

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 15

mercoledì, 10 aprile 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>7</b>
<b>CONCORSI</b> .....	<b>8</b>
<b>COMUNE DI LUCCA</b> .....	
<b>CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA NEL TRIENNIO 2024/2025/2026 DI N. 15 POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO/PIENO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CULTURALE" AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL comparto FUNZIONI LOCALI.</b>	
.....	9
<b>ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (28/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE).</b>	
.....	10
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>23</b>
<b>CONSIGLIO REGIONALE - Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale - Settore Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto.</b>	
<b>DECRETO 22 marzo 2024, n. 250 - certificato il 28 marzo 2024</b>	
Decreto di approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica in attuazione della Legge regionale 7 febbraio 2024, n. 3 "Interventi del Consiglio regionale per la celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e per la commemorazione delle stragi nazifasciste". Prenotazione impegni di spesa.	
.....	24
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</b> .....	
<b>DECRETO 22 marzo 2024, n. 6131 - certificato il 25 marzo 2024</b>	
<b>PNRR - GOL in Toscana 27478/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità: approvazione esiti dell'istruttoria di ammissibilità.</b>	
.....	49
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica</b> .....	

<p>DECRETO 22 marzo 2024, n. 6333 - certificato il 26 marzo 2024  Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021, come modificata dalla LR 48/2023 - DGR 150/2024).</p>	61
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p>	
<p>DECRETO 26 marzo 2024, n. 6679 - certificato il 29 marzo 2024  PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Febbraio 2024.</p>	71
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p>	
<p>DECRETO 26 marzo 2024, n. 6727 - certificato il 2 aprile 2024  PR Toscana FSE+ 2021-2027- Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità.</p>	79
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione</p>	
<p>DECRETO 28 marzo 2024, n. 6782 - certificato il 2 aprile 2024  FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025: sostituzione allegati A, D e G al D.D. 5364/2024 e approvazione avviso pubblico rivolto alle FAMIGLIE - Priorità Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6.</p>	117
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	
<p>DECRETO 2 aprile 2024, n. 6913 - certificato il 3 aprile 2024  PR FESR 2021/2027: Azione 1.1.4 "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca". Integrazione Bando n. 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" e Bando n. 2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e Midcap".</p>	162
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne</p>	
<p>DECRETO 29 marzo 2024, n. 6924 - certificato il 3 aprile 2024  L.R. n. 7/2005, art.4 bis: avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'attività di tabellazione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, Zone di protezione) e delle acque classificate a salmonidi, ai sensi dell'art. 8 del DPGR 6/r/2018, per l'annualità 2024.</p>	205

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . .	
DECRETO 25 marzo 2024, n. 6998 - certificato il 4 aprile 2024	
OCM Vino - Intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti - Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Assegnazione nuove risorse da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Campagna finanziaria 2023/2024.	
. . . . .	212
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea . . . . .	
DECRETO 28 marzo 2024, n. 6999 - certificato il 4 aprile 2024	
DEFR 2024 Approvazione del Bando pubblico "Toscanaincontemporanea2024" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea".	
. . . . .	216
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo . . . . .	
DECRETO 28 marzo 2024, n. 7002 - certificato il 4 aprile 2024	
Reg. UE n. 1305/2013 - Bando Multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Sottomisura 4.4.1. Decreto Artea di scorrimento graduatoria n. 100 del 08/09/2023. Approvazione istruttoria domanda di contributo CUP ARTEA n. 936553 CUP CIPE D65B24000050009 ed assegnazione contributo.	
. . . . .	254
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . .	
DECRETO 28 marzo 2024, n. 7057 - certificato il 4 aprile 2024	
PR FSE+ 2021-2027 - Attività 1.a.10 - DD 15358/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness: assunzione impegni di spesa per progetti con capofila ISP ammessi a finanziamento con DD 5184/2024.	
. . . . .	261
<b>INCARICHI . . . . .</b>	<b>266</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	

DECRETO 2 aprile 2024, n. 7144 - certificato il 5 aprile 2024 Indizione di una selezione pubblica per esame ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato, Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Amministrativo", profilo di ruolo "Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali". .....	267
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale . . . . .	
A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i pediatri ai sensi dell'Allegato 5 "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei pediatria": Elenco APP dei pediatri da incaricare per l'anno 2024 sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Pediatria. .....	284
A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'Allegato 5 "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta": Elenco APP dei medici da incaricare per l'anno 2024 sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Medicina generale. .....	285
AVVISO INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (EX ASSISTENZA PRIMARIA) PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA - PUBBLICAZIONE ANNO 2024. .....	286
AVVISO INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A RAPPORTO ORARIO (EX CONTINUITA' ASSISTENZIALE) PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA - PUBBLICAZIONE ANNO 2024. .....	313
AVVISO AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PEDIATRICA PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA - PUBBLICAZIONE 2024. .....	323
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (27/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - AREA PROVINCIALE GROSSETTANA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST. .....	340

ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA	
DELIBERAZIONE 28 marzo 2024, n. 58	
AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DEL D. LGS. N. 165/01 E SS.MM. E II., A LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA) PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ AFFERENTE ALLA STRUTTURA COMPLESSA DI LABORATORIO REGIONALE DI PREVENZIONE ONCOLOGICA.	356
<b>AVVISI DI GARA</b>	<b>366</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Contratti	
ITALIA: SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA (PEC) E DI RECAPITO CERTIFICATO QUALIFICATO REM-POLICY-IT SECONDO IL REGOLAMENTO "EIDAS" 2.0 AD USO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO TOSCANO Bando di gara o di concessione - regime ordinario.	367
<b>ALTRI AVVISI</b>	<b>371</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 28 marzo 2024, n. 6646 - certificato il 29 marzo 2024	
L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2024 al 29/02/2024 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.	372
DECRETO 28 marzo 2024, n. 6806 - certificato il 2 aprile 2024	
PR Toscana FSE+ 2021-2027- Approvazione dell'Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta formativa just in time.	381

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 89 al B.U. n. 15 del 10/04/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO del 26 marzo 2024, n. 6607

**Approvazione del bando per la "Concessione ed erogazione di contributi in conto interessi a sostegno della liquidità delle imprese danneggiate dagli eventi di ottobre e novembre 2023". Attuazione della L.R. 51/2023.**

DECRETO del 28 marzo 2024, n. 6794

**Approvazione del bando per la concessione di "Contributi a fondo perduto a favore delle imprese danneggiate dagli eventi di ottobre e novembre 2023 per investimenti materiali e immateriali". Attuazione della L.R. 51/2023.**

**Supplemento n. 90 al B.U. n. 15 del 10/04/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 6674-6728-6779-6780-6850-6917-6920-7001-7142-7143-7145-7146-7147-7174-7175.

**Supplemento n. 91 al B.U. n. 15 del 10/04/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO del 27 marzo 2024, n. 7056

**PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.1. - Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua rivolta a lavoratori per attività di innovazione tecnologica, transizione digitale ed ecologica.**

**Supplemento n. 92 al B.U. n. 15 del 10/04/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO del 18 marzo 2024, n. 453

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022: - Tipo di operazione 4.1.1 - "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - bando completo. Annualità 2022". Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. -Tipo di operazione 4.1.1 - "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - agricoltura di precisione e digitale. Annualità 2022". Decreto RT n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i., - Tipo di operazione 4.2.1 - "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2022". Decreto RT n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i.. - Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021". Decreto RT n. 22270 del 15/12/2021 e s.m.i., -Tipo di operazione 4.4.1 del Bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio - Appennino Pistoiese". Decreto RT n. 11879 del 30/07/2020 e s.m.i., Scorrimento n. 2 a seguito di attuazione della DGR n. 1512 del 18/12/2023. Mese di marzo 2024.**



# CONCORSI

**COMUNE DI LUCCA****CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA NEL TRIENNIO 2024/2025/2026  
DI N. 15 POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO/PIENO DI "ISTRUTTORE  
AMMINISTRATIVO/CONTABILE/SOCIO-CULTURALE" AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL  
COMPARTO FUNZIONI LOCALI**

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un Concorso pubblico, per esami, per la copertura nel triennio 2024/2025/2026 di n. 15 posti a tempo indeterminato/pieno di "Istruttore amministrativo/contabile/socio-culturale" Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali.

La scadenza per la presentazione delle domande è il giorno 17.04.2024.

L'avviso può essere consultato sul sito istituzionale [www.comune.lucca.it](http://www.comune.lucca.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it).



**(28/2024/CON)**  
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,  
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA  
DI CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA (AREA CHIRURGICA E DELLE  
SPECIALITA' CHIRURGICHE)**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer - IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.120 del 27/3/2024, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva** - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche (28/2024/CON).

**Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:**

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie pregenti ed utilizzabili.

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro** che ha richiesto il posto a concorso.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DDMM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

#### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

##### **A. Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

#### **B. Requisiti specifici:**

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
  - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

#### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato** poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

**Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:**

- Azienda Usl Toscana Centro (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

**I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.**

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

**Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

**Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi). In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).**

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### **COMMISSIONE**

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art.

25 del DPR 483/97 e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell’area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all’area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell’art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

**VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI**

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

**I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell’art 8 del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022. Nell’ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l’attività svolta ai sensi dell’art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

**I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:**

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
  - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI**

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie

**Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it).**

**In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.**

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet di ESTAR alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Ente pertanto non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

#### **APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI**

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

**Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.**

#### **UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI**

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.**

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

#### **UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI**

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, utilizzare** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

**L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.**

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

**I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di**

**specializzazione.** In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

#### **UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE**

**Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie** (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

#### **VALIDITA' DELLE GRADUATORIE**

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

#### **MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC

- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contacto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contacto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale  
Dr. Massimo Braganti

**ALLEGATO A****MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della tema proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni. Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

**3** - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO  
REGIONALE  
AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE

SETTORE INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CONTRIBUTI. RAPPRESENTANZA E  
CERIMONIALE. SERVIZI DI SUPPORTO

**Responsabile di settore Senia BACCI GRAZIANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 2 del 13-01-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della  
Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con  
deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

**Numero adozione: 250 - Data adozione: 22/03/2024**

Oggetto: Decreto di approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica in  
attuazione della Legge regionale 7 febbraio 2024, n. 3 "Interventi del Consiglio regionale per  
la celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e per la commemorazione delle stragi  
nazifasciste". Prenotazione impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della  
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi  
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1  
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/03/2024



Signed by  
**SENIA BACCI  
GRAZIANI**  
IT

Numero interno di proposta: 2024AD000247

**Visti:**

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 *“Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 *“Regolamento interno di organizzazione del Consiglio”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”* ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 *“Regolamento interno di amministrazione e contabilità”* (RIAC);
- il decreto del Segretario Generale del 25 febbraio 2021, n. 106 recante ad oggetto: *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 7 del 7 gennaio 2021 *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area “Assistenza istituzionale” con determinazione delle relative funzioni”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 52 *“Conferma della nomina del Segretario generale del Consiglio regionale dr Savio Picone”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 18 novembre 2022, n. 135 *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area “Organizzazione e risorse” con determinazione delle relative funzioni” con la quale viene costituita una seconda direzione di area denominata “Organizzazione e risorse”*;
- il decreto del Segretario Generale del 13 gennaio 2023, n. 2 *“Incarico di responsabilità del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto – nomina dott.ssa Senia Bacci Graziani”*;

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2023, n. 92, *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026”*;

**Viste** le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- deliberazione del 11 gennaio 2024, n. 1 *“Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026”*;
- deliberazione del 11 gennaio 2024, n. 2 *“Bilancio gestionale esercizio finanziario 2024”*;

**Viste** le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2025-2026, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2024;

**Vista** in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 febbraio 2024, n. 23, *“3^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026 e conseguente variazione al bilancio gestionale”*.

**Richiamata** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 aprile 2022 n. 42 *“Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024”*;

**Visto** il *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale”* (PIAO) approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 31 marzo 2023;

**Vista** la Legge regionale 6 febbraio 2024, n. 3 *“Interventi del Consiglio regionale per la celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e per la commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste”* con cui il Consiglio regionale, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, intende attuare i principi generali statutari con riferimento alla promozione, alla difesa e alla pratica della memoria della Resistenza e dell'antifascismo, quale principio costitutivo dell'ordinamento regionale.

**Dato atto** che la medesima L.r. 3/2024, all'articolo 5, comma 1, stabilisce che *“le domande di concessione dei contributi di cui all'art. 2, comma 2, sono presentate secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'avviso pubblico, adottato con decreto dalla struttura amministrativa competente”*;

**Rilevato** che la Dott.ssa Senia Bacci Graziani è incaricata per competenza di assumere tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti, tra cui la pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti beneficiari individuati all'art. 3 della Legge regionale n. 3/2024;

**Tenuto conto**, pertanto, di quanto sopra espresso, con il presente atto si approva l'avviso allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato A**), al fine di dare attuazione alla Legge regionale 6 febbraio 2024 n. 3, concedendo, una tantum, per il solo anno 2024, contributi fino al limite massimo complessivo di euro 300.000,00, ai soggetti individuati all'art. 3 della Legge regionale n. 3/2024 ed esplicitati all'art. 3, del presente avviso, per

l'organizzazione di iniziative finalizzate alla *celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e alla commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste*.

**Evidenziato** che l'art. 4, comma 1, del citato l'Avviso Pubblico stabilisce che i soggetti interessati a partecipare al medesimo potranno presentare domanda di compartecipazione esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/avv80esimo>;

**Ritenuto** di approvare l'Avviso Pubblico ed il modello da utilizzare per la rendicontazione finale, anche questo reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" (**allegato B**);

**Rilevato** che le obbligazioni relative ai contributi concessi dal Consiglio regionale della Toscana, sulla base delle richieste pervenute nell'ambito del predetto avviso pubblico, andranno in scadenza nell'anno 2024;

**Evidenziato** quanto di seguito indicato:

- i soggetti beneficiari, ai sensi del sopracitato art. 3, comma 1, della Legge regionale in oggetto sono:
  - a) i comuni della Toscana (che non si trovino in stato di commissariamento);
  - b) l'Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISRT);
  - c) gli istituti storici per la Resistenza a carattere provinciale aventi sede in Toscana e associati all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia;
  - d) soggetti privati senza scopo di lucro in possesso dei seguenti requisiti:
    - avere una sede operativa in Toscana;
    - nello statuto o nell'atto costitutivo devono essere indicate finalità di promozione e valorizzazione dei valori afferenti alla Resistenza;
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.r. 3/2024, il Consiglio regionale concede contributi fino a:
  - l'importo complessivo di euro 200.000,00, per la categoria di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), della L.r. n. 3/2024, ovvero a favore dei *comuni* toscani, attraverso procedure ad evidenza pubblica.
  - l'importo massimo di euro 100.000,00, una tantum, sull'esercizio 2024, per le categorie di cui all'art. 3, comma 1, lettere b) c) e d), ovvero a favore di: *Istituto Storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISRT), Istituti storici per la resistenza a carattere provinciale, aventi sede in Toscana e associati all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia ed altri soggetti privati senza scopo di lucro*, così come dettagliato all'art. 3, comma 1 della L.r. n. 3/2024, attraverso procedure ad evidenza pubblica.
- ai sensi dell'art. 5, comma 3, della sopra richiamata Legge regionale, i contributi sono concessi fino ad un limite massimo di euro 5.000,00, a favore di ciascun soggetto beneficiario, per progetti definitivi o per progetti in corso di realizzazione finalizzati a *promuovere, difendere e*

*praticare la memoria della Resistenza e l'antifascismo, ... al fine di realizzare il pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani (v. art. 2, co.1., della LR 3/2024)";*

- i progetti presentati non devono aver beneficiato di altre misure regionali aventi le medesime finalità;
- i progetti presentati possono beneficiare di altre misure di sostegno finanziario aventi le medesime finalità e disposte da soggetti diversi dalla Regione Toscana, fino alla copertura del loro costo totale;
- i progetti presentati dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), devono prevedere una compartecipazione del comune in misura non inferiore al 20 per cento del contributo erogato dal Consiglio regionale;
- i contributi economici sono concessi dopo che il Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" avrà verificato la presenza dei requisiti di ammissibilità delle domande ai sensi dell'art. 6 dell'avviso pubblico;
- le domande validamente presentate saranno ritenute ammissibili sulla base della rispondenza dei progetti agli ambiti individuati agli artt. 1 e 2 della L.r. 3/2024, secondo quanto disposto all'art. 8 dell'avviso;
- ai sensi dell'art. 12, comma 3, dell'avviso pubblico, l'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo sarà disposta in un'unica soluzione entro e non oltre il 31 luglio 2024;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.r. 3/2023 e dell'art. 13 dell'avviso pubblico, entro il 31 dicembre 2025, i Comuni beneficiari del contributo presentano al Consiglio regionale una relazione sull'impiego del medesimo e la rendicontazione delle spese sostenute;

**Ritenuto** di assumere sul bilancio di previsione 2024, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, la necessaria prenotazione di impegno di spesa, in coerenza con le risorse stanziare in attuazione della L.r. 3/2024, come di seguito evidenziato:

- euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 10733 (avanzo) "*compartecipazioni a favore dei Comuni L.R. 3/2024*" del bilancio di previsione 2024 (codifica di IV livello: 1.04.01.02), a favore dei Comuni della Toscana per la realizzazione di iniziative finalizzate alla celebrazione dell'80esimo anniversario della Liberazione e alla commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste;
- euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 10734 (avanzo) "*contributi a favore di istituti storici e altri soggetti privati senza scopo di lucro - l.r. 3/2024*" (codifica di IV livello: 1.04.04.01) a favore degli Istituti storici della Resistenza e di altri soggetti privati ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lett. b), c), e d) della Legge regionale 3/2024 e dell'art. 3 dell'avviso

pubblico per la realizzazione di iniziative finalizzate alla celebrazione dell'80esimo anniversario della Liberazione e alla commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste;

**Dato atto** che le obbligazioni si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure amministrative inerenti l'avviso pubblico in oggetto e saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2024;

**Visto** l'Ordine di servizio n. 18 del 14 novembre 2019 "*Articolazione della microstruttura del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali esterne. Iniziative Istituzionali. Comunicazione, editoria, URP*" a decorrere dal 15 novembre 2019 con il quale il funzionario, dott.ssa Cinzia Sestini, è stata nominata responsabile dei procedimenti amministrativi connessi all'organizzazione e gestione degli eventi istituzionali;

**Evidenziato che** in relazione al procedimento in oggetto, la dott.ssa Cinzia Sestini, è individuata quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), avendo attribuito alla stessa la competenza gestionale dei pertinenti capitoli di spesa;

**Dato atto** che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

**Accertata** la disponibilità finanziaria e l'esatta imputazione della spesa;

*Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte ed in applicazione delle disposizioni richiamate;*

#### **Decreta**

- 1. di considerare** l'antiestesa premessa parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di procedere** a dare attuazione alla sopracitata Legge regionale 6 febbraio 2024, n. 3; *Interventi del Consiglio regionale per la celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e per la commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 9, parte prima, del 16.02.2024;
- 3. di approvare** l'avviso pubblico (allegato A) ed il modello di rendiconto (allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 4. di assumere**, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, le seguenti prenotazioni di impegno di spesa, per un totale complessivo di euro 300.000,00 sul bilancio di previsione 2024, dando atto che le obbligazioni che si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure amministrative inerenti l'avviso pubblico in oggetto saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2024:

- a) euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 10733 (avanzo) "*compartecipazioni a favore dei Comuni L.R. 3/2024*" del bilancio di previsione 2024 (codifica di IV livello: 1.04.01.02), che presenta la necessaria disponibilità;
  - b) euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 10734 (avanzo) "*contributi a favore di istituti storici e altri soggetti privati senza scopo di lucro - l.r. 3/2024*" (codifica di IV livello: 1.04.04.01) che presenta la necessaria disponibilità;
5. **di rinviare** a successivo atto la trasformazione in impegni di spesa delle suddette prenotazioni di spesa e contestuale approvazione delle compartecipazioni economiche, sulla base delle domande considerate ammissibili a seguito di istruttoria svolta dal competente ufficio, secondo la valutazione dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità ed in base a quanto disciplinato dall'avviso pubblico in oggetto;
6. **di provvedere** alla pubblicazione dell'avviso pubblico (all.A) e del modello di rendiconto (all. B) sul BURT e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

La Dirigente

Dott.ssa Senia Bacci Graziani

*Allegati n. 2*

*A*                    *Avviso pubblico in attuazione della L.r. 3/2024*  
*9c3a326d96e48a70ac78e4c068fb7b26d03d809fc54666e1104ac9430ba5bbae*

*B*                    *Modello di rendiconto*  
*b190063488f4e08b84343223c868b332da01f3f721cf692b20daef66ba1115e6*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE****Positivo**

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by BERTI  
ALESSANDRO  
IT

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA****Positivo**

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by ILARIA CIRELLI  
IT

**CERTIFICAZIONE**

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by ALESSANDRA  
CECCONI  
IT

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

## AVVISO

**in attuazione della Legge regionale 6 febbraio 2024 n. 3**

*Interventi del Consiglio regionale per la celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e per la commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste*

(Bollettino Ufficiale n. 9, parte prima, del 16.02.2024)

### INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Risorse

Art. 3 – Soggetti beneficiari e requisiti oggettivi di ammissibilità

Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda

Art. 5 - Termini e modalità di trasmissione della domanda

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità delle domande

Art. 7 - Valutazione delle domande

Art. 8 - Requisiti di ammissibilità dei progetti

Art. 9 – Modalità di concessione dei contributi

Art. 10 - Modalità di utilizzazione del logo del Consiglio ed eventi inaugurati

Art. 11 - Spese ammissibili e non ammissibili a contributo

**Art. 12 – Liquidazione dei contributi**

**Art. 13 - Rendicontazione**

**Art. 14 - Revoca dei contributi concessi**

**Art. 15 - Verifiche e controlli**

**Art. 16 - Pubblicità e comunicazioni**

**Art. 17 - Trattamento dei dati personali**

**Art. 18 - Responsabile del procedimento**

### **Art. 1 - Finalità**

1. Il Consiglio regionale, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, con l'approvazione della Legge regionale n. 3/2024 intende attuare i principi generali statutari con riferimento alla promozione, alla difesa e alla pratica della memoria della Resistenza e dell'antifascismo, quale principio costitutivo dell'ordinamento regionale.
2. Il Consiglio regionale promuove, difende e pratica la memoria della Resistenza e l'antifascismo e opera al fine di realizzare il pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani.
3. In quest'ottica, il Consiglio regionale, con il presente avviso, finalizzato a dare attuazione alla Legge regionale 6 febbraio 2024 n. 3, concede, una tantum, per il solo anno 2024, contributi fino al limite massimo complessivo di euro 300.000,00, ai soggetti individuati all'art. 3 della Legge regionale n. 3/2024 ed esplicitati all'art. 3, del presente avviso, per l'organizzazione di iniziative finalizzate alla celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e alla commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste.

## Art. 2 – risorse

1. Il Consiglio regionale, intende erogare ai comuni e agli ulteriori soggetti individuati dalla Legge regionale n. 3/2024, contributi per l'organizzazione di iniziative finalizzate alla celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e alla commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste, mettendo a disposizione le seguenti risorse:
  - l'importo massimo di euro 200.000,00, una tantum, sull'esercizio 2024, per promuovere e sostenere progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), della L.r. n. 3/2024, ovvero dai comuni toscani, attraverso procedure ad evidenza pubblica.
  - l'importo massimo di euro 100.000,00, una tantum, sull'esercizio 2024, per promuovere e sostenere progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere b) c) e d), ovvero: *Istituto Storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISRT), Istituti storici per la resistenza a carattere provinciale, aventi sede in Toscana e associati all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia ed altri soggetti privati senza scopo di lucro*, così come dettagliato al successivo art. 3, attraverso procedure ad evidenza pubblica.
2. Il Consiglio regionale concede, una tantum, per il solo 2024, contributi fino ad un limite massimo di euro 5.000,00, a favore di ciascun soggetto aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal successivo art. 3, per la realizzazione di progetti definitivi o in corso di realizzazione finalizzati alla celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e alla commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste in attuazione della Legge regionale 06 febbraio 2024 n. 3, *Interventi del Consiglio regionale per la celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione e per la commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste*.

## Art. 3 – Soggetti beneficiari e requisiti oggettivi di ammissibilità

1. Le domande di concessione del contributo possono essere presentate da:
  - a) i comuni della Toscana che non si trovino in stato di commissariamento (ivi comprese le Unioni di Comuni);
  - b) l'Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISRT);
  - c) gli istituti storici per la Resistenza a carattere provinciale aventi sede in Toscana e associati all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia;
  - d) soggetti privati senza scopo di lucro in possesso dei seguenti requisiti:
    - avere una sede operativa in Toscana;
    - previsione, nello statuto o nell'atto costitutivo, delle finalità di promozione e valorizzazione dei valori afferenti alla Resistenza;

- devono svolgere attività in modo continuativo e documentabile da almeno cinque anni.
- 2. I contributi sono concessi entro il limite dell'importo massimo di euro 5.000,00.
- 3. La proposta progettuale potrà riguardare sia progetti definitivi che progetti in corso di realizzazione.
- 4. **I progetti presentati dai comuni devono prevedere una compartecipazione del comune in misura non inferiore al 20 per cento del contributo erogato dal Consiglio regionale;**
- 5. Per la realizzazione e la gestione dei progetti oggetto della proposta, i comuni possono avvalersi di associazioni e soggetti pubblici e privati.

#### Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda

1. I soggetti toscani che intendono partecipare al presente avviso devono presentare la domanda di concessione, pena la non ammissibilità, esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/avv80esimo/> (www.consiglio.regione.toscana.it, sezione "Avvisi, bandi e gare").
2. Il modulo da compilare *online* ai fini della domanda di concessione è denominato "Domanda di concessione di un contributo nell'ambito della L.r. n. 3/2024". Per la compilazione della domanda è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni pubblicate all'inizio della procedura telematica.
3. Completata la compilazione, la registrazione dei dati consente la generazione della domanda in formato pdf, che dovrà essere stampata ed inviata nella modalità di cui al successivo art. 5.
5. La sola compilazione della domanda, senza il conseguente invio ai sensi dell'art. 5, non costituisce titolo di partecipazione all'avviso.
4. La domanda di concessione del contributo dovrà contenere:
  - i dati del soggetto richiedente;
  - il progetto definitivo o in corso di realizzazione (nel caso dei comuni dovrà essere obbligatoriamente allegato il progetto approvato con indicazione della Delibera di Giunta comunale di approvazione);
  - il piano previsionale di spesa, articolato in base alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere, o di aver sostenuto, comprensivo dei contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni eventualmente concessi da altri soggetti pubblici e/o privati, con indicazione sia del costo complessivo dell'iniziativa, sia della compartecipazione economica richiesta al Consiglio regionale;
  - **per i soli soggetti privati senza scopo di lucro**, di cui all'art. 3, co. 1, lett. d): copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo, per evincerne le finalità;

5. La domanda di concessione, pena la non ammissibilità, deve essere firmata dal legale rappresentante o dal dirigente competente (per i comuni), in uno dei seguenti modi:
- per invio tramite raccomandata: firma autografa, obbligatoriamente corredata della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità (limitatamente agli Istituti storici e soggetti privati);
  - per invio tramite procedure informatiche: la documentazione dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale. Potrà non essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.<sup>1</sup>

#### Art. 5 – Termini e modalità di trasmissione della domanda

1. La domanda di concessione generata in modo automatico al termine dell’inserimento di tutti i dati in modalità telematica, come stabilito all’art. 4 del presente avviso, completa della documentazione obbligatoria, **dovrà essere inviata** al Consiglio regionale, **pena la non ammissibilità, entro e non oltre lunedì 22 aprile 2024**, in una delle seguenti modalità:
  - a) tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all’indirizzo [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it);
  - b) a mezzo raccomandata A/R all’indirizzo: “Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana”, via Cavour n. 4 - 50129 Firenze. Fa fede la data del timbro postale.
2. L’invio attraverso pec dovrà avvenire in un’unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Per la modalità di invio di cui al punto a), si specifica che i documenti dovranno riportare quale oggetto dell’invio “Domanda di concessione di un contributo nell’ambito della L.r. n. 3/2024”. I comuni dovranno obbligatoriamente scegliere l’invio a mezzo posta elettronica certificata.
3. Per l’invio di cui al punto b), sulla busta che contiene la domanda deve essere riportata la dicitura: Domanda di concessione di un contributo nell’ambito della L.r. n. 3/2024”, nonché la denominazione e l’indirizzo del soggetto richiedente.
4. Le domande trasmesse successivamente alla data indicata al comma 1, mancanti di firma sull’istanza o con documentazione incompleta o compilate in modo non conforme a quanto previsto all’art. 4 del presente bando, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.
5. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

<sup>1</sup> Art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche Amministrazioni, nonché le Onlus, ai sensi dell'allegato B – Tabella, art. 27 bis del D.P.R. n. 642/1972. Se l'esenzione è dovuta ad una causa diversa, si chiede di specificarne il riferimento normativo.
7. La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente avviso pubblico.

#### **Art. 6 – Requisiti di ammissibilità delle domande**

1. La domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, è ritenuta ammissibile a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti di seguito indicati:
  - deve essere presentata utilizzando la procedura di compilazione *on line* indicata nell'avviso (lo schema per la presentazione della domanda è disponibile sul sito web, all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/avv80esimo/>;
  - deve essere presentata esclusivamente dai soggetti indicati all'art. 3 del presente avviso;
  - **deve essere inviata al Consiglio regionale entro e non oltre lunedì 22 aprile 2024**, secondo le modalità indicate agli artt. 4 e 5;
  - la domanda di concessione deve essere redatta esclusivamente in modalità telematica, conformemente a quanto previsto all'art. 4 del presente avviso e firmata dal legale rappresentante o dal dirigente competente (nel caso dei comuni), secondo le modalità indicate all'art. 4, comma 5;
  - il progetto deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda di concessione, unitamente al piano finanziario dello stesso;
  - ciascun soggetto rientrante nell'elenco indicato al precedente art. 3 può inviare una sola domanda di contributo.
2. Nel caso dei soggetti privati, individuati all'art. 3, co. 1, lett. d) della L.r. n. 3/2024, la domanda di concessione è ritenuta ammissibile se ricorrono i requisiti richiesti dalla legge regionale in oggetto, ovvero:
  - se il soggetto richiedente ha una sede operativa in Toscana;
  - se nello statuto o nell'atto costitutivo sono presenti finalità di promozione e valorizzazione dei valori afferenti alla Resistenza;
  - se il soggetto richiedente svolge attività in modo continuativo e documentabile da almeno cinque anni;

#### Art. 7 – Valutazione delle domande

1. Il Settore competente verifica l'ammissibilità delle domande ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 6 del presente avviso, accertando la completezza e la regolarità delle domande protocollate secondo l'ordine cronologico di presentazione, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'avviso, compresi tutti gli adempimenti connessi.
2. In caso di domande non ammissibili a valutazione, sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti da parte del Settore competente.

#### Art. 8 – Requisiti di ammissibilità dei progetti

1. Le domande validamente presentate saranno ritenute ammissibili al contributo, sulla base della rispondenza dei progetti alle finalità di cui agli articoli 1 e 2 della legge in oggetto.  
Ai fini della valutazione di ammissibilità, i progetti presentati devono possedere le seguenti caratteristiche:
  - non devono veicolare messaggi di odio, di violenza, di discriminazione;
  - non dovranno contenere riferimenti a partiti politici od organizzazioni politiche;
  - non dovranno veicolare messaggi pubblicitari;
  - non devono beneficiare di altre misure regionali aventi le medesime finalità;
  - possono beneficiare di altre misure di sostegno finanziario aventi le medesime finalità e disposte da soggetti diversi dalla Regione Toscana, fino alla copertura del loro costo totale;
2. i progetti, oggetto di domanda, potranno essere realizzati nel biennio 2024 -2025, fermo restando l'obbligo di rendicontazione entro e non oltre il 31 dicembre 2025, come meglio specificato al successivo art. 13.
3. Dopo la verifica di ammissibilità, il dirigente del competente settore "*Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto*", approva con proprio atto l'elenco dei progetti ammessi a contributo con determinazione dei singoli contributi da concedere, ciascuno entro il limite massimo di euro 5.000,00.
4. **Per la realizzazione e la gestione dei progetti oggetto delle proposte, i comuni beneficiari possono avvalersi di associazioni ed altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di appartenenza.**

### Art. 9 – Modalità di concessione dei contributi

1. I contributi sono concessi con procedura automatica, in misura fissa, di ammontare predeterminato per l'anno 2024, sulla base del numero delle domande validamente presentate, entro il limite massimo di euro 200.000,00 per i comuni e di euro 100.000,00 per gli Istituti storici della Resistenza ed altri soggetti privati, così come individuati all'art. 3 del presente avviso, conformemente a quanto stabilito all'art. 3, co. 1, lett. B, C e D della L.r. n. 3/2024.

### Art. 10 – Modalità di utilizzazione del logo del Consiglio ed eventi inaugurali

1. Il Settore competente pubblica sul sito nella sezione “**Avvisi, bandi e gare**” l'elenco delle compartecipazioni concesse ai soggetti beneficiari e trasmette con posta elettronica il logo del Consiglio regionale con le relative modalità di utilizzo.
2. Il materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione del progetto per il quale è stato concesso il contributo economico deve riportare la dicitura “*realizzato con il contributo del Consiglio regionale ai sensi della L.R. n. 3/2024*” ed il logo del Consiglio.
3. Il logo del Consiglio concesso può essere utilizzato solo nell'ambito del progetto per il quale è stata concesso il contributo economico, escluso qualsiasi altro utilizzo, pena la revoca del contributo concesso, fatta salva ogni altra azione posta a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.
4. **I soggetti beneficiari dei contributi devono prendere preventivi accordi con la Presidenza del Consiglio regionale, al fine di condividere momenti inaugurali e celebrativi di iniziative cofinanziate dal Consiglio regionale mediante il presente avviso, inviando una mail a: [ufficiopresidenza@consiglio.regione.toscana.it](mailto:ufficiopresidenza@consiglio.regione.toscana.it) ed informandone contestualmente anche il competente settore, scrivendo a: [eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it](mailto:eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it);**
5. Il soggetto beneficiario solleva il Consiglio regionale della Toscana da ogni responsabilità verso terzi per fatti connessi al progetto.

### Art. 11 - Spese ammissibili e non ammissibili a contributo

1. Per spese ammissibili si intendono tutti i costi riferibili all'arco temporale dell'organizzazione e realizzazione del progetto, direttamente coerenti con l'oggetto del contributo concesso e connessi alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto.
2. Le spese ammissibili e non ammissibili sono:

- sono ammissibili le spese sostenute unicamente per la realizzazione delle iniziative oggetto dell'avviso e previste nel piano finanziario del progetto approvato;
  - non sono ammissibili e rendicontabili le spese effettuate per acquisti o ristrutturazioni immobiliari.
3. **Non sono ammessi altri finanziamenti regionali a copertura di costi riconducibili allo stesso progetto o ad attività ad esso relative.**

#### Art. 12 – Liquidazione dei contributi

1. L'approvazione degli elenchi dei soggetti beneficiari sarà disposta con atto dirigenziale del dirigente del Settore "Iniziative Istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", in quanto soggetto competente ai sensi della L.r. n. 3/2024.
2. Il provvedimento dirigenziale di approvazione degli elenchi dei soggetti beneficiari sarà adottato entro il 30 giugno 2024.
3. **I contributi ai soggetti aventi diritto saranno liquidati decorsi 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi senza che abbia avuto luogo una rinuncia espressa da parte di un singolo beneficiario.** Il provvedimento dirigenziale di approvazione degli elenchi dei soggetti beneficiari sarà adottato entro il 30 giugno 2024 ed il provvedimento di liquidazione sarà adottato entro il 31 luglio 2024.

#### Art. 13 – Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari dovranno far pervenire entro il termine del 31 dicembre 2025 la rendicontazione attestante l'avvenuta realizzazione della proposta progettuale approvata e finanziata, ai sensi di quanto disposto all'art. 6, c. 2 della L.r. 3/2024. La documentazione dovrà essere presentata direttamente, per competenza, al Dirigente del Settore "Iniziative Istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale, con invio PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it) o, in alternativa, per gli Istituti storici ed i soggetti privati sprovvisti di pec, a mezzo raccomandata, con l'oggetto "Rendiconto avviso L.R. n. 3/2024".
2. Il rendiconto deve essere coerente con il piano previsionale di spesa di cui all'art. 4, comma 4, redatto in sede di domanda.
3. Tutte le spese rendicontate devono riferirsi al progetto oggetto della domanda di contributo nell'ambito dell'avviso in oggetto.
4. Il rendiconto dovrà riportare l'elenco dei pagamenti effettuati (nel caso dei comuni è sufficiente indicare gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento), corredato dai

giustificativi di spesa con tracciabilità dei pagamenti effettuati per l'importo corrispondente al contributo regionale ottenuto per la realizzazione del progetto. Al rendiconto dovrà essere allegata una dettagliata relazione finale illustrante l'iniziativa svolta.

#### **Art. 14 - Revoca del contributo concesso**

1. I contributi saranno revocati, ai sensi dell'art. 6, co. 3 della l.r. 3/2024, nei seguenti casi:
  - a) qualora i soggetti beneficiari non realizzino i progetti finanziati nei termini previsti, con l'obbligo di restituire la somma percepita maggiorata dagli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di restituzione, in base a quanto disciplinato dall'art. 6, c. 3 della Legge regionale in oggetto;
  - b) qualora i soggetti beneficiari del contributo non presentino, entro il 31 dicembre 2025, al Consiglio regionale una relazione sull'impiego del medesimo e la rendicontazione delle spese sostenute.

#### **Art. 15 - Verifiche e controlli**

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari a rendiconto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

#### **Art. 16 – Pubblicità e comunicazioni**

1. L'avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: [www.consiglio.regione.toscana.it](http://www.consiglio.regione.toscana.it) nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul BURT. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", inviando una mail a: [eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it](mailto:eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it) o contattando:
  - Daniele Graziani – 055/23.87.635
  - Ilenia Falaschi – 055/23.87.880
  - Sara Monti - 055/23.87.628
  - Cinzia Sestini – 055/23.87.285 - (RUP - Responsabile del Procedimento)

2. L'elenco dei contributi concessi sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare". Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita all'avviso in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.
3. Ai soggetti le cui domande non sono state ammesse a contributo viene data comunicazione formale dal competente ufficio. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della citata comunicazione, dovuto ad indirizzi o recapiti errati forniti dai soggetti beneficiari in sede di domanda.

#### **Art. 17 –Trattamento dei dati personali**

1. Le compartecipazioni concesse ed erogate in ciascun esercizio finanziario sono pubblicate sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'avviso. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento ("Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535>).

### **Art. 18 – Responsabile del Procedimento**

1. Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario del Settore “Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto” Il Settore competente, ai fini del presente Avviso, è il Settore “Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto”. Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.
2. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore “Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto”, mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it.

All. B

**RENDICONTO**

Al Dirigente del Settore *Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto.*

del Consiglio regionale della Toscana

Via Cavour, n. 2 - 50129 Firenze

[consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** rendiconto progetto \_\_\_\_\_  
realizzato grazie al contributo concesso dal Consiglio regionale della Toscana, nell'ambito della **Legge regionale 6 febbraio 2024, n. 3 "Interventi del Consiglio regionale per la celebrazione dell'80esimo anniversario della Liberazione e per la commemorazione delle vittime delle stragi nazifasciste.**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nella mia qualità di legale  
rappresentante/dirigente competente di \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_), indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

*consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000;*

**DICHIARO**

- a) che il soggetto richiedente ..... (*specificare*) ha sostenuto spese per la **somma complessiva di €** \_\_\_\_\_, come da rendiconto economico-finanziario;
- b) che il progetto oggetto del presente rendiconto è stato realizzato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
- c) che i giustificativi di spesa, i cui estremi sono indicati nel presente rendiconto, per l'importo del contributo concesso, sono stati esibiti unicamente al Consiglio regionale;
- d) che rispondono a verità tutti i dati e le dichiarazioni rese nel presente rendiconto con firma posta in calce alla richiesta di liquidazione della compartecipazione concessa;

**ALLEGRO**

1.  Relazione illustrativa dello svolgimento del progetto e eventuale rassegna stampa;
2.  Materiale informativo (es: inviti, locandine, ecc.);
3.  Elenco dei pagamenti.

#### DATI RELATIVI AL SOGGETTO DA ME RAPPRESENTATO

Denominazione \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Sede legale:

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo pec \_\_\_\_\_

Sito web \_\_\_\_\_

Referente per la gestione della pratica:

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

#### RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

SPESE SOSTENUTE	IMPORTO
1. Specificare voci di spesa ( <i>dettagliare</i> )	
2.	
3.	
4.	
<b>TOTALE SPESE</b>	
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	

1. risorse economiche stanziare dal richiedente ( <b>in misura non inferiore al 20% solo per i comuni</b> )	
2. contributo concesso dal Consiglio regionale della Toscana	
3. eventuali contributi economici concessi da altri soggetti pubblici <i>(specificare)</i>	
4. eventuali contributi economici concessi da soggetti privati <i>(specificare):</i>	
<b>TOTALE RISORSE</b>	

**ELENCO DEI PAGAMENTI (solo per i Comuni)**

N.	Beneficiario	Causale	Estremi atto di liquidazione	Estremi del mandato di pagamento	Importo
1					
2					
3					
4					
...					
<b>TOTALE</b>					

Il legale rappresentante o dirigente competente

\_\_\_\_\_

**Informativa relativa alla privacy**

*Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.*

*A tal fine le facciamo presente che:*

*1. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 – 50129 Firenze [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)),*

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6131 - Data adozione: 22/03/2024**

Oggetto: PNRR - GOL in Toscana - DD 27478/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità: approvazione esiti dell'istruttoria di ammissibilità

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/03/2024



Signed by GRONDONI  
GABRIELE  
IT  
Regione Toscana  
Regione Toscana

Numero interno di proposta: 2024AD006898

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22.12.2023 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità, a valere sul PNRR - GOL, di cui all'allegato A;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1006 del 19.01.2024 con il quale è stata apportata una modifica all'Avviso stesso ed è stata posticipata la scadenza alle ore 13 del 20.02.2024;

Dato atto che sono pervenute al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" della Regione Toscana, alla scadenza del 20.02.2024, n. 63 domande di finanziamento;

Dato atto che il Settore regionale competente ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità sulle 63 domande di finanziamento pervenute;

Vista la sezione 7 "Criteri di ammissibilità" del citato Avviso che indica i requisiti di ammissibilità delle domande di finanziamento;

Preso atto che per le n. 63 domande di finanziamento si è conclusa l'istruttoria di ammissibilità così come risulta da verbale conservato agli atti del Settore e che, in particolare, n. 59 domande risultano ammesse a valutazione tecnica e n. 4 risultano non ammesse, come da citato verbale conservato agli atti;

Ritenuto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità con specifico atto;

Ritenuto, altresì, di approvare l'elenco delle domande ammesse a valutazione tecnica, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, di approvare l'elenco delle domande non ammesse a valutazione tecnica, di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, infine, che, come stabilito alla stessa sezione 11 "Modalità di valutazione e approvazione della domanda" del citato Avviso, le domande risultate ammesse come indicato nell'Allegato A) al presente atto debbano essere sottoposte a successiva valutazione tecnica a cura di uno o più Nuclei di Valutazione così come previsto dalla sezione 11 dell'Avviso stesso;

## DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 63 domande di finanziamento pervenute in risposta all'avviso pubblico GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità, a valere sul PNRR – GOL, approvato con Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22.12.2023 e s.m.i.;

2. di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle n. 59 domande di finanziamento pervenute nei termini e ammesse a valutazione tecnica;

3. di approvare l'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le n. 4 domande di finanziamento non ammesse a valutazione tecnica;

4. di stabilire che, come previsto dalla sezione 11 del sopra citato Avviso, le domande di finanziamento ammesse debbano essere sottoposte a successiva valutazione tecnica, così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A*            *Elenco domande di finanziamento AMMESSE a valutazione tecnica*  
*a12bd9e3fd835b83cd19ed2cf64f10ffa05abc4415a5b905fc77051e8f5bf744*
- B*            *Elenco domande di finanziamento non ammesse a valutazione tecnica*  
*38e9d912c8ba9565ed21e744d9b13457f788662479f35e2b11a5f1d3b65e1704*

**Allegato A**

**Avviso pubblico GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità (D.D. n. 27478/2023 e s.m.i.)**

**Elenco domande di finanziamento AMMESSE a valutazione tecnica**

<b>Area Territoriale</b>	<b>Tipologia di Intervento</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Capofila</b>	<b>Acronimo</b>	<b>Titolo</b>
Provincia di Firenze	Formazione linguistica e competenze trasversali	01/2024	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	L.I.F.E. 2	LANGUAGE IMPROVEMENT FOR EMPOWERMENT
Provincia di Livorno	Formazione linguistica e competenze trasversali	02/2024	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	LANGUAG E 4 JOB 2.0	LANGUAGE 4 JOB 2.0
Provincia di Pistoia	Formazione linguistica e competenze trasversali	03/2024	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale	F.I.L.e 2	F.I.L.e 2 - Formazione Finalizzata all'Insegnamento delle Lingue
Provincia di Firenze	Formazione specialistica e competenze trasversali	04/2024	AMBIENTE IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	UPSIDE RELOAD	PROGETTI FORMATIVI DI AGGIORNAMENTO (UPSKILLING)
Provincia di Livorno	Formazione digitale e competenze trasversali	05/2024	CEDIT -*CENTRO DIFFUSIONE IMPRENDITORIALE DELLA TOSCANA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	DIGITAL JOB	Formazione occupazione competenze Up Skilling Digitale - DIGITAL JOB - Livorno
Provincia di Arezzo	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	06/2024	PARTNER S.R.L.	KIT+	IL catalogo dei patentini per fare G.O.L.
Provincia di Massa Carrara	Formazione specialistica e competenze trasversali	07/2024	SERINDFORM SRL	FUP2	FORM UP - Edizione 2
Provincia di Lucca	Formazione specialistica e competenze	08/2024	TESEO S.R.L.	SK.UP	SKILL-UP

	trasversali				
Provincia di Grosseto	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	09/2024	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L.	FOREG 2	FORMAZIONE REGOLAMENTATA GROSSETO 2
Provincia di Siena	Formazione linguistica e competenze trasversali	10/2024	PANGEA FORMAZIONE S.R.L.	RI.LIN.DI 2	RI.LIN.DI 2 Riqualficazione linguistica disoccupati
Provincia di Prato	Formazione specialistica e competenze trasversali	11/2024	OMNIA SCRL	GO UP - PRATO	Guidare l'occupabilità attraverso formazione Upskilling Professionalizzante - PRATO
Provincia di Pistoia	Formazione specialistica e competenze trasversali	12/2024	OMNIA SCRL	GO UP - Pistoia	Guidare l'occupabilità attraverso formazione Upskilling Professionalizzante - PISTOIA
Provincia di Livorno	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	13/2024	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L.	N.U.P.A.	New Up per Ap
Provincia di Livorno	Formazione specialistica e competenze trasversali	14/2024	ITINERA FORMAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE	Skill-LAB	SkillLab: corsi multisettoriali per potenziare le competenze e favorire l'occupabilità
Provincia di Lucca	Formazione linguistica e competenze trasversali	15/2024	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale	LforS2	Language for skills - 2
Provincia di Pistoia	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	16/2024	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.F.E.R.A.2	S.F.E.R.A.2: Strategie di Formazione e RicollocAzione
Provincia di Grosseto	Formazione specialistica e competenze trasversali	17/2024	TOSCANA FORMAZIONE SRL	Grow Up 2	Grosseto wide upskilling 2 - competenze specialistiche multisettoriali
Provincia di Pisa	Formazione specialistica e competenze trasversali	18/2024	ITINERA FORMAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE	Toscana Skill	ToscanaSkill: sviluppo e potenziamento delle competenze
Circondario Empolese Val D'Elsa	Formazione digitale e competenze trasversali	19/2024	ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	A.D.E.	Academy Digitale Empoli
Circondario Empolese	Formazione linguistica e	20/2024	AGENZIA PER LO SVILUPPO	CLIO 24	CLIO 24

Val D'Elsa	competenze trasversali		DELL'EMPOLESE VALDELSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI		
Circondario Empolese Val D'Elsa	Formazione specialistica e competenze trasversali	21/2024	CON.FORM S.R.L.	Inlav	Lavoro e Innovazione
Circondario Empolese Val D'Elsa	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	23/2024	AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	ABILITY 24	ABILITY 24
Provincia di Firenze	Formazione digitale e competenze trasversali	24/2024	COSEFI CONFINDUSTRIA FIRENZE FORMAZIONE SRL	DF 2.0	DIGITAL FLORENCE 2.0
Provincia di Livorno	Formazione digitale e competenze trasversali	26/2024	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	S.P.I.D. 2	SKILLS PER IL DIGITALE 2
Provincia di Firenze	Formazione linguistica e competenze trasversali	27/2024	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	PO.LI.S.	POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE
Provincia di Siena	Formazione digitale e competenze trasversali	28/2024	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	IN.DIG.IT 2	IN.DIG.IT 2 Inclusione digitale e informatica
Provincia di Pisa	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	29/2024	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri F. Niccolini	CITPROF	CITTADINI PROFESSIONALI
Provincia di Siena	Formazione specialistica e competenze trasversali	30/2024	TOSCANA FORMAZIONE SRL	4Siena 2.0	4Siena 2.0 - Siena Specialist Training & Soft Skills - Formazione specialistica e competenze trasversali per l'occupabilità nel se
Provincia di Prato	Formazione linguistica e competenze trasversali	31/2024	FORMETICA	FRAME	Formazione linguistica e competenze trasversali
Provincia di Pistoia	Formazione digitale e competenze trasversali	32/2024	FORMETICA	DigitUp PT 2	DigitUp PT 2
Provincia di Pisa	Formazione digitale e competenze trasversali	33/2024	INDUSTRIA SERVIZI FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	UDiPi	UPSKILLING DIGITALE PISA

Provincia di Massa Carrara	Formazione linguistica e competenze trasversali	34/2024	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	LIN.KE.D.U P	LIN.KE.D.UP: LINGuistic Keys and Upgrade
Provincia di Prato	Formazione specialistica e competenze trasversali	35/2024	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	JOB FOR YOU	JOB FOR YOU
Circondario Empolese Val D'Elsa	Formazione specialistica e competenze trasversali	36/2024	MASTER ITALIA S.R.L.	TRAINING FOR JOB	TRAINING FOR JOB
Provincia di Prato	Formazione digitale e competenze trasversali	37/2024	PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE	FOCUS 2	Formazione Occupazione Competenze Up Skilling Digitale - FOCUS DIGITALE 2- Prato
Provincia di Lucca	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	38/2024	SO.GE.SE.TER. SRL	UPLIFT 2	UPLIFT 2 - UPskilling Formazione regolamentata 2
Provincia di Arezzo	Formazione linguistica e competenze trasversali	39/2024	CESCOT AREZZO S.R.L.	UPSPEAKING 2.0	UPSPEAKING 2.0 - Percorsi formativi di aggiornamento competenze linguistiche e trasversali per l'occupabilità
Provincia di Massa Carrara	Formazione digitale e competenze trasversali	40/2024	SO.GE.SE.TER. SRL	UPGRADE 2	UPGRADE 2 - UPskillinG foRmAzione Digitale
Provincia di Livorno	Formazione linguistica e competenze trasversali	41/2024	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	C.A.L.L.	Competenze Avanzate Linguistiche per il Lavoro
Provincia di Lucca	Formazione digitale e competenze trasversali	42/2024	FORMETICA	DigitUp Lu2	DigitUp Lu2
Provincia di Siena	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	43/2024	PITAGORA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA TRAINING CENTER	FO.RE.SI	Formazione regolamentata Siena
Provincia di Pisa	Formazione linguistica e competenze trasversali	44/2024	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	PISA UP	PISA - UP Formazione Linguistica e Competenze Trasversali per l'Integrazione e l'Occupazione
Provincia di Arezzo	Formazione digitale e competenze	45/2024	FORMAIMPRESA SURL	PATCH	PATCH: PERCORSI FORMATIVI PER L' AGGIORNAMENTO E IL

	trasversali				POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Provincia di Grosseto	Formazione linguistica e competenze trasversali	46/2024	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	FLIC GR	FLIC GR Formazione Linguistica e Competenze trasversali Grosseto
Provincia di Arezzo	Formazione specialistica e competenze trasversali	47/2024	TOSCANA FORMAZIONE SRL	ArsUp 4.0	Arezzo Specialist Upskilling 4.0
Provincia di Firenze	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	48/2024	IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	UP4FLORENCE	UP4FLORENCE
Provincia di Pisa	Formazione linguistica e competenze trasversali	50/2024	FORMA. SERVICE S.R.L.	Growing Your Empowerment	G.Y.E.
Provincia di Massa Carrara	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	51/2024	ASSOSERVIZI FORMAZIONE S.R.L.	UPDATE	Aggiornamento Patenti e formazione regolamentata
Circondario Empolese Val D'Elsa	Formazione specialistica e competenze trasversali	52/2024	FO.RI.UM. SOCIETA' COOPERATIVA	ASSO 24	ASSO: Azioni a Sostegno dello Sviluppo Occupazionale 2024
Provincia di Prato	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	53/2024	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	FO.R.PRATO	REGOLAMENTATA SUL SERIO
Provincia di Pistoia	Formazione digitale e competenze trasversali	54/2024	FO.RI.UM. SOCIETA' COOPERATIVA	U.Fo	U.Fo: Upskilling Formazione Digitale
Circondario Empolese Val D'Elsa	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	55/2024	MASTER ITALIA S.R.L.	IN REGOLA!	IN REGOLA!
Provincia di Grosseto	Formazione digitale e competenze trasversali	56/2024	C.N.A. SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	SPID 4.0	SKILLS PER IL DIGITALE 4.0
Provincia di Prato	Formazione digitale e competenze trasversali	57/2024	PANGEA FORMAZIONE S.R.L.	Dig.U.P.	Dig.U.P.: Digitale Upskilling Prato
Provincia di	Formazione	58/2024	COPERNICO - SOCIETA'	Level_Up_2	Level_Up_2: percorsi di

Pisa	regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti		CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		formazione regolamentata
Provincia di Firenze	Formazione specialistica e competenze trasversali	59/2024	FOR.ED.A. TOSCANA	T.S.	Talent Scouting
Provincia di Firenze	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	60/2024	MS FORMAZIONE S.R.L.	FORMAT APP	Formazione Attrezzature Accordo Stato/regioni Abilitazioni Professionali e Patenti
Provincia di Livorno	Formazione digitale e competenze trasversali	61/2024	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE	Li.Di.	Li.Di: Livorno Digitale
Provincia di Livorno	Formazione specialistica e competenze trasversali	63/2024	TALENTIKA S.R.L.	Green.Up	Green.Up

**Allegato B**

**Avviso pubblico GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità (D.D. n. 27478/2023 e s.m.i.)**

**Elenco domande di finanziamento NON AMMESSE a valutazione tecnica**

Area Territoriale	Tipo Intervento	Protocollo	Capofila	Acronimo	Titolo	Motivazione di NON ammissibilità ai sensi della sezione 7 dell'avviso
Provincia di Firenze	Formazione specialistica e competenze trasversali	22/2024	RECRUIT S.R.L.	Formazione e GOL	Formazione Upskilling Avviso GOL Toscana	Mancato rispetto della sezione 8.2 dell'avviso con riferimento a: - numero minimo degli allievi previsto: risulta inferiore rispetto al numero della tabella C (sezione 8.2 dell'avviso) sulla tipologia di percorso "Formazione specialistica e competenze trasversali" nella zona territoriale di Firenze. Tale requisito è previsto a pena di esclusione dalla sezione 7 punto 9) dell'avviso ; - importo del progetto: il costo complessivo previsto è inferiore rispetto al 90% dell'importo massimo progettuale riportato nella Tabella A all'avviso per la zona territoriale di Firenze, "Formazione specialistica e competenze trasversali". Tale requisito è previsto a pena di esclusione dalla sezione 7 punto 11) dell'avviso
Provincia di Firenze	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	25/2024	BEE TRAINED SRL	FITOSANITARI	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI DI PRODOTTI FITOSANITARI - FIRENZE	- Mancato rispetto della sezione 10.3 dell'avviso: assenza del formulario descrittivo di progetto Upskilling (allegato 2). Tale requisito è previsto a pena di esclusione dalla sezione 7 punto 10) dell'avviso. - Mancato rispetto della sezione 8.3 "Durata dei progetti", laddove si cita "I progetti proposti devono concludersi entro 12 mesi [...]". Tale requisito è previsto a pena di esclusione dalla sezione 7 punto 6) dell'avviso. - Mancato rispetto della sezione 10.2 relativamente al numero minimo di allievi previsto che risulta inferiore rispetto al numero della tabella C (sezione 8.2 dell'avviso) sulla tipologia di percorso

						<p>“FORMAZIONE REGOLAMENTATA /ACCORDO STATO REGIONI/PATENTI” nella zona territoriale di Firenze. Tale requisito è previsto a pena di esclusione dalla sezione 7 punto 9) dell’avviso.</p> <p>- Mancato rispetto della sezione 8.2 relativamente all’importo del progetto in quanto il costo complessivo previsto è inferiore rispetto al 90% dell’importo massimo progettuale riportato nella Tabella A all’avviso per la zona territoriale di Firenze, “FORMAZIONE REGOLAMENTATA /ACCORDO STATO REGIONI/PATENTI”. Tale requisito è previsto a pena di esclusione dalla sezione 7 punto 11) dell’avviso.</p>
Provincia di Pistoia	Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni - Patenti	49/2024	IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	UP4 PISTOIA	UP4 PISTOIA	<p>Mancato rispetto, da parte di un soggetto partner, della sezione 5 dell’avviso: il citato partner è presente su 4 zone territoriali, anziché tre come prevede l’avviso.</p> <p>Tale requisito è previsto a pena di esclusione dalla sezione 7 punto 12) dell’avviso.</p>
Provincia di Livorno	Formazione digitale e competenze trasversali	62/2024	TALENTIKA S.R.L.	Dig.Up	Dig.Up	<p>- Mancato rispetto della sezione 10.3 dell’avviso: assenza del formulario descrittivo di progetto Upskilling (allegato 2). Tale requisito è previsto a pena di esclusione dalla sezione 7 punto 10) dell’avviso.</p> <p>- Mancato rispetto della sezione 8.3 “Durata dei progetti”, laddove si cita “I progetti proposti devono concludersi entro 12 mesi [...]”. Tale requisito è previsto a pena di esclusione dalla sezione 7 punto 6) dell’avviso.</p>



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), ECONOMIA  
E URBANISTICA

**Responsabile di settore Enrico VIGNAROLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10380 del 16-05-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6333 - Data adozione: 22/03/2024**

Oggetto: Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021, come modificata dalla LR 48/2023 - DGR 150/2024).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD006754

## IL DIRIGENTE

Vista la legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’articolo 12;

Vista la legge regionale n. 11/2021 "Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento dei centri urbani e per migliorare la mobilità, nell’ambito delle azioni di riqualificazione urbana”;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 “Legge di stabilità per l’anno 2024” che integra e modifica la legge regionale 5 Marzo 2021 n. 11 “Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità, nell’ambito di azioni di riqualificazione urbana”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.150/2024, con la quale, in attuazione della sopra richiamata legge regionale n.11/2021:

- sono stati approvati, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 4/2014, gli “elementi essenziali” per l’assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici;

- viene demandata la definizione delle disposizioni procedurali a specifico decreto della competente Direzione Urbanistica e sostenibilità, Settore PNRR, Economia e Urbanistica;

- viene destinata, quale contributo regionale la somma complessiva di Euro 20.000.000, 00 per le annualità dal 2025 al 2044, prevedendone al contempo un massimale annuo pari ad euro 1.000.000,00 che risulta disponibile a valere sul capitolo 34320 (tipo stanziamento competenza pura) del bilancio di previsione 2024/2026 e sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 6 bis, comma 1 della l.r. 11/2021 secondo la seguente articolazione per annualità:

- per ciascuna delle annualità dal 2025 al 2044: € 1.000.000,00 annui;

Ritenuto pertanto necessario definire nel dettaglio le disposizioni procedurali per la concessione dei predetti contributi, mediante apposito bando per l’assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata la DGR 309/2022 “Approvazione degli “Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche” in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R. n. 889/2020”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 ;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEF 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023; ed in particolare il PR 9 “Governo del territorio e paesaggio”;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità DPGR n.61/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08.01.2024 “Approvazione del Documento

Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

### **DECRETA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bando per l’assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di ridurre le seguenti prenotazioni generiche:

- n. 2024486 per l’importo di euro 1.000.000,00 sull’annualità 2025 cap. 34320/puro;
- n. 2024486 per l’importo di euro 1.000.000,00 sull’annualità 2026 cap. 34320/puro;
- n. 2024486 per l’importo di euro 1.000.000,00 ciascuna delle annualità dal 2027 al 2044 sul corrispondente capitolo di bilancio 34320/puro;

3. di assumere contestualmente le seguenti prenotazioni specifiche sul capitolo 34320/puro:

- per l’importo di € 1.000.000,00 per l’ annualità dal 2025 sul corrispondente capitolo di bilancio 34320/puro;
- per l’importo di € 1.000.000,00 per l’ a nnuaità dal 2026 sul corrispondente capitolo di bilancio 34320/puro;
- per l’importo di € 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2025 al 2044 sul corrispondente capitolo di bilancio, capitolo 34320/puro;

4. di provvedere con successivo provvedimento alla costituzione del Nucleo tecnico di valutazione, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 150/2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

*A*

*Bando contributi parcheggi 2024*

*6ca4509cd439a62f9bd05f793f8b959e7e56a110ef215c3b26411ccf34b661c5*

**Allegato A****BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI  
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI A PARCHEGGI PUBBLICI  
(L.R. 11/2021 – DGR 150/2024)****Art. 1****Obiettivi e finalità dell'intervento**

1. La finalità del presente intervento consiste nella promozione e nel rafforzamento di misure di sostegno ai comuni che realizzino nuovi parcheggi pubblici, al fine di favorire il decongestionamento urbano e migliorare la mobilità nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana delle aree urbane, caratterizzate da rilevante densità insediativa;
2. Sono finanziabili gli interventi relativi alla realizzazione di nuovi parcheggi pubblici e di tutte le opere strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento stesso.

**Art. 2****Soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari sono i comuni toscani.

**Art. 3****Modalità di finanziamento degli interventi  
e concorso regionale alla copertura della relativa spesa**

1. Ciascun comune può presentare un'unica domanda di contributo relativa ad un progetto, riferibile anche a più aree di intervento, identificato mediante specifico CUP;
2. Al fine di ottenere il beneficio del concorso regionale alla spesa per l'esecuzione degli interventi relativi alla realizzazione di parcheggi pubblici ed alle opere ad essi strettamente connesse, i comuni toscani devono procedere alla contrazione di mutui con rate che saranno pagate direttamente dai medesimi all'istituto finanziatore;
3. La Regione eroga, a favore dei comuni, contributi fino a copertura della sola quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui ancora da contrarre, alla data di entrata in vigore della legge regionale n.11/2021, così come modificata dalla legge regionale n. 48/2023, finalizzati alla realizzazione di nuovi parcheggi pubblici;
4. I contributi erogati dalla Regione copriranno le spese fino a concorrenza delle specifiche risorse finanziarie disponibili in bilancio;
5. Il contributo massimo erogabile nel periodo di riferimento non potrà superare i 2.500.000,00 euro per ogni progetto identificato con singolo CUP;
6. Ai fini dell'ammissibilità al contributo regionale, i mutui da contrarre dai Comuni con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o altro istituto finanziario, per il finanziamento degli interventi, dovranno avere le seguenti caratteristiche:
  - a) tipologia di tasso d'interesse: **tasso fisso/variabile**;
  - b) durata del periodo di ammortamento: **fino a 20 (venti anni)**;
7. I mutui dovranno essere contratti ad un tasso d'interesse non superiore a quello previsto dalla Determina del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro vigente, il quale fissa le condizioni di tasso massimo per i mutui degli enti locali, pena l'inammissibilità della domanda;
8. In relazione ai mutui contratti dagli Enti, nessuna garanzia sarà prestata dalla Regione.

**Art. 4**  
**Requisiti di ammissibilità**

1. Per accedere ai contributi i comuni sono tenuti alla presentazione di un livello di progettazione minimo, corrispondente al progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di cui all'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e dello schema di contratto di mutuo destinato alla sua realizzazione, corredato dal relativo piano di ammortamento;
2. I progetti presentati non devono aver beneficiato o beneficiare di altre misure comunitarie, nazionali e regionali aventi le medesime finalità;
3. Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le richieste devono indicare il codice unico di progetto CUP valido e correttamente individuato, relativo all'intervento per il quale viene richiesto il contributo;
4. La richiesta di contributo deve riferirsi al finanziamento di opere pubbliche coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e urbanistica.

**Art. 5**  
**Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. I Comuni di cui all'art. 2, che intendono accedere al contributo previsto dal presente bando, presentano istanza entro la data del 15.7.2024. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze, la procedura online non verrà più resa disponibile;
2. L'istanza deve essere redatta esclusivamente in formato digitale tramite il modulo on-line messo a disposizione da Regione Toscana e disponibile al sito "<https://servizi.toscana.it/formulari/>", tramite browser internet aggiornati (preferibilmente Chrome o Mozilla Firefox), selezionando il Formulario "*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021 così come modificata dalla LR 48/2023). - Istanza per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei Comuni volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici*";
3. Non è consentito inoltrare più di una istanza da parte dello stesso Comune. I Comuni che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi, inviano una nuova istanza nelle medesime modalità indicate al presente articolo, sempre entro il termine di trasmissione fissato al comma 1. In tal caso, l'Amministrazione terrà in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta;
4. L'istanza di partecipazione è resa attraverso la compilazione in tutte le sue parti del Formulario RT, in cui dovranno essere allegati obbligatoriamente lo schema di contratto di mutuo alcuni elaborati del livello progettuale presentato e i suoi contenuti, in formato pdf, ovvero:
  - Atto di approvazione;
  - Relazione generale;
  - Elaborati grafici;
  - Quadro economico di progetto;
  - Cronoprogramma dell'intervento
5. Il Comune deve dichiarare la piena disponibilità (proprietà o diritto reale di godimento), dell'area oggetto di intervento al momento della presentazione della richiesta di finanziamento o comunque entro l'atto di impegno di spesa del contributo assegnato;
6. Il modulo on-line prevede:
  - la compilazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui alla D.G.R. n. 150 del 19/02/2024, completa della dichiarazione sostitutiva e dell'autorizzazione al trattamento dati personali;
  - la compilazione di tutti gli elementi obbligatori del modulo on-line;
  - il caricamento degli allegati richiesti in formato pdf (massimo **25 Mb** per ogni file);
  - la registrazione e protocollazione dell'istanza;Quale ricevuta di invio dell'istanza verranno visualizzati, all'interno del formulario trasmesso, la data e il numero di protocollo e, a riscontro delle dichiarazioni rese, l'utente potrà scaricare il contenuto del formulario in formato PDF.
7. Per l'accesso alla compilazione e all'invio dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui al presente bando, l'istante dovrà utilizzare una delle seguenti modalità: Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE);
8. Per qualunque altra informazione inerente la compilazione, l'invio dell'istanza e il manuale d'uso dell'Applicazione web "Presentazione formulari" è possibile consultare il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/rigenerazione-urbana-parcheggi-pubblici>;
9. Ogni comunicazione successiva alla chiusura del Formulario e inerente la procedura stessa di

assegnazione dei contributi (per es: eventuale richiesta di integrazione), sarà veicolata attraverso la piattaforma stessa. Parimenti, le eventuali risposte inviate dal Comune dovranno essere trasmesse attraverso la piattaforma. Pertanto il Comune è tenuto a verificare regolarmente la presenza di eventuali comunicazioni, consultando la propria home dell'Applicazione web "Presentazione formulari";

10. Costituisce motivo di esclusione la presentazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi in forma diversa da quella indicata nel presente bando (modulo on-line).

#### Art. 6

##### Risorse finanziarie (entità del contributo/risorse disponibili)

1. Viene destinata al presente bando la somma complessiva massima di euro 20.000.000,00 per le annualità dal 2025 al 2044, prevedendone al contempo un massimale annuo pari ad euro 1.000.000,00 che risulta disponibile a valere sul capitolo 34320 (tipo stanziamento competenza pura) del bilancio di previsione 2024/2026 e sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi, ai sensi di quanto disposto all'articolo 6 bis, comma 1 della l.r. 11/2021, così come modificata dalla l.r. 48/2023, secondo la seguente articolazione per annualità:
- per ciascuna delle annualità dal 2025 al 2044: massimo € 1.000.000,00 annui.

#### Art. 7

##### Valutazione delle domande. Nucleo tecnico di valutazione

- La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, composto da personale regionale dotato di specifiche competenze tecniche e finanziarie, costituito con provvedimento della Direzione Urbanistica e sostenibilità;
- Il Nucleo ha la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate attraverso l'Applicazione web di presentazione della domanda, alla voce "Presentazione formulari";
- Chiarimenti e integrazioni richieste dovranno essere rese attraverso la medesima Applicazione web "Presentazione formulari" entro 10 giorni dal ricevimento delle stesse;
- La graduatoria sarà formulata a seguito di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente bando e secondo i criteri di seguito specificati e di cui alla delibera di Giunta regionale n. 150/2024.

<b>Criteri di valutazione e premialità</b>	
<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Max 70</i>
1. Maggiore capacità del progetto di favorire l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica, con il sistema di mobilità dolce o entrambi anche ai fini della promozione del turismo sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale.	<i>(max 15 punti)</i>
2. Maggiore capacità del progetto di soddisfare esigenze di ambito sovracomunale.	<i>(max 15 punti)</i>
3. Maggiore capacità del progetto di favorire l'adeguamento a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro per i Lavori pubblici di concerto con il Ministro per l'Interno 2 aprile 1968, n.1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della L. 6 agosto 1967, n. 765), in ordine alla dotazione minima di aree per parcheggio.	<i>(max 15 punti)</i>
4. Progetti che comportano la riqualificazione o il recupero del patrimonio edilizio esistente di pertinenza al nuovo parcheggio	<i>(max 10 punti)</i>

5. Stato di avanzamento del progetto di realizzazione dell'intervento o immediata cantierabilità dello stesso, con affidamento dei lavori per la realizzazione dell'opera entro ventiquattro mesi decorrenti dalla data di impegno delle risorse a favore del Comune.	<i>(max 10 punti)</i>
6. Sostenibilità gestionale dei risultati degli interventi, con particolare riferimento alla minimizzazione dei costi di manutenzione, al fine di assicurarne la pubblica utilità tramite l'alto livello di fruibilità dell'intervento.	<i>(max 5 punti)</i>
<b>Criteria di Premialità</b>	<b>Max 30 punti</b>
1. Previsione di spazi dedicati allo sharing o previsione di zone di sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni, ai sensi dell'art. 188 bis del codice della strada.	<i>(5 punti)</i>
2. Interventi ricadenti nei Comuni di cui alla DGR n. 228 del 06.03.2023 "L.R. 9/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all'adozione dei PAC ai sensi della l.r. 9/2010, aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, criteri per l'attivazione dei provvedimenti, modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei PAC. Revoca DGR 1182/2015, DGR 814/2016".	<i>(5 punti)</i>
3. Soluzioni ecologicamente compatibili tra una o più delle seguenti: illuminazione pubblica a led/lampioni fotovoltaici; utilizzo di asfalto drenante, distributori pubblici di acqua potabile all'interno del parcheggio.	<i>(3 punti)</i>
4. Previsione di sistemi integrati, di smart parking, tecnologie ICT.	<i>(3 punti)</i>
5. Comuni interessati dall'evento meteorologico eccezionale verificatosi nel giorno 2 novembre 2023 così come individuati ai sensi dell'Ordinanza commissariale n.98 del 15-11-2023, Ordinanza commissariale 108 del 1 dicembre 2023 e Ordinanza commissariale 128 del 22 dicembre 2023.	<i>(3 punti)</i>
6. Realizzazione di opere di arredo urbano di supporto (verde pubblico, panchine, sedute e accessori) e di altre opere di urbanizzazione collegate all'intervento, finalizzate a migliorarne la connessione e fruizione.	<i>(3 punti)</i>
7. Interventi in comuni dotati di strumento di pianificazione <sup>(*)</sup> approvato.	<i>(5 punti)</i>
8. Interventi in comuni dotati di strumento di pianificazione <sup>(*)</sup> adottato.	<i>(3 punti)</i>

(\*) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, per strumento di pianificazione si intende il Piano Operativo quale strumento di pianificazione urbanistica.

#### **Art. 8 Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili tutte le spese relative alla realizzazione dell'intervento, ricomprese nel quadro economico dello stesso, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

#### **Art. 9 Contratto di mutuo**

1. Il Comune beneficiario deve procedere alla sottoscrizione del contratto di mutuo relativo alla proposta progettuale ammessa in graduatoria entro 120 gg dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

#### **Art. 10 Modifiche dei contratti di appalto di lavori**

1. Il Comune beneficiario può prevedere le modifiche di contratti di appalto, nonché le variazioni e varianti contrattuali, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Tali procedure di adozione e approvazione dovranno essere comunicate dal Responsabile Unico di Progetto alla competente struttura regionale, mediante trasmissione di comprovante documentazione attestante le modifiche adottate.

**Art. 11**  
**Rendicontazione**

1. Il Comune beneficiario è tenuto a trasmettere la seguente documentazione, a seguito dell'avvio del programma di esecuzione dei lavori e dell'attuazione delle fasi esecutive dell'intervento:
  - a) Atto di aggiudicazione dei lavori;
  - b) Contratto di affidamento dei lavori;
  - c) Verbale di consegna/avvio dei lavori;
  - d) Verbali di sospensione e ripresa dei lavori;
  - e) Perizie suppletive e di variante e atto di approvazione;
  - f) Certificato di ultimazione dei lavori;
  - g) Conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) / Certificato di collaudo;
  - h) Schema comparativo dei quadri economici pre gara (quadro economico del progetto esecutivo), post gara, quadro economico di variante e finale;
  - i) Documentazione fotografica ante e post operam.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo è necessaria la trasmissione della richiesta di rimborso debitamente sottoscritta, e accompagnata dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rate di mutuo (mandati quietanzati o documentazione equivalente) ed eventuali e successive rinegoziazioni del contratto di mutuo;
3. L'erogazione dei rimborsi è disposta dal settore regionale competente su richiesta dei comuni beneficiari con cadenza almeno annuale.

**Art. 12**  
**Revoca e adempimenti conseguenti**

1. Si procederà alla revoca del contributo in tutti i casi di recesso e/o risoluzione del contratto di mutuo oggetto del contributo previsti dall'art. 1456 del c.c., nonché dalla specifica disciplina contrattuale.

**Art. 13**  
**Struttura referente**

1. La struttura regionale competente è il Settore PNRR, Economia e Urbanistica della Direzione Urbanistica e sostenibilità, Regione Toscana, via di Novoli 26, Firenze;
2. Il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Enrico Vignaroli; domicilio digitale [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), email: [parcheggi@regione.toscana.it](mailto:parcheggi@regione.toscana.it).

**Art. 14**  
**Ulteriori disposizioni**

1. Il parcheggio pubblico oggetto del presente finanziamento deve essere destinato alla fruizione gratuita dello stesso;
2. La Regione provvederà ad un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi in oggetto, attraverso quanto disposto dalla Delibera di Giunta regionale n. 309/2022 "*approvazione degli indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche in aggiornamento della DGR n. 889/2020*".

**Art. 15**  
**Protezione dati personali**

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione al bando, unitamente al progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento e al contratto di mutuo da destinare alla sua realizzazione (corredato del relativo piano di ammortamento), sono raccolti nel pieno rispetto di quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE e dal D.lgs 30/06/2003, n.196 e ss.mm.ii., e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. La trasmissione dei citati documenti da parte del comune è obbligatoria ai fini della partecipazione al bando per il conferimento dei contributi per la realizzazione di parcheggi pubblici al fine di favorire il decongestionamento urbano e la

riqualificazione delle aree caratterizzate da rilevante densità insediativa;

2. Il titolare del trattamento è Regione Toscana-Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze – PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)). I dati saranno trattati dai soggetti autorizzati e da un apposito Nucleo tecnico di valutazione come previsto all'articolo 7 del presente bando e composto da personale della Regione Toscana, dotato di specifica competenza tecnica;
3. I dati personali dichiarati nella citata documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente atto e alla delibera di Giunta regionale n. 150/2024;
4. I dati saranno trattati con modalità informatiche e cartacee dagli autorizzati del trattamento e saranno poi conservati agli atti presso gli Uffici della Direzione Urbanistica e sostenibilità, Settore PNRR Economia e Urbanistica in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa per il tempo necessario;
5. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati ([urp-dpo@regione.toscana.it](mailto:urp-dpo@regione.toscana.it)). Possono, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento;
6. L'informativa sul trattamento dei dati è contenuta nel format di presentazione della domanda e, altresì, pubblicata sul sito internet della Regione Toscana.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

**Responsabile di settore Simone CAPPELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6679 - Data adozione: 26/03/2024**

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Febbraio 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007313

## IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- la DGR n. 1016 del 12/09/22 "Preso d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- la Delibera G.R. n.122 del 20/02/2023 "Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione";
- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n 2 del 19 giugno 2023 avente ad oggetti "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo";

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 8 settembre 2022, n. 75 Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento al progetto regionale n. 19 "Diritto e qualità del lavoro" e n. 20 "Giovanisi";

- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale;

- la Delibera di Giunta n. 539 del 15 maggio 2023 con cui sono approvati gli elementi essenziali dell' "Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale" a valere sulla Priorità 1) Occupazione del PR Toscana FSE+ 2021-27, attività 1.a.1 "Borse di mobilità professionale", e vengono assunte prenotazioni generiche d'impegno per l'importo di € 5.000.000,00;

- il Decreto n. 10659 del 19 maggio 2023 con cui è approvato l' Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso sopracitato, occorre procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro la fine del mese successivo a quello di protocollazione delle domande;

Dato atto inoltre che nel mese di Febbraio 2024 sono state protocollate sul Sistema Informativo FSE nr. 15 domande e nr. 1 domanda di integrazione è pervenuta tramite sistema APACI;

Tenuto conto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Febbraio 2024, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per nr. 5 domande di cui all'allegato A) l'esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse
- per nr. 11 domande di cui all'Allegato B) l'esito è negativo e pertanto non sono ammesse per le motivazioni specificate in allegato;

Ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Febbraio 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle domande non ammesse pervenute nel mese di Febbraio 2024, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra specificato di assumere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un importo totale di € 19.250,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2024/2026, secondo l'articolazione sotto specificata:

#### Bilancio 2024

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 7.700,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 8.085,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 3.465,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Preso atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE+ 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia";

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

#### DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Febbraio 2024 a valere sull'avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse relativo al mese di Febbraio 2024 di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 19.250,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2024/2026, secondo l'articolazione sotto specificata:

##### Bilancio 2024

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 7.700,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 8.085,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 3.465,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

4. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A**            **ELENCO DOMANDE AMMESSE**  
*f7ec607410a4ed47e56af8df7f66ad8b6c1e0d300b5de644da758ebf1905d94e*
- B**            **ELENCO DOMANDE NON AMMESSE**  
*a3cde9b56d5112c564a084e3141ae135f2dae95d9925efcec4f347b66d8bddaf*

ALLEGATO A

ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI FEBBRAIO 2024

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	DETTAGLIO FINANZIAMENTO APPROVATO			TOTALE FINANZIAMENTO APPROVATO €	BILANCIO 2024			CUP	CODICE SIBEC	NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE		CAPITOLO 64075 (QUOTA STATO)	CAPITOLO 64077 (QUOTA REGIONE)				
1176/2024 Data: 06-02-2024	TRIVELLI GABRIEL	3550,00	3000,00	550,00	----	3550,00	1420,00	1491,00	639,00	D1124000150004	359251	
1232/2024 Data: 09-02-2024	NDIAYE MANDIAYE	3575,00	1500,00	550,00	750,00	2800,00	1120,00	1176,00	504,00	D1124000160004	359254	Importo borsa di inserimento rettificato: durata contratto mesi 3
1297/2024 Data: 18-02-2024	GIANFALDONI MARCO	4300,00	3000,00	550,00	750,00	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D1124000170006	359259	
1345/2024 Data: 21-02-2024	BARONCINI AZZURRA	4300,00	3000,00	550,00	750,00	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D1124000180006	359260	
1364/2024 Data: 22-02-2024	FARAONI VALERIA	5050,00	3750,00	550,00	----	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D1124000190004	359262	Importo borsa di inserimento rettificato: durata contratto mesi 5
<b>TOTALE</b>						<b>19250,00</b>						

**ALLEGATO B****ELENCO DOMANDE NON AMMESSE MESE DI FEBBRAIO 2024**

PROTOCOLLO N.	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
1109/2024 Data: 01-02-2024	3000,00	Ai sensi degli art. 4, 9 e 10: periodo e durata del contratto non indicati nella lettera d'impegno; importo finanziamento non specificato sulla domanda di finanziamento
1122/2024 Data: 02-02-2024	3550,00	Ai sensi degli art. 4 e 10: coincidenza e non alterità tra le parti, tra datore di lavoro (in qualità di socio) e lavoratore dipendente, assenza di offerta di lavoro in quanto trattasi di autoimpiego
1149/2024 Data: 05-02-2024	2550,00	Ai sensi degli art. 4 e 10: coincidenza e non alterità tra le parti, tra datore di lavoro (in qualità di socio) e lavoratore dipendente, assenza di offerta di lavoro in quanto trattasi di autoimpiego
1152/2024 Data: 05-02-2024	3550,00	Ai sensi degli art. 4 e 10: coincidenza e non alterità tra le parti, tra datore di lavoro (in qualità di socio) e lavoratore dipendente, assenza di offerta di lavoro in quanto trattasi di autoimpiego
1228/2024 Data: 09-02-2024	3550,00	Ai sensi degli art. 4 e 10: coincidenza e non alterità tra le parti, tra datore di lavoro (in qualità di socio) e lavoratore dipendente, assenza di offerta di lavoro in quanto trattasi di autoimpiego
1251/2024 Data: 13-02-2024	5050,00	Ai sensi degli art. 4, 9 e 10: domanda di finanziamento non allegata; atto unilaterale incompleto e non sottoscritto; convenzione di tirocinio incompleta e non sottoscritta dalle parti
1307/2024 Data: 19-02-2024	4000,00	Ai sensi degli art. 4, 9 e 10: durata contratto e data d'avvio non specificate sul contratto; domanda di finanziamento non allegata; atto unilaterale non allegato
0121721 del 20/02/2024	1500,00	Ai sensi degli art. 9 e 10: trattasi di rinnovi contrattuali e non di proroga del contratto iniziale
1385/2024 Data: 26-02-2024	3000,00	Ai sensi degli art. 9 e 10: domanda di finanziamento non allegata; atto d'impegno unilaterale non allegato
1399/2024 Data: 27-02-2024	3550,00	Ai sensi degli art. 3,4 e 10: trattasi di contratto di prestazione di servizi, tipologia contrattuale non ammessa; periodo e durata del contratto non specificati
1407/2024 Data: 28-02-2024	3750,00	Ai sensi degli art. 4, 9 e 10: importo indicato nel formulario e nella domanda di finanziamento errato; contratto o lettera d'impegno non allegati



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6727 - Data adozione: 26/03/2024**

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021-2027- Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l' occupabilità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007149

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la DGR n. 78 del 3 febbraio 2020 che approva il Quadro strategico regionale per uno sviluppo sostenibile e equo per il periodo di Programmazione comunitaria 21-27;

Vista la Decisione n. 38 del 26 luglio 2021 che approva le linee strategiche e le priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021 – 2027;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027, con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma e sono state designate le autorità del Programma;

Con decisione di esecuzione della CE (2022) 4787 del 15 luglio 2022, è stato approvato e poi il 19 luglio 2022 firmato e adottato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la DGR n. 1016 del 12 settembre 2022 Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022)e n.6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

Vista la DGR n.62 del 29-01-2024 " Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Modifica "

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 e ss.mm.ii. del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR Toscana FSE + 2021-2027;

Vista la Decisione 12 del 29.01.2024 “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee” che nell'allegato A contiene l'intervento relativo ai Voucher just in time per le annualità 2024-2025;

Valutato che nell'ambito della prossima modifica del cronoprogramma saranno adeguate la data di avvio dell'avviso e l'ammontare delle risorse destinate all'avviso per voucher just in time con il presente atto;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFER 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", Obiettivo 3 "Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità";

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii avente per oggetto "Approvazione del Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 27.12.2021 e ss.mm.ii recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 e smi avente ad oggetto "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze L.R. n.32/2002 art. 17 comma 2." Ulteriore Modifica ";

Vista la DGR n. 321 del 18.03.2024 che approva gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo dell'offerta formativa just in time" e destina allo scopo l'importo complessivo di € 3.000.000,00 del bilancio regionale a valere sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, relativamente alle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" ;

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli elementi essenziali approvati con la DGR n.321/2024 sopra citata, approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità di cui all'Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:

- Allegato 1 Vademecum avviso *just in time*
- Allegato 2 Domanda di finanziamento voucher
- Allegato 3 Progetto Formativo
- Allegato 4 Dichiarazione attività Ente formativo

- Allegato 5 Richiesta rimborso
- Allegato 6 Dichiarazione fine attività Ente formativo
- Allegato 7 Rinuncia voucher

Preso atto degli indirizzi contenuti nella DGR n. 321/2024 che in relazione alle modalità di formazione e tenuta del Catalogo per l'offerta formativa just in time, prevedono di fare salvo ed utilizzare ai fini del presente avviso il Catalogo dell'offerta formativa *just in time* creato in esito ai decreti dirigenziali 19799/19 e 5107/2023, il cui ultimo aggiornamento è stato effettuato con DD 4301 del 29.02.2024, nelle more dell'approvazione a breve di un avviso specifico per il Catalogo dell'offerta formativa just in time i cui esiti porteranno all'arricchimento dell'offerta formativa e alla tenuta del Catalogo ;

Considerato che per il finanziamento dell'Avviso di cui sopra, occorre assumere prenotazioni specifiche di spesa sul bilancio regionale per complessivi € 3.000.000,00 del bilancio regionale a valere sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, relativamente alle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" , secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2024

- € 680.000,00- cap. 64129 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 2024523
  - € 714.000,00- cap. 64130 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 2024524
  - € 306.000,00 - cap. 64131 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 2024525
- per un totale di euro 1.700.000,00

Esercizio 2025

- € 520.000,00- cap. 64129 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 2024523
  - € 546.000,00- cap. 64130 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 2024524
  - € 234.000,00 - cap. 64131 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 2024525
- per un totale di euro 1.300.000,00

Valutato che i contributi che saranno concessi con il presente atto non costituiranno aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non saranno operatori economici, bensì inattivi e disoccupati;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.

## DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:

- Allegato 1 Vademecum avviso voucher *just in time*
- Allegato 2 Domanda di finanziamento voucher *just in time*
- Allegato 3 Progetto Formativo
- Allegato 4 Dichiarazione attività Ente formativo
- Allegato 5 Richiesta rimborso
- Allegato 6 Dichiarazione fine attività Ente formativo
- Allegato 7 Rinuncia voucher *just in time*

3. di assumere prenotazioni specifiche di spesa sul bilancio regionale per complessivi € 3.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, relativamente alle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" , secondo la seguente articolazione:

## Esercizio 2024

- € 680.000,00- cap. 64129 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 2024523
  - € 714.000,00- cap. 64130 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 2024524
  - € 306.000,00 - cap. 64131 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 2024525
- per un totale di euro 1.700.000,00

## Esercizio 2025

- € 520.000,00- cap. 64129 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 2024523
  - € 546.000,00- cap. 64130 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 2024524
  - € 234.000,00 - cap. 64131 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 2024525
- per un totale di euro 1.300.000,00

4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente Responsabile

*Allegati n. 8*

- 1 *Vademecum avviso voucher just in time*  
*15d5d532f8a1fd563108aaec585a36342bdc07049b9528d9d503c7da50ad8bec*
- 2 *Domanda di finanziamento voucher just in time*  
*48f3366f957cd4906bc74f87d9b69a97b999a278a594911849fdc3d1c392ffe2*
- 3 *progetto formativo voucher just in time*  
*75ea1ab3343b7cf40bf0a9b742db08ae7faf42e7ac701d3093f60be108b48e21*
- 4 *dichiarazione ente formativo*  
*08176f50f3e4df0cee30c177b9b7b40989aca67039ef63bd56251c28dcb3dade*
- 5 *richiesta rimborso voucher just in time*  
*b3b73a2858f92c54f4c2186c772ed43bf49ec58813986ef50e2730394036c005*
- 6 *dichiarazione fine attività ente formativo*  
*fae94ded73eb050fbacabd8ca491d76c92d019a0cdbe38d0c6c3139400416e84*
- 7 *rinuncia voucher just in time*  
*c2022ee7fbd290a15aad2f8f63741eea864f6805bb5586daa400e52e5c73889c*
- A *Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità*  
*dfdaee11f049acd2cbd663b67060f6dd164047f4179960578b192b2ac0c548fa*



**Allegato 1 – Vademecum avviso just in time**

**Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità  
Adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi *just in time***

**ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI DESTINATARI DI VOUCHER FORMATIVI JUST IN TIME**

CRONOGRAMMA DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	TEMPISTICA	ADEMPIMENTI
Fase I –domanda e offerta di formazione	durata stimabile - 35 giorni	Art. 6
Fase II – domanda di finanziamento e accesso ai corsi –		
Fase III – Approvazione della domanda	Durata – di norma 30 giorni	Art. 10
Avvio attività formativa	entro massimo 20 gg decorrenti dall'iscrizione al corso	Art. 6
Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher	Entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, se previsto	Art. 14

**Tipologia di percorsi finanziabili – Art. 11**

**L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher è di € 6.000,00 e può finanziare le seguenti tipologie di percorsi:**

Percorsi ammissibili	Ore di formazione	Importo massimo ammissibile
a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti le Figure professionali appartenenti al Repertorio Regionale delle Figure Professionali;	fino a 899 h	€ 5.000,00
	900 h e oltre	€ 6.000,00
b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;	fino a 219 h	€ 3.000,00
	220 h e oltre	€ 4.000,00



c) percorsi che prevedono formazione di breve durata, inferiore a 60 ore e superiore a 20 ore, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettati a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze	1 percorso da 21 h a 45 h	€ 1.000,00
	1 percorso da 46 h a 59 h	€ 2.000,00
	2 o più percorsi	€ 2.500,00
d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 <i>("Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione")</i>	1 percorso fino a 20 h	€ 1.200,00
	1 percorso da 21 h a 35 h	€ 2.000,00
	2 o più percorsi	€ 3.000,00
e) patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole o Enti muniti di apposita autorizzazione;	1 Patente di guida superiore alla B	€ 1.000,00
	1 abilitazione professionalizzante	€ 3.000,00

#### Spese ammissibili - Art. 11.1

Sono ammissibili esclusivamente le spese di iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, bolli, visite mediche e qualsiasi altra spesa.

Il beneficio non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati, per la partecipazione al percorso formativo finanziato con il presente Avviso.

I corsi/percorsi finanziati con voucher just in time devono essere attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time, per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da autoscuole/enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 77/2023.

#### Voucher fruibili - Art. 11.2

Ciascun soggetto può beneficiare di un solo voucher che può comprendere più tipologie di percorsi formativi ammissibili, secondo il principio di coerenza che verrà valutato in sede di Progetto Formativo (Allegato 3) concordato con il CPI, fino ad un massimo di Euro 6.000,00.



## Allegato 2 - Domanda di finanziamento voucher

**Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027**  
**Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"**  
**Finanziamento voucher formativi *just in time***

Marca da bollo  
€ 16,00

Alla Regione Toscana  
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il / La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Numero tel/cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

iscritto al CPI di \_\_\_\_\_

essere domiciliato a (*indicare solo se diverso dalla residenza*) in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

### CHIEDE

**Il finanziamento di un voucher formativo *just in time* per un importo pari a € \_\_\_\_\_**

per la frequenza del percorso formativo (*indicare il titolo del corso*) \_\_\_\_\_

Tipologia del corso (*barrare l'opzione con una crocetta*):

- corso finalizzato al rilascio di Qualifica professionale riguardante le Figure professionali
- percorso finalizzato alla Certificazione delle Competenze avente ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- percorso di formazione breve, con un numero di ore superiore a 20 e inferiore a 60 finalizzato al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettato a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze;
- percorso che consente l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012;
- patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione



**Svolto (realizzato)** dall'Agenzia formativa/Ente/Autoscuola : \_\_\_\_\_

Presso la sede (*indirizzo in cui si svolge il corso*)

Via/Viale/P.zza: \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

**E di aver effettuato l'iscrizione al corso di formazione per cui si richiede il voucher in data** \_\_\_\_\_

**A TAL FINE DICHIARA:**

*ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000;*

**Di possedere i seguenti requisiti:** (*barrare le caselle*)

- essere disoccupato/a, inoccupato, inattivo con o senza strumenti a sostegno del reddito (anche percettori di reddito di cittadinanza) così come individuato dalla normativa vigente, iscritto presso un Centro per l'Impiego della Toscana (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*);
- aver compiuto i 18 anni di età;
- essere residente o domiciliato/a in un comune della Regione Toscana, ed in possesso della cittadinanza italiana o di un Paese facente parte dell'unione Europea, se cittadino/a non comunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa;

**IN CASO DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER FORMATIVO, DICHIARA DI SCEGLIERE LA SEGUENTE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO:**

**Rimborso al beneficiario (\*)**

Chiedo che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Ag. \_\_\_\_\_

Intestato a \_\_\_\_\_ codice IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

*(\*) in caso di richiesta di erogazione diretta del finanziamento, il beneficiario deve pagare anticipatamente l'intero costo del corso e successivamente a rendicontazione chiedere l'erogazione del finanziamento.*

**Pagamento con delega alla riscossione in favore dell'ente erogatore del corso**

Chiedo che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Ag. \_\_\_\_\_

Intestato a (*inserire nome Agenzia formativa delegata alla riscossione*) \_\_\_\_\_ codice IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente



***Delegando l'ente erogatore alla consegna alla Regione Toscana della documentazione utile per l'accesso e la fruizione del voucher just in time.***

***E si impegna:***

- A non cumulare il voucher con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici, per la partecipazione al suddetto percorso formativo;
- A fornire tutte le informazioni e i dati necessari all'attuazione del sistema di monitoraggio e di valutazione dell'intervento, ai sensi di quanto disposto dalla Legge regionale 32/2002 e ssmm;
- A non usufruire, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art.15 comma 1, lett.e) del D.P.R. n.917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per costi di aggiornamento professionale;

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Si trasmettono con la presente domanda di finanziamento:

- Progetto Formativo (Allegato 3)
- Dichiarazione attività Ente formativo (Allegato 4)
- Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità



### Allegato 3- Progetto formativo

**Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027  
Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"**

*Finanziamento voucher formativi just in time*

Alla Regione Toscana  
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

*(da compilare a cura del candidato e del CPI di riferimento)*

Il Centro per l'impiego di \_\_\_\_\_  
(il CPI è quello di competenza del soggetto richiedente il voucher )  
operatore del CPI \_\_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_  
offerta di lavoro (codice offerta) \_\_\_\_\_  
offerta pubblicata dal CPI di \_\_\_\_\_  
profilo professionale ricercato \_\_\_\_\_  
azienda che ha presentato l'offerta di lavoro \_\_\_\_\_

E

Il / La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Numero tel/cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

#### CONVENGONO

- Che, ai fini dell'occupabilità, il percorso formativo individuato è il seguente:

**Titolo del corso** \_\_\_\_\_

**Codice figura/RRFP/UC** \_\_\_\_\_

**Numero identificativo del corso all'interno del Catalogo dell'offerta formativa just in time** \_\_\_\_\_



Agenzia formativa individuata per l'erogazione del corso, all'interno del Catalogo dell'offerta formativa just in time \_\_\_\_\_  
sede del corso \_\_\_\_\_

■ **Tipologia del corso** (*barrare l'opzione scelta*) :

- Percorso riconosciuto dalla Regione Toscana finalizzato al rilascio di Qualifica professionale riguardante le Figure professionali appartenenti al Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- Percorso/i riconosciuto dalla Regione Toscana finalizzato/i alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- Percorso che prevede formazione di breve di durata inferiore a 60 ore e superiore a 20 ore finalizzato al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti progettato a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze
- Percorso per acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012
- Patente di guida di categoria superiore alla B
- Abilitazioni professionalizzanti (indicare gli estremi dell'abilitazione es.CQC)\_\_\_\_\_

- che l'interesse dell'azienda relativa all'offerta lavorativa è condizionata dalla frequenza del percorso formativo sopra dettagliato.

CPI di \_\_\_\_\_

**Verificate le condizioni preliminari per la presentazione della domanda previste all'Art 7 dell'avviso, sottoscrive il Progetto Formativo completo e firmato in tutte le sue parti**

**Firma (del richiedente voucher formativo)**

**Timbro CPI e firma Operatore**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_

Protocollo \_\_\_\_\_



## Allegato 4 - Dichiarazione attività formativa Ente formativo

Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027  
Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"

*Finanziamento voucher formativi just in time*

Alla Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'agenzia  
formativa/Ente/Autoscuola \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ num.tel/cell \_\_\_\_\_ @ mail \_\_\_\_\_

@pec \_\_\_\_\_ Codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_

- Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana (*Codice accreditamento*) \_\_\_\_\_
- Altro Ente formativo (*Accordo Stato Regioni del 22.02.2012*) \_\_\_\_\_
- Autoscuola/Ente (*autorizzazione specifica*) \_\_\_\_\_
- Iscritto nel **Catalogo dell'offerta formativa just in time**

### DICHIARA CHE

Il richiedente del voucher just in time (*indicare nome e cognome*) \_\_\_\_\_

- ha effettuato l'iscrizione presso la nostra agenzia per la frequenza del percorso formativo:

*titolo del corso* \_\_\_\_\_

*tipologia del corso* \_\_\_\_\_

- che il corso ha la durata di ore \_\_\_\_\_
- che la sede di svolgimento del corso (indirizzo) Via/Viale/P.zza: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Città: \_\_\_\_\_ Prov ( ) CAP \_\_\_\_\_
- che l'iscrizione al corso è stata formalizzata in data(\*) \_\_\_\_\_
- che il corso di formazione ha inizio in data \_\_\_\_\_
- che la fine del corso è prevista per la data \_\_\_\_\_ mese/anno

- esclusivamente per i corsi non riconosciuti e su richiesta dell'Amministrazione, di impegnarsi a comunicare le sedi di svolgimento e il calendario così come le relative modifiche con almeno 7 gg di anticipo.
- di impegnarsi a consentire l'accesso alla sede di svolgimento della formazione per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento. Di essere consapevole che se non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, sarà disposta la cancellazione dal catalogo;
- che i corsi/percorsi finanziati con i voucher just in time verranno attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time. Per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida automobilistiche di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per la guida di autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 321/2024. Di essere consapevole che mancato rispetto del presente vincolo determina la revoca del finanziamento del voucher just in time.

(\*) *l'ente formativo, entro 20 gg decorrenti dalla sottoscrizione dell'iscrizione al corso deve obbligatoriamente avviare l'attività formativa*

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

**Allegato: calendario del corso**

*Firma soggetto erogatore (ente formativo)*



### Allegato 5- Richiesta di rimborso

#### Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"

#### Finanziamento voucher formativi *just in time*

Marca da bollo  
€ 2,00

Alla Regione Toscana  
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il / La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Numero tel/cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Beneficiario del voucher formativo *just in time*, approvato con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_

per importo di € \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

il rimborso di € \_\_\_\_\_

#### E A TAL FINE DICHIARA

*di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000*

di aver frequentato il corso \_\_\_\_\_

presso Agenzia formativa/Ente/Autoscuola \_\_\_\_\_

della durata di ore(*prevista*) \_\_\_\_\_

- Che l'attività formativa ha avuto inizio in data \_\_\_\_\_
- che l'attività formativa si è conclusa in data \_\_\_\_\_
- di aver frequentato per ore n. \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ % delle ore del corso.
- di aver assolto una delle condizioni sotto indicate:



- di aver conseguito il titolo (indicare la dicitura \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_)
- di non aver conseguito il titolo, ma di aver comunque registrato la frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.
- Di non aver conseguito il titolo, ma di aver comunque conseguito la certificazione delle seguenti UF previste nella scheda del corso formativo, avendo frequentato n. ore di lezione (indicare il numero delle ore frequentate per l'ottenimento delle UF indicate)
  - denominazione UF conseguita: \_\_\_\_\_ n. ore \_\_\_\_\_
  - denominazione UF conseguita: \_\_\_\_\_ n. ore \_\_\_\_\_
  - denominazione UF conseguita: \_\_\_\_\_ n. ore \_\_\_\_\_

A tale scopo si allega la seguente documentazione:

*(selezionare la documentazione allegata)*

- fattura rilasciata dall'Agenzia formativa/Ente/Autoscuola a favore del beneficiario del voucher (la fattura deve riportare la scritta "PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Attività 1.a.10 Formazione per disoccupati - voucher just in time")
- dichiarazione dell'ente formativo che ha erogato il corso (Allegato 6)
- documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento del corso (non richiesta in caso di delega alla riscossione in favore dell'ente erogatore):
  - in caso di pagamento tramite bonifico: copia della ricevuta di pagamento con l'ID della transazione avvenuta o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento;
  - in caso di pagamento tramite MAV, vaglia o bollettino postale: copia della ricevuta;
  - in caso di pagamento tramite assegno bancario: copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto versamento;
  - in caso di pagamento tramite bancomat e carta di credito: copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso.
- In caso di rimborso al beneficiario**

*(come scelto in fase di presentazione della domanda e sottoscritto nel Progetto formativo):*

Chiedo che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Ag. \_\_\_\_\_

Intestato a \_\_\_\_\_ codice IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

**In caso di pagamento con delega alla riscossione in favore dell'ente erogatore del corso**

*(come scelto in fase di presentazione della domanda e sottoscritto nel Progetto formativo):*



Chiedo che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Ag. \_\_\_\_\_

Intestato a (*inserire nome Agenzia formativa delegata alla riscossione*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ codice IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Si trasmettono con la presente domanda:

- Allegato 6 Dichiarazione fine attività Ente formativo
- Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità



## Allegato 6 - Dichiarazione fine attività Ente formativo

**Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027  
Attività 1.a.10 “Formazione per disoccupati”**

**Finanziamento voucher formativi *just in time***

Alla Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Formazione per l’inserimento lavorativo

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’agenzia  
formativa/Ente/Autoscuola \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

num.tel/cell \_\_\_\_\_ @ mail \_\_\_\_\_

@pec \_\_\_\_\_ Codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_

Codice accreditamento /Autorizzazione Ministeriale \_\_\_\_\_

Con riferimento al/alla signor/a nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

Beneficiario del finanziamento di un voucher approvato con Decreto Dirigenziale n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
che ha frequentato il corso: \_\_\_\_\_

Durata ore (*prevista*) \_\_\_\_\_

### DICHIARA

*ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall’art. 76 del citato D.P.R 445/2000;*



Che le attività formative anno avuto inizio in data \_\_\_\_\_

Che le attività formative si sono concluse in data \_\_\_\_\_

Che ha frequentato per ore n. \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ % delle ore del corso.

Che ha assolto una delle condizioni sotto indicate (*barrre le caselle*):

- conseguito il titolo (*indicare la dicitura*) \_\_\_\_\_
- di non aver conseguito il titolo, ma di aver comunque registrato la frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.
- Di non aver conseguito il titolo, ma di aver comunque superato positivamente le seguenti UF previste nella scheda del corso formativo, avendo frequentato n. ore di lezione (indicare il numero delle ore frequentate per l'ottenimento delle UF indicate)
- denominazione UF conseguita: \_\_\_\_\_ n. ore \_\_\_\_\_
- denominazione UF conseguita: \_\_\_\_\_ n. ore \_\_\_\_\_
- denominazione UF conseguita: \_\_\_\_\_ n. ore \_\_\_\_\_
- l'edizione del corso è stata attivata esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, non erano pertanto presenti in contemporanea nella stessa edizione del corso altri allievi non destinatari di voucher just in time.

Data e Luogo

\_\_\_\_\_

Firma e timbro

\_\_\_\_\_

*Copia del documento di identità in corso di validità*



## Allegato 7 – Rinuncia voucher

**Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027  
Attività 1.a.10 “Formazione per disoccupati”**

**Finanziamento voucher formativi *just in time***

Alla Regione Toscana  
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l’inserimento lavorativo

Il / La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Numero tel/cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Domanda di finanziamento voucher presentata il .....n. protocollo.....

Approvata con Decreto Dirigenziale n.....

### DICHIARA

in qualità di soggetto destinatario di un ***voucher formativo*** a valere su "PR FSE+ 2021-2027. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione *just in time* ",

- di rinunciare al finanziamento assegnato pari a € .....
- di essere consapevole che qualora sia già iniziata la frequenza del corso, non sarà erogato alcun importo da parte della Regione Toscana.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

(allegare copia di un documento di identità )



**Allegato A – Avviso VOUCHER JIT**

**Regione Toscana**  
**Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”**  
**Settore Formazione per l’Inserimento Lavorativo**

**PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027**  
Attività 1.a.10 “Formazione per disoccupati”

*Avviso pubblico per il finanziamento di voucher  
formativi just in time per l’occupabilità*

## Indice generale

PREMESSA.....	II
Art. 1 Riferimenti normativi.....	III
Art. 2 Finalità e oggetto dell'intervento.....	V
Art. 3 Tipologia dell'intervento.....	V
Art. 4 Tipologia dei percorsi formativi just in time.....	VI
Art. 5 Destinatari del voucher formativo.....	VII
Art. 6 Individuazione del destinatario del voucher just in time.....	VII
Art. 7 Condizioni preliminari per la presentazione della domanda di voucher.....	VIII
Art. 8 Presentazione della domanda di voucher.....	VIII
Art. 9 Scadenza per la presentazione della domanda.....	IX
Art. 10 Ammissibilità e approvazione del finanziamento del voucher.....	X
Art. 11 Importo del finanziamento – spese ammissibili – voucher fruibili.....	X
Art. 12 Risorse disponibili.....	XI
Art. 13 Vincoli finanziari.....	XII
Art. 14 Erogazione del finanziamento del voucher - adempimenti e vincoli.....	XII
Art. 15 Revoca del beneficio.....	XIII
Art. 16 Rinuncia e abbandono.....	XIV
Art. 17 Vincoli degli enti formativi.....	XIV
Art. 18 Reclamo/Punto di contatto.....	XV
Art. 19 Informazione e pubblicità.....	XV
Art. 20 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	XVI
Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	XVI
Responsabile del procedimento.....	XVII
Informazioni sull'avviso.....	XVII

### PREMESSA

Nell'ambito della programmazione FSE+ 2021-2027 la Regione Toscana intende confermare, con gli opportuni adeguamenti, l'avviso per voucher just in time. Con questo intervento la Regione mette a disposizione gli strumenti necessari per rispondere in maniera concreta alle richieste di professionalità espresse dalle imprese del territorio regionale, fornendo la formazione adeguata ad un efficace incontro domanda/offerta di lavoro.

Con DGR n. 321 del 18.03.2024 la Giunta Regionale Toscana rafforza l'impegno nell'offerta di formazione individuale attraverso i voucher formativi, assegnando ai voucher *just in time* un ruolo di importante stimolo all'espressione della domanda di lavoro attraverso il canale pubblico dei servizi al lavoro regionali.

La misura si inserisce nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

**VOUCHER FORMATIVI JUST IN TIME****Art. 1 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

-del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

-del Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

-del Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

-del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

-del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

-della DGR n. 78 del 3 febbraio 2020 che approva il Quadro strategico regionale per uno sviluppo sostenibile e equo per il periodo di Programmazione comunitaria 21-27;

-della Decisione n. 38 del 26 luglio 2021 che approva le linee strategiche e le priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021 – 2027;

-della Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027, con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma e sono state designate le autorità del Programma;

-della decisione di esecuzione della CE (2022) 4787 del 15 luglio 2022, con cui è stato approvato e poi il 19 luglio 2022 firmato e adottato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

-della DGR n. 1016 del 12 settembre 2022 Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022)e n.6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

-del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

-dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

-della DGR n.62 del 29-01-2024 " Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Modifica "

-della Decisione di Giunta Regionale n. 2 e ss.mm.ii. del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR Toscana FSE + 2021-2027;

-della Decisione 12 del 29.01.2024 “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee” che nell’allegato A contiene l’intervento relativo ai Voucher just in time per le annualità 2024-2025;

-del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

-del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

-della Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", Obiettivo 3 "Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità";

-della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

-del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

-della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

-della deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

-della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

-della Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii avente per oggetto “Approvazione del Disciplinare per l’attuazione del Sistema Regionale delle Competenze” previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;

-della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 27.12.2021 e ss.mm.ii recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 e smi avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze L.R. n.32/2002 art. 17 comma 2.” Ulteriore Modifica ";

-della DGR n.321 del 18/03/2024 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione delle procedure di evidenza pubblica per il finanziamento dei voucher formativi just in time e la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa just in time.

## Art. 2 Finalità e oggetto dell'intervento

L'obiettivo del presente intervento è l'abbattimento delle tempistiche che intercorrono tra la richiesta delle imprese locali di personale da assumere, la selezione dei soggetti che hanno le caratteristiche per essere assunti e la realizzazione del percorso formativo necessario ad acquisire le competenze mancanti per il profilo professionale individuato e necessario all'avvio del rapporto di lavoro.

L'intervento prevede la seguente Misura:

**Voucher formativi individuali finalizzati a finanziare le spese di accesso a percorsi formativi *just in time*, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stato espresso dalle imprese specifico interesse all'assunzione.**

La misura prevede l'accesso e la fruizione del voucher *just in time* nel rispetto di una tempistica ben precisa e da una sequenza di azioni che mettono in relazione:

- i cittadini in cerca di occupazione che necessitano di percorsi formativi adeguati alle specifiche offerte di lavoro
- le imprese che cercano personale da formare per una eventuale assunzione
- il sistema dei centri per l'impiego, per l'incontro domanda/offerta di lavoro
- gli enti di formazione, attraverso l'offerta formativa contenuta nel catalogo *dell'offerta formativa just in time*

## Art. 3 Tipologia dell'intervento

<b>PR FSE+ 2021-2027</b>	PRIORITA' 1) OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. AZIONE - Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo
<b>Attività PAD:</b>	1.a.10 - "Formazione per disoccupati"
<b>Risorse disponibili:</b>	€ 3.000.000,00
<b>Obiettivi dell'intervento:</b>	L'obiettivo è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base

	attraverso la partecipazione tramite voucher formativo a corsi di formazione mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
<b>Beneficiari:</b>	Amministrazione Regionale ( <i>soggetto responsabile dell'avvio delle operazioni</i> )
<b>Destinatari:</b>	<p>Persone in cerca di occupazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Disoccupate/i, inoccupate/i, inattive/i</li> <li>•Residenti o domiciliate/i in un comune della Regione Toscana;</li> <li>•Che abbiano compiuto i 18 anni di età;</li> </ul> <p>I potenziali destinatari del voucher just in time sono individuati esclusivamente dal CPI di riferimento</p>
<b>Modalità di rendicontazione:</b>	Costi reali
<b>Copertura geografica:</b>	Tutto il territorio regionale

#### **Art. 4 Tipologia dei percorsi formativi *just in time***

Il percorso formativo dovrà essere scelto esclusivamente tra quelli del Catalogo dell'offerta formativa *just in time* in cui sono elencati gli enti formativi che si sono resi disponibili ad erogare formazione *just in time* ed i corsi utilmente approvati .

I percorsi inseriti in Catalogo si riferiscono esclusivamente alle seguenti tipologie:

- a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti le Figure professionali appartenenti al Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- c) percorsi che prevedono formazione di breve di durata, inferiore a 60 ore e superiore a 20 ore, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettati a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze;
- d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012;
- e) patenti di guida di autoveicoli, di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per guida autoveicoli rilasciate da Autoscuole o Enti muniti di apposita autorizzazione.

#### **Art. 5 Destinatari del voucher formativo**

Sono destinatari del voucher le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- che abbiano compiuto i 18 anni di età;

- disoccupati, inoccupati, inattivi con o senza strumenti a sostegno del reddito (anche percettori del reddito di cittadinanza), così come individuati dalla normativa vigente, ed iscritti presso un Centro per l'impiego della Toscana (iscrizione non richiesta per gli inattivi);

- residenti o domiciliati in un Comune della regione Toscana, ed in possesso della cittadinanza italiana o di Paesi facenti parte dell'Unione europea, se cittadini non comunitari devono essere anche in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento del voucher.

### **Art. 6 Individuazione del destinatario del voucher just in time**

L'individuazione del destinatario del voucher avviene da parte del Centro per l'impiego di competenza individuato secondo il criterio di residenza/domicilio del destinatario del voucher.

#### **IIter**

##### **Fase I –domanda e offerta di formazione - durata stimabile 35 giorni**

1) l'impresa manifesta al CPI l'esigenza di reperire manodopera formata da poter assumere, esplicitando anche la tipologia di contratto tra le seguenti:

- a tempo indeterminato, incluso contratto di apprendistato (full time o part time);
- a tempo determinato o di somministrazione (durata minima 6 mesi);

2) il CPI attiva le procedure per l'incontro domanda/offerta secondo criteri di trasparenza, e invia all'impresa l'esito della preselezione operata a seguito della raccolta delle candidature;\_

3) l'impresa seleziona tra i candidati segnalati dal CPI quelli da formare con il voucher *just in time* e invia i nominativi al CPI;

4) l'utente selezionato dall'azienda si reca presso il CPI e supportato dall'operatore individua il percorso formativo adeguato alle esigenze dell'impresa e individua l'agenzia formativa/ente più funzionale alle sue esigenze anche logistiche, facendo esclusivo riferimento all'offerta formativa contenuta nel catalogo *just in time*, nel suo aggiornamento più recente;

5) il CPI e l'utente compilano e sottoscrivono il Progetto Formativo (Allegato 3) che deve essere protocollato dal CPI, se la data di sottoscrizione non coincidesse con la data del protocollo fa fede la data di protocollo.

*Il Progetto Formativo (Allegato 3) rappresenta il documento indispensabile per effettuare la richiesta di accesso al voucher attraverso la presentazione della domanda. La data di sottoscrizione/protocollo da parte del CPI è la data dalla quale decorrono i termini per gli adempimenti del candidato indicati nella fase II. La sottoscrizione del Progetto formativo (Allegato 3) rappresenta la conclusione della fase di identificazione del fabbisogno formativo in relazione alla specifica richiesta dell'impresa interessata all'assunzione e non costituisce in alcun modo un documento attestante la richiesta di accesso alla misura che avviene esclusivamente a seguito della domanda di voucher da parte del richiedente;*

##### **Fase II – domanda di finanziamento e accesso ai corsi – durata massima 35 giorni**

6) entro 15 giorni tassativi dalla data di protocollo da parte del CPI del Progetto Formativo (Allegato 3) l'utente dovrà provvedere all'iscrizione al corso di formazione individuato e fare domanda di finanziamento

del voucher tramite sistema online. L'agenzia individuata sottoscriverà la dichiarazione relativa all'attivazione del corso (Allegato 4) che l'utente dovrà allegare alla domanda di finanziamento del voucher ;

7) entro 20 giorni dalla data di iscrizione al corso di formazione l'ente formativo deve garantire la partenza del corso come dichiarato nell'Allegato 4 (Dichiarazione Ente formativo). Per le patenti di guida di autoveicoli di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per guida autoveicoli il limite massimo per l'avvio dei corsi è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista;

8) in sede di istruttoria di ammissibilità sarà verificato il rispetto dei termini di cui ai punti precedenti (che non siano decorsi più di 15 giorni dalla data di protocollo del Progetto Formativo alla presentazione della domanda di finanziamento e che la data di partenza del corso non superi i 20 giorni dalla data di iscrizione, come da dichiarazioni contenute nell'Allegato 4. Inoltre verrà verificato che l'agenzia formativa individuata dall'utente e che abbia sottoscritto l'allegato 4, si renda effettivamente disponibile all'erogazione del percorso individuato, e presente in catalogo, secondo le condizioni previste dall'avviso tra le quali la partenza del corso anche in presenza di un solo allievo.

#### **Art. 7 Condizioni preliminari per la presentazione della domanda di voucher**

Per la presentazione della domanda di voucher è necessario il rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- a) il soggetto destinatario sia in possesso dei requisiti di cui all'Art 5 del presente Avviso;
- b) il percorso formativo sia stato individuato esclusivamente all'interno del Catalogo dell'offerta formativa *just in time* di cui Art. 4 del presente Avviso e con il supporto del CPI;
- c) la formalizzazione da parte dell'impresa dell'interesse ad attivare un rapporto di lavoro con le modalità previste all'Art. 6 del presente Avviso, del candidato selezionato che frequenterà il percorso formativo individuato;

La verifica delle condizioni di cui sopra è effettuata dal CPI che la sottoscrive nell'Allegato 3 Progetto Formativo.

#### **Art. 8 Presentazione della domanda di voucher**

Il candidato che vuole accedere al voucher *just in time* può presentare domanda di candidatura (Allegato 2) a partire dal giorno 18.04.2024.

La domanda deve essere inoltrata entro e non oltre 15 giorni dalla data di sottoscrizione/protocollo del Progetto Formativo, Allegato 3, come specificato all'art 6.

La domanda deve essere presentata attraverso la modalità "a sportello" tramite sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando "Formulario online per interventi individuali".

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata ed un lettore smart card, e può essere supportato dal CPI o dall'ente formativo individuato.

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/servizi-online/con-credenziali-spид> o alla pagina nazionale <http://www.spид.gov.it/richiedi-spид>.

Il soggetto che ha presentato la domanda tramite l'applicazione "Formulario online per interventi individuali" può verificare l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

### **Compilazione del formulario (modello formulario)**

Il formulario on line deve essere compilato nella parte relativa a: dati identificativi dell'intervento individuale, dati del/la richiedente, iscrizione centro per l'impiego, tipologia del percorso formativo individuato, finanziamento richiesto.

### **Documenti da allegare**

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema online, i seguenti documenti:

- Domanda di finanziamento corredata di marca da bollo (Allegato 2)
- Progetto Formativo (Allegato 3)
- Dichiarazione attività Ente formativo (Allegato 4)
- Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

La domanda deve essere corredata della documentazione richiesta al presente articolo. La domanda pena l'esclusione non può essere presentata con modalità diverse da quelle indicate.

### **Pagamento dell'imposta di bollo**

La domanda di voucher è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00). La marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro della domanda (Allegato 2) ed annullata, oppure può essere effettuata la procedura di pagamento on line, tramite IRIS : <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoTributi.jsf>, seguendo le indicazioni presenti nella sezione "bollo" della domanda di ammissione a contributi.

## **Art. 9 Scadenza per la presentazione della domanda**

Le domande possono essere presentate dal 18.04.2024 al 31 dicembre 2026, con modalità a sportello.

Le scadenze di riferimento per le domande sono mensili e coincidono con l'ultimo giorno di ogni mese.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, in caso di esaurimento delle risorse o altre motivazione di interesse pubblico, si riserva la possibilità di sospendere, chiudere o prorogare l'avviso, dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web dedicate all'avviso *just in time* <https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi>, e su [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it) e attraverso la pubblicazione del decreto di sospensione/chiusura/proroga dell'Avviso sul BURT.

La data di scadenza dell'Avviso si riferisce al termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento e non allo svolgimento delle operazioni precedenti (sottoscrizione Progetto formativo, dichiarazione di interesse dell'azienda, selezione del CPI) che sono preparatorie all'avvio del procedimento di assegnazione del voucher.

### **Art. 10 Ammissibilità e approvazione del finanziamento del voucher**

Le domande di voucher sono ammesse ed approvate secondo l'ordine di presentazione, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel sistema informativo on line di cui all'Art 8 del presente Avviso .

L'istruttoria finale di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

Le domande sono ritenuti ammissibili, a pena di esclusione, in presenza di tutti i seguenti criteri:

1. presenza di tutte le condizioni di ammissibilità al voucher di cui all'Art. 7 del presente Avviso;
2. rispetto dei termini di cui all'art 6 del presente Avviso :
  - che non siano decorsi più di 15 giorni dalla data di protocollo del Progetto Formativo (Allegato 3) alla presentazione della domanda di finanziamento, come da dichiarazione contenute nell'Allegato 4 del presente Avviso;
  - che la data di partenza del corso non superi i 20 giorni dalla data di iscrizione, come da dichiarazione contenute nell'Allegato 4. Per le patenti di guida di autoveicoli categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per la guida di autoveicoli il limite massimo per l'avvio dei corsi è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista;
  - presentate complete della documentazione, con la tempistica e la modalità previste agli Artt 6 e 8 del presente Avviso;

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande sono finanziate secondo l'ordine di protocollo di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse.

Il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di approvazione delle domande di voucher presentate nel mese precedente.

Gli elenchi delle domande di voucher finanziate e non finanziate sono pubblicati sul B.U.R.T.

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo:

[https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi\\_e\\_su\\_www.giovanisi.it](https://www.regione.toscana.it/-/voucher-just-in-time-per-l-occupabilita-e-relativo-elenco-enti-formativi_e_su_www.giovanisi.it)

### **Art. 11 Importo del finanziamento – spese ammissibili – voucher fruibili**

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher è di € 6.000,00 e può finanziare le seguenti tipologie di percorsi:

<b>Percorsi ammissibili</b>	<b>Ore di formazione</b>	<b>Importo massimo ammissibile</b>
a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti le Figure professionali appartenenti al Repertorio Regionale delle Figure Professionali;	fino a 899 h	€ 5.000,00
	900 h e oltre	€ 6.000,00

b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;	fino a 219 h	€ 3.000,00
	220 h e oltre	€ 4.000,00
c) percorsi che prevedono formazione di breve durata, inferiore a 60 ore e superiore a 20 ore, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettati a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze	1 percorso da 21 h a 45 h	€ 1.000,00
	1 percorso da 46 h a 59 h	€ 2.000,00
	2 o più percorsi	€ 2.500,00
d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 <i>("Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione")</i>	1 percorso fino a 20 h	€ 1.200,00
	1 percorso da 21 h a 35 h	€ 2.000,00
	2 o più percorsi	€ 3.000,00
e) patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole o Enti muniti di apposita autorizzazione;	1 Patente di guida superiore alla B	€ 1.000,00
	1 abilitazione professionalizzante	€ 3.000,00

### 11.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese di iscrizione al percorso formativo. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, bolli, visite mediche e qualsiasi altra spesa.

Il beneficio non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici, per la partecipazione al percorso formativo finanziato con il presente Avviso.

### 11.2 Voucher fruibili

Ciascun soggetto può fruire di un solo voucher finanziato dal presente avviso che può tuttavia comprendere più tipologie di percorsi formativi ammissibili, secondo il principio di coerenza che verrà valutato in sede di Progetto Formativo (Allegato 3) concordato con il CPI, fino ad un massimo di Euro 6.000,00.

## Art. 12 Risorse disponibili

L'Avviso pubblico è finanziato mediante l'utilizzo delle risorse del PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" –del PAD approvato dalla Giunta Regionale con DGR 122 del 20/2/2023 . E' disponibile la cifra complessiva di € 3.000.000,00.

### **Art. 13 Vincoli finanziari**

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente avviso sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo si riserva la possibilità di sospendere, revocare o prorogare l'avviso secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di cui sopra.

### **Art. 14 Erogazione del finanziamento del voucher - adempimenti e vincoli**

Il voucher just in time deve essere fruito solo all'interno di corsi/percorsi di cui all'art 11 Misura 1 dell'avviso attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time e che per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 321/2024.

Il mancato rispetto del vincolo di cui sopra determina la revoca del finanziamento del voucher just in time. Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher.

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo. Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

#### **Il finanziamento del voucher avviene a seguito del conseguimento dell'attestato finale o secondo le seguenti casistiche:**

L'importo può essere riconosciuto nella misura del 100% di quanto richiesto qualora il beneficiario del voucher, pur non avendo conseguito l'attestato finale, abbia comunque registrato la frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.

Qualora le condizioni di cui sopra non si verificano, ma il beneficiario del voucher superi con esito positivo il conseguimento di almeno una Unità Formativa (di seguito UF), sarà erogato un importo proporzionale alle ore frequentate rispetto al totale delle ore previste dal corso.

Nel caso in cui nessuna delle condizioni di cui sopra si verifichi, non sarà erogato alcun importo da parte della Regione Toscana.

#### **L'erogazione del finanziamento può avvenire con una delle seguenti modalità:**

- mediante accredito diretto su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher (in questo caso il beneficiario del voucher deve pagare anticipatamente l'intero costo del corso con le modalità di seguito indicate);

- tramite delega alla riscossione all'Ente formativo (in questo caso il beneficiario del voucher sottoscrive la delega all'Ente formativo di riscossione del finanziamento, e pertanto non dovrà anticipare il pagamento del costo del corso).

Ai fini della riscossione del finanziamento, il beneficiario del voucher o l'Ente formativo espressamente delegato a ciò deve inviare la seguente documentazione entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo tramite @pec all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) specificando nell'oggetto "richiesta erogazione voucher disoccupati *just in time* Settore Formazione per l'inserimento lavorativo":

- richiesta di rimborso (Allegato 5);
- dichiarazione fine attività Enti formativi (Allegato 6);
- fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'Ente formativo a favore del beneficiario del voucher. Nell'oggetto della fattura deve essere trascritta la seguente dicitura: "PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" - Voucher formativi *just in time*".

Il beneficiario del voucher che ha scelto la modalità di erogazione del finanziamento con accredito diretto sul conto corrente intestato o cointestato deve presentare anche l'estratto conto o documento equivalente dal quale risulti il pagamento a favore dell'Ente formativo.

**Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:**

- bonifico, anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento con l'ID della transazione avvenuta o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);
- assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

**Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.**

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia inviata nelle modalità e nelle tempistiche indicate o non abbia i requisiti richiesti, il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo della Regione è titolato a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del " Vademecum avviso just in time " (Allegato 1).

### **Art. 15 Revoca del beneficio**

Il voucher viene revocato nei seguenti casi:

- il beneficiario del voucher non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso) con le specifiche di cui all'Art. 14, o non frequenti le ore sufficienti per il superamento della prova relativa ad almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;

•la documentazione presentata a rendiconto di cui all'Art 14 sia incompleta e non sanabile.

Nei casi sopra descritti il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta il Decreto Dirigenziale di revoca del finanziamento e provvede a comunicare via @pec/ap@ci la revoca del beneficio del voucher.

### **Art. 16 Rinuncia e abbandono**

Il beneficiario del voucher, che per qualsiasi motivazione decida di non iniziare la frequenza del percorso formativo, deve compilare il modulo di rinuncia (Allegato 7), ed inviarlo al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo tramite @pec all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta" specificando nell'oggetto "rinuncia voucher disoccupati *just in time*."

Nel caso in cui il beneficiario del voucher non abbia iniziato la frequenza del corso, allo scadere del sessantesimo giorno dalla chiusura delle attività formative come dichiarata in Allegato 4, la domanda di voucher sarà considerata automaticamente oggetto di tacita rinuncia e come tale decaduta, senza che il Settore competente avvii altra procedura.

Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia decade dal beneficio accordato.

Nel caso in cui il beneficiario del voucher che ha avviato la frequenza dell'attività formativa decida di non proseguire la frequenza può richiedere l'erogazione del finanziamento del voucher se ricorrono le condizioni previste all'Art 14.

Pertanto la dichiarazione contenuta nell'Allegato 7 è necessaria solo nel caso in cui il beneficiario del voucher non abbia iniziato la frequenza dell'attività formativa oppure abbia iniziato la frequenza ma al momento della rinuncia non ricorrano le condizioni previste all'Art. 14.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta il Decreto Dirigenziale di decadenza del finanziamento.

### **Art. 17 Vincoli degli enti formativi**

Gli enti formativi che erogano le attività frequentate dai destinatari dei voucher *just in time* del presente avviso dovranno aderire alle modalità e ai vincoli in elenco:

1. avviare l'attività formativa entro 20 gg decorrenti dalla data di iscrizione del voucherista. Per le patenti di guida automobilistiche di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per guida autoveicoli il limite massimo per l'avvio dei corsi è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista;
2. avviare, in deroga alla normativa vigente, l'attività formativa anche in presenza di un solo utente;
3. sottoscrivere l'Allegato 4 (Dichiarazione attività Ente formativo) che riporta la data di avvio e la data di previsione di chiusura dell'attività formativa e l'Allegato 6 (Dichiarazione fine attività Ente formativo) allegati rispettivamente alla domanda di finanziamento e alla domanda di rimborso del voucher di cui al presente avviso;
4. fornire all'utente la documentazione debitamente sottoscritta per l'accesso al voucher e supportare il beneficiario del voucher nelle procedure di rendicontazione del finanziamento di cui all'Art 14 del presente avviso;

5. Il voucher just in time deve essere fruito solo all'interno di corsi/percorsi di cui all'art 11 dell'avviso attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time e che per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida automobilistiche di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per guida autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, in continuità con le deroghe previste dalla DGR 321/2024.
6. Il mancato rispetto del vincolo di cui sopra determina la revoca del finanziamento del voucher just in time.
7. aggiornare i sistemi informativi nel caso dei corsi riconosciuti, inserendo eventuali modifiche dei calendari;
8. esclusivamente per i corsi non riconosciuti e su richiesta dell'Amministrazione, comunicare le sedi di svolgimento e il calendario così come le relative modifiche con almeno 7 gg di anticipo;
9. consentire l'accesso alla sede di svolgimento della formazione per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, sarà disposta la cancellazione dal catalogo
10. rispettare la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, garantire la parità di genere e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Qualora per cause dipendenti dall'ente formativo, i vincoli del presente articolo non fossero rispettati, la Regione avvierà il procedimento di cancellazione dal catalogo della formazione *just in time*.

### Art. 18 Reclamo/Punto di contatto

Gli interventi sono realizzati nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. E' istituito presso la struttura dell'Autorità di Gestione un **punto di contatto**, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta e di esaminare eventuali reclami, reperibile al seguente indirizzo email: [alessandro.lopresti@regione.toscana.it](mailto:alessandro.lopresti@regione.toscana.it)

### Art. 19 Informazione e pubblicità

L'Amministrazione regionale in qualità di beneficiaria degli interventi individuali oggetto del presente avviso adempie agli obblighi in tema di informazione e pubblicità in conformità a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, l'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

I beneficiari del voucher e gli enti formativi devono attenersi, per quanto di loro competenza, a tali disposizioni rispettando le disposizioni in materia di loghi, e quanto previsto alla lettera b) dell'art. 50 sopra riportato e, in particolare per gli enti formativi, esponendo il poster di cui alla lettera d).

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui al [Regolamento \(UE\) 2021/1060](#), che sarà pubblicato ed aggiornato sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

### **Art. 20 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato, o la cancellazione dal della formazione *just in time* qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

### **Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, Dirigente Gabriele Grondoni) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) ). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524> ).

Il Soggetto attuatore è titolare autonomo del trattamento dei dati personali e pertanto dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo Dirigente Gabriele Grondoni.

### **Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile sul sito [http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi\\_e\\_su\\_www.giovanisi.it](http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi_e_su_www.giovanisi.it). Informazioni sul presente avviso possono inoltre essere richieste a: [formazioneindividuale@regione.toscana.it](mailto:formazioneindividuale@regione.toscana.it) e [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it)

In ottemperanza ai principi di "buona amministrazione" e di tutela dell'interesse pubblico non saranno fornite informazioni sulla modalità di progettazione degli interventi e di compilazione della modulistica inerente la progettazione.

### **ALLEGATI**

- Allegato 1 Vademecum avviso voucher *just in time*
- Allegato 2 Domanda di finanziamento voucher *just in time*
- Allegato 3 Progetto Formativo *just in time*
- Allegato 4 Dichiarazione attività Ente formativo
- Allegato 5 Richiesta rimborso voucher *just in time*
- Allegato 6 Dichiarazione fine attività Ente formativo
- Allegato 7 Rinuncia voucher *just in time*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

**Responsabile di settore Sara MELE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6782 - Data adozione: 28/03/2024**

Oggetto: FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025: sostituzione allegati A, D e G al D.D. 5364/2024 e approvazione avviso pubblico rivolto alle FAMIGLIE - Priorità Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007624

## LA DIRIGENTE

## Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il il Documento di economia e finanza (DEF) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEF 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, ed in particolare l'allegato B nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione adotti la Misura Nidi gratis, finalizzata a garantire la frequenza gratuita, dei servizi educativi per la prima infanzia, da parte dei bambini e delle bambine per le famiglie con un ISEE fino a 35.000 euro;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04-03-2024, come rettificata dalla successiva Deliberazione n. 286 del 11-03-2024, che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024, come rettificato dal successivo Decreto Dirigenziale n. 5433 del 14-03-2024, con il quale si è approvato un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) rivolto alle amministrazioni comunali;

Preso atto che le disposizioni per l'accesso al bonus INPS sono state rese note da INPS stessa successivamente all'adozione del D.D. 5364/2024 e che queste comportano la necessaria rettifica di alcuni punti dell'avviso approvato con tale provvedimento al fine di renderlo coerente con l'avviso rivolto alle famiglie di cui al presente atto;

Accertato che nell' All. A, All. D e All. G al D.D. 5364/2024 sono presenti alcuni refusi che necessitano di correzione;

Ricordato che l'Allegato A al D.D. n. 5364/2024 prevede, come atto seguente a tale provvedimento, l'approvazione di un nuovo specifico avviso regionale, denominato “Misura Nidi gratis”, nel quale sono contenute le disposizioni rilevanti per le famiglie per poter accedere ai contributi regionali previsti per l'anno educativo 2024/2025;

Ritenuto opportuno pertanto procedere alla sostituzione degli All. A, All. D e All. G al D.D. 5364/2024;

Ritenuto opportuno inoltre procedere, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 5364/2024, all'approvazione di un specifico avviso regionale rivolto alle famiglie, denominato “Misura Nidi Gratis”, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025;

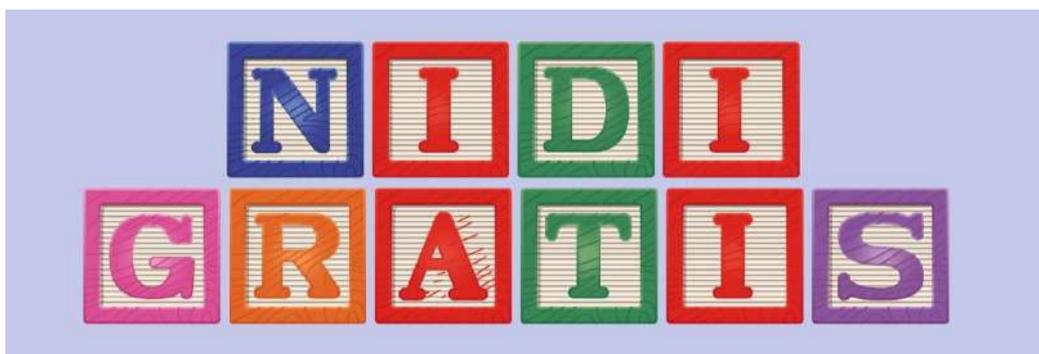
DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla sostituzione:
  - dell'All. A al D.D. 5364/2024 con l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - dell'All. D al D.D. 5364/2024 con l'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - dell'All. G al D.D. 5364/2024 con l'Allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'approvazione di uno specifico avviso regionale rivolto alle famiglie, denominato "Misura Nidi Gratis", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025;
3. di dare atto che l'avviso regionale rivolto alle famiglie di cui all'Allegato B al presente provvedimento è adottato, in esecuzione di quanto già stabilito nell'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 5364/2024, atto con il quale sono già stati adottati i relativi movimenti contabili;
4. di dare atto che l'avviso regionale rivolto alle famiglie di cui all'Allegato B al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si.

La Dirigente

*Allegati n. 4*

- A*            *Avviso rivolto ai Comuni-sostituzione All. A al DD 5364/2024*  
*964d9f61113a56120b54840f6c9a570ba63df176ffecac8bacf00ba880b261db*
- B*            *Avviso rivolto alle famiglie*  
*29cdf015f6d7bd368c61fc6d7cfe46a30337fb2446bf8ca4d55c8a02cfd5a386*
- D*            *Sostituzione All. D al D.D. 5364/2024*  
*37f34f518b34ff60417fd9a116d247bc0467309fd6aeacb55197395f5d610bcb*
- G*            *Sostituzione All. G al D.D. 5364/2024*  
*c11ae63190be859fc7bb8045895d6f619fbecceb1b9f9857e59a24ebe699901b*



### **Indice:**

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Descrizione dell'intervento

Articolo 3: Soggetto beneficiario

Articolo 4: Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Articolo 5: Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso, verifiche sull'aumento delle rette/tariffe e impegni dei servizi privati accreditati

Articolo 6: Risorse disponibili

Articolo 7: Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Articolo 8: Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 9: Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

Articolo 10: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

Articolo 11: Variazioni dei servizi, rinunce al contributo ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Articolo 12: Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Articolo 13: Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Articolo 14: Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Articolo 15: Responsabile del procedimento

Articolo 16: Trattamento dei dati personali

Articolo 17: Informazione e pubblicità



## FSE+ 2021/2027

### **Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 – Misura NIDI GRATIS**

#### Riferimenti normativi:

#### Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04-03-2024, come rettificata dalla Deliberazione n. 286 del 11/03/2024, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione della G.R. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- il D.P.G.R. 41/r 2013;

#### Articolo 1

##### Finalità generali e specifiche

Il presente avviso si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

La Regione Toscana, grazie alla attivazione del presente avviso, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso a servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.

La Regione Toscana ritiene fondamentale sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)<sup>1</sup>, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali che, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale n. 32/2002:

- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- gestiscono i servizi educativi;
- autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accreditamento;
- programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;
- promuovono lo sviluppo di un sistema integrato pubblico-privato;
- vigilano sulla funzionalità del sistema.

<sup>1</sup> Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

Più in particolare l'obiettivo del presente avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2024/2025 (settembre 2024-luglio 2025) della frequenza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013.

Il presente avviso sostiene l'accoglienza dei bambini, ed in particolare di quelli in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, nei servizi per la prima infanzia mediante l'abbattimento delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori.

L'azione riguarderà sia i servizi per la prima infanzia a titolarità comunale che i servizi privati accreditati presenti in un Comune della Toscana.

L'attuazione dell'azione coinvolge i Comuni e le Unioni di Comuni interessate che assicureranno, per i bambini e le bambine ammesse al progetto l'abbattimento delle tariffe e delle rette che eccedono la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro; l'importo della tariffa che supera 800 euro mensili** rimane in carico del richiedente; la Regione Toscana rimborsa le amministrazioni comunali per conto delle famiglie. Tali importi terranno conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non già previste dall'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali.

Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027 e rientra nel progetto GiovaniSi.

## Articolo 2 Descrizione dell'intervento

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

Ritenendo necessario integrare le risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alle famiglie, l'azione è realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale INPS", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE. Con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni e integrazioni, sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola tariffa/retta, nei seguenti limiti:

- ISEE minorenni da 0 fino a € 25.000,99: di norma fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità; con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27;
- ISEE minorenni da € 25.001,00 fino a 35.000: di norma fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità; con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27.

L'intervento regionale ha ad oggetto, per i nuclei familiari **con ISEE fino a 35.000 euro (in corso di validità e con DSU correttamente attestata<sup>2</sup>)**, l'abbattimento, per i bambini e le bambine per i quali i genitori/tutori presentano domanda e ai quali viene assegnato il contributo, della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS pari a:

<sup>2</sup> La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla conformità con il nucleo anagrafico risultante all'amm.ne comunale.

- € 272,73 nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,99
- € 227,27 nel caso di ISEE da € 25.001,00 fino a € 35.000;
- € 327,27 con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE da 0,00 fino a 35.000, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni.

L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2024/2025.

Tali disposizioni si applicheranno nel caso di famiglie con ISEE minorenni (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000 euro anche in caso di omessa assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione o aumento di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande al contributo regionale ed al calcolo del relativo ammontare, all'atto della presentazione della domanda la famiglia dovrà essere in possesso di un ISEE minorenni in corso di validità e con DSU correttamente attestata. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla conformità con il nucleo anagrafico risultante all'amm.ne comunale.

Ai fini della semplificazione amministrativa, per la determinazione del beneficio spettante per tutto l'anno educativo è considerata valida l'attestazione ISEE correttamente attestata in sede di presentazione della domanda e verificata positivamente dal settore competente in sede di istruttoria della stessa.

E' ammessa la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare; anche per queste ultime due tipologie di servizi, per la riduzione delle tariffe e delle rette, valgono i limiti e le modalità sopra riportate.

Gli importi assegnati sopra indicati saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori.

**Le mensilità nelle quali sarà possibile beneficiare della Misura prevista dal presente avviso sono quelle da settembre 2024 a luglio 2025 (1/9/2024-31/7/2025).**

**Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2025.**

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

- 1) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro;
- 2) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;
- 3) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";
- 4) in caso di rinuncia al contributo regionale il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata;
- 5) il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:

- continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;

- per comprovati motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;

6) la Regione garantisce al soggetto titolare del servizio il riconoscimento del contributo regionale, limitatamente alla quota dello sconto, per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la quota a carico delle famiglie; decorse tali due mensilità senza che sia intervenuto il pagamento da parte delle famiglie, il contributo regionale non potrà essere riconosciuto anche in presenza dei 5 giorni minimi di frequenza richiesta ed il soggetto titolare è tenuto pertanto a interrompere l'applicazione degli sconti regionali; al verificarsi di tale mancato pagamento da parte delle famiglie:

a) il servizio privato accreditato comunica tempestivamente all'amm.ne comunale ove lo stesso ha sede, il mancato pagamento, delle precedenti due mensilità, per gli adempimenti di propria competenza;

b) l'amm.ne comunale in cui ha sede il servizio comunica tempestivamente al settore regionale competente il verificarsi di tale omesso pagamento di due mensilità, sia per i servizi privati accreditati che per i servizi di cui essa è titolare, al fine dell'adozione dei necessari provvedimenti di revoca del contributo;

la revoca del contributo decorre a far data dalla prima mensilità di omesso pagamento;

il soggetto titolare del servizio applica nuovamente gli sconti previsti dal provvedimento regionale di assegnazione dei contributi, dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione da parte delle famiglie dei pagamenti delle mensilità pregresse; l'ulteriore mancato pagamento delle somme dovute determina la revoca definitiva del contributo regionale assegnato e l'obbligo per i soggetti titolari di interrompere l'applicazione degli sconti; per le due ultime mensilità di frequenza previsti in sede di domanda l'omesso pagamento è accertato alla data massima del 15/09/2025;

7) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano nel caso di mancato rispetto delle stesse, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali per conto dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine.

### Articolo 3 Soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario è la Regione Toscana, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento UE 2021/1060.

### Articolo 4

Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Possono partecipare al presente avviso i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto tramite Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

L'esercizio associato prevede che l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia, compresi quelli afferenti al presente avviso.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno coinvolti, a seguito dell'avviso della Regione rivolto alle famiglie, nelle attività di verifica sulle domande di accesso all'intervento Nidi gratis presentate dai genitori/tutori; tali controlli sono svolti in ragione delle competenze attribuite dalla Legge Regionale n. 32/2002 elencate all'articolo 1 del presente avviso.

**Tali attività saranno svolte anche mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato, disponibile sul sito internet regionale (di seguito denominato "applicativo regionale"); per l'accesso a tale applicativo regionale Comuni e Unioni di Comuni:**

**- potranno utilizzare le credenziali già disponibili per i propri incaricati senza necessità di ulteriori adempimenti;**

**- solo in caso di modifiche rispetto a quanto già previsto per il bando dell'a.e. 2023/2024 aggiornarle utilizzano l'allegato H, che dovrà essere trasmesso in formato scrivibile entro e non oltre il giorno 14/4/2024 all'indirizzo [bandonidigratis@regione.toscana.it](mailto:bandonidigratis@regione.toscana.it).**

L'invio dell'allegato H con la scadenza e le modalità sopra descritte è richiesto obbligatoriamente anche alle amministrazioni comunali che non hanno aderito al bando relativo all'anno educativo 2023/2024. Gli incaricati di cui sopra dovranno coincidere con quelli designati dalle amministrazioni comunali per il trattamento dei dati richiesto dal presente avviso.

La cancellazione delle credenziali già comunicate, così come la richiesta di attivazione di nuove, potranno essere richieste al settore competente mediante apposita istanza motivata, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo mail all'indirizzo [bandonidigratis@regione.toscana.it](mailto:bandonidigratis@regione.toscana.it)

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno i soggetti a cui la Regione, previa presentazione della documentazione attestante gli sconti usufruiti dalle famiglie destinatarie, verserà l'importo del contributo per conto delle famiglie.

**Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio; per i non residenti viene assicurata la collaborazione nelle fasi di istruttoria delle domande da parte dei Comuni di residenza.**

**Destinatari dell'intervento a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini e le bambine** in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000. Il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda da parte del genitore/tutore. Nel caso si verifichi, successivamente alla presentazione della domanda e comunque durante l'anno educativo 2024/2025, il cambio della residenza verso un Comune non facente parte della Regione Toscana, il richiedente è escluso con effetto irretroattivo dal beneficio.

La domanda di accesso alla misura Nidi gratis potrà essere presentata, con le modalità che saranno dettagliate nel successivo avviso approvato dalla Regione e rivolto specificatamente alle famiglie interessate.

I genitori/tutori saranno tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

#### Articolo 5

Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso, verifiche sull'aumento delle rette/tariffe e impegni dei servizi privati accreditati

Per partecipare al presente avviso è necessario che le amministrazioni interessate, così come specificate all'articolo 4, individuino preventivamente alla presentazione della propria candidatura le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis.

L'individuazione è effettuata approvando una determina dirigenziale nella quale dovranno essere elencati i servizi comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare, da parte dei genitori/tutori, degli sconti previsti dal presente avviso.

**Il Settore regionale competente verificherà inoltre l'eventuale incremento delle tariffe mensili deciso dalle amm.ni comunali e dai soggetti titolari dei servizi privati accreditati per l'anno educativo 2024/2025 rispetto all'anno educativo 2023/2024.**

La percentuale di incremento delle tariffe/rette di ciascun titolare dei servizi, sarà calcolata come media di tutte le variazioni (in aumento, in diminuzione, in invarianza di ogni modulo orario/fascia

ISEE); per tale motivazione, ai fini del calcolo della media dell'incremento per l'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024, nell'allegato G dovranno essere riportate le tariffe di tutti i servizi per ogni modulo orario (o fascia ISEE nel caso delle amm.ni comunali), anche considerandosi le possibili riduzioni ed esenzioni, sia per quelli in cui sia stata previsto un aumento, sia per quelli per i quali non vi sia stato alcun incremento.

**L'incremento medio delle tariffe/rette superiore alle percentuali di seguito riportate, così come risultante dagli allegati C, comporterà per i servizi comunali e privati accreditati che applicano tale aumento, l'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura prevista dal presente avviso per l'anno educativo 2025/2026. Eventuali ulteriori penalizzazioni su contributi finalizzati al sistema dei servizi per la prima infanzia potranno essere previste in altri atti regionali.**

Incremento ammissibile a parità di orario di frequenza del servizio: verrà verificato se sia previsto un incremento medio delle rette/tariffe, a parità di orario di frequenza del servizio, superiore alla crescita media registrata nel 2023 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, che risulta pari al 5,7%. Qualora si verifichi, a parità di orario di frequenza del servizio, un incremento superiore al 5,7%, si applicherà l'esclusione dal futuro banda sopra prevista.

Esclusivamente qualora il soggetto titolare del servizio non abbia disposto alcun incremento delle tariffe/rette dei servizi anche per l'anno educativo 2023/2024 rispetto all'anno educativo 2022/2023 la percentuale del 5,7% sopra indicata viene rideterminata al 13,8% (quale somma delle percentuali dell'indice nazionale dei prezzi al consumo 5,7% per l'anno 2023 e 8,1% per l'anno 2022); la percentuale del 13,8% risulta esclusivamente in tale caso quale incremento massimo consentito per non incorrere nella esclusione dai futuri bandi sopra specificata.

Non si tiene conto della invariabilità da più anni delle tariffe applicate per la frequenza dei servizi per la prima infanzia da parte delle amministrazioni comunali e dei titolari dei servizi privati accreditati interessati.

Incremento ammissibile in caso di aumento dell'orario di servizio giornaliero: verrà verificato, nel caso dell'aumento dell'orario effettivo di servizio giornaliero uguale o superiore a 60 minuti, se l'incremento delle rette/tariffe non sia superiore al 20% di quelle previste nell'anno educativo 2023/2024 per ogni ora di apertura giornaliera aggiuntiva; qualora tale incremento sia superiore al 20% per ogni ora aggiuntiva, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.

Incremento ammissibile in caso di trasformazione da spazio gioco a nido d'infanzia: verrà verificato, nel caso di tale trasformazione, se l'incremento delle rette/tariffe applicate nel nuovo nido d'infanzia non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2023/2024 per lo spazio gioco; qualora tale incremento sia superiore al 40%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista. Nel caso in cui tale trasformazione sia effettuata per servizi a titolarità comunale tale deroga si applica esclusivamente se essa sia espressamente in un provvedimento comunale e qualora nell'anno educativo 2023/2024, fossero stati presenti sul territorio comunale solo spazi gioco.

Incremento ammissibile qualora nelle tariffe/rette vengano ricompresi per la prima volta nell'anno educativo 2024/2025 anche gli importi previsti per la refezione, diversamente da quanto previsto nell'anno educativo 2023/2024: verrà verificato, nel caso di tale decisione, se l'incremento delle rette/tariffe applicate non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2023/2024; qualora tale incremento sia superiore al 40%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.

Incremento ammissibile qualora il servizio applichi il nuovo CCNL Cooperative sociali, siglato nel 2024: è consentito per i servizi che dimostreranno l'applicazione di tale nuovo contratto un aumento aggiuntivo ammissibile del 12,44% oltre all'indice nazionale dei prezzi al consumo sopra indicato.

Restano escluse dalla valutazione dell'incremento delle rette/tariffe le ipotesi di decadenza delle convenzioni tra amministrazioni comunali e servizi privati accreditati per l'a.e. 2024/2025 rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2023/2024, che determinino un incremento delle rette effettive del servizio privato accreditato per l'a.e. 2024/2025 a causa della cancellazione del contributo comunale previsto per lo stesso nell'a.e. 2023/2024 per la finalità di riduzione di tale importo. L'eventuale decadenza delle convenzioni deve essere segnalata nell'allegato G

**Ai fini della valutazione dell'eventuale incremento delle tariffe/rette dei servizi privati accreditati, le amministrazioni comunali utilizzano l'allegato G ed i dati eventualmente disponibili agli atti dell'ufficio e formalmente comunicati in precedenza dai relativi soggetti titolari.**

Nel caso di accertata sussistenza di tipologie diverse di rideterminazione in aumento delle tariffe, sarà presa in considerazione, ai fini dell'applicazione della esclusione dai futuri bandi sopra prevista, la condizione più favorevole al beneficiario tra quelle sopra citate.

Nel caso dei servizi a titolarità comunale le tariffe a carico dei genitori/tutori per l'accesso dei bambini ai servizi comunali sono quelle espressamente previste nell'atto (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali; la differenziazione sulla base dell'ISEE deve essere adottata per i residenti mentre per i non residenti le amministrazioni comunali possono prevedere norme e disposizioni specifiche; si specifica che le amministrazioni comunali che non abbiano ancora approvato un atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, dovranno necessariamente adottarlo prima della presentazione della domanda di adesione al presente avviso.

Nel caso delle strutture private accreditate le amministrazioni comunali interessate individuano i servizi aderenti al progetto e definiscono le condizioni di partecipazione al progetto attraverso una convenzione. **L'individuazione dei servizi privati accreditati è effettuata obbligatoriamente attraverso un avviso comunale approvato a mezzo di determina dirigenziale; l'omessa approvazione di tale avviso comunale, in presenza di almeno un servizio privato accreditato, costituisce motivo per la non approvazione della candidatura dei servizi privati siti nel territorio dell'amministrazione comunale inadempiente.** L'amministrazione comunale nel cui territorio ha sede la struttura, al momento dell'adesione del servizio privato accreditato all'avviso comunale, dovrà far sottoscrivere dallo stesso l'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura Nidi Gratis con il modello di cui all'Allegato B.

All'atto unilaterale di impegno viene allegata la seguente documentazione che rimane agli atti dell'amministrazione comunale:

- l'elenco degli importi delle rette applicate, con l'indicazione dell'orario di frequenza e di tutte le condizioni che ne determinano una possibile variazione in aumento o in diminuzione;
- gli importi, se previsti, richiesti all'utenza per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio, non riconosciuti ai fini dei contributi regionali;
- gli importi richiesti all'utenza per la refezione, se calcolata separatamente dalla retta, non riconosciuti in tal caso ai fini dei contributi regionali;
- l'allegato G compilato a cura e sotto la responsabilità del titolare del servizio privato accreditato e dallo stesso sottoscritto; l'amministrazione comunale interessata collabora con il servizio privato accreditato per la corretta compilazione dell'allegato G; esclusivamente qualora il servizio privato accreditato intenda avvalersi della deroga sopra prevista per l'incremento delle rette per un importo inferiore al 13,8% dovrà darsi indicazione delle rette applicate anche nell'anno educativo 2022/2023.

Tale atto unilaterale impegna i servizi privati accreditati:

- ad emettere i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso (e non al netto degli sconti);
- a riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura di cui al presente avviso, la somma prevista al netto dello sconto attribuito nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8; la mancata applicazione degli sconti attribuiti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8 determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- a trasmettere entro il 1/7/2024 all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio l'elenco delle bambine e dei bambini iscritti/e al servizio e con la effettiva disponibilità del posto; il servizio privato accreditato assicura tempestivamente gli aggiornamenti di tale elenco, anche sulla base di rinunce all'iscrizione o ritiri dalla frequenza;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31 gennaio 2025 (per le mensilità da settembre 2024 a gennaio 2025) ed entro il 30/9/2025 (per le mensilità da febbraio a luglio 2025) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E;
- ad effettuare tempestivamente le comunicazioni previste al punto 6) delle disposizioni conclusive elencate all'articolo 2 nei casi di omesso pagamento delle somme dovute e a rispettare le disposizioni ivi stabilite;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dal presente avviso e a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2023/2024.

La domanda dei titolari dei servizi privati accreditati deve essere presentata presso il Comune ove ha territorialmente sede il servizio stesso (ovvero presso il Comune o l'Unione dei Comuni che ha la gestione associata del servizio 0-3).

#### Articolo 6 Risorse disponibili

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a **40.000.000,00 euro**, a valere sulle risorse del FSE+ 2021-2027.

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate all'incremento di tale importo.

#### Articolo 7 Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

**Le amministrazioni comunali interessate presentano al Settore Educazione e Istruzione la propria candidatura di adesione all'avviso regionale sul modello di cui all'allegato C sottoscritto digitalmente, in cui:**

- attestano la sussistenza delle condizioni di partecipazione previste dal presente avviso;
- elencano tutti i servizi che aderiscono all'intervento Nidi gratis, specificando per ciascuno di essi se:
  - 1) siano o non siano stati decisi incrementi delle tariffe/rette nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024;
  - 2) se siano o non siano stati decisi incrementi delle rette nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2022/2023;
- forniscono, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- un allegato G per ogni servizio; nel solo caso dei servizi a titolarità comunale:
  - 1) qualora le tariffe applicate siano le stesse per tutti i servizi comunali del territorio in uguale misura, è possibile compilare un unico prospetto;
  - 2) qualora l'incremento delle tariffe sia differenziato tra i servizi a titolarità comunale del territorio è obbligatorio compilare un unico prospetto inserendo tutti i servizi;
  - 3) devono essere inseriti anche i servizi a titolarità comunale che non hanno subito variazioni tariffarie;
- la determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso; in tale provvedimento si dovrà dare evidenza, laddove reso obbligatorio dal presente avviso, della approvazione dell'avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati;
- nel caso di sussistenza, nell'elenco di servizi di cui al punto precedente, di servizi a titolarità comunale, esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2024/2025 variazioni delle tariffe comunali rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2023/2024, l'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, con le chiare evidenze degli importi al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE per i residenti ovvero con eventuale altra modalità di contribuzione per i non residenti; questo al fine di consentire in sede di controllo in itinere e a rendiconto finale la verifica degli importi delle tariffe sulle quali è necessaria l'applicazione degli sconti previsti dal presente avviso; in caso di invarianza delle tariffe nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;
- gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura Nidi gratis sottoscritti dalle strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello di cui all'allegato B; non deve essere allegata l'ulteriore documentazione richiesta all'articolo 5 (elenco degli importi delle rette applicate, importi per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio o la refezione) che rimangono agli atti delle amministrazioni comunali ai fini dei futuri controlli;
- gli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente; in caso di insussistenza di tali atti o di invarianza di tali importi nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;
- esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2024/2025 variazioni dei nominativi rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2023/2024, l'atto per la nomina del responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati personali connesso al presente avviso; la nomina può essere disposta anche con la determina dirigenziale di cui al primo paragrafo;
- nel caso di esercizio associato di funzioni l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione.

**La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.**

**Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 28 aprile 2024 al seguente indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO NIDI GRATIS a.e. 2024/2025.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'approvazione mediante decreto dirigenziale;

- delle amministrazioni comunali candidate all'attuazione della Misura regionale Nidi gratis di cui al presente avviso;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati presso i quali sarà possibile accedere alla misura Nidi Gratis unicamente per le finalità di cui al presente avviso.

Ai fini della celerità del procedimento amministrativo, per l'applicazione di quanto previsto al secondo paragrafo e ss dell'articolo 5 del presente avviso, la verifica della correttezza delle variazioni delle rette/tariffe indicate negli allegati C e G viene disposta anche successivamente all'approvazione di tale provvedimento. L'avvio del procedimento di verifica viene comunicato all'amministrazione comunale ove hanno sede i servizi interessati da tali controlli, anche unicamente a mezzo di segnalazione trasmessa a mezzo mail. L'eventuale esclusione delle amministrazioni comunali e/o dei servizi privati accreditati dall'adesione ai bandi degli anni educativi 2025/2026 e 2026/2027 viene disposta con proprio successivo atto, previa comunicazione di avvio del procedimento ex Legge 241/1990 al soggetto interessato da tale provvedimento.

**Entro la scadenza del 28 aprile 2024 i Comuni e le Unioni di Comuni inseriscono e validano sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso.**

L'istruttoria delle candidature delle amministrazioni comunali è effettuata da apposito nucleo interno.

#### Articolo 8

Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

A seguito dell'avviso rivolto alle famiglie, le famiglie/tutori presenteranno domanda sull'apposito applicativo regionale indicando il servizio presso cui è iscritto il/la bambino/a, che deve essere presente tra quelle previste nell'elenco delle strutture ammesse approvato dalla Regione a seguito del presente avviso.

La Regione procederà all'istruttoria delle domande delle famiglie/tutori interessati, verificando la sussistenza di un ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestato alla data di presentazione della domanda. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla rispondenza tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'Isee, laddove rilevata.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti inseriti nell'elenco comunale dei genitori/tutori richiedenti l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, l'amministrazione comunale utilizzerà il codice identificativo unico assegnato dall'applicativo regionale in sede di presentazione della domanda.

Le amministrazioni comunali, per le domande di propria competenza, verificheranno:

- la residenza in Toscana dei bambini e delle bambine per le quali viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso;
- l'effettiva iscrizione ai servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati e la relativa disponibilità dei posti;
- la presenza del servizio per il quale viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, tra quelli individuati nella determina dirigenziale di cui all'articolo 5;
- le tariffe/rette indicate in sede di domanda, anche con riguardo ai servizi prescelti, e la loro conformità come importo rispetto alle informazioni riportate nell'allegato C trasmesso.

Per quanto attiene la modalità di verifica delle condizioni previste per il riconoscimento da parte di INPS dell'importo del bonus di 327,27 (richiesta per bambini e bambine nati/e a decorrere dal 1°

gennaio 2024 inseriti in nuclei familiari, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni), verranno fornite le indicazioni utili alle amministrazioni comunali mediante circolare. Le amministrazioni comunali, qualora sia da esse eventualmente riscontrato nella istruttoria delle istanze, sono tenute altresì a rifiutare le domande per le quali risulti una difformità tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'Isee.

Nello svolgimento dell'istruttoria l'amministrazione comunale potrà richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

In seguito a tale verifiche le amministrazioni comunali sono anche tenute ad indicare, qualora non sia già fatto dagli stessi genitori/tutori, i casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

**Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, da completarsi entro il 31/7/2024, sulle domande presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale.**

Nella definizione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). In tale caso il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali in nome e per conto delle famiglie.

#### Articolo 9

##### Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

La Regione Toscana eroga le risorse ai Comuni e alle Unioni di Comuni per conto dei destinatari alla Misura Nidi Gratis.

Contestualmente all'approvazione del decreto di individuazione dei destinatari della misura Nidi Gratis di cui all'articolo 8, il Settore regionale competente provvede all'erogazione dell'anticipo alle amministrazioni comunali fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivamente assegnato.

Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette previsto dal presente avviso dalla mensilità di settembre 2024, le amministrazioni comunali possono procedere alla liquidazione di quota parte del contributo, in favore dei soggetti gestori di tali strutture. L'erogazione può essere disposta esclusivamente previa

verifica, anche a campione su almeno un destinatario della misura per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione di tali riduzioni.

Tale acconto in favore dei soggetti gestori dei servizi privati accreditati non è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.

#### Articolo 10

##### Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia;
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

#### Articolo 11

Variazioni dei servizi, rinunce al contributo ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Successivamente all'approvazione dell'elenco dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle relative strutture aderenti alla misura non sarà possibile per l'amministrazione comunale modificare i servizi indicati per l'intera durata dell'anno educativo, ad eccezione dei casi di:

- inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato con l'atto unilaterale di impegno di cui all'allegato B;
- chiusura dei servizi;
- revoca dell'accreditamento al servizio privato.

Tali variazioni possono determinare la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvate con decreto dirigenziale regionale. L'eventuale variazione del servizio, determinatasi per le tre cause sopra indicate, è formalizzata mediante domanda in cartaceo, il cui modello viene reso dal settore regionale competente, da presentarsi all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio; tali domande sono trasmesse al settore regionale competente a mezzo PEC, ai fini della relativa istruttoria e dell'adozione dei relativi provvedimenti.

Le amministrazioni comunali assicurano in ogni caso la tempestiva comunicazione di tali variazioni al Settore regionale competente.

In caso di rinuncia al contributo regionale il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata. Le modalità di rinuncia saranno specificate nell'avviso rivolto alle famiglie.

In presenza di ulteriori risorse disponibili il Settore regionale competente, avendo già esaurito le richieste di accesso alla Misura Nidi Gratis potrà procedere, previa approvazione del relativo decreto dirigenziale, alla riapertura mediante avviso dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio regionale da parte delle famiglie/tutori. Per queste domande il beneficio potrà essere riconosciuto, ad esito positivo del procedimento analogo a quanto riportato nei precedenti articoli dalla mensilità indicata nell'avviso di riapertura.

Le modalità di presentazione delle richieste sopra indicate saranno specificate nello specifico avviso rivolto alle famiglie. La riapertura dei termini utili per la presentazione delle domande non potrà determinare la possibilità di presentare le stesse in un periodo successivo al 1 dicembre 2024.

**Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, su queste domande integrative presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale alle scadenze fissate dall'avviso che provvede alla riapertura dei termini.**

Non sono ammissibili, per i destinatari ammessi eventuali variazioni in aumento dell'importo della tariffa/retta mensile prevista da parte del Comune e/o del servizio privato accreditato al momento dell'iscrizione dell'utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell'orario di frequenza o a ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o a esaurimento del "bonus Inps".

Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità generali del progetto.

Gli errori e le omissioni nella individuazione delle domande ammissibili e non ammissibili, così come nella determinazione dei contributi regionali spettanti, possono essere sanati se l'informativa viene resa dal soggetto interessato al settore regionale competente entro e non oltre il giorno 27 novembre 2024. Decorsa tale scadenza non è più possibile procedere alle rettifiche di tali errori.

Decorsa tale scadenza non è parimenti possibile procedere ad una modifica dei mesi di inizio e fine frequenza prevista del/la bambino/a, così come del preventivo finanziario.

## Articolo 12

### Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da settembre 2024 a gennaio 2025, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da settembre 2024 a gennaio 2025 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Comuni e Unioni di Comuni dovranno inserire e validare tali documenti sull'applicativo regionale entro il 28/02/2025.

Si precisa che nelle schede contabili devono essere inseriti esclusivamente i bambini destinatari delle Misure di cui al presente avviso.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da settembre 2024 a gennaio 2025 sono raccolti e tenuti agli atti dai Comuni e dall'Unione dei Comuni ai fini degli eventuali successivi controlli disposti con la tempistica e le modalità di cui all'articolo 14.

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, **fino ad un massimo del 90%** delle risorse assegnate, avverrà al completamento con esito positivo delle operazioni di monitoraggio di cui al punto precedente, tenendo di conto delle eventuali economie già registratesi in questa fase.

**Gli adempimenti sopra richiesti, relativi al monitoraggio e alla rendicontazione intermedia, sono obbligatori;** il settore competente, accertata l'inosservanza di tale impegno, sollecita l'amministrazione comunale ad adempiere. Nel caso di persistenza di tale inadempimento, provvede alla revoca totale dei contributi assegnati.

### Articolo 13

#### Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Il Settore regionale competente in ogni fase del procedimento amministrativo svolgerà le attività di controllo presso i Comuni, le Unioni di Comuni e i servizi per la prima infanzia, anche a campione, al fine di:

- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, anche effettuando controlli on line/in loco;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità la Regione Toscana potrà procedere alla revoca dei contributi e, laddove necessario, al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi delle tariffe/rette.

In proposito si precisa che la Regione Toscana effettuerà controlli in loco ovvero on line nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni comunali, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso. I controlli in loco verranno effettuati su un campione minimo pari al 10% delle amministrazioni comunali che corrisponda ad un importo minimo pari ad almeno il 5% degli importi complessivamente impegnati in favore di Comuni e Unioni di Comuni.

Nei controlli alle amministrazioni comunali potrà essere richiesta la visione:

- a) della determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove è stato possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso, e del relativo atto propedeutico (avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati);
- b) dell'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali;
- c) degli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano

ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente;

d) delle schede contabili;

e) dei registri di presenza;

f) della documentazione relativa agli sconti applicati trasmessa dai servizi ai comuni.

A seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

#### Articolo 14

##### Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da febbraio 2025 a luglio 2025, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da febbraio 2025 a luglio 2025 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Ai fini della rendicontazione finale, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti entro la scadenza del 10/11/2025, contestualmente all'inserimento e alla validazione dei documenti di cui sopra, a caricare sull'applicativo regionale la relazione finale di sintesi, con il modello di cui all'allegato F, ove si dovrà dar conto:

- della frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi riscontrata nei registri di presenza;
- delle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 17.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da febbraio 2025 a luglio 2025 sono raccolti e tenuti agli atti dell'amministrazione comunale ai fini degli eventuali successivi controlli.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione dei registri di presenza di cui all'allegato D dei servizi coinvolti nell'intervento; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei registri dei servizi nei quali i genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

I riferimenti dei registri su cui verrà operato il riscontro sono comunicati dal Settore regionale competente all'amm.ne comunale interessata.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive dei genitori/tutori ove le stesse hanno attestato gli importi degli sconti di cui hanno beneficiato; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

In sede di rendiconto finale il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni comunali di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta; in caso di omessa o insufficiente risposta potrà essere trasmesso un sollecito definitivo stabilendo un termine perentorio per la risposta. Trascorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta o motivata richiesta di proroga con indicazione della data entro la quale si intende provvedere, e comunque non oltre l'eventuale ulteriore termine accordato, il Settore regionale competente procederà alla revoca parziale o totale dei contributi in ragione della gravità dell'inadempimento.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni comunali o dei servizi privati accreditati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale aderente al presente avviso nei seguenti casi:

- a) revoca totale o parziale in caso di mancata applicazione degli sconti;
- b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
- c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
- d) revoca totale ove risulti che l'amministrazione comunale non abbia effettuato il monitoraggio e la rendicontazione intermedia o finale;
- e) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 4;
- f) revoca totale in caso di aumento delle rette/tariffe disposto successivamente alla data di presentazione della candidatura di cui all'articolo 7, limitatamente ai servizi coinvolti da tale incremento;
- g) in tutti gli altri casi stabiliti dal presente avviso in cui il mancato adempimento costituisce motivo di revoca.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al termine di 10 anni dall'emissione dei giustificativi di spesa.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Le amministrazioni comunali beneficiarie dovranno inoltre conservare e archiviare la documentazione necessaria a comprovare, per ogni pratica, l'erogazione e la fruizione dei servizi, e la conseguente determinazione della tariffa/retta mensile, ai fini degli eventuali controlli successivi di competenza della Regione Toscana.

#### Articolo 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

#### Articolo 16 Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
  - i dati anagrafici del genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
  - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati potranno essere altresì comunicati a Irpet o all'Istituto degli Innocenti per le valutazioni sull'efficacia della Misura e ai fini di ricerca e statistica; le modalità di utilizzo e valutazione di tali dati sono definiti dal Settore regionale competente in protocolli comunicati a tali soggetti;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;
- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;

- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it. Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);
- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:
  - (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,

(ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e

(iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;

- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;

- informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;

- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;

- inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;

- informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;

- fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;

- garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;

- mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;

- comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

L'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non originano alcun diritto a percepire compensi ulteriori.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati si impegnano a tenere indenne il Titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione, da parte propria (o di suoi dipendenti o collaboratori ovvero di sub-responsabili) degli obblighi a suo carico in base alla presente e/o della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini

dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

#### Articolo 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i Comuni e i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:

- a fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione "Nidi Gratis" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

In applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, qualora il comune:

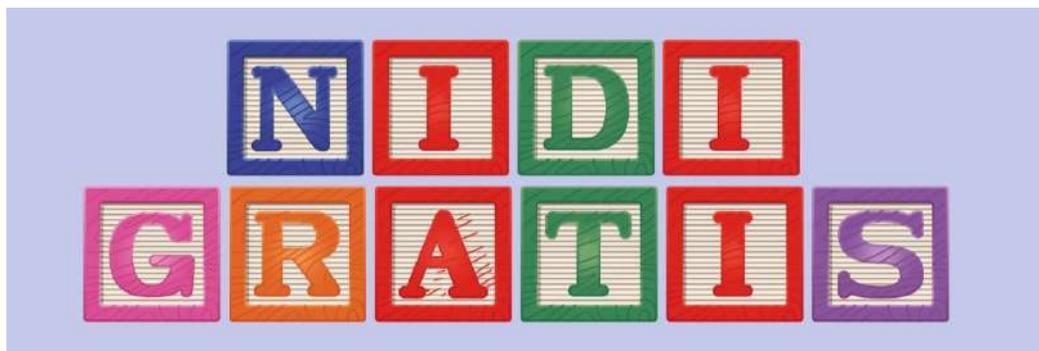
- non rispetti i gli obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempia a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non ponga in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

**Allegati:**

- A: Avviso
- B: Atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere dal servizio privato accreditato
- C: Candidatura delle amm.ni comunali di adesione all'avviso regionale
- D: Registro di presenza
- E: Richiesta dei servizi aderenti alla Misura di erogazione del contributo per conto degli assegnatari
- F: Relazione finale di sintesi
- G: Modulo per l'indicazione delle rette/tariffe e per il calcolo delle relative variazioni
- H: Format censimento operatori per accesso applicativo



### **Indice:**

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Principali disposizioni di interesse delle famiglie già approvate nell'avviso regionale rivolto ai Comuni

Articolo 3: Servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile beneficiare della Misura Nidi gratis

Articolo 4: Modalità e termini utili per la presentazione della domanda

Articolo 5: Individuazione dell'elenco dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 6: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio, variazioni dei servizi e rinunce

Articolo 7: Ulteriori adempimenti ed impegni dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis

Articolo 8: Clausola di rinvio e responsabile del procedimento

Articolo 9: Trattamento dei dati personali

Articolo 10: Richiesta di informazioni



#### FSE+ 2021/2027

### **Misura NIDI GRATIS - sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 – avviso pubblico rivolto alle FAMIGLIE** **Priorità Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6**

#### Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04-03-2024, come rettificata dalla Deliberazione n. 286 del 11/03/2024, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione della G.R. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- il D.P.G.R. 41/r 2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico, rivolto alle amministrazioni comunali interessate, finalizzato al sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 – Misura Nidi gratis;

#### Articolo 1

##### Finalità generali e specifiche

La Regione Toscana si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

**Con il presente avviso finanziato dal Programma regionale FSE + 2021 2027, Priorità Inclusione sociale, azione PAD 3.k.6**, la Regione Toscana intende sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)<sup>1</sup>, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali (es. nido del Tribunale di Firenze).

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali. **Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio.**

<sup>1</sup> Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

A tali amministrazioni è stato rivolto l'avviso pubblico approvato con il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni, atto preliminare al presente bando.

**Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027 e rientra nel progetto GiovaniSi.**

#### Articolo 2

Principali disposizioni di interesse delle famiglie già approvate nell'avviso regionale rivolto ai Comuni

La Misura prevede la riduzione delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei propri/e figli e figlie in nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare, comunali e privati accreditati, presenti in un Comune della Toscana.

Il contributo regionale potrà essere assegnato ai nuclei familiari **con ISEE fino a 35.000 euro.**

La famiglia dovrà essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda, di un ISEE in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle **da settembre 2024 a luglio 2025 (01/09/2024-31/07/2025).**

Il contributo regionale non può essere assegnato per il mese di agosto 2025.

Per poter beneficiare del contributo regionale **i bambini e le bambine devono essere residenti in un Comune della Toscana;** il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto quando il genitore/tutore presenta la domanda.

Per tutti i servizi comunali e privati accreditati, i bambini e le bambine devono avere la disponibilità e l'assegnazione effettiva del posto, ad esito della domanda di accesso agli stessi.

Lo sconto verrà applicato sulle tariffe e sulle rette per l'importo che supera la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro;** l'importo della tariffa che supera 800,00 Euro mensili dovrà essere pagato dalla famiglia. Lo sconto regionale spettante sarà calcolato tenendo conto:

- del rimborso pagato ogni mese alle famiglie da INPS per la singola retta/tariffa, per i seguenti importi:
  - ISEE minorenni da 0 fino a 25.000,99 euro: fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità (dieci rate da 272,73 euro e una da 272,70 euro); con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio/a di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27 (dieci rate da 327,27 euro e una da 327,30 euro);
  - ISEE minorenni da € 25.001,00 fino a 35.000: fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità (dieci rate da 227,27 euro e una da 227,30 euro); con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio/a di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27 (dieci rate da 327,27 euro e una da 327,30 euro);
- delle eventuali ulteriori agevolazioni tariffarie (contributi comunali) già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non presenti nell'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Lo sconto regionale verrà assegnato per la quota che supera il contributo rimborsabile da INPS e sarà calcolato assumendo il Bonus INPS pari a € 272,73 o 272,70 nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,99 e a € 227,27 o 227,30 nel caso di ISEE da € 25.001,00 fino a € 35.000 o € 327,27 o 327,30 nei casi sopra previsti; tale modalità di attribuzione del contributo regionale verrà utilizzata anche in caso di mancata richiesta del Bonus INPS da parte della famiglia.

Se la famiglia quindi vuole ottenere l'azzeramento completo della retta/tariffa (fino ad 800,00 Euro tenuto conto del limite massimo mensile dello sconto regionale di 527,27), **dovrà essere ammessa al contributo di entrambi i benefici.**

Tali disposizioni si applicheranno anche in caso di omessa richiesta o assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

La quota soggetta a rimborso da parte di INPS deve essere regolarmente pagata dalla famiglia al Comune, all'Unione dei Comuni o al gestore del servizio a seconda dei casi.

**L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2024/2025.**

**Si chiarisce pertanto che mentre il contributo di INPS viene rimborsato alle famiglie dopo che queste hanno pagato la retta/tariffa, il contributo regionale è a sconto cioè la famiglia non deve pagare la somma che supera il contributo di INPS fino ad una retta massima di € 800,00.**

Esempi:

#### **Retta 200 euro**

- ISEE minorenni 10.000
- la famiglia paga 200 euro
- la famiglia fa domanda ad INPS e chiede il rimborso di 200 euro il contributo regionale è pari a: 0 euro
- la retta viene infatti rimborsata tutta da INPS e non deve essere presentata domanda Nidi Gratis

#### **Retta 400 euro**

- ISEE minorenni 10.000
- la famiglia paga 272,73 euro
- la famiglia fa domanda ad INPS e chiede il rimborso di 272,73 euro
- il contributo regionale è pari a:  $400 - 272,73 = 127,27$  euro
- lo sconto sulla retta è pari quindi a 127,27 euro
- la famiglia non deve pagare 127,27 euro e deve presentare domanda Nidi Gratis

#### **Retta 900 euro**

- ISEE minorenni 10.000
- la famiglia fa domanda ad INPS e chiede il rimborso di 272,73 euro
- il contributo regionale è pari a:  $800 - 272,73 = 527,27$  euro
- lo sconto sulla retta è pari quindi a 527,27 euro
- la famiglia non deve pagare 527,27 euro
- poiché il limite massimo della retta stabilito dal bando regionale è 800 euro, la famiglia paga 372,73 euro (272,73 euro sono rimborsati da INPS, 100 euro vengono pagate dalla famiglia e non sono rimborsate da INPS o dalla Regione) e deve presentare domanda Nidi Gratis

**Il contributo regionale è riconosciuto con le modalità sopra indicate per i nidi d'infanzia, gli spazi gioco e i servizi educativi in contesto domiciliare.**

Per poter presentare la domanda per i contributi regionali i genitori/tutori interessati, devono essere in possesso di un ISEE minorenni in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni; in presenza di difformità o omissioni sulla dichiarazione ISEE colui che ha fatto

domanda dovrà risolvere tali problematiche ed ottenere l'ISEE correttamente attestato entro la scadenza fissata dal presente bando o dalle comunicazioni inviate via mail o PEC dalla Regione.

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

- 1) la domanda del contributo regionale deve essere presentata dalla stessa persona che ha richiesto il Bonus INPS;
- 2) il nucleo familiare indicato nell'attestazione ISEE deve corrispondere a quello risultante dall'anagrafe comunale; qualora il Comune o l'Unione dei Comuni:
  - rilevi in sede di verifica delle domande il mancato rispetto di tale condizione, non accoglierà la relativa domanda;
  - accerti il mancato rispetto di tale condizione nelle fasi successive del procedimento dovrà darne comunicazione al settore regionale competente ai fini della revoca del contributo regionale assegnato.
- 3) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, esclusivamente per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro;
- 4) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;
- 5) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";
- 6) In caso di ritiro dall'iscrizione o dalla frequenza del minore, cessa il beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana;
- 7) Il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto anche successivamente al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:
  - continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;
  - per motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;
- 8) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;
- 9) i requisiti per l'accesso e il mantenimento del contributo regionale, compreso l'importo dell'ISEE, sono quelli indicati al momento della presentazione della domanda; resta escluso il requisito della residenza in Toscana dei/delle bambini/e che deve essere mantenuto per tutto l'anno educativo 2024/2025, pena la revoca del contributo con effetto dalla mensilità successiva a quella del cambio di residenza;
- 10) l'avvio della frequenza del servizio per la prima infanzia indicato in domanda non può in ogni caso essere successivo al 1 giugno 2025, pena la non ammissione della domanda.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano, nel caso di mancato rispetto, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali.

Si precisa che le famiglie interessate ad accedere ai benefici previsti dal presente avviso, dovranno verificare, per i servizi comunali, se l'amministrazione comunale applica tariffe differenziate sulla base dell'ISEE per i residenti nell'ambito territoriale di propria competenza (territorio del singolo Comune o di più Comuni nel caso dell'Ufficio associato o dell'Unione di Comuni).

Nel caso in cui l'amministrazione comunale non applichi tale differenziazione, il genitore/tutore non potrà beneficiare della Misura Nidi gratis.

### Articolo 3

Servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile beneficiare della Misura Nidi gratis

Sarà possibile essere assegnatari del contributo regionale e usufruire degli sconti assegnati dalla Regione per i servizi per la prima infanzia:

- comunali se proposti dalle Amministrazioni comunali;
- privati accreditati che hanno manifestato la propria adesione alla Misura regionale presentando la propria richiesta all'amministrazione comunale territorialmente competente;
- inseriti nell'elenco approvato dalla Regione Toscana con proprio decreto dirigenziale, reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/nidigratis](http://www.regione.toscana.it/nidigratis)

I genitori/tutori, all'atto dell'inserimento della domanda nell'applicativo regionale di cui all'art 4, potranno indicare esclusivamente un servizio per la prima infanzia tra quelli presenti in tale elenco.

### Articolo 4

Modalità e termini utili per la presentazione della domanda

La domanda potrà essere presentata, a decorrere dalle ore 9,00 del giorno 29 maggio 2024 fino alle ore 18,00 del 27 giugno 2024, **esclusivamente mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato** (di seguito "applicativo regionale"), disponibile sul sito internet regionale. Il link a tale applicativo regionale sarà reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/nidigratis](http://www.regione.toscana.it/nidigratis)

Le domande presentate con altre modalità non saranno accolte.

Dalle ore 18,00 del 27 giugno 2024 non sarà più possibile presentare domanda.

I genitori/tutori sono tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

Qualora sia stata presentata richiesta di accesso al Bonus INPS, la domanda per l'accesso alla Misura Nidi gratis deve essere presentata dallo stesso soggetto.

All'interno della domanda potrà essere indicato un solo servizio per la prima infanzia per la cui frequenza sarà possibile beneficiare della Misura regionale Nidi gratis; in caso di servizio comunale dovrà essere indicato solamente il servizio per il quale il richiedente ha ottenuto l'assegnazione del posto.

Le domande devono essere presentate da un genitore/tutore esclusivamente attraverso la Carta di Identità Elettronica (CIE) o il sistema pubblico di identità digitale (SPID di livello 2), o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

**Il genitore/tutore richiedente dovrà assicurarsi nella domanda che:**

- la domanda per il contributo regionale sia effettuata da chi ha richiesto il Bonus INPS;
- il codice fiscale del/la bambino/a sia stato inserito correttamente;
- la fascia ISEE indicata (inferiore a 25.001 o compresa tra 25.001 e 35.000) corrisponda al valore ISEE riportato sulla dichiarazione ISEE correttamente attestata in suo possesso;
- il codice fiscale del dichiarante ISEE indicato coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso; si precisa che il dichiarante ISEE corrisponde al soggetto che ha presentato ed ottenuto la relativa attestazione (DSU);

- **il numero di protocollo della dichiarazione ISEE indicato coincide con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso;**
- **la data di rilascio dell'attestazione ISEE indicata coincide con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso.**

L'annullamento della domanda, finalizzato all'inserimento di una nuova, è ammesso una sola volta. Si precisa che le domande annullate e non ripresentate così come quelle non completate o non inviate non saranno in ogni caso ammesse.

I genitori/tutori all'atto della presentazione della domanda dovranno indicare obbligatoriamente un recapito telefonico di un cellulare e un indirizzo mail che le amministrazioni comunali e la Regione utilizzeranno esclusivamente per le comunicazioni relative al presente avviso. Tali recapiti dovranno essere mantenuti attivi fino al 31/12/2025. Potrà essere indicato anche un indirizzo PEC.

La correttezza dei dati inseriti nell'applicativo è nella responsabilità del/della richiedente l'accesso ai contributi regionali previsti dalla misura Nidi gratis.

E' inoltre responsabilità di chi richiede il contributo regionale verificare il corretto funzionamento dell'indirizzo mail indicato, così come l'eventuale ricezione delle comunicazioni regionali in cartelle di posta indesiderata (es. cartella SPAM).

Se la procedura di inoltro è stata eseguita correttamente, il richiedente riceverà una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

La Regione potrà richiedere una sola richiesta di chiarimenti o integrazioni **fissando un termine per la risposta non successivo al giorno 4 luglio 2024**. Decorso tale termine, in difetto dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, la domanda di accesso alla Misura Nidi gratis non sarà accolta.

La verifica degli ulteriori requisiti previsti dall'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni, è effettuata dal Comune o dall'Unione dei Comuni ove ha sede il servizio per la prima infanzia; il Comune e l'Unione di Comuni, potranno richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail (o PEC nel caso sia stato messo a disposizione da parte dell'interessato) riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

Qualora Comune o Regione richiedano una modifica della domanda presentata, verrà riaperto l'accesso all'applicativo regionale al soggetto interessato al fine di apportare le necessarie correzioni.

L'amministrazione comunale competente potrà, ai fini della celerità del procedimento amministrativo, provvedere autonomamente ad apportare variazioni ai dati inseriti dal richiedente il contributo regionale; i dati oggetto di modifiche potranno riguardare:

- il servizio educativo per il quale è stato ottenuto il posto;
- l'effettivo orario/periodo di frequenza del servizio;
- preventivo finanziario (rette/tariffe e ulteriori contributi comunali);

come risultanti dalla documentazione amministrativa in proprio possesso. L'amministrazione comunale assicura la tempestiva comunicazione al richiedente il contributo regionale delle modifiche effettuate.

#### Articolo 5

##### Elenco dei destinatari della Misura Nidi gratis

Ai fini della redazione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla

Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). Il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali per conto delle famiglie.

#### Articolo 6

Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio, variazioni dei servizi e rinunce

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia;
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

Nei soli casi di inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato o di chiusura del servizio o di revoca dell'accreditamento è possibile per le famiglie la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino o la bambina ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvato con decreto dirigenziale regionale.

E' possibile presentare rinuncia al contributo regionale assegnato inviando all'amministrazione comunale (Comune/Unione dei Comuni) competente e alla Regione Toscana all'indirizzo mail: [nidigratis@regione.toscana.it](mailto:nidigratis@regione.toscana.it), utilizzando l'apposito allegato (Allegato B1 al presente avviso).

Il contributo regionale non verrà più riconosciuto a partire dal mese successivo a quello indicato nel modulo di rinuncia. Si precisa inoltre che, per il riconoscimento del beneficio per i mesi precedenti alla data della rinuncia, la famiglia è tenuta ad effettuare il monitoraggio alle scadenze previste dall'avviso.

In caso di rinuncia al contributo regionale assegnato, presentata in una data successiva al 01/09/2024, non sarà possibile presentare una nuova domanda in caso di riapertura dei termini.

#### Articolo 7

##### Ulteriori adempimenti ed impegni dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis

I genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis sono tenuti obbligatoriamente:

1) a compilare sull'applicativo regionale nel quale si è presentata domanda, la dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 con la quale si attesti di aver beneficiato dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana; tale adempimento dovrà essere portato obbligatoriamente a termine entro il 14/02/2025 per le mensilità da settembre 2024 a gennaio 2025, ed entro il 15/09/2025 per le mensilità da febbraio a luglio 2025;

2) a compilare entro il 14/02/2025 sull'applicativo regionale nel quale si è presentata domanda, un questionario di gradimento le cui informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Settore regionale competente, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante della Misura di cui al presente avviso al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali cittadini toscani.

Il Comune o l'Unione dei Comuni competente, in caso di inadempimento a tali obblighi può inviare un sollecito all'indirizzo mail (o PEC se precedentemente fornito) indicato in sede di presentazione della domanda, fissando un termine per il completamento di tale richiesta, decorso il quale si provvederà alla revoca del beneficio.

Si precisa che il mancato adempimento degli obblighi previsti ai punti 1) e 2) del presente articolo costituisce motivo per la revoca totale del beneficio regionale di cui al presente avviso e per l'obbligo di restituzione del relativo importo al soggetto titolare del servizio educativo.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì a comunicare al Comune o all'Unione dei Comuni competente e alla Regione, in ogni fase del procedimento, le variazioni dei requisiti o delle condizioni per le quali il contributo è stato assegnato e calcolato. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si indicano la modifica della residenza del bambino o della bambina frequentante il servizio per la prima infanzia, oppure le variazioni/ aggiornamenti dell'indicatore ISEE qualora esso determini un ricalcolo del contributo regionale assegnato in ragione della modifica della retta/tariffa comunale.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì, in ogni fase del procedimento (istruttoria gestione e monitoraggio), a collaborare con i Comuni, le Unioni di Comuni e la Regione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente avviso e dal Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni; per tali finalità potrà essere richiesta la produzione della documentazione utile ad evidenziare gli sconti usufruiti.

Al genitore/tutore inadempiente, in tutto o in parte, alle richieste pervenute dal Comune, dall'Unione di Comuni e dalla Regione, aventi ad oggetto le finalità sopra descritte, sarà disposta la revoca totale dei benefici accordati con il presente avviso.

#### Articolo 8

##### Clausola di rinvio e responsabile del procedimento

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento, alle disposizioni approvate con il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni, che i soggetti interessati devono comunque rispettare.

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

#### Articolo 9

##### Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
  - i dati anagrafici del genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
  - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;

- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati potranno essere altresì comunicati a Irpet o all'Istituto degli Innocenti per le valutazioni sull'efficacia della Misura e ai fini di ricerca e statistica; le modalità di utilizzo e valutazione di tali dati sono definiti dal Settore regionale competente in protocolli comunicati a tali soggetti;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;
- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it). Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;

- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);
- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:
  - (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,
  - (ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e
  - (iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;
- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;
- informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;
- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
- inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;
- informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;

- fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;
- garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;
- mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;
- comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

#### Articolo 10 Richiesta di informazioni

Per eventuali richieste di informazioni relative al presente bando è possibile utilizzare il seguente indirizzo mail:

[nidigratis@regione.toscana.it](mailto:nidigratis@regione.toscana.it)

Allegato B1



Alla Regione Toscana  
Settore Educazione ed istruzione  
Firenze

**Oggetto: Rinuncia contributo regionale Nidi Gratis 2024/2025**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CODICE UNIVOCO DOMANDA \_\_\_\_\_

con riferimento al contributo regionale assegnatomi con il Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, relativo alla Misura Nidi Gratis

**COMUNICO**

la rinuncia definitiva a tale contributo a partire dal mese di\*

 settembre 2024     ottobre 2024     novembre 2024     dicembre 2024 gennaio 2025     febbraio 2025     marzo 2025     aprile 2025 maggio 2025     giugno 2025     luglio 2025***\*Dal mese indicato il contributo regionale non sarà più applicato e dovrà essere pagata al servizio educativo l'intera retta/tariffa.***

Cordiali saluti

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

Allego copia di un documento di identità valido





ASpetti C

Qualora le tariffe applicate siano in eccesso per tutti i servizi contemplati dal contratto in quale misura, è possibile coprire un unico progetto.
Qualora l'incremento delle tariffe sia differenziato tra i vari servizi contemplati dal contratto in quale misura, è possibile coprire un unico progetto in base alla riduzione.
Nella presente tabella devono essere indicati anche i vari servizi contemplati dal contratto in base alla riduzione.

\* indicare "Voto d'Assemblea" o "Spese in gioco" o "Servizio educativi in costume didattico"
\*\* indicare "Cassa di Risparmio" o "Fondo di riserva"
\*\*\* Dopo aver compilato la tabella utilizzare la righe relative vuote

Table with 14 columns: Spiegazione servizio, Soggetto titolare, Descrizione servizio, Contorno sede del servizio, Indirizzo servizio, Modalità Orario di erogazione, Esclusa DISE (in percentuale), Esclusa DISE (in percentuale), Tariffa minima (a.a. 2022/2023), Tariffa minima (a.a. 2023/2024), Tariffa massima (a.a. 2023/2024), La tariffa minima (a.a. 2023/2024) è superiore del 10% rispetto alla tariffa 2022/2023 (SI/NO), La tariffa massima (a.a. 2023/2024) è superiore del 10% rispetto alla tariffa 2022/2023 (SI/NO), L'incremento delle tariffe (a.a. 2023/2024) è superiore del 10% rispetto all'incremento delle tariffe (a.a. 2022/2023) (SI/NO), Esclusa di incrementazione delle tariffe (a.a. 2023/2024) rispetto all'incremento delle tariffe (a.a. 2022/2023) (SI/NO), Esclusa di incrementazione delle tariffe (a.a. 2023/2024) rispetto all'incremento delle tariffe (a.a. 2022/2023) (SI/NO), Incremento % tariffe (a.a. 2023/2024) rispetto a tariffe a.a. 2022/2023, Incremento % tariffe (a.a. 2023/2024) rispetto a tariffe a.a. 2022/2023, Note.

MEDIA INCREMENTO TARIFFARIO DEI SERVIZI 0,00% 0,00%



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6913 - Data adozione: 02/04/2024**

Oggetto: PR FESR 2021/2027: Azione 1.1.4 "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca". Integrazione Bando n.1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" E Bando n.2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e Midcap"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007817

## IL DIRIGENTE

Richiamati integralmente i Decreti Dirigenziali:

- DD n. 27716 del 29/12/2023 e ss.mm.ii. “PR FESR 2021/2027: Azione 1.1.4 - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca” approvazione Bando n. 1 “Progetti strategici di ricerca e sviluppo”;
- DD n. 27717 del 29/12/2023 e ss.mm.ii. “PR FESR 2021/2027: Azione 1.1.4 - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca” approvazione Bando n. 2 “Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e Midcap”;

Richiamato, in particolare, l’ Allegato 1/A ”Spese ammissibili”, che è identico per entrambi i Bandi sopraindicati;

Dato atto che le modifiche all’Allegato 1/A, così come elencate all’Allegato A “Elenco delle modifiche”, sono finalizzate alla rimozione di refusi e alla precisazione di contenuti che riguardano la fase della rendicontazione delle spese e risultano non rilevanti al fine della presentazione delle domande di aiuto;

Ritenuto di modificare l’Allegato 1/A del Decreto Dirigenziale n. 27716 e n. 27717 del 29/12/2023 e ss.mm.ii. ”Spese ammissibili” correlato, in base alle modifiche come da Allegato A del presente Decreto Dirigenziale;

## DECRETA

1. di integrare, per le motivazioni riportate in narrativa, l’allegato 1/A dei Decreti Dirigenziali n. 27716 e n. 27717 del 29/12/2023 e ss.mm.ii.;
2. di approvare l’“Allegato A “Elenco modifiche”, parte integrante al presente atto;
3. di approvare il nuovo Allegato 1/A “Spese ammissibili”, parte integrante al presente atto;
4. di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A..

Il Dirigente  
Responsabile

*Allegati n. 2*

- 1A*            *Spese ammissibili*  
*a29a18235835679c31238ea07de37f6b4942a6d5847e5bc82e0a3f5057934aab*
- A*              *Elenco delle modifiche*  
*f06ee50a3b877fde23613ad909c3cd603e193589cb69c20a237bcd59ad163e6e*



## Indice generale

1. PREMessa.....	3
2. CRITERI GENERALI - AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	3
2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese.....	3
2.1.a Rendicontazione a saldo in eccesso rispetto alle singole voci di costo del quadro economico di progetto.....	4
2.2 Principi e modalità operative generali.....	5
2.2.1 Contabilità separata.....	5
2.2.2 Modalità di pagamento ammissibili.....	5
2.2.3 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPeSS.....	6
2.2.4 Stabile organizzazione e spese immateriali.....	7
2.2.5 Pertinenza delle spese all'unità produttiva sede di progetto.....	8
3. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE — CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI.....	9
3.1 Spese relative a beni materiali.....	10
3.1.1 Spese per fabbricati.....	10
3.1.2 Spese per terreni.....	10
3.1.3 Spese per macchinari, strumenti e attrezzature.....	10
3.2 Spese relative a “beni immateriali”.....	13
3.2.1 Spese della ricerca contrattuale, per servizi di supporto all'innovazione e per servizi di consulenza.....	13
3.2.2 Spese per brevetti, know-how altre forme di proprietà intellettuale.....	14
3.3 Spese relative ad “altri costi di esercizio”.....	16
3.4 Spese di natura continuativa.....	17
3.4.1 Spese di locazione di immobili.....	18
3.4.2 Spese di noleggio o <i>leasing</i> di attrezzature e macchinari.....	19
3.4.3 Spese per personale.....	20
3.4.4 Personale dipendente o assimilato.....	23
3.5 Spese generali supplementari.....	29
3.6 Spese per revisore contabile.....	30
4. SPESE ESCLUSE.....	31
5. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED ADEMPIMENTI	
OBBLIGATORI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	32
5.1 Rendicontazione tramite revisore dei conti.....	32
5.2 Documentazione progettuale e dichiarazioni.....	32

5.3 Documentazione contabile e amministrativa.....	34
5.4 Adempimenti obbligatori in tema di legislazione antimafia.....	34
5.5 Incremento occupazionale (se dichiarato in domanda di finanziamento).....	35
5.6 Informazione e comunicazione.....	35

## 1. Premessa

Il presente allegato, parte integrante del Bando n.1 PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.4 - "Progetti strategici di ricerca e sviluppo e del Bando n.2 PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.4 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MP-MI e Midcap"(di seguito *BandiRS*)\_contiene le disposizioni generali per l'ammissibilità delle spese al contributo e le indicazioni relative alla documentazione a supporto delle diverse tipologie di spesa nella predisposizione dei piani finanziari di progetto cui le imprese beneficiarie devono attenersi nella predisposizione della rendicontazione di spesa, pena il mancato riconoscimento del relativo contributo in sede di controllo amministrativo delle dichiarazioni di spesa da parte dell'Organismo Intermedio.

Le fonti normative primarie di riferimento per le attività di rendicontazione sono costituite dal Bando con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.

## 2. Criteri generali - Ammissibilità delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e della relativa corretta rendicontazione occorre fare riferimento a criteri, principi e a modalità operative generali di seguito dettagliati.

### 2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al contributo del Bando è valutata con riferimento alle disposizioni di cui al PR FESR Toscana 2021-2027, Reg. (UE) n. 1060/2021 artt. 63, 64, 65, 66, 67 e 68, Reg. (UE) n. 651/2014, ed in analogia con quanto previsto dal DPR 22 del 5/2/2018; in particolare, ai fini del riconoscimento di un costo quale "spesa ammissibile" al contributo, la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

1. essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario e sostenuta direttamente dallo stesso;
2. essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
3. essere relativa ad operazioni localizzate nel territorio della Regione Toscana; tale aspetto dovrà risultare chiaramente ed esplicitamente dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione o da eventuale ulteriore idonea documentazione (bolle di accompagnamento, verbali di consegna e simili);
4. rispettare il "principio di cumulo" previsto al paragrafo del Bando 5.6;
5. rispettare il divieto di doppio finanziamento;
6. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile previste dal Bando al paragrafo 5.3
7. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario, fatta eccezione per eventuali costi calcolati secondo una delle opzioni semplificate previste dal Reg. (UE) n. 1060/2021 ed ammesse dal Bando, nonché eventuali costi non monetari (apporti in natura, ammortamenti) se conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali di riferimento ed esplicitamente previsti dal Bando quali costi ammissibili;
8. essere sostenuta nel periodo di ammissibilità del progetto, come definito al paragrafo 5.2 del Bando, e rispondere contestualmente alle seguenti condizioni:
  - i. la spesa è sostenuta a fronte di una specifica obbligazione giuridica, formalizzata in data non successiva alla spesa stessa;
  - ii. l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa (contratto di servizi, lettera di incarico, o simile) è sorta in data non antecedente l'inizio del progetto (come definito dal bando al paragrafo 5.2.1) ed all'interno del periodo di ammissibilità definito al paragrafo 5.3 del Bando (fanno eccezione le spese di personale dipendente, le attrezzature/strumenti/macchinari oggetto di ammortamento, le locazioni/affitti/leasing);
  - iii. il giustificativo di spesa relativo (fattura, notula o equipollente) è stato emesso all'interno del periodo di ammissibilità, come risultante dalla relativa data (ai fini del riconoscimento della spe-

sa sono considerati ammissibili soltanto documenti aventi valore fiscale, con esclusione, ad esempio, di “fatture pro-forma”, “avvisi di notula”, “progetti di notula” o simili);

- iv. il pagamento relativo è stato eseguito (data della valuta beneficiario) all'interno del periodo di ammissibilità e non oltre il termine di presentazione delle rendicontazioni intermedia o finale. Entro i medesimi termini devono essere quietanzati anche i modelli F24 relativi al versamento dei contributi afferenti agli eventuali costi di personale oggetto di rendicontazione; a tal fine fa fede la “valuta di addebito” (inteso come soggetto ordinante il pagamento) desumibile dalla documentazione bancaria esibita a dimostrazione del pagamento;
- 9. rispettare il “principio della contabilità separata” di cui al successivo paragrafo 2.2.1;
- 10. essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
- 11. rispettare le modalità di pagamento ammissibili, di cui al successivo paragrafo 2.2.2;
- 12. non comportare elementi di cointeressenza fra acquirente e fornitore (compresi i casi di esclusione dettagliati al paragrafo 4 “Spese escluse”);
- 13. essere sostenuta ai prezzi e alle condizioni di mercato (salvo casistiche previste dal Reg UE n. 1060/2021 art.67) nel rispetto del *giudizio di congruità* espresso *ex ante* dal NTV sul quadro economico di progetto proposto a finanziamento e come confermato successivamente dal *giudizio di conformità* espresso dal Tecnico valutatore in sede di relazione in itinere e finale;
- 14. le spese relative all'acquisto di servizi in valuta estera, ove previste dal bando, possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato nel giorno di effettivo pagamento;
- 15. essere presentata all'Organismo Intermedio esclusivamente mediante l'utilizzo dello specifico sistema informativo messo a disposizione da parte dell'Organismo Intermedio secondo le previsioni del Bando o altra procedura agevolativa.

#### **2.1.a Rendicontazione a saldo in eccesso rispetto alle singole voci di costo del quadro economico di progetto**

Anche al fine di agevolare la rendicontazione finale a saldo è consentita l'imputazione dei costi di progetto eventualmente sostenuti in eccesso rispetto al quadro economico approvato in ragione del 20% per ciascuna tipologia di cui alle lettere da a) a f) del paragrafo 5.3 del Bando, purché la spesa di progetto complessivamente ammessa a seguito della verifica amministrativa della rendicontazione a saldo non ecceda il 10% del budget totale di progetto ammesso.

In relazione alle eventuali eccedenze di cui sopra, il Responsabile di Controllo e Pagamento è autorizzato a validare come ammissibili a contributo i suddetti costi, purché rispondenti a tutti i criteri specifici di ammissibilità previsti dal Bando ed alle specifiche “disposizioni di dettaglio” di cui all'allegato 1A ed adeguatamente motivate dal soggetto beneficiario alla luce degli obiettivi originari del progetto di ricerca.

Si precisa che tali eccedenze non costituiscono “varianti” ai sensi del paragrafo 11 del Bando, ma soltanto fisiologici assestamenti contabili emersi in sede di rendicontazione finale.

L'importo dell'investimento complessivo ammesso a saldo sarà determinato dal Responsabile di Controllo e Pagamento includendo anche tali maggiori spese, senza che questo dia diritto, per il soggetto beneficiario, ad alcun riconoscimento di contributo aggiuntivo, che rimane determinato a saldo, al massimo, nella misura assoluta già stabilita negli atti di ammissione a finanziamento e nelle relative eventuali successive modifiche ed integrazioni.

L'intensità di aiuto in percentuale formalmente riconosciuta in sede di ammissione non viene modificata per effetto dell'eventuale riconoscimento di tali maggiori spese.

## 2.2 Principi e modalità operative generali

### 2.2.1 Contabilità separata

Ai sensi dell'art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021, ai beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti **è richiesto di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione finanziata.**

In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Beneficiario deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza, consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento cofinanziato, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

Alla luce di quanto sopra esposto, **i pagamenti riferiti ai costi di progetto dovranno obbligatoriamente essere effettuati con transazioni separate rispetto ad altri pagamenti non afferenti a costi del progetto, pena la non ammissibilità dei relativi costi.** I pagamenti, inoltre, dovranno contenere nell'oggetto un riferimento esplicito ai giustificativi di spesa imputati al progetto. Sono ammesse eccezioni alla suddetta disposizione esclusivamente se debitamente motivate e riconducibili al caso di pagamenti cumulativi del personale o di altre spese effettuati da grandi imprese ed enti con tesorerie centralizzate o da società capogruppo operanti con modalità analoghe per conto di proprie controllate o collegate. Sono, inoltre, ammesse eccezioni nel caso di fornitori abituali del soggetto beneficiario sulla base di rapporti commerciali documentati, purché in sede di rendicontazione siano fornite informazioni appropriate che permettano di riconciliare in modo univoco ed inequivocabile i pagamenti effettuati in relazione agli interventi oggetto di contributo.

Nei casi eccezionali di cui sopra, il beneficiario dovrà produrre, oltre alla documentazione richiesta per la tipologia di spesa rendicontata, anche:

- Copia del mandato di pagamento alla tesoreria o banca interna, opportunamente quietanzato;
- Dichiarazione resa in forma libera del responsabile amministrativo attestante che *“nei pagamenti cumulativi allegati alla rendicontazione sono inclusi i pagamenti delle spese imputate all'operazione CUP ... (ins codice CUP)... oggetto di rendicontazione sul ....., spese che risultano da specifico elenco allegato alla presente dichiarazione”* (allegare elenco spese imputate incluse nei pagamenti cumulativi).

Nel caso di rapporti commerciali abituali, invece, che comportino fatturazioni periodiche cumulative riferite anche a costi non oggetto di agevolazione ed estranei al progetto finanziato, si dovranno fornire i documenti di spesa e di pagamento aggiuntivi ritenuti di volta in volta necessari da parte del soggetto incaricato del controllo ai fini di riconciliazione univoca dei pagamenti.

### 2.2.2 Modalità di pagamento ammissibili

La forma di pagamento ammissibile ordinaria è il **bonifico bancario** o con altro strumento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, **con esplicita e chiara indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce.** Pagamenti non chiaramente ed univocamente riconducibili alle spese di progetto ed ai relativi giustificativi di spesa non sono considerati ammissibili ed il relativo costo sarà giudicato “non ammissibile” a contributo.

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o **altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità**, né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti.

Sono considerati compatibili con le modalità di pagamento sopra evidenziate i pagamenti effettuati a mezzo **ricevuta bancaria (ri.ba), assegno non trasferibile, assegno circolare e carta di credito aziendale.**

Nel caso di eventuali pagamenti effettuati a mezzo assegno bancario, ai fini di garantire i requisiti di tracciabilità e diretta imputazione al progetto come sopra richiamati, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia conforme della "figlia" dell'assegno bancario non trasferibile;
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito dell'assegno;
- dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa è avvenuto mediante l'assegno n..... tratto sulla banca XY.

Nel caso di pagamenti effettuati a mezzo carta di credito aziendale, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia conforme dell'estratto conto periodico della carta di credito da cui risulti il dettaglio dei movimenti, ivi incluso quello riferito alla spesa o alle spese imputate al progetto;
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito del saldo mensile della carta di credito aziendale sul conto corrente dell'impresa beneficiaria;

**Ai fini della verifica di effettività della spesa sostenuta con l'utilizzo di carte di credito aziendali e dell'ammissione a contributo della stessa fa fede la data valuta di addebito del saldo periodico della carta di credito aziendale sul conto corrente bancario di appoggio.**

Qualora in sede di rendicontazione siano presentate fatture aventi ad oggetto spese solo parzialmente ammissibili, è valido un pagamento parziale delle stesse riferito alle sole spese ammissibili, purché questo sia integrato da una quietanza specifica rilasciata dal fornitore che chiarisca in modo puntuale ed inequivocabile quali siano le spese evidenziate in fattura che sono state realmente ed effettivamente pagate, fermo restando la necessità di integrale e prioritaria quietanza della componente fiscale, se presente.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore.

**Alla luce di quanto sopra, ne consegue che per la giustificazione delle spese debba essere fornita in fase di rendicontazione documentazione adeguata a permettere l'inequivocabile riconciliazione della spesa sostenuta con il relativo pagamento.**

### **2.2.3 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPESS**

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, in L. 21/04/2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC)", a partire dal 01/06/2023 **tutte le fatture relative all'acquisto di beni e servizi effettuati da attività produttive oggetto di aiuti pubblici devono obbligatoriamente contenere il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP CIPESS)** indicato nell'atto di concessione o comunicato dall'Ente concedente al momento di assegnazione dell'incentivo o della presentazione della domanda di agevolazione.

A tal fine, è richiesto obbligatoriamente che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati siano esibiti **in originale o copia conforme all'originale** e rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPESS.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini di annullamento permanente dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione nell'ambito del progetto finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027, **si richiede obbligatoriamente che gli stessi siano annullati mediante apposizione permanente di una dicitura recante le informazioni di seguito evidenziate:**

PR FESR Toscana 2021-2027

Bando RS [ 1 o 2]2023

**AZIONE 1.1.4**

Spesa di Euro ..... [l'importo da indicare corrisponde alla quota da imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa]  
 imputata all'operazione ..... - ..... [indicare CUP CIPESS e CUP locale]

Nel caso di **titoli di spesa nativamente digitali o di fatture elettroniche** emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di fatture della P.A., la dicitura suddetta deve essere inserita nel giustificativo di spesa in sede di emissione dello stesso, mediante ricorso al campo "note", oppure direttamente nell'oggetto del giustificativo (o ovunque sia possibile).

Laddove ciò non sia possibile (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento, ma comunque in ogni caso dopo la presentazione dell'istanza di finanziamento), l'adempimento di cui sopra si intende correttamente assolto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del sopracitato D.L. 24/02/2023, n. 13, mediante l'apposizione sui giustificativi di spesa del solo CUP locale<sup>1</sup> rilasciato a ciascun progetto in occasione della presentazione dell'istanza di finanziamento.

Per quanto riguarda eventuali giustificativi digitali riferiti a personale parasubordinato, è necessario allegare alla rendicontazione di spesa una specifica dichiarazione comprendente l'elenco dei giustificativi di spesa privi della formula di annullamento suddetta con i relativi importi imputati al progetto (dichiarazioni "cedolini elettronici" di cui è fornito il modello sul sito di Sviluppo Toscana).

**Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riguardanti le operazioni finanziate dal Bando devono essere conservati dal soggetto beneficiario per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento a suo favore.**

Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e nel rispetto degli eventuali regolamenti di contabilità del beneficiario, pena la non ammissione a contributo.

#### **2.2.4 Stabile organizzazione e spese immateriali**

Ai fini del presente Bando, le "spese immateriali" fanno riferimento ai costi di progetto di cui al paragrafo 5.3, lettera d), del Bando ed al paragrafo 3.2 del presente documento.

Le spese immateriali come sopra definite sono ammissibili solo in presenza di una "stabile organizzazione" del beneficiario nel territorio toscano.

Per **stabile organizzazione** si intende un'unità produttiva localizzata nel territorio toscano in cui operano fisicamente, nell'esercizio precedente la domanda di agevolazione, per almeno 6 mesi:

- uno o più soci o amministratori,
- o il titolare dell'impresa,
- o il coniuge, o il congiunto del titolare in un'impresa familiare,
- o almeno un dipendente del soggetto beneficiario,

e in cui l'immobile sede dell'esercizio dell'attività sia di proprietà o sia legittimamente utilizzato dal soggetto beneficiario in base ad un contratto registrato avente durata minima pari al periodo di stabilità indicato nel Bando.

La presenza fisica nell'unità produttiva toscana per il periodo minimo richiesto (sei mesi) è dimostrata:

<sup>1</sup> L'art. 5, comma 7, D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, in L. 21/04/2023, n. 41, dispone che " *In relazione alle procedure di assegnazione di incentivi in corso alla data di entrata in vigore nel presente decreto che, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato ove applicabile, ammettono il sostenimento di spese a valere sugli incentivi di cui al comma 6 anteriormente all'atto di concessione dell'incentivo ovvero alla data di comunicazione del Codice unico di progetto (CUP), le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell'ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.*"

- per i soci, o amministratori o titolare dalla residenza/domicilio nel territorio toscano di questi ultimi risultante dalla visura (storica) del beneficiario;
- per i dipendenti dall'iscrizione previdenziale degli stessi alla competente sede territoriale INAIL toscana;
- per il coniuge o congiunto del titolare nell'impresa familiare da idonea documentazione ufficiale.

In assenza di dipendenti/soci/amministratori o titolari (o congiunti, o coniuge di questi in un'impresa familiare) operanti fisicamente nella sede/unità locale toscana per il periodo sopra indicato, la stabile organizzazione può essere, altresì, dimostrata dal beneficiario dando prova contabile del raggiungimento del "lotto minimo" del portafoglio clienti o fornitori aventi sede o unità locale in toscana, ferma restando la presenza in Toscana, al momento dell'erogazione dell'agevolazione, di una unità produttiva in proprietà o legittimamente utilizzata dal soggetto beneficiario in base ad un contratto registrato avente durata minima pari al periodo di stabilità indicato nel Bando.

Il "lotto minimo" è misurato con riferimento all'esercizio precedente alla presentazione della domanda ed è pari in termini numerici ad almeno il 33% da clienti e/o fornitori che sono almeno pari in valore assoluto a 10 nominativi per categoria (clienti o fornitori) e che costituiscono in termini di volumi espressi in Euro almeno il 33% dei volumi complessivi delle vendite o degli acquisti, per un importo minimo in assoluto per categoria pari almeno al doppio dell'investimento per il quale è richiesto il contributo.

Nel caso di imprese di nuovo insediamento (cioè non presenti per almeno 12 mesi nel territorio toscano nell'esercizio precedente la domanda), la verifica della stabile organizzazione viene effettuata in sede di controllo in loco ex post, con riferimento all'annualità successiva a quella in cui è erogato a saldo il contributo, fermo restando al momento dell'erogazione (anche in anticipo) dell'immobile sede dell'attività in toscana in proprietà o detenuto a seguito di contratto regolarmente registrato avente durata minima come sopra definita.

#### **2.2.5 Pertinenza delle spese all'unità produttiva sede di progetto**

Ai fini dell'ammissione a contributo della singola specifica spesa appartenente ad una delle categorie di cui alle lettere da a) ad f) del paragrafo 5.3 del Bando, per "unità produttiva" si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati, ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale. L'identificazione dell'unità aziendale destinataria dell'agevolazione all'interno del perimetro territoriale obiettivo del programma di intervento (Regione Toscana) avviene sulla base di un criterio funzionale. In questo senso, l'unità locale formalmente indicata nella domanda di finanziamento e destinataria delle agevolazioni deve essere intesa, ai fini della concessione delle agevolazioni stesse e, quindi, delle verifiche circa l'ammissibilità della spesa, quale unità produttiva locale, nell'accezione sopra chiarita.

La verifica di ammissibilità dei beni oggetto di intervento, pertanto, quanto alla relativa localizzazione, dovrà essere espletata in relazione all'unità produttiva presente nel territorio della Regione Toscana e dotata di quella necessaria autonomia tecnico-organizzativa, tale da poter essere deputata alla realizzazione del progetto, non rilevando in modo cruciale a tal fine la sua eventuale articolazione immobiliare in edifici o complessi strutturali distinti (anche facenti capo a distinte "unità locali" in senso meramente amministrativo), purché tale eventuale articolazione rimanga "locale" e, quindi, entro confini regionali e di "prossimità". Il requisito di "prossimità" dovrà essere adeguatamente dimostrato sulla base di documentazione ed informazioni probanti fornite dai soggetti interessati, evidenziando la ragionevolezza funzionale della specifica configurazione logistica dell'unità produttiva locale oggetto di intervento, in relazione alla specificità del processo produttivo interessato dal progetto agevolato ed alla sua peculiarità settoriale ed aziendale.

Ai fini di effettiva ammissione a contributo delle spese di progetto, in fase di verifica amministrativa della rendicontazione di spesa a titolo di SALDO sarà accertata la prevalenza (almeno 70%) delle spese sostenute dal singolo soggetto beneficiario nella specifica sede di progetto risultante come "prevalente" dagli atti di ammissione a finanziamento. Il mancato rispetto di tale proporzione determinerà la rettifica lineare di tutte le spese sostenute nelle sedi complementari di progetto, in misura tale da ristabilire la necessaria proporzione tra importo totale dei costi ammessi afferenti alla sede prevalente e importo totale dei costi ammessi afferenti alle altre sedi di progetto.

### 3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili

Le tipologie di spesa ammissibili sono quelle previste dal paragrafo "spese ammissibili" del Bando e elencate nella tabella che segue

Non possono essere ammesse a contributo in sede di rendicontazione spese non risultanti, per lo specifico progetto, dal relativo piano finanziario ammesso al contributo, come eventualmente modificato in seguito a variante debitamente autorizzata a norma di Bando.

Ai fini dell'effettiva ammissione a contributo dei costi sostenuti dai soggetti beneficiari per la realizzazione delle suddette attività, è necessario che siano rispettati i limiti di spesa di cui al paragrafo "spese ammissibili" del Bando.

CATEGORIA DI COSTO (da imputarsi in riferimento alla normativa applicata in funzione della natura dell'attività agevolata)	MASSIMALE AMMESSO (percentuale di costo ammissibile, rispetto al costo totale/subtotale del progetto, ai sensi della normativa applicata)	BASE DI RIFERIMENTO bando n.1	BASE DI RIFERIMENTO bando n.2
- Spese relative a beni materiali: fabbricati e terreni	Non possono superare complessivamente il 30% del costo totale progetto; i terreni non possono superare il 10% del costo totale di progetto	Costo totale del progetto (all'ammissione e a saldo) con valore Minimo 1.500.000 e Max 3.000.000 come differenziato e dettagliato al punto 5.4 del bando	Costo totale del progetto (all'ammissione e a saldo) con valore Minimo 250.000 e Max 1.500.000 come differenziato e dettagliato al punto 5.4 del bando
Spese relative a beni immateriali: ricerca contrattuale, competenze tecniche, consulenze (compresi i servizi qualificati dettagliati nel "Catalogo"), brevetti, licenze o altre forme di proprietà intellettuale	Non possono superare il 35% del costo totale progetto	Costo totale di progetto (all'ammissione e a saldo)	Costo totale di progetto (all'ammissione e a saldo)
Spese relative a materiali d'uso, altri costi d'esercizio	Non possono superare il 15% del costo totale progetto	Costo totale di progetto (all'ammissione e a saldo)	Costo totale di progetto (all'ammissione e a saldo)
Spese generali	Forfettarie nella misura del 15% delle spese del personale del singolo beneficiario	Spese dirette ammissibili del personale del singolo beneficiario	Spese dirette ammissibili del personale del singolo beneficiario

		(all'ammissione e a saldo)	(all'ammissione e a saldo)
<b>Spese per revisore contabile</b>	Spese dirette ammissibili entro un massimo di Euro 5.000,00 per singolo partner di progetto	n.a.	n.a.

**Laddove nella tabella soprastante si fa riferimento al costo totale di progetto "a saldo", si intende il costo ammesso dal Responsabile di controllo e pagamento a seguito della verifica amministrativa effettuata sulla relativa rendicontazione di spesa.**

### **3.1 Spese relative a beni materiali**

Le spese relative a beni materiali, quali le spese per acquisto di terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature, in base alla natura dell'attività e alla relativa normativa di riferimento, possono essere oggetto di rendicontazione per la quota di costo imputabile (quali quota di ammortamento, costi di locazione, canoni di leasing finanziario, o quota di essi) in funzione del relativo utilizzo sul progetto.

Sono escluse le forme di ammortamento accelerato ed anticipato. Non sono ammissibili spese per beni che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento alla data di avvio del Progetto.

#### **Non è ammessa l'acquisizione di beni usati.**

Si ricorda che, ai sensi dell'art 67 paragrafo 2 del Reg. UE 1060/2021, lettera *d*), nel caso in cui la rendicontazione abbia ad oggetto quote di ammortamento di beni materiali, tali costi (per i quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture) possono essere ammessi a contributo esclusivamente a condizione che all'acquisto dei beni suddetti non abbiano contribuito sovvenzioni pubbliche.

Di seguito vengono fornite le specifiche disposizioni riferite alle singole categorie di bene materiale previste dal Bando come ammissibili.

#### **3.1.1 Spese per fabbricati**

Sono ammissibili i costi dei fabbricati localizzati sul territorio toscano nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. A tal fine sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi di buona prassi contabile.

Non sono ammissibili spese per beni che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento alla data di avvio del progetto.

#### **3.1.2 Spese per terreni**

Sono ammissibili i costi dei terreni localizzati sul territorio toscano.

Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi degli acquisti a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute, nei limiti consentiti dalla normativa in vigore.

#### **3.1.3 Spese per macchinari, strumenti e attrezzature**

I costi relativi a strumenti e attrezzature sono ammissibili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, a condizione che gli stessi siano installati presso l'unità produttiva localizzata sul territorio regionale toscano nella quale si svolge il progetto.

Il costo ammissibile, sia per macchinari, strumenti e attrezzature di nuova acquisizione che per quelli già presenti nel patrimonio aziendale, è determinato mediante **quote di ammortamento** calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento previsti dal DM del 31/12/88 pubblicato nella G.U. n. 27 del 2 febbraio 1989.

Non sono ammissibili spese per beni che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento alla data di avvio del Progetto.

Se gli strumenti non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto ed alla effettiva quota di utilizzo del bene, la quale deve essere determinata in base a criteri oggettivi, verificabili e documentati.

Il costo dei beni in parola, imputabile al Progetto, è pertanto così determinabile:

$$CI = (CB * A) \times (GG/365) \times U$$

Dove:

CI = costo del bene imputabile all'operazione

CB = costo d'acquisto del singolo bene

A = coefficiente di ammortamento previsto

GG = giornate di effettivo utilizzo

U = percentuale di utilizzo in caso di impiego parziale o non esclusivo nel Progetto, la quale deve essere determinata in base a criteri oggettivi, verificabili e documentati.

A questo proposito, può essere considerato accettabile un registro, sottoscritto dal responsabile del reparto in cui si trova il macchinario, relativo all'utilizzo giornaliero del macchinario/strumentazione/attrezzatura che ne evidenzia, rispetto al tempo lavoro giornaliero, l'effettivo utilizzo per le attività di progetto (data, numero di ore totali di funzionamento, numero di ore effettivamente dedicate al progetto, breve descrizione attività di progetto per le quali il bene è stato impiegato, eventuale personale di progetto coinvolto con relativa sottoscrizione).

L'imputazione in base all'ammortamento dei beni sussiste anche per beneficiari ai quali non ne sia applicabile il procedimento tecnico contabile: in tal caso, le aliquote di ammortamento da esporre quali costi ammissibili devono essere riferite alla vita utile del bene utilizzato.

È fatta salva la possibilità di rendicontare, con modalità ordinarie, l'intero costo di macchinari, strumenti e attrezzature acquistati in funzione del Progetto, quando il loro ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del Progetto stesso e nei casi in cui il soggetto beneficiario si avvalga della facoltà prevista dal comma 5, art. 102 del DPR 22 dicembre 1986, n.917 (TUIR).

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza di strumenti e attrezzature con la realizzazione di una o più fasi del progetto, da dimostrare in modo puntuale e specifico.

Sono esclusi i costi relativi all'impiego di arredamenti e macchine ordinarie da ufficio in quanto inclusi nella voce "spese generali".

I costi relativi a macchinari, attrezzature e strumentazioni di **nuova acquisizione** possono essere comprensivi degli eventuali costi accessori di diretta imputazione (quali, a titolo di esempio, trasporto, consegna, installazione, collaudo, e simili) a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa in cui viene realizzato il Progetto.

Si fa riferimento al paragrafo 4 - "Spese escluse" per il requisito di ammissibilità della spesa inerente all'assenza di cointeressenze tra fornitore e soggetto beneficiario.

**L'acquisto delle attrezzature e dei macchinari da parte di Beneficiari aventi natura pubblica deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamenti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023. La relativa documentazione deve essere, in tal caso, allegata alla rendicontazione di spesa come**

**parte integrante di essa, ai fini di verifica della stessa in sede di controllo amministrativo della rendicontazione da parte dell'Organismo Intermedio.**

**RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE RELATIVE A BENI MATERIALI:**

- 1. Spese per fabbricati e terreni**
  - i.** tabella riepilogativa dei fabbricati/terreni oggetto di rendicontazione, sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. In tale tabella occorre indicare le quote di ammortamento e la relativa quota rendicontata sul progetto (o il costo di acquisto per i terreni);
  - ii.** estratto del registro dei beni ammortizzabili (solo per i fabbricati);
  - iii.** relazione sull'utilizzo degli spazi oggetto di rendicontazione, completa di fotografie e di planimetrie quotate con evidenza degli spazi utilizzati per il progetto; nel caso di utilizzo di porzioni di fabbricato, occorre includere nella relazione un prospetto di calcolo che evidenzia con chiarezza il criterio impiegato per determinare la quota di costo imputata al progetto (solo per i fabbricati);
  - iv.** relazione sull'utilizzo dei terreni oggetto di rendicontazione, completa di planimetria che evidenzia la sostanziale prossimità e funzionalità rispetto alle attività di progetto; (solo per i terreni);
  - v.** inoltre, nel caso in cui si rendicontino beni acquisiti con contratto di affitto: si veda al successivo paragrafo 3.4.
  
- 2. Spese per macchinari, strumenti e attrezzature**
  - i.** tabella riepilogativa dei beni oggetto di rendicontazione, sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. In tale tabella occorre indicare, per ciascun bene rendicontato, i seguenti dati: denominazione del bene, utilizzo nel progetto, costo d'acquisto del singolo bene, [coefficiente di ammortamento], giornate di effettivo utilizzo, percentuale di utilizzo in caso di impiego parziale o non esclusivo nel progetto<sup>2</sup>;
  - ii.** nota esplicativa del metodo di calcolo della percentuale di utilizzo nel progetto (ad esempio: registro, sottoscritto dal responsabile del reparto in cui si trova il macchinario, relativo all'utilizzo giornaliero del macchinario/strumentazione/attrezzatura che ne evidenzia, rispetto al tempo lavoro giornaliero, l'effettivo utilizzo per le attività di progetto);
  - iii.** inoltre, nel caso in cui si rendicontino quote di ammortamento: estratto del registro dei beni ammortizzabili;
  - iv.** Inoltre, nel caso in cui si rendicontino beni di nuova acquisizione interamente imputati al progetto:
    - dichiarazione sullo stato di famiglia (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria (modello reperibile fra gli allegati al presente documento);
    - fatture d'acquisto; nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
    - giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, cfr. *supra* il paragrafo "Modalità di pagamento ammissibili").

<sup>2</sup> Nel caso di rendicontazione di quote di ammortamento, ricordiamo che tali quote sono ammissibili solo qualora siano riferite al solo periodo dell'attività progettuale e alla effettiva quota di utilizzo del bene; alla luce di ciò, è richiesto che la tabella riepilogativa dei dati dei beni rendicontati sia strutturata in modo da esplicitare il calcolo eseguito per la determinazione delle quote da rendicontare, calcolo che deve essere effettuato seguendo il metodo indicato nel presente paragrafo:  $CI = (CB * A) \times (GG/365) \times U$  (v. pagine precedenti).

### 3.2 Spese relative a “beni immateriali”

Le spese relative a beni immateriali, quali ricerca contrattuale, servizi di supporto all’innovazione e servizi di consulenza, brevetti, know-how, software e diritti di licenza, risultati di ricerche a utilità pluriennale in base alla natura dell’attività e alla relativa normativa di riferimento, possono essere ammesse:

a) per la quota di costo imputabile (quali quota di ammortamento, costi di locazione o quota di essi) in funzione del relativo utilizzo nel progetto. Non sono ammissibili spese per beni che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento alla data di avvio del Progetto.

b) per il loro costo di acquisizione ai prezzi di mercato negli altri casi.

Tutte le spese relative a beni immateriali rientrano nella voce “costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti” del piano finanziario del progetto.

#### 3.2.1 Spese della ricerca contrattuale, per servizi di supporto all’innovazione e per servizi di consulenza

Sono ammissibili le spese per servizi di consulenza avanzati e qualificati relative alle Sezioni B1, B2, B3, B5 e B6<sup>3</sup> del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane” approvato con DGR n.717/2023 (di seguito indicato come “Catalogo”).

Sono altresì ammissibili nella categoria di spesa di cui al presente paragrafo i costi sostenuti per la verifica ed attestazione tramite revisori contabili dei requisiti di ammissibilità e delle spese sostenute nell’ambito del progetto oggetto di finanziamento.

La natura di detti servizi non deve essere continuativa o periodica ed essi devono esulare dagli ordinari costi di gestione dell’impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

I requisiti del fornitore dei servizi, la descrizione e il contenuto dei servizi medesimi e la documentazione per la valutazione dell’attuazione del progetto sono quelli indicati nel Catalogo.

Le prestazioni di consulenza devono essere chiaramente giustificate in sede di rendicontazione del progetto: deve essere esplicitato il nominativo dei consulenti, la relativa categoria di appartenenza, la tariffa giornaliera prevista ed il numero di giornate erogate. **A supporto della rendicontazione di spesa deve obbligatoriamente essere fornito adeguato output dell’attività di consulenza prestata, come previsto specificamente per ogni categoria di servizi dal Catalogo, pena il non riconoscimento della relativa spesa.**

Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non può superare i parametri indicati nei tariffari professionali e, in assenza di detti tariffari, i massimali di seguito fissati:

Categoria	Esperienza nel settore specifico di consulenza	Tariffa max giornaliera (in euro)
A	Oltre 15 anni	600,00
B	10 – 15 anni	400,00
C	5 – 10 anni	200,00
D	3 – 5 anni	150,00

3 B.1 - Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto e/o processo; B.2 - Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa e alla conseguente introduzione di tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale; B.3 - Servizi qualificati di supporto all’innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati; B.5 – Servizi di supporto alla digitalizzazione; B.6 - Servizi di supporto della sostenibilità.

Ai fini dell'individuazione della tariffa applicabile, si farà riferimento **all'esperienza professionale maturata alla data di presentazione della domanda di aiuto dalle singole figure professionali effettivamente prestanti il servizio.**

Ogni fornitore inoltre:

- non può incaricare i propri esperti per più di 200 gg/annue di lavoro ciascuno con riferimento ai servizi del Catalogo. In fase di rendicontazione finale le ore di consulenza effettivamente svolte per il progetto dovranno risultare espressamente ed analiticamente in apposito prospetto riepilogativo controfirmato dagli esperti articolato per data;
- non può sottoscrivere, annualmente contratti che cumulativamente superino l'importo di euro 1.000.000,00.

I fornitori individuati dalla PMI beneficiaria devono essere soggetti indipendenti dalla stessa, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e non devono risultare soggetti a controllo da parte della medesima persona fisica o da persone fisiche legate da rapporti di coniugio, parentela e affinità entro il secondo grado.

Come indicato nel Catalogo i fornitori dei servizi possono essere centri servizi, consorzi tra imprese, società e studi specializzate nell'innovazione organizzativa e commerciale, società, studi professionali e liberi professionisti. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- capo-progetto con esperienza indicata nel Catalogo per le varie tipologie di servizi ed almeno triennale (è ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento);
- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (di norma deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). E' ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore (categoria E), purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento;
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- con riferimento al precedente requisito, autocertificare l'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi.
- dotazione di apparecchiature e software nonché materiali funzionali ai servizi da erogare.

I costi rendicontabili sono dati dagli importi delle relative fatture o documentazione fiscale equipollente.

Nell'ambito dell'acquisizione dei servizi di consulenza ed equivalenti, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le prestazioni d'opera non soggette a regime IVA e le spese riferite a servizi continuativi o periodici.

Si fa riferimento al paragrafo 4 - "Spese escluse" per il requisito di ammissibilità della spesa inerente all'assenza di cointeressenze tra fornitore del servizio e soggetto beneficiario.

### **3.2.2 Spese per brevetti, know-how altre forme di proprietà intellettuale**

Sono ammissibili i costi per attivi immateriali quali ad esempio: brevetti, know-how, **software** e diritti di licenza, risultati di ricerche a utilità pluriennale, ecc.

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni oggetto di finanziamento con la realizzazione del progetto, la quale deve essere evidenziata in modo dettagliato.

Sono altresì ammissibili i corrispettivi periodici effettivamente pagati a fronte di contratti di licenza d'uso stipulati per beni immateriali impiegati esclusivamente nelle attività di progetto.

Il criterio di scelta per le modalità di acquisizione dei beni deve tener conto del principio di economicità.

In ogni caso tali tipologie di beni immateriali dovranno essere coerenti con le Sezioni B1, B2, B3, B5 e B6 del "Catalogo".

I **beni immateriali ammortizzabili** sia di nuova acquisizione che già in dotazione nel patrimonio aziendale, sono di norma ammissibili nei limiti dei rispettivi costi di ammortamento calcolati ai sensi del DPR 22 dicembre 1986, n.917 (TUIR) e s.m.i. I costi di ammortamento sono ammissibili solo alle condizioni di cui all'art. 67 comma 2 del Reg. UE 1060/2021.

Le quote di ammortamento, per i beni sopra menzionati, dovranno comunque essere calcolate in funzione sia del periodo di durata dell'attività progettuale, sia in funzione dell'effettiva quota di utilizzo del bene (si faccia riferimento alla formula indicata al paragrafo precedente relativamente ai "beni materiali").

Sono escluse le forme di ammortamento accelerato ed anticipato e non sono ammissibili spese per beni che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento alla data di avvio del progetto.

La spesa relativa all'ammortamento di un bene è rendicontabile da parte del Beneficiario a condizione che, per l'acquisto del bene, non sia già stato concesso un finanziamento comunitario o nazionale.

L'imputazione in base all'ammortamento dei beni sussiste anche per beneficiari ai quali non ne sia applicabile il procedimento tecnico contabile: in tal caso, le aliquote di ammortamento da esporre quali costi ammissibili dovranno essere riferite alla vita utile del bene utilizzato.

Nel caso in cui l'acquisizione di beni immateriali avvenga attraverso un contratto di **leasing**, il costo imputabile al Progetto è costituito dalla sola quota capitale dei canoni versati. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile. È escluso il canone o maxicanone iniziale e finale. La locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento solo se rispetta le condizioni previste all'art. 8 del D.P.R. 03/10/2008, n° 196 e comunque sempre e soltanto per la quota capitale con le esclusioni indicate al paragrafo 4.

Sono invece interamente ammissibili le spese connesse alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale in favore del Beneficiario ed in particolare :

1. tutti i costi anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;
2. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;
3. i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

Si fa riferimento al paragrafo 4 - "Spese escluse" per il requisito di ammissibilità della spesa inerente all'assenza di cointeressenze tra fornitore e soggetto beneficiario.

#### RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

1. tabella riepilogativa della categoria di spesa contenente gli estremi dei relativi giustificativi di spesa e, per i beni immateriali ammortizzabili, costo d'acquisto del singolo bene, coefficiente di ammortamento, giornate di effettivo utilizzo, percentuale di utilizzo in caso di impiego parziale o non esclusivo nel progetto; ad integrazione della tabella deve essere presentata una nota esplicativa del metodo di calcolo della percentuale di utilizzo nel progetto (si veda in proposito il paragrafo precedente relativo ai beni materiali), sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

2. relativamente alla spese per servizi di supporto all'innovazione e servizi di consulenza, fatture, note o documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto finanziato e dettaglio relativo ai dati degli esperti utilizzati (nominativi, tariffa, ore o giornate svolte, ore o giornate svolte presso la sede del cliente); nel caso in cui tali dati di dettaglio non siano riportati nella fattura, è necessario che gli stessi siano forniti con documento allegato firmato dagli stessi esperti e/o consulenti che hanno svolto la prestazione. Nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
3. relativamente ai beni immateriali ammortizzabili, estratto del registro dei beni ammortizzabili;
4. giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, cfr. *supra* il paragrafo "Modalità di pagamento ammissibili");
5. dichiarazione sui familiari e affini (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria.
6. *Curricula* dei fornitori di consulenze e (degli specifici consulenti e/o esperti che hanno svolto la prestazione), **con chiara evidenza delle competenze pertinenti alle attività svolte nell'ambito del progetto;**
7. lettera di incarico al revisore legale eventualmente incaricato per la rendicontazione;
8. contratto di consulenza;
9. relazione sull'attività di consulenza svolta e sui relativi output;
10. nel caso di acquisizioni effettuate da organismi di diritto pubblico, documentazione relativa all'espletamento della procedura di affidamento pubblico ai sensi delle disposizioni di legge vigenti tempo per tempo;
11. Documentazione attestante la stabile organizzazione in Toscana di cui al paragrafo 2.2.4.

Si fa riferimento al paragrafo 4 - "Spese escluse" per il requisito di ammissibilità della spesa inerente all'assenza di cointeressenze tra fornitore e soggetto beneficiario.

### 3.3 Spese relative ad "altri costi di esercizio"

In questa voce (corrispondente alla voce "altri costi di esercizio" del piano finanziario del progetto) si possono includere, se strettamente necessari e direttamente imputabili all'attività oggetto di agevolazione (ad esempio all'attività di ricerca, o alla realizzazione fisica dei prototipi e/o impianti pilota), componenti, semilavorati, materiali commerciali, e loro lavorazioni, nonché costi per materie prime.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura ed in quota parte rispetto al quantitativo utilizzato per il progetto, quota parte il cui criterio e modalità di calcolo ai fini dell'imputazione al progetto dovrà essere giustificato in sede di rendicontazione. La fattura dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.

**Non rientrano invece nella voce "altri costi di esercizio", in quanto già compresi nel computo delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa** quali, a titolo esemplificativo, attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), materiali di consumo per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, etc.

Non rientrano, altresì, nella voce di cui trattasi i beni immateriali e i beni materiali che rientrano nelle specifiche categorie di spesa di cui ai precedenti paragrafi.

Possono essere altresì ammissibili, nei limiti massimi previsti dal regime quadro di riferimento, il costo di materiali disponibili in magazzino acquistati anche prima della data di inizio ammissibilità delle spese, a condizione che sia dimostrabile che tali beni siano stati acquistati successivamente al 01/01/2021.

I singoli materiali utilizzati dovranno essere valorizzati al costo storico (costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, più oneri accessori di diretta imputazione, quali spese di trasporto, imballo, spese di installazione e di collaudo, assicurazioni, noli, dazi doganali, ecc., esclusi gli oneri finanziari), ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato: per le merci, ma anche per i prodotti finiti, i semilavorati e i prodotti in corso di lavorazione, questo sarà dato dal valore netto di realizzo, pari al prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita quali trasporti, imballaggi, provvigioni, ecc.; per le materie prime, sussidiarie e di consumo sarà pari al loro costo di sostituzione, cioè al prezzo di acquisto di tali beni contrattato in quel momento sul mercato in circostanze di ordinaria gestione di impresa.

La valutazione delle rimanenze di magazzino presupporrebbe l'individuazione e l'attribuzione alle singole unità fisiche dei costi specificamente sostenuti per le unità medesime. Ove ciò non fosse possibile a causa dell'entità delle rimanenze, della loro velocità di rotazione o a causa anche della indistinguibilità delle singole unità fisiche rispetto alle quantità presenti in magazzino, il valore dei materiali prelevati dal magazzino ed utilizzati per la realizzazione del Progetto saranno desunti dall'inventario di magazzino.

#### RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

1. tabella riepilogativa della categoria di spesa "altri costi di esercizio" e dei relativi costi sostenuti con il chiaro riferimento agli estremi dei relativi giustificativi di spesa, sottoscritta dal Presidente del Collegio Sindacale o, in mancanza di esso, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
2. fatture, note o documenti di equivalente valore probatorio con descrizione dei beni acquisiti; nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
3. giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*).
4. Relazione descrittiva degli "altri costi di esercizio" imputati a progetto con chiara evidenza, per ciascuna tipologia, della diretta ed esclusiva attinenza (natura e impiego) con l'attività di ricerca o con la realizzazione fisica dei prototipi e/o impianti pilota, indicando per ciascun costo la relativa categoria (componente, semilavorato, materiale commerciale, lavorazione, materia prima).

Inoltre, nel caso di materiali provenienti dal magazzino di cui non fosse possibile fornire la documentazione di cui ai punti 2 e 3:

1. estratto della contabilità di magazzino corredato di attestazione del Presidente del Collegio Sindacale o del legale Rappresentante circa il costo dei materiali utilizzati ed il metodo adottato per la loro stima e di documentazione ufficiale della contabilità del magazzino (es. bolle di entrata /uscita dal magazzino).

### **3.4 Spese di natura continuativa**

Per "spese di natura continuativa" si intendono le spese relative alle **locazioni di immobili e di attrezzature** e al **personale dipendente o parasubordinato** (quali collaboratori, assegnisti di ricerca, borsisti, ecc.).

Tali spese possono essere ammesse per una durata massima complessiva pari a quella convenzionale del progetto prevista dal Bando (comprensiva di eventuale proroga, se autorizzata a norma di Bando).

Tale disposizione deve essere intesa come riferita al "costo elementare" (singolo dipendente, specifico immobile adibito al progetto) all'interno della relativa categoria di spesa del Piano Finanziario di ogni beneficiario. Pertanto, il costo relativo, ad esempio, all'impiego nel progetto del dipendente "X" potrà essere rendicontato al massimo per il numero di mesi di durata convenzionale del progetto prevista dal Bando, oltre le mensilità di eventuale proroga, nell'ambito della categoria di spesa "personale"; mensilità che non devono essere necessariamente consecutive e devono essere riferibili a ciascun beneficiario.

#### **3.4.1 Spese di locazione di immobili**

Sono ammissibili i costi di locazione di fabbricati, qualora relativi a spazi utilizzati in via esclusiva per le attività di progetto. Per "utilizzo esclusivo" si deve intendere anche la locazione di una porzione di fabbricato, purché tale porzione sia utilizzata in via esclusiva, non promiscua, per le attività del progetto e che l'imputazione al progetto sia determinata in ragione della percentuale dei metri quadrati destinati in via esclusiva al progetto rispetto alla superficie complessivamente locata con lo specifico contratto, nonché dei mesi o periodi interi di effettivo utilizzo per il progetto rispetto alla periodicità dei canoni di locazione previsti dal contratto.

Ai fini di effettiva ammissione a contributo delle spese rendicontate relativamente ai suddetti costi, la disponibilità del fabbricato in locazione oggetto delle attività di progetto da parte del soggetto beneficiario deve risultare da idoneo titolo redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e fiscali e, se previsto per legge, registrato.

Ai fini di rendicontazione dei costi riferiti a fabbricati in locazione (porzione o intero fabbricato), pertanto, il beneficiario dovrà fornire una relazione sull'utilizzo degli spazi completa di fotografie e planimetria *quotata* e allegare un prospetto di calcolo della spesa imputabile nel quale siano evidenziati i seguenti dati: metri quadrati totali del fabbricato in affitto, importo totale dell'affitto, costo al metro quadrato, metri quadrati utilizzati in via esclusiva per il progetto, mesi di utilizzo in via esclusiva per il progetto, importo imputabile al progetto. Tale prospetto deve essere completato con l'indicazione dello specifico utilizzo fatto degli spazi rendicontati, distinguendo fra: uso laboratorio, uso ufficio, etc..

Non saranno, invece, considerati ammissibili eventuali spese di locazione calcolate discrezionalmente dal beneficiario "pro-quota" rispetto ad un canone complessivo che si riferisca ad uno spazio di maggiore estensione e che abbia un uso promiscuo e non esclusivo per il progetto.

Nel caso specifico in cui le spese di locazione siano sostenute nell'ambito di un "contratto di incubazione" saranno considerate ammissibili soltanto quelle spese che siano distintamente individuate come spese esclusive di locazione all'interno del contratto di incubazione.

L'effettivo riconoscimento del costo di locazione è, tuttavia, subordinato al parere favorevole del valutatore tecnico incaricato, il quale, in sede di stesura del proprio report di valutazione finale dei risultati del progetto, dovrà esprimersi in merito alla coerenza e congruenza degli spazi in locazione i cui costi sono oggetto di rendicontazione nell'ambito del progetto.

Le spese di locazione di fabbricati rientrano nella voce di spesa "costi dei fabbricati e dei terreni" del piano finanziario del progetto.

#### **RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:**

1. tabella riepilogativa dei fabbricati utilizzati in progetto sulla base di un contratto di locazione con indicazione del relativo canone e della quota rendicontata;
2. fatture o ricevute fiscali;
3. giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, cfr. *supra* il paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*);

4. contratto di locazione con relativa planimetria degli spazi oggetto di locazione;
5. relazione sull'utilizzo degli spazi in locazione rendicontati, completa di fotografie e di planimetrie quotate con evidenza degli spazi utilizzati per il progetto; inoltre, in caso di rendicontazione di porzioni di fabbricato in locazione, e necessario includere nella relazione un prospetto di calcolo della spesa imputabile nel quale siano evidenziati i seguenti dati: metri quadrati totali del fabbricato in affitto, importo totale dell'affitto, costo al metro quadrato, metri quadrati utilizzati in via esclusiva per il progetto, mesi di utilizzo in via esclusiva per il progetto, importo imputabile al progetto;
6. dichiarazione su familiari e affini (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria.

#### **3.4.2 Spese di noleggio o *leasing* di attrezzature e macchinari**

Nel caso in cui attrezzature e macchinari siano acquisiti attraverso il **noleggio**, gli importi dei canoni versati sono ammissibili fino a concorrenza delle rispettive quote di ammortamento che sarebbero state imputate al conto economico e per il periodo di realizzazione del progetto, se il beneficiario avesse acquistato tali beni a titolo definitivo.

Nel caso in cui l'acquisizione di tali beni avvenga attraverso un contratto di **leasing**, il costo imputabile al Progetto è costituito dalla sola quota capitale dei canoni versati. Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono una spesa ammissibile. Sono esclusi il maxicanone iniziale e finale. La locazione finanziaria (*leasing*) è ammissibile al cofinanziamento solo se rispetta le seguenti condizioni:

1. il beneficiario è l'utilizzatore del bene;
2. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente sono comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente;
3. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedano una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
4. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 3) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati (quota capitale), come risultanti dal piano di ammortamento annesso al contratto. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
5. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;
6. i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria (*lease-back*) sono spese ammissibili ai sensi dei punti da 1) a 5) mentre i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

In caso di noleggio di attrezzature con pagamento di canoni anticipati su base bimestrale o superiore per le quali la scadenza di rendicontazione cada all'interno del periodo di riferimento del canone, valgono ai fini della rendicontazione della relativa spesa, le seguenti indicazioni:

a) in caso di rendicontazione a titolo di SAL l'intero canone può essere rendicontato nell'ambito dello stato di avanzamento lavori;

b) in caso di rendicontazione a saldo, ferma restando la possibilità di rendicontare la spesa, potrà essere ammesso a contributo esclusivamente il costo relativo alle mensilità comprese all'interno del periodo di ammissibilità del progetto.

Si fa riferimento al paragrafo 4 - "Spese escluse" per il requisito di ammissibilità della spesa inerente all'assenza di cointeressenze tra fornitore e soggetto beneficiario.

#### RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

1. tabella riepilogativa dei macchinari e/o attrezzature utilizzati in progetto sulla base di un contratto di noleggio con indicazione del relativo canone e della quota rendicontata;
2. fatture, ricevute fiscali o documenti probatori equivalenti relativi ai canoni pagati;
3. giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario o, in caso di beneficiario pubblico, mandati di pagamento quietanzati (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, cfr. *supra* il paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*);
4. contratto di noleggio o leasing;
5. relazione descrittiva dei beni acquisiti tramite noleggio/leasing ;
6. piano di ammortamento in caso di *leasing*;
7. relazione sottoscritta dal legale rappresentante circa la convenienza economica dl metodo scelto per l'acquisizione dei beni ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera *b* ) , punti 2) e 4) del D.P.R: n. 22 del 05/02/2018 e ss.mm.ii.;
8. dichiarazione su familiari e affini (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori dell'impresa beneficiaria.

#### **3.4.3 Spese per personale**

Sono ammissibili "spese di personale" che rispondano ai seguenti requisiti:

1. essere riferiti ad attività progettuali previste dal Bando;
2. essere relativi a personale (ricercatore, tecnico e ausiliario) nella misura in cui è impiegato nell'attività specifica di progetto previsto dal Bando; il costo del personale non impiegato direttamente in attività progettuali specifiche di progetto del bando rientra, invece, tra le spese generali ( personale adibito a funzioni di tipo amministrativo, commerciale, di magazzino e di segreteria)
3. essere relativi a personale avente sede di lavoro stabile sul territorio toscano e impiegato presso l'unità produttiva dell'impresa beneficiaria di realizzazione del progetto.

In casi particolari, ad esempio in caso di titolari di impresa individuale, le spese di personale possono essere ammesse anche se riferite a prestazioni lavorative non retribuite erogate sotto forma di contributo "in natura" (cd. contribuzioni *in kind*), ai sensi dell'art. 67 Reg. U.E. 1060/2021.

In tali casi, ai fini di effettiva ammissione a contributo, devono essere soddisfatte le condizioni seguenti:

- i. il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
- ii. il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;

- iii. il valore e la fornitura dei contributi in natura possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
- iv. il valore della prestazione non retribuita è stabilito tenendo conto del tempo impiegato verificato e del tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Per la determinazione del costo di rendicontazione degli apprendisti, valgono le disposizioni relative al personale dipendente o assimilato riportate al successivo paragrafo 3.4.3.

#### **3.4.3.a Personale adeguatamente qualificato (AQ)**

In relazione al criterio di selezione S5-Competenze coinvolte, punto 5b, di cui al paragrafo 6.2.3 del Bando ed alle funzioni e attività assegnate nel Piano di Lavoro di progetto, si considera “personale di ricerca adeguatamente qualificato (AQ)” il personale in possesso di un diploma di istruzione terziaria pertinente conseguito da almeno 10 anni alla data di presentazione della relativa domanda di pagamento a SALDO.

A tal fine sono considerati rilevanti i diplomi di istruzione terziaria (laurea magistrale) conseguiti in discipline di ambito tecnico o scientifico di cui al seguente elenco:

- LM-12 Design;
- LM-13 Farmacia e farmacia industriale;
- LM-17 Fisica;
- LM-18 Informatica;
- LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica;
- LM-21 Ingegneria biomedica;
- LM-22 Ingegneria chimica;
- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-25 Ingegneria dell'automazione;
- LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni;
- LM-28 Ingegneria elettrica;
- LM-29 Ingegneria elettronica;
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare;
- LM-31 Ingegneria gestionale;
- LM-32 Ingegneria informatica;
- LM-33 Ingegneria meccanica;
- LM-34 Ingegneria navale;
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile – architettura;
- LM-40 Matematica;
- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria;
- LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali;

- LM-54 Scienze chimiche;
- LM-6 Biologia;
- LM-60 Scienze della natura;
- LM-61 Scienze della nutrizione umana;
- LM-66 Sicurezza informatica;
- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie;
- LM-7 Biotecnologie agrarie;
- LM-70 Scienze e tecnologie alimentari;
- LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale;
- LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione;
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;
- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche;
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- LM-79 Scienze geofisiche;
- LM-8 Biotecnologie industriali;
- LM-82 Scienze statistiche;
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali;;
- LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche;
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione;

oltre ad eventuali altri titoli magistrali in discipline direttamente attinenti alle specifiche finalità e contenuti del progetto di ricerca, da giustificare debitamente in sede di rendicontazione.

In sede di controllo amministrativo della rendicontazione a SALDO sarà effettuata la verifica circa il rispetto dei requisiti di adeguata qualificazione del personale, secondo quanto previsto nel progetto ammesso a contributo; il relativo calcolo sarà effettuato facendo riferimento all'incidenza percentuale dei costi del personale adeguatamente qualificato previsto nel Piano di lavoro oggetto di verifica in sede di ammissione a contributo ed alla corrispondente percentuale calcolata sulla base dei costi del personale ammissibili a contributo risultanti dalla verifica amministrativa della rendicontazione a saldo.

La rilevazione dei dati relativi alla spesa del personale AQ ai fini della verifica di cui trattasi avviene con riferimento all'intero progetto, cumulando quindi i costi del personale AQ, previsti ed ammessi a saldo, di tutti i partner.

Laddove la percentuale del personale AQ risultante a saldo dalla suddetta verifica sia inferiore a quella prevista nel Piano di lavoro presentato in fase di domanda di ammissione, sarà applicata una sanzione a ciascun partner di progetto in ragione del 5% del contributo spettante a saldo.

**RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DEL REQUISITO:**

1. copia conforme all'originale del diploma di laurea per ciascuna figura professionale impiegata nel progetto e rendicontata come personale AQ;
2. piano di lavoro effettivo a consuntivo con evidenza dell'incidenza percentuale dei costi del personale adeguatamente qualificato impiegato nel progetto rispetto all'analoga percentuale oggetto di verifica in fase di ammissione, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario

### 3.4.4 Personale dipendente o assimilato

In coerenza con quanto previsto dall'art 53, paragrafo 1, lettera *b*), del Reg.UE 1060/2021, il costo ammissibile imputabile alla categoria "spese di personale" **deve essere determinato, nel caso di lavoratori subordinati, applicando le tabelle standard di costi unitari** previste quale opzione semplificata in materia di costi nella specifica metodologia approvata con D.G.R.T. n. 1463 del 11/12/2023.

Alla luce di quanto sopra, ai fini della valorizzazione e rendicontazione dei costi di personale subordinato relativi agli interventi finanziati a valere sul Bando, **dovranno essere utilizzati esclusivamente i costi medi orari identificati nella seguente tabella.**

In base alla suddetta metodologia, tali costi sono articolati per tre tipologie di soggetti, **imprese, università, EPR<sup>4</sup>**, suddivisi per tre diverse macro categorie di fascia di costo: **alto, medio, basso**.

**Laddove non ricorra la fattispecie specifica che ricomprenda il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie università o EPR, il soggetto in questione si intenderà ricompreso nell'ambito della categoria "imprese".**

La tabella seguente individua gli specifici costi unitari da applicare quale costo orario alle diverse tipologie di soggetto beneficiario in funzione della categoria di personale impiegata nel progetto.

FASCIA DI COSTO	tipologia di soggetto beneficiario		
	<i>impresa</i>	<i>Università</i>	<i>EPR</i>
<b>ALTO</b>	€ 87,00	€ 85,00	€ 64,00
<b>MEDIO</b>	€ 50,00	€ 56,00	€ 38,00
<b>BASSO</b>	€ 31,00	€ 36,00	€ 34,00

I suddetti valori, vigenti alla data di adozione del presente atto, potranno essere oggetto di aggiornamento sulla base delle tabelle ministeriali vigenti al momento dell'adozione dei bandi.

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario, sono di seguito definite in rapporto all'inquadramento contrattuale dei dipendenti:

- per i soggetti "IMPRESE":
  - Alto, per i livelli dirigenziali
  - Medio, per i livelli di quadro
  - Basso, per i livelli di impiegato / operaio
- per i soggetti "UNIVERSITÀ":
  - Alto, per Professore Ordinario
  - Medio, per Professore Associato
  - Basso, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo
- per i soggetti "EPR":
  - Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II livello
  - Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
  - Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore amministrativo.

<sup>4</sup> Enti pubblici di ricerca (EPR): per EPR si intendono gli Enti di ricerca pubblici vigilati dalla Pubblica Amministrazione. Sono esclusi gli organismi di ricerca privati che sono, invece, ricondotti al dominio delle imprese.

**Eventuali discrasie di imputazione delle spese di personale rispetto alla suddetta matrice che siano riscontrate in sede di controllo amministrativo delle dichiarazioni di spesa saranno ricondotte d'ufficio alle corrette fasce di appartenenza.**

Si rammenta che **non sono ammissibili i costi relativi al personale in congedo di maternità, di paternità e di congedo parentale**. A tal fine, il beneficiario deve sottoscrivere un'apposita dichiarazione, per ciascun dipendente, redatta ai sensi del DPR 445/2000 da presentare ad ogni richiesta di erogazione. Tali dichiarazioni saranno sottoposte a verifica di veridicità periodica su base campionaria in sede di controllo in loco di I livello mediante riscontro con i documenti attestanti l'effettiva presenza in servizio del personale oggetto di rendicontazione custoditi presso il soggetto beneficiario.

Per le persone che lavorano all'operazione con un incarico a tempo parziale, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. Il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce tale percentuale fissa.

#### RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

1. tabella riepilogativa della categoria di spesa "personale dipendente o assimilato", comprensiva dei seguenti dati di ciascun dipendente rendicontato: nome e cognome, inquadramento contrattuale come da classificazione prevista nella metodologia (es. impiegato, quadro, professore associato, etc.), ruolo svolto nel progetto, periodo temporale dedicato al progetto, ore dedicate al progetto nel periodo, costo orario standard utilizzato (da tabella di cui alla pagina precedente). La tabella riepilogativa così compilata deve essere sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di esso, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico sul progetto; tale ordine di servizio deve riportare i seguenti dati salienti relativi al lavoratore: data di assunzione, livello di inquadramento contrattuale, qualifica, residenza, sede di lavoro, PAT INAIL aziendale.
3. time sheet firmati dal dipendente e controfirmati dal responsabile di progetto **con evidenza giornaliera del numero di ore contrattuali ordinarie lavorate e del numero di ore imputate al progetto rispetto a quelle contrattuali**;
4. la prima e l'ultima busta paga comprese all'interno del periodo rendicontato.
5. dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'assenza di personale in congedo di maternità, paternità o parentale fra il personale rendicontato, oppure la presenza (con indicazione dei periodi specifici) di eventuali periodi di congedo fruiti dai lavoratori oggetto di rendicontazione.

È considerata ammissibile quale spesa di personale subordinato la spesa relativa ad eventuali lavoratori assunti presso una sede dell'impresa beneficiaria diversa da quella in cui si realizza il progetto, anche se situata al di fuori del territorio toscano/territorio di riferimento del bando e formalmente trasferiti per il periodo connesso alla realizzazione del progetto presso **l'unità produttiva** dell'impresa beneficiaria localizzata in Toscana/territorio di riferimento del bando ed oggetto di realizzazione delle attività di progetto.

In questo caso (**personale dipendente temporaneamente trasferito presso l'unità produttiva sede di progetto da altra sede aziendale**), oltre a quanto già elencato sopra, dovrà essere trasmesso:

6. **comunicazione organizzativa** che dispone il trasferimento;
7. **comunicazione inoltrata all'ufficio INAIL** di competenza.

#### **3.4.4.1 Personale distaccato**

Con riferimento alla situazione di eventuali lavoratori "distaccati" presso l'impresa beneficiaria, si rammenta che la legge qualifica come "distacco" l'ipotesi in cui un datore di lavoro (detto distaccante), per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di un altro soggetto (distaccatario) per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa pur rimanendo direttamente responsabile del trattamento economico e normativo a favore del o dei lavoratori.

A fronte del rapporto di distacco è prassi comune che il distaccatario provveda al rimborso della spesa del trattamento economico del lavoratore distaccato sostenuta dal distaccante; tale rimborso non può superare quanto effettivamente corrisposto al lavoratore da parte del datore di lavoro distaccante (cfr. Cassazione a Sezioni Unite 13 aprile 1989, n. 1751).

In caso di personale distaccato da parte di altra impresa, **oltre a quanto già previsto per il personale subordinato** deve essere trasmessa la seguente documentazione:

1. fattura quietanzata;
2. accordo sottoscritto fra l'impresa beneficiaria e l'impresa distaccante;
3. copia della comunicazione obbligatoria effettuata dal soggetto distaccante al Centro Impiego competente (modello UNILAV), unitamente a copia della registrazione effettuata dal soggetto distaccatario sul proprio Libro Unico del Lavoro al fine di attestare la presenza del lavoratore distaccato presso la propria unità produttiva.
4. evidenza del trattamento economico corrisposto al lavoratore da parte del distaccante, al fine di garantire il rispetto del principio richiamato dalla pronuncia giurisprudenziale sopracitata (Cassazione a Sezioni Unite 13 aprile 1989, n. 1751).

**Il costo riconoscibile ai fini dell'ammissibilità a contributo non può comunque eccedere le tabelle standard previste per il personale subordinato**

#### **3.4.4.2 Spese per personale parasubordinato**

In caso di impiego nel progetto di personale con contratto parasubordinato, il contratto di lavoro sottoscritto tra il soggetto beneficiario del contributo e il personale parasubordinato (collaboratore, assegnista di ricerca, borsista, etc.) impiegato nell'ambito del progetto deve essere finalizzato in modo esplicito, ma non necessariamente esclusivo, alla realizzazione delle attività di progetto.

Lo stesso contratto, inoltre, deve essere stato sottoscritto, o rinnovato, successivamente alla data di inizio del progetto. Con "rinnovo" si intende una novazione del contratto in base alla quale lo stesso possa essere riferito al progetto e non la mera proroga di un contratto precedentemente attivato.

Nell'ambito delle spese per il personale parasubordinato può essere rendicontato anche il personale interinale; in questo caso, sarà necessario presentare la fattura pagata per tale servizio (fattura che deve esporre il dettaglio dei dati anagrafici e dei costi per ogni lavoratore), della quale verrà riconosciuto solo il costo orario del personale utilizzato.

**Il costo del personale parasubordinato deve essere rendicontato a costi analitici, ma in ogni caso potrà essere riconosciuto ammissibile, per ciascun lavoratore, esclusivamente un costo orario non superiore al costo standard previsto per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente assunto nel progetto dal lavoratore parasubordinato (dirigente, quadro, impiegato/operaio; si veda paragrafo 3.4.4).**

A tal fine, in sede di verifica amministrativa dei rendiconti di spesa, il costo orario del lavoratore parasubordinato si determina, per ogni categoria di soggetto beneficiario (inclusi gli EPR), dividendo il relativo costo annuale per il divisore *convenzionale* 1720 (eventualmente riparametrato nel caso di contratti di durata infrannuale). Nel caso di eccedenza di tale costo orario rispetto al costo standard pertinente, l'importo effetti-

vamente ammissibile dei costi oggetto di rendicontazione sarà ricondotto d'ufficio entro il limite massimo riconoscibile di cui sopra, rappresentato dalle tabelle di costi standard relative al personale subordinato.

#### **RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:**

1. tabella riepilogativa della categoria di spesa "personale parasubordinato", comprensiva dei seguenti dati di ciascun lavoratore rendicontato: tipologia di contratto, data di stipula del contratto, oggetto del contratto, indicazione di esclusività per il progetto (contratto esclusivo per le attività del progetto: sì/no), ruolo svolto nel progetto, periodo temporale dedicato al progetto, compensi percepiti nel periodo, compensi percepiti nel periodo imputati al progetto finanziato. La tabella riepilogativa così compilata dovrà essere sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di esso, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
2. buste paga, cedolini, notule o equivalente;
3. time sheet firmati dal lavoratore e controfirmati dal responsabile di progetto (soltanto nel caso in cui il lavoratore non sia titolare di un contratto esclusivo per il progetto);
4. giustificativo di pagamento (bonifico, figlia dell'assegno circolare o assegno bancario non trasferibile) corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento; nel caso di bonifico cumulativo occorre allegare anche copia conforme della distinta di pagamento dalla quale si possa evincere l'importo specifico e il nominativo della persona (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, cfr. *supra* il paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*);
5. ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento degli oneri previdenziali se dovuti, corredate di dettaglio delle quote versate in caso di pagamenti cumulativi (mod. F24);
6. contratto stipulato fra il lavoratore e il soggetto beneficiario da cui risulti chiaramente la durata dello stesso e il compenso.

#### **3.4.4.3 Prestazioni rese da titolari, soci o amministratori**

**Nel caso esclusivo di micro e piccole imprese**, sono ammesse le prestazioni rese da titolari di impresa individuale, o da amministratori, o da soci, per la parte di effettivo impiego nel progetto a condizione che le stesse:

- siano riconducibili ad attività descritte in uno specifico obiettivo tecnico illustrato nel progetto e siano effettivamente svolte nell'arco del periodo rendicontato, come evidenziato esplicitamente nella relazione tecnica di periodo;
- fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto; la percentuale del 10% è calcolata sul costo complessivo dell'intero progetto rendicontato e ammesso a seguito di controllo di primo livello; tale massimale si applica a ciascuna micro e piccola impresa del partenariato.

Nel caso in cui un socio di minoranza sia titolare di un contratto di lavoro tipo subordinato e **non ricopra cariche sociali** è considerato come personale subordinato a tutti gli effetti e non rientra, quindi, nel vincolo del 10% massimo del costo complessivo del progetto cui sottostanno i costi per le prestazioni di titolari, amministratori o soci.

Sono cariche sociali ai fini di cui trattasi:

- il consigliere di amministrazione;
- il presidente del consiglio di amministrazione;
- l'amministratore unico;
- l'amministratore delegato.

Si specifica che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui sopra, rileva quanto risultante formalmente dal Registro delle Imprese in termini di carica ricoperta, indipendentemente dalle deleghe effettivamente attribuite al singolo amministratore.

**Il costo del titolare, del socio o dell'amministratore deve essere rendicontato a costi analitici, ma in ogni caso potrà essere riconosciuto ammissibile, per ciascun lavoratore, esclusivamente un costo orario non superiore al costo standard previsto per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente assunto nel progetto dal titolare, socio o amministratore (es. dirigente, quadro, impiegato/operaio).**

A tal fine, in sede di verifica amministrativa dei rendiconti di spesa, il costo orario convenzionale del titolare, socio o amministratore si determina, per ogni categoria di soggetto beneficiario, dividendo il relativo costo annuale per il divisore convenzionale 1720 (eventualmente riparametrato nel caso di contratti di durata infrannuale). Nel caso di eccedenza di tale costo orario rispetto al costo standard pertinente, l'importo effettivamente ammissibile dei costi oggetto di rendicontazione sarà ricondotto d'ufficio entro il limite massimo riconoscibile di cui sopra, rappresentato dalle tabelle di costi standard relative al personale subordinato.

#### **3.4.4.3.a Modalità di rendicontazione dei costi relativi ad amministratori o soci**

Il rapporto intercorrente tra l'impresa beneficiaria ed il socio/amministratore può assumere diverse connotazioni, di seguito esemplificate.

Rimane fermo, **in ogni caso**, come già indicato al paragrafo 3.4.3.3, **il limite del 10% del costo complessivo del progetto quale importo massimo della prestazione del socio/amministratore ammissibile a contributo**; la percentuale del 10% è calcolata sul costo complessivo dell'intero progetto rendicontato e ammesso a seguito di controllo di primo livello e tale massimale si applica a ciascuna micro e piccola impresa del partenariato.

#### **1 – Soci di maggioranza, soci con cariche sociali o amministratori titolari di rapporto di lavoro subordinato**

In questo caso si tratta, dal punto di vista contrattuale, di personale subordinato e che, pertanto, segue le regole di rendicontazione (tabelle di costi standard) già indicate in precedenza per il personale subordinato (si veda paragrafo 3.4.3.1); tuttavia, dal momento che tale personale ricopre una carica sociale e per detto ruolo percepisce specifici compensi o ha un'influenza determinante nella società (mediante investitura di poteri attivi d'amministrazione o rappresentanza), ai fini dell'ammissione a contributo **il relativo costo è in ogni caso** assoggettato al vincolo del 10% di cui sopra.

#### **2 – Soci o amministratori con contratto di lavoro parasubordinato (collaborazioni varie)**

Il rapporto contrattuale con l'impresa beneficiaria può ricadere nelle seguenti fattispecie:

**a) esiste un contratto specifico sul progetto** che prevede un **compenso aggiuntivo** rispetto a quello riconosciuto per la gestione dell'impresa, determinato specificamente in funzione del progetto; in questo caso, quindi, l'importo del contratto sarà interamente ammissibile sul progetto per tranches corrispondenti ai diversi periodi di rendicontazione e, comunque, per un importo di costo medio orario non superiore al costo orario standard previsto per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente assunto nel progetto dal socio o amministratore (dirigente, quadro, impiegato/operaio di cui al paragrafo 3.4.3.2); si precisa, al riguardo, che, ai fini di effettivo riconoscimento del suddetto compenso aggiuntivo dovrà essere dimostrata in sede di rendicontazione la **sussistenza contestuale** delle seguenti condizioni:

- I. l'incremento di attività specificamente inerente al progetto ed a fronte del quale si riconosce il compenso aggiuntivo dovrà emergere in modo chiaro dall'oggetto del contratto aggiuntivo stesso;

- II. il compenso aggiuntivo dovrà risultare *complementare* rispetto al compenso ordinario già riconosciuto per l'espletamento dell'incarico di amministratore e, comunque, non potrà essere superiore al compenso ordinario, pena la non ammissione a contributo dell'eventuale parte eccedente;

**b) non esiste un contratto specifico sul progetto**, ma un contratto di collaborazione per l'amministrazione della società nell'ambito del quale parte del tempo è dedicata al progetto; in questo caso, è necessario un atto che autorizzi la prestazione dell'amministratore sul progetto e specifichi il periodo per il quale vige l'autorizzazione e il compenso complessivo stabilito per la prestazione; ai fini di rendicontazione sarà comunque determinato un costo orario *convenzionale* facendo riferimento al divisore convenzionale 1720 (eventualmente riparametrato per contratti di durata infrannuale); il costo orario effettivamente ammissibile così determinato non potrà eccedere il costo orario standard previsto per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente assunto nel progetto dal socio o amministratore (dirigente, quadro, impiegato/operaio);

### **3 - Soci o amministratori con contratto di prestazione professionale**

In questo caso, è necessario che il contratto per la prestazione faccia esplicito riferimento alle attività di progetto, identificando chiaramente il contenuto della prestazione in relazione alle attività di progetto, e indichi la durata del contratto e il compenso complessivo; il costo orario effettivamente ammissibile non potrà eccedere il costo orario standard previsto per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente assunto nel progetto dal socio o amministratore.

Non sono ammissibili costi per prestazioni di consulenza effettuate da soci o amministratori, o coniugi o parenti/affini degli stessi entro il secondo grado, risultanti da fatture o notule emesse dai medesimi soggetti. Pertanto, le prestazioni che siano qualificate come "consulenza" nei documenti giustificativi presentati in rendicontazione o in quelli che ne costituiscono base contrattuale non sono riconosciute quali spese ammissibili.

Nel caso di rendicontazione, tra le spese di personale, del costo relativo ad uno o più amministratori, la relativa incidenza del tempo-lavoro dedicato al progetto rispetto al tempo-lavoro annuale complessivo (1720 ore) dovrà essere debitamente giustificato nella relazione finale di progetto in termini di ragionevole compatibilità con la contestuale attività di gestione e amministrazione dell'impresa beneficiaria, anche in relazione alla specifica struttura di *governance* adottata nell'impresa beneficiaria (consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratore delegato, ecc.).

#### **RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:**

1. tabella riepilogativa della categoria di spesa "prestazioni di titolari, amministratori o soci", comprensiva dei seguenti dati di ciascun lavoratore rendicontato: nome e cognome, qualifica, ruolo svolto nel progetto, profilo di lavoratore subordinato equivalente, periodo temporale dedicato al progetto, ore dedicate al progetto nel periodo, costo orario utilizzato. La tabella dovrà essere sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di esso, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
2. nel caso in cui i titolari/soci/amministratori siano titolari di un contratto di lavoro subordinato, tutti i documenti previsti per i lavoratori subordinati (si veda il paragrafo 3.4.3.1);
3. nel caso in cui i titolari/soci/amministratori siano titolari di un contratto di lavoro parasubordinato specifico per il progetto, tutti i documenti previsti per i lavoratori parasubordinati (si veda il paragrafo 3.4.3.2);
4. nel caso in cui titolari/soci/amministratori siano titolari di un contratto di lavoro parasubordinato non specifico per il progetto, oltre alla trasmissione di tutti i documenti previsti per i lavoratori parasubordinati, si richiede atto autorizzativo a svolgere la prestazione (l'atto deve essere adottato, di norma, dall'organo amministrativo, oppure, nel caso in cui la prestazione sia resa da parte dell'even-

tuale Amministratore Unico, dall'assemblea dei soci) che specifichi il periodo per il quale vige l'autorizzazione, il criterio di individuazione della mansione contrattuale equivalente (profilo di lavoratore subordinato equivalente) alla prestazione del socio/amministratore nell'ambito del progetto;

5. nel caso in cui titolari/soci/amministratori siano titolari di un contratto per prestazione professionale, tutti i documenti previsti per i lavoratori parasubordinati;
6. time sheet firmati dal lavoratore e controfirmati dal responsabile di progetto (nel caso in cui il lavoratore non sia titolare di un contratto esclusivo per il progetto).

#### **3.4.4.3.b Modalità di rendicontazione delle prestazioni lavorative non retribuite**

Al sensi dell'art. 53, paragrafo 1, lettera a) e art. 67 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1060/2021 possono essere riconosciute quale costo ammissibile al contributo nell'ambito delle "spese di personale" anche le eventuali prestazioni di lavoro non retribuite erogate sotto forma di "prestazione in natura".

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi del sopracitato art. 67 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non potrà superare il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura e che il valore di tale prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato verificato e del tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente

Sono da ritenersi comprese in questa categoria le seguenti fattispecie:

##### **a) prestazioni accessorie fornite da soci**

Si tratta di prestazioni a carattere accessorio erogate dai soci e strettamente correlate alle attività del progetto di ricerca, da computare nella misura e per l'effettivo periodo di imputazione al progetto e valorizzate nei limiti massimi dei costi standard riferiti ad una prestazione di lavoro subordinato equivalente (costo standard previsto per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente assunto nel progetto dal socio).

##### **b) prestazioni erogate sotto forma di "contributo in natura"**

Si tratta di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita. Il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro subordinato equivalente costo standard previsto per un profilo di lavoratore subordinato equivalente rispetto al ruolo effettivamente assunto nel progetto dal titolare, socio o amministratore).

La documentazione necessaria ai fini dell'ammissibilità a rendicontazione è costituita da:

- atto autorizzativo a svolgere l'attività sopradescritta (per il socio);
- timesheet sottoscritto dal prestatore d'opera;
- giustificazione del costo standard preso a riferimento in base al ruolo ed alle attività effettivamente svolte nel progetto dal socio/titolare.

#### **3.5 Spese generali supplementari**

Laddove l'esecuzione di un intervento dia origine a costi indiretti, questi ultimi possono essere imputati al progetto in misura forfettaria calcolata ad un tasso del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, così come previsto dall'art. 54 del Reg (UE) 1060/ 2021; nel caso di RTI/ATS il limite deve essere rispettato a livello di ciascun partner.

Le spese a cui si fa riferimento in questo capitolo sono le spese generali supplementari che derivano dalle seguenti tipologie di costi, che, pertanto, non possono essere oggetto di rendicontazione specifica:

- costi per funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, gas, ecc.);
- costi per funzionalità operativa (posta, telefono, telex, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- costi per funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc.);
- costi per personale non direttamente impiegato nelle attività di progetto (fattorini, magazzinieri, segretari, amministrativi, ecc.);
- costi per spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- costi per corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature.
- oneri di commissione per rilascio di garanzie fidejussorie e altri oneri connessi alla richiesta di anticipazione e alla costituzione di RTI/ATS/Reti tra imprese.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

Nessun documento da trasmettere.

### **3.6 Spese per revisore contabile**

Possono essere ammesse le spese relative al revisore dei conti incaricato di rilasciare la perizia asseverata sulla rendicontazione di spesa. Tali spese, in deroga ai criteri generali di cui al punto 2.1.7, possono essere fatturate e quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

Insieme alla perizia asseverata del revisore, devono essere trasmessi i seguenti documenti:

1. lettera di incarico o contratto stipulato fra il beneficiario e il revisore
2. fatture, notule o equivalente;
3. giustificativo di pagamento (bonifico, foglio dell'assegno circolare o assegno bancario non trasferibile) corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento (per un ulteriore riscontro dei documenti da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, cfr. *supra* il paragrafo "Modalità di pagamento ammissibili").

#### 4. Spese escluse

In nessun caso possono essere ammesse a contributo:

- le spese a sostegno di una delocalizzazione;
- le spese che non rispondono ai criteri generali di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1;
- le spese non giustificate dai documenti di dettaglio riportati dalla sezione 3 “Documenti da trasmettere per la giustificazione delle spese”;
- le spese che risultino parzialmente quietanzate in sede di rendicontazione finale;
- gli interessi connessi al rilascio di garanzie fidejussorie connessi alla richiesta di erogazione a titolo di anticipazione;
- le spese relative agli interessi legali, passivi, debitori e le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- le spese sostenute da soggetti privi di stabile organizzazione come definite nel presente bando
- le forme di ammortamento accelerato ed anticipato.
- le spese per consulenza specialistica che non posseggono i requisiti di ammissibilità previsti dal *Catálogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane* approvato con DGR n.717/2023, con l’eccezione per le spese per i revisori legali eventualmente utilizzati per la rendicontazione;
- le spese fatturate fra partner del medesimo progetto;
- le spese per l’acquisto o il noleggio/ affitto di attivi materiali o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell’impresa richiedente l’agevolazione o coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado;
- le spese per l’acquisto o il noleggio/ affitto di attivi materiali o immateriali di proprietà di società amministrate da amministratori o soci dell’impresa richiedente l’agevolazione o da coniugi/parenti/affini degli stessi entro il secondo grado. Se, invece, gli attivi materiali o immateriali sono di proprietà di società nella cui compagine siano presenti amministratori o soci dell’impresa beneficiaria, o i loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado, le spese sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell’impresa medesima degli altri soci.
- le spese per consulenza specialistica rilasciata da:
  - titolari, amministratori, soci (persone fisiche) e dipendenti dell’impresa richiedente l’agevolazione o coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di titolari, amministratori e soci dell’impresa richiedente;
  - imprese individuali la cui titolarità/rappresentanza legale sia riconducibile ai titolari, amministratori e soci (persone fisiche) dell’impresa richiedente l’agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado dell’impresa stessa;
  - società il cui capitale sociale o le cui quote siano detenute da amministratori dell’impresa beneficiaria o da soci (persone fisiche) della stessa che detengano quote superiori al 10% del capitale (detto vincolo non opera con riguardo ai soci lavoratori di cooperative);
  - imprese amministrate da titolari, amministratori, soci (persone fisiche) e dipendenti dell’impresa richiedente l’agevolazione o da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di titolari, amministratori e soci dell’impresa richiedente;
  - imprese fornitrici che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all’impresa che effettua la domanda;
  - partner del medesimo progetto.

La rilevazione della sussistenza delle suddette condizioni di cointeressenza tra soggetto beneficiario e fornitore si effettua a partire dalla data di pubblicazione della deliberazione di GRT di indirizzi per il Bando e fino alla data di erogazione del saldo del contributo.

Nell’ambito dell’acquisizione dei servizi di consulenza ed equivalenti, inoltre, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le prestazioni non soggette a regime IVA.

## 5. Ulteriore documentazione a supporto alla rendicontazione delle spese ed adempimenti obbligatori a carico dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, al rispetto degli obblighi come formalizzati nel Bando. Oltre alla documentazione relativa alle specifiche spese rendicontate e all'avanzamento del progetto di cui ai precedenti paragrafi, pertanto, ad ogni rendicontazione dovranno essere allegati anche ulteriori documenti e dichiarazioni finalizzate alle verifiche del rispetto obblighi contrattuali secondo quanto specificato nei paragrafi seguenti. Nella presente sezione vengono riepilogati, ai fini di una più agevole attuazione dei progetti, i principali obblighi generali previsti a carico dei soggetti beneficiari dalle disposizioni del *Bando*. Rimane ferma la validità di tutte le disposizioni di Bando anche se non esplicitamente richiamate in questa sede.

### 5.1 Rendicontazione tramite revisore dei conti

Ai sensi del paragrafo 8 del Bando ed in attuazione dell'art.14, comma 3, L.R.T. n. 71/2017, al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dal beneficiario, in alternativa alle procedure ordinarie, può essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, sono effettuati controlli annuali a campione secondo le specifiche disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Toscana 2021-2027 di cui alla Decisione G.R.T. n. 4 del 19 giugno 2023 (tra cui, in particolare, gli "*Orientamenti dell'Autorità di Gestione al revisore dei conti del beneficiario ed ai responsabili del PR per la verifica della spesa sostenuta dal Beneficiario*", di cui all'Appendice 4 dell'Allegato 4 al Si.Ge.Co.).

Si precisa che, anche nel caso di ricorso al revisore, **la documentazione di spesa e di pagamento deve essere caricata sul sistema informativo on line**, così come stabilito dal Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del programma PR FESR - Allegato 5 Metodi e strumenti per i controlli di primo livello (<https://www.regione.toscana.it/-/pr-fesr-2021-2027-sige-co>).

La scelta di procedere alla rendicontazione con la modalità semplificata tramite revisore legale di cui al presente paragrafo vincola il beneficiario a procedere con la stessa modalità nelle successive rendicontazioni. La scelta del revisore legale cui affidare la redazione del rapporto di certificazione della spesa può essere rinnovata ad ogni rendicontazione.

**Nel caso di partenariati, però, è richiesta uniformità della scelta da parte di tutti i partner in relazione alla modalità di rendicontazione da utilizzare per il progetto.**

Il modello di perizia asseverata da utilizzare per la rendicontazione tramite revisori è quello pubblicato in allegato al presente documento (da personalizzare inserendo i corretti riferimenti al progetto e al bando); tale modello sarà reperibile anche sul sito internet di Sviluppo Toscana all'indirizzo [https://www.sviluppo.toscana.it/mod\\_revisori](https://www.sviluppo.toscana.it/mod_revisori).

### 5.2 Documentazione progettuale e dichiarazioni

Al fine di dimostrare il regolare avanzamento fisico del progetto di ricerca e sviluppo, ad ogni fase di rendicontazione dovrà essere fornita una specifica "**relazione tecnica**", di medio periodo o conclusiva, elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di Sviluppo Toscana.

La suddetta relazione tecnica deve essere sottoscritta dal Responsabile tecnico interno all'impresa beneficiaria e predisposta su carta intestata PR 2021-2027; secondo quanto previsto dal modello fornito, la relazione deve contenere una descrizione puntuale:

- delle attività svolte,
- dei risultati prodotti,
- dei tempi di attuazione,
- delle modalità di prestazione del servizio con indicazione dell'attività svolta presso l'impresa dei fornitori e/o esperti che hanno partecipato alla realizzazione dell'intervento finanziato.

Alla relazione deve essere allegata la documentazione per la valutazione dell'attuazione del progetto elencata nel "Catalogo" per la tipologia di servizio acquisito. I report dei fornitori di norma devono contenere i loghi PR 2021-2027 secondo il formato reso disponibile sul sito del Programma e di Sviluppo Toscana Spa.

Si precisa che, in fase di rendicontazione, verrà verificata la corrispondenza tra gli obiettivi/attività/output e risultati riportati nella domanda di ammissione e quanto presentato nella domanda di erogazione. La non corrispondenza tra quanto realizzato e previsto, se non debitamente motivata e nei limiti dettagliati nel bando, determina la revoca dell'agevolazione concessa

Eventuali titoli di spesa, giustificativi di pagamento, documentazione commerciale (lettere di incarico, contratti, ordini e conferme d'ordine, ecc.), o report relativi ai servizi erogati oggetto di rendicontazione e non redatti in lingua italiana o inglese dovranno essere, ai fini dell'ammissione a contributo dei relativi costi, debitamente tradotti in lingua italiana o inglese in forma giurata da parte di traduttore iscritto ad apposito albo di categoria presso le camere di commercio o presso i tribunali.

In aggiunta alla documentazione relativa alle specifiche spese rendicontate e all'avanzamento del progetto di cui ai precedenti paragrafi, ad ogni rendicontazione dovranno essere allegati anche **documenti e dichiarazioni** finalizzate alle verifiche del rispetto obblighi contrattuali, come di seguito specificato:

1. informazioni inerenti al "titolare effettivo" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2017 e ss.mm.ii. (per ogni richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione);
2. dichiarazione relativa al divieto di cumulo, redatta in base allo schema fornito con gli Allegati al presente documento (solo in caso in cui il beneficiario abbia ricevuto altri aiuti di Stato o contributi concessi a titolo di De Minimis o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto) (per ogni richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione);
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 sull'assenza di reati in materia di lavoro resa dai legali rappresentanti del soggetto beneficiario e redatta in base allo schema fornito con gli Allegati al presente documento (per ogni richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione);
4. dichiarazione sul regime I.V.A., redatta in base allo schema fornito con gli Allegati al presente documento (in caso di rendicontazione dell'importo I.V.A.);
5. scheda fornitore beni immateriali e consulenze (per ogni rendicontazione che comprenda costi per consulenze o beni immateriali);
6. evidenze del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione, allegando opportuna documentazione; in merito agli obblighi di comunicazione verso il pubblico che devono essere assolti da tutti i beneficiari di un cofinanziamento a valere sul Programma PR FESR, si veda il sito informativo predisposto dalla Regione Toscana e raggiungibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/obblighi-dei-beneficiari-di-informare-e-pubblicizzare-il-sostegno-ricevuto> e la nota informativa predisposta da Sviluppo Toscana consultabile all'indirizzo

[http://www.sviluppo.toscana.it/obl\\_comunicazione](http://www.sviluppo.toscana.it/obl_comunicazione) (esclusivamente per la richiesta di erogazione a titolo di saldo finale);

7. solo nel caso cui il beneficiario abbia dichiarato in fase di domanda un obiettivo di incremento occupazionale, specifica dichiarazione del legale rappresentante relativa all'incremento dei livelli occupazionali, redatta in base allo schema fornito con gli Allegati al presente documento (esclusivamente per la richiesta di erogazione a titolo di saldo finale);
8. "dichiarazione mantenimento requisiti", redatta in base allo schema fornito con gli Allegati al presente documento (esclusivamente per la richiesta di erogazione a titolo di saldo finale).

### 5.3 Documentazione contabile e amministrativa

La documentazione da trasmettere in relazione alle specifiche spese rendicontate in ogni fase è elencata al precedente paragrafo 3.

Ricordiamo in questa sede che:

- tutta la documentazione deve essere trasmessa telematicamente attraverso il sistema informativo in "copia conforme" all'originale;
- **ogni volta che si fa riferimento all'estratto di conto corrente, si intende il documento periodico ufficiale (di norma trimestrale) emesso dall'Istituto di credito di riferimento; ai fini di rendicontazione non è riconosciuta documentazione alternativa, quali, ad esempio, "liste movimenti" o simili.**

### 5.4 Adempimenti obbligatori in tema di legislazione antimafia

La legislazione antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 - Codice delle leggi antimafia), da ultimo modificata ad opera della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, prevede una serie di controlli obbligatori a carico dei soggetti che erogano contributi alle imprese.

In particolare, ai sensi dell'art. 83 del Codice delle leggi antimafia, come sopra modificato, a far data dal 30/04/2020 è prevista l'acquisizione dell'INFORMAZIONE ANTIMAFIA per l'erogazione di contributi (anche se frazionati in più quote) complessivamente superiori ad euro 150.000,00.

Ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 159/2011 l'acquisizione della documentazione antimafia suddetta compete al soggetto che eroga contributi, il quale deve provvedere preliminarmente all'erogazione stessa. Le informazioni necessarie all'acquisizione della documentazione antimafia devono essere fornite dalle imprese beneficiarie relativamente all'elenco di soggetti, persone fisiche o giuridiche, contenuto nell'art. 85 del sopraccitato del D. Lgs. n. 159/2011.

Sulla base di quanto sopra richiamato, le imprese beneficiarie, unitamente alla documentazione prevista dal bando per la presentazione delle richieste di erogazione, dovranno obbligatoriamente fornire la documentazione seguente:

- dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione alla CCIAA;
- dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi.

La specifica modulistica da utilizzare al riguardo è reperibile sul sito web di Sviluppo Toscana SpA all'indirizzo: <http://www.sviluppo.toscana.it/antimafia>.

### **5.5 Incremento occupazionale (se dichiarato in domanda di finanziamento)**

Si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 6.2.3, sezione “criteri di premialità” del Bando.

La base di computo per la valutazione dell’incremento occupazionale comprende le varie tipologie di lavoratori a tempo determinato e indeterminato, salvo il lavoro cosiddetto accessorio; devono essere considerati anche i lavoratori che sono somministrati nell’ambito di un rapporto di lavoro a tempo determinato intercorrente con l’agenzia.

Il lavoratore assunto (o utilizzato mediante somministrazione) in sostituzione di un lavoratore assente non si computa; si computa il lavoratore sostituito.

Ai fini della verifica circa l’effettiva realizzazione dell’incremento occupazionale dichiarato, è richiesta la sottoscrizione di una specifica dichiarazione del legale rappresentante contenente il dettaglio delle ULA mensili relative ai 12 mesi interi precedenti la data di presentazione della rendicontazione a saldo delle spese e ai 12 mesi interi antecedenti la data di avvio del progetto, supportata dai modelli UNIEMENS relativi agli stessi periodi; la suddetta dichiarazione dovrà anche specificare l’eventuale presenza (o assenza) nella “forza lavoro” mensile delle seguenti figure ed il relativo numero espresso in ULA:

- personale in congedo
- apprendisti

Non incidono sul calcolo dei livelli occupazionali:

- dimissioni volontarie del lavoratore;
- riduzione volontaria dell’orario di lavoro;
- licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- invalidità sopravvenuta o decesso del lavoratore;
- pensionamento per raggiunti limiti di età o anzianità;
- CIG;
- procedure di licenziamento collettivo intervenute secondo il criterio della non opposizione al licenziamento o del prepensionamento.

L’incremento occupazionale, così come indicato nel bando, è calcolato con riferimento all’unità produttiva sede di progetto.

### **5.6 Informazione e comunicazione**

Come richiamato in calce al paragrafo 6.1 del Bando, in base a quanto previsto dal Regolamento n. 1060/2021, art. 50 e dal relativo Allegato XII, nonché dal successivo Regolamento di Esecuzione 821/2014 artt. 4 e 5, ogni beneficiario è obbligato, pena la revoca del contributo, a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti, per i quali sono fornite tutte le informazioni necessarie sul sito web regionale dedicato, raggiungibile all’indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>, dal quale si può raggiungere la specifica sezione <https://www.regione.toscana.it/-/obblighi-dei-beneficiari-di-informare-e-pubblicizzare-il-sostegno-ricevuto>.

Inoltre, al fine di adempiere agli obblighi informativi previsti dall’art.35 del D.L.30/04/2019, n.34 (cd. Decreto Crescita), convertito con modificazioni con L. 28/06/2019, n. 58, ciascun soggetto beneficiario è tenuto a pubblicare, con le modalità specificate al citato articolo, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di importo pari o superiore a euro 10.000,00 effettivamente percepiti nell’esercizio finanziario precedente.

Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative, secondo quanto previsto dalla norma citata e, decorsi novanta giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, la sanzione della restituzione integrale del beneficio ricevuto.

#### 6. Allegati

Elenco dei modelli di documenti da utilizzare per la rendicontazione e disponibili in file separato compresso (.ZIP) sul sito web <http://www.sviluppo.toscana.it/>

**Allegato 1 - Modello relazione tecnica**

**Allegato 2 - Dichiarazione mantenimento requisiti (da fornire solo a saldo)**

**Allegato 3 - Dichiarazione incremento livelli occupazionali (da fornire solo a saldo)**

**Allegato 4 - Dichiarazione "familiari e affini"**

**Allegato 5 - Dichiarazione di rispetto del divieto di cumulo**

**Allegato 6 - Dichiarazione sul regime iva**

**Allegato 7 – Dichiarazione "caporalato"**

**Allegato 8 – Dichiarazione cedolini digitali**

**Allegato 9 – Modello lettera di incarico al revisore legale**

**Allegato 10 – Modello di perizia per rendicontazione tramite revisori legali**

**Allegato 11 – Modello scheda fornitore beni immateriali e consulenze**

**Allegato A****Elenco modifiche all'Allegato 1/A (Spese ammissibili) dei 2 Bandi approvati con DD 27716 e 27717 del 29/12/2023 e ss.mm.ii.**

\* \* \*

**Modifiche all' Allegato 1-A (Spese ammissibili)**

Al paragrafo:

**2. Criteri generali - Ammissibilità delle spese****2.2 Principi e modalità operative generali****2.2.3 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPRESS**

Il quarto capoverso è così sostituito:

*“Nel caso di titoli di spesa nativamente digitali o di fatture elettroniche emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di fatture della P.A., la dicitura suddetta deve essere inserita nel giustificativo di spesa in sede di emissione dello stesso, mediante ricorso al campo “note”, oppure direttamente nell'oggetto del giustificativo (o ovunque sia possibile).”*

Al paragrafo:

**2. Criteri generali - Ammissibilità delle spese****2.2 Principi e modalità operative generali****2.2.3 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPRESS**

Il quinto capoverso è così sostituito:

*“Laddove ciò non sia possibile (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento, ma comunque in ogni caso dopo la presentazione dell'istanza di finanziamento), l'adempimento di cui sopra si intende correttamente assolto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del sopracitato D.L. 24/02/2023, n. 13, mediante l'apposizione sui giustificativi di spesa del solo CUP locale1 rilasciato a ciascun progetto in occasione della presentazione dell'istanza di finanziamento.”*

Al paragrafo:

**2. Criteri generali - Ammissibilità delle spese****2.2 Principi e modalità operative generali****2.2.3 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPRESS**

Dopo il quinto capoverso è aggiunto il seguente capoverso:

*“Per quanto riguarda eventuali giustificativi digitali riferiti a personale parasubordinato, è necessario allegare alla rendicontazione di spesa una specifica dichiarazione comprendente l'elenco dei giustificativi di spesa privi della formula di annullamento suddetta con i relativi importi imputati al progetto (dichiarazioni “cedolini elettronici” di cui è fornito il modello sul sito di Sviluppo Toscana).”*

Al paragrafo:

## **2. Criteri generali - Ammissibilità delle spese**

### **2.2 Principi e modalità operative generali**

#### **2.2.3 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPRESS**

Al settimo, nonché ultimo capoverso è sostituito:

“*dei*” con “*degli*”

Al paragrafo:

## **3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili**

### **3.1 Spese relative a beni materiali**

#### **3.1.2 Spese per terreni**

E' sostituito “*delle cessioni*” con “*degli acquisti*”

Al paragrafo:

## **3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili**

### **3.1 Spese relative a beni materiali**

#### **3.1.3 Spese per macchinari, strumenti e attrezzature**

Il Punto 1 è così sostituito:

“ *1. Spese per fabbricati e terreni*

- i. tabella riepilogativa dei fabbricati/terreni oggetto di rendicontazione, sottoscritta dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. In tale tabella occorre indicare le quote di ammortamento e la relativa quota rendicontata sul progetto( o il costo di acquisto per i terreni);*
- ii. estratto del registro dei beni ammortizzabili (solo per i fabbricati);*
- iii. relazione sull'utilizzo degli spazi oggetto di rendicontazione, completa di fotografie e di planimetrie quotate con evidenza degli spazi utilizzati per il progetto; nel caso di utilizzo di porzioni d fabbricato, occorre includere nella relazione un prospetto di calcolo che evidenzi con chiarezza il criterio impiegato per determinare la quota di costo imputata al progetto (solo per i fabbricati);*
- iv. relazione sull'utilizzo dei terreni oggetto di rendicontazione, completa di planimetria che evidenzi la sostanziale prossimità e funzionalità rispetto alle attività di progetto; (solo per i terreni);*
- v. inoltre, nel caso in cui si rendicontino beni acquisiti con contratto di affitto: si veda al successivo paragrafo 3.4. “*

Al paragrafo:

## **3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili**

### **3.2 Spese relative a “beni immateriali”**

#### **3.2.2 Spese per brevetti, know-how altre forme di proprietà intellettuale**

Al quinto capoverso è aggiunto “*B5*”

Al paragrafo:

**3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili****3.2 Spese relative a “beni immateriali”****3.2.2 Spese per brevetti, know-how altre forme di proprietà intellettuale**

Al “*RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE*” è aggiunto il Punto 11:

*“Documentazione attestante la stabile organizzazione in Toscana di cui al paragrafo 2.2.4.”*

Al paragrafo:

**3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili****3.3 Spese relative ad “altri costi di esercizio”**

Al “*RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE*” è aggiunto il Punto 4:

*“Relazione descrittiva degli “altri costi di esercizio” imputati a progetto con chiara evidenza, per ciascuna tipologia, della diretta ed esclusiva attinenza (natura e impiego) con l’attività di ricerca o con la realizzazione fisica dei prototipi e/o impianti pilota, indicando per ciascun costo la relativa categoria (componente, semilavorato, materiale commerciale, lavorazione, materia prima)”.*

Al paragrafo:

**3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili****3.4 Spese di natura continuativa****3.4.3.a Personale adeguatamente qualificato (AQ)**

nel primo paragrafo è eliminato “a SAL”.

Al paragrafo:

**3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili****3.4 Spese di natura continuativa****3.4.3.a Personale adeguatamente qualificato (AQ)**

Al “*RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DEL REQUISITO*” è aggiunto il Punto 2:

*“Piano di lavoro effettivo a consuntivo con evidenza dell’incidenza percentuale dei costi del personale adeguatamente qualificato impiegato nel progetto rispetto all’analoga percentuale oggetto di verifica in fase di ammissione, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario”.*

Al paragrafo:

**3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili****3.4 Spese di natura continuativa****3.4.4 Personale dipendente o assimilato**

Al “*RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE*” al Punto 5, il secondo capoverso è così sostituito:

*“È considerata ammissibile quale spesa di personale subordinato la spesa relativa ad eventuali lavoratori assunti presso una sede dell’impresa beneficiaria diversa da quella in cui si realizza il*

*progetto, anche se situata al di fuori del territorio toscano/territorio di riferimento del bando e formalmente trasferiti per il periodo connesso alla realizzazione del progetto presso l'unità produttiva dell'impresa beneficiaria localizzata in Toscana/territorio di riferimento del bando ed oggetto di realizzazione delle attività di progetto.”.*

Al paragrafo:

### **3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili**

#### **3.5 Spese generali supplementari**

Al primo capoverso è eliminato:

*“o del 7% dei costi diretti ammissibili”*

Al paragrafo:

### **5. Ulteriore documentazione a supporto alla rendicontazione delle spese ed adempimenti obbligatori a carico dei soggetti beneficiari**

#### **5.1 Rendicontazione tramite revisore dei conti**

Il quarto capoverso è così sostituito:

*“La scelta di procedere alla rendicontazione con la modalità semplificata tramite revisore legale di cui al presente paragrafo vincola il beneficiario a procedere con la stessa modalità nelle successive rendicontazioni. La scelta del revisore legale cui affidare la redazione del rapporto di certificazione della spesa può essere rinnovata ad ogni rendicontazione.”.*

Al paragrafo:

### **6. Allegati**

E' eliminato:

*“Allegato 3 - Dichiarazione mantenimento livelli occupazionali (da fornire solo a saldo)”;*

Al paragrafo:

### **6. Allegati**

E' eliminato:

*“Allegato 9 – Dichiarazione fatture digitali”.*

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI  
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE  
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6924 - Data adozione: 29/03/2024**

Oggetto: L.R. n. 7/2005, art.4 bis: avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'attività di tabellazione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, Zone di protezione) e delle acque classificate a salmonidi, ai sensi dell'art. 8 del DPGR 6/r/2018, per l'annualità 2024

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007610

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 7 del 03/01/2005 “Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne” e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento di attuazione della suddetta legge DPGR n. 6/R del 07/02/2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

Visto l'art. 8 ter della L.R. 7/2005, che proroga la validità dei piani provinciali per la pesca nelle acque interne fino all'approvazione del piano regionale;

Considerato che l'articolo 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 prevede che le amministrazioni pubbliche possano stipulare convenzioni con organizzazioni ed associazioni del terzo settore per lo svolgimento di attività o servizi di interesse generale;

Visto l'art. 4 bis della L.R. 7/2005, che prevede che la Regione per le attività di gestione delle zone di frega e delle zone di protezione parziale o totale della fauna ittica possa avvalersi di soggetti terzi, in particolare delle associazioni di pescatori;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27.07.2023;

Visto il Documento di Economia di Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024) approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 60 del 27.07.2023.

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2023, n. 91: Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione.

Considerato che la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024”, sopra citata, individua gli interventi di dettaglio degli obiettivi dei progetti regionali ed in particolare quello afferente al progetto regionale 27 “Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)” – Obiettivo 8 - equilibrio faunistico del territorio:

- Interventi volti a garantire le attività di soccorso della fauna selvatica ed ittica in difficoltà;

- Interventi per la gestione degli istituti ittici, incubatoi e vigilanza ittica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 149 del 19/02/2024 che approva e finanzia l'attuazione degli interventi in materia faunistico - venatoria e pesca, di cui al "Progetto regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)" – Obiettivo 8 - equilibrio faunistico del territorio" del Documento di Economia e Finanza Regionale 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2023, n. 91, così come specificato nelle schede ad essa allegate;

Richiamata in particolare la scheda n. 4 allegata alla suddetta Delibera di Giunta relativa alle attività di tabellazione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, Zone di protezione) ai sensi dell'art.8 del DPGR 6/r/2018 e delle acque classificate a salmonidi, per l'annualità 2024. per la quale è stato stanziato, sul capitolo di bilancio 2024 n. 55115 "puro", un finanziamento di € 10.000,00 a titolo di contributo;

Ritenuto pertanto di dover destinare all'attività di tabellazione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, Zone di protezione) ai sensi dell'art.8 del DPGR 6/r/2018 e delle acque classificate a salmonidi, la somma di € 10.000,00 facendo riferimento alle risorse di cui al punto precedente, individuando il soggetto beneficiario tra le associazioni regionali di pesca dilettantistica di cui all'art. 4 bis della L.R. 7/2005 mediante una procedura di manifestazione d'interesse;

Ritenuto pertanto di dover approvare un avviso pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per acquisire manifestazioni d'interesse da parte delle associazioni di cui all'art. 4 bis della L.R. 7/2005 per accedere al sostegno alle attività di tabellazione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, Zone di protezione) ai sensi dell'art.8 del DPGR 6/r/2018 e delle acque classificate a salmonidi, per l'annualità 2024;

Considerato che potranno accedere alle presenti forme di sostegno le associazioni regionali di pesca dilettantistica di cui all'art. 4 bis della L.R. 7/2005;

Considerato che dagli esiti del presente avviso pubblico verrà individuata l'associazione o il raggruppamento di associazioni che beneficeranno del sostegno alle attività di tabellazione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, Zone di protezione) ai sensi dell'art.8 del DPGR 6/r/2018 e delle acque classificate a salmonidi;

Vista la L.R. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di Programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 “Bilancio di previsione finanziario 2024–2026”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

#### DECRETA

1 – di approvare l’avviso pubblico per la manifestazione d’interesse di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l’accesso al sostegno all’attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, Zone di protezione) e delle acque classificate a salmonidi, per l’annualità 2024, con particolare riferimento alla tabellazione ai sensi dell’art.8 del DPGR 6/r/2018, facendo riferimento, per l’anno 2024, alla copertura finanziaria per l’importo di € 10.000,00 a valere sulla prenotazione generica n. 2024493 assunta con D.G.R. 149 del 19/02/2024;

2 – di ridurre per € 10.000,00 la prenotazione generica n. 2024493 assunta sul capitolo n. 55115 del bilancio 2024 e contestualmente assumere una prenotazione specifica di € 10.000,00 sullo stesso capitolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A Avviso manifestazione d'interesse*

*e39e065b4e7efcbf5b9eea59c3987783f5fd697c2c3229104fc868643b3a2576*

allegato A

## AVVISO PUBBLICO

**Sostegno alle attività di tabellazione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, Zone di protezione) e delle acque classificate a salmonidi, ai sensi dell'art. 8 del DPGR 6/r/2018, per l'annualità 2024.**

### DESTINATARI DELL'AVVISO

Potranno accedere al sostegno le associazioni di pesca dilettantistica di cui al comma 1 dell'art. 4 bis della L.R. 7/2005. I soggetti interessati potranno presentare proposte anche in forma compartecipata, indicando un'associazione capofila.

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione le Associazioni interessate dovranno presentare una domanda in carta libera contenente i seguenti dati: nome dell'associazione, sede, codice fiscale e/o Partita IVA, indicazione del nominativo e delle generalità del legale rappresentante.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante con allegato un documento di identità del medesimo, dovrà riportare la **dichiarazione** di volere accedere al sostegno per le attività di tabellazione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, Zone di protezione) ai sensi dell'art.8 del DPGR 6/r/2018 e delle acque classificate a salmonidi, per l'annualità 2024.

Ai precedenti documenti dovrà essere allegata **una proposta progettuale** illustrante le attività che si intende implementare nelle Zone di frega, nelle Zone di protezione e nelle acque classificate a salmonidi, in riferimento alla tabellazione ai sensi dell'art. 8 del DPGR 6/r/2018.

La proposta dovrà riportare un prospetto economico delle spese che si prevede di sostenere, entro un limite massimo di 10.000,00 euro per l'anno 2024, che sarà erogato al soggetto beneficiario a titolo di contributo per il sostegno dell'attività svolta, a seguito della presentazione di una relazione riportante il dettaglio degli interventi effettuati e della rendicontazione analitica delle spese sostenute, che dovrà essere prodotta secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 2678 del 05/06/2007.

La documentazione richiesta dovrà pervenire alla Regione Toscana, Settore Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS), pesca nelle acque interne, **entro il giorno 19 aprile 2024** pena l'esclusione, mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

I soggetti che non dispongono di PEC potranno inoltrare la documentazione tramite il sistema Ap@ci/Comunico (<https://web.e.toscana.it/apaci/>).

Le domande potranno essere sottoscritte digitalmente.

### CRITERI PER LA SELEZIONE

Alle domande presentate verrà attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, sulla base dei seguenti criteri:

- qualità del progetto di tabellazione proposto: massimo 25 punti;
- esperienza dell'associazione nell'esercizio delle funzioni di cui all'art 4bis comma 1 lett. a) e b): massimo 15 punti;

A parità di punteggio verrà data priorità alla data di presentazione della domanda.

I progetti dovranno riportare elementi utili alla determinazione dei suddetti punteggi; in caso contrario non si potrà provvedere all'assegnazione degli stessi.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali, raccolti ai fini della presente procedura, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 50122 Firenze); ([regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla presente procedura. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente ha diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito web dell'Autorità di controllo: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb//docwebdisplay/docweb/4535524>)

#### **PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul B.U.R.T e sulla banca dati della Regione Toscana, consultabile sul sito internet:

<http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>

Per informazioni:

Dott. Andrea Lenuzza tel. 055/4382513, email [andrea.lenuzza@regione.toscana.it](mailto:andrea.lenuzza@regione.toscana.it)

Dott. Roberto Scodellini tel. 055/4389038, email [roberto.scodellini@regione.toscana.it](mailto:roberto.scodellini@regione.toscana.it)

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6998 - Data adozione: 25/03/2024**

Oggetto: OCM Vino - Intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti - Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Assegnazione nuove risorse da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Campagna finanziaria 2023/2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007178

## IL DIRIGENTE

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) N. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 "che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione";

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

VISTO in particolare gli articoli 45 (Promozione), 46 (Ristrutturazione e riconversione vigneti e 50 (Investimenti) del sopra citato regolamento (UE) n. 1308/2013, che mantengono, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della Promozione sui mercati dei Paesi terzi, la misura della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e la misura degli Investimenti al fine di aumentare la competitività dei produttori di vino, in continuità con la precedente organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e ss. mm. e ii.;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite

e della produzione e del commercio del vino”;

Vista la legge regionale 13 dicembre 2017 n. 73, avente per oggetto Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 59 del 30 gennaio 2023, avente per oggetto Modificazioni ed integrazioni alla Deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018 n.103 “Legge regionale 13 dicembre 2017, n.73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo”;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 106 del 13/02/2023 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Attivazione dell’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l’applicazione dell’intervento e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto – esercizio finanziario 2023/2024, con la quale è stata attivata la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2023/2024, destinandole complessivamente risorse pari a Euro 17.000.000,00, e con la quale sono state approvate le determinazioni per l’applicazione dell’intervento oltre all’individuazione dei criteri di priorità - Campagna 2023/2024;

Tenuto conto che sulla base delle risorse disponibili, con la DGR 106/2023 sopra richiamata sono state destinate risorse pari a Euro 17.000.000,00 per il pagamento dei saldi delle campagne precedenti e degli anticipi relativamente alle domande risultate ammissibili e finanziabili sulla campagna 2023/2024 per la Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto il decreto del Settore “Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali” di Artea n. 153 del 22/12/2023, che approva la graduatoria definitiva delle domande Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2023/2024 dalla quale risultano domande ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse;

Preso atto che il “Settore Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari.” (di seguito Settore), ha provveduto ad adottare tutti gli step amministrativi necessari per fare presente al Ministero la necessità di assegnare alla Regione Toscana ulteriori risorse utili al pagamento delle domande risultate ammissibili e non finanziabili;

Considerato che, in seguito alle economie rese disponibili da parte di alcune Regioni e alle necessità finanziarie comunicate da altre Regioni, tra le quali la Toscana, il Ministero ha proceduto a effettuare una rimodulazione dei fondi che ha consentito una ulteriore assegnazione di risorse sulle misure della Promozione e della Ristrutturazione vigneti alla Regione Toscana, per la campagna finanziaria 2023/2024, pari ad Euro 7.683.600,16, comunicata dallo stesso Ministero tramite nota protocollo n.122650 del 13/03/2024;

Considerato che è stato deciso di destinare prioritariamente le risorse al pagamento dei progetti risultati ammissibili e non finanziabili nella campagna 2023/2024 e dei saldi della campagna 2020/2021;

Considerato di destinare complessivamente alla misura della Promozione un importo pari a Euro 2.015.344,60 e alla misura della Ristrutturazione un importo pari a Euro 5.668.255,56 per il pagamento delle domande ammissibili e non finanziabili campagna 2023/2024;

Ritenuto che, nel caso di ulteriori risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero, a seguito del verificarsi di ulteriori economie a livello nazionale, il Settore provvederà a comunicare tempestivamente ad ARTEA l’entità delle ulteriori risorse;

Considerato che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse destinate a questa misura non transitano sul bilancio della Regione Toscana in quanto per la misura della Ristrutturazione e riconversione vengono direttamente erogate dall'Organismo Pagatore Artea e che i contributi previsti dalla misura in oggetto e ritenuti ammissibili con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nella normativa unionale di cui al Regolamento (UE) n.1308/2013 sopra citato;

#### DECRETA

- 1) di prendere atto che, secondo quanto riportato in narrativa, le ulteriori risorse assegnate dal Ministero alla Regione Toscana sono destinate alla misura OCM - Ristrutturazione e riconversione vigneti per un importo pari a Euro 5.668.255,56 per il pagamento delle domande ammissibili e non finanziabili sulla Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2023/2024;
- 2) di comunicare il presente atto ad Artea per consentire a quest'ultima di mettere in atto le procedure amministrative per il pagamento delle domande risultate ammissibili e non finanziabili;
- 3) di comunicare tempestivamente ad ARTEA eventuali ulteriori risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero a seguito del verificarsi di ulteriori economie a livello nazionale;
- 4) che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse destinate a questa misura non transitano sul bilancio della Regione Toscana in quanto per la misura della promozione vengono direttamente erogate dall'Organismo Pagatore Regionale Artea;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI  
UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA**Responsabile di settore Paolo BALDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8575 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6999 - Data adozione: 28/03/2024**

Oggetto: DEFR 2024 Approvazione del Bando pubblico "Toscanaincontemporanea2024" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007632

## IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Visto il Programma di governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024 approvato con DCR n. 60/2023, nonché la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFER) 2024 - approvata con DCR 91/2023 – che all'allegato B "Progetti Regionali" individua tra gli interventi di cui all'obiettivo 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea" del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", il sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale mediante l'implementazione di programmi diversificati di attività afferenti ai linguaggi espressivi contemporanei. Tale sostegno sarà attuato attraverso il bando specifico "Toscanaincontemporanea", rivolto ai soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 53/2024 "PRS 2021-2025. PR 14 - Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018";

Ritenuto di dare attuazione, ai sensi della DCR n. 91/2023 e della sopra citata DGR n. 53/2024, all'intervento finalizzato al sostegno per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale da attuarsi mediante il bando specifico "Toscanaincontemporanea", di cui all'obiettivo 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea" del sopra citato Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua e stabilisce tutti gli elementi di cui all'allegato A della decisione di GR n. 4/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Preso atto che la DGR n. 178 del 26/02/2024 DEFER 2024 – *Approvazione delle linee essenziali del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2024" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" – Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea"*, individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando "Toscanaincontemporanea2024", secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014" e ne approva la dotazione finanziaria stimata complessivamente in euro 350.000,00 disponibili sul capitolo 63170, tipo di stanziamento competenza pura, del Bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, annualità 2024;

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla sopra citata DGR. n. 178 del 26/02/2024 attraverso la predisposizione, approvazione e pubblicazione del bando “*Toscanaincontemporanea2024*” di cui all’Allegato A) al presente atto;

Stabilito dunque di approvare gli allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A) – Bando “*Toscanaincontemporanea2024*”;
- Allegato B) – Manuale di utilizzo del formulario;
- Allegato C) – Documentazione fiscale di spesa;
- Allegato D) – Dichiarazione di assolvimento dell’imposta di bollo;

Ritenuto necessario che l’attività istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo presentate a valere sul bando “*Toscanaincontemporanea2024*” venga svolta dal settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea”;

Dato atto che le attività di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, vengano svolte da specifica Commissione di Valutazione nominata con apposito atto dirigenziale;

Considerato che durante l’intero procedimento di valutazione e formazione delle graduatorie i membri della Commissione di Valutazione dovranno applicare i livelli massimi di professionalità, mantenere la riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti portati alla loro attenzione, non avere alcun interesse personale nelle istanze che andranno a valutare e che le loro attività all’interno della Commissione di Valutazione non sono soggette ad alcun compenso da parte dell’amministrazione regionale;

Dato atto di assumere, ai sensi dell’art. 25, c. 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di euro 350.000,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale finanziario 2024 - 2026, annualità 2024, tipo di stanziamento competenza pura, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2024134 assunta con la DGR. 178/2024;

Preso atto di prevedere, qualora se ne rendesse necessario, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa in relazione alla natura dei soggetti risultati beneficiari dei contributi regionali a seguito dell’approvazione delle graduatorie;

Dato atto di rinviare a successivo atto, conseguente al perfezionamento della suddetta variazione di bilancio, l’assunzione dei relativi impegni di spesa;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in Legge n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Dato atto che i contributi concessi a valere sul bando “*Toscanaincontemporanea2024*” non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020;

Richiamato il D. Lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamato il DPGR 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento “Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011”: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”;

Vista la L.R. n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la DGR n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

#### DECRETA

1) di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa all’approvazione degli allegati del presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A) – Bando “*Toscana in contemporanea 2024*”;
- Allegato B) – Manuale di utilizzo del formulario;
- Allegato C) – Documentazione fiscale di spesa;
- Allegato D) – Dichiarazione di assolvimento dell’imposta di bollo.

2) che l’attività di istruttoria di ammissibilità venga svolta dal settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea”;

3) che le attività di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, vengano svolte da specifica Commissione di Valutazione nominata con apposito atto dirigenziale;

4) di assumere, ai sensi dell’art. 25, c. 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di euro 350.000,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale finanziario 2024 - 2026, annualità 2024, tipo di stanziamento competenza pura, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2024134 assunta con la DGR. 178/2024;

5) di prevedere, qualora se ne rendesse necessario, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa in relazione alla natura dei soggetti risultati beneficiari dei contributi regionali a seguito dell’approvazione delle graduatorie;

6) di rinviare a successivo atto, conseguente al perfezionamento della suddetta variazione di bilancio, l’assunzione dei relativi impegni di spesa.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 4*

- A*            *Avviso Pubblico "Toscanaincontemporanea2024"*  
*9f1e6b1349f95dcff44c9eb23700ae5b261c0e03073d33bda76003dbf5aee77f*
- B*            *Manuale di utilizzo del formulario*  
*ac58a59c080da88caefe27564271da993ecb69721882602944c44738170a0b02*
- C*            *Documentazione Fiscale di spesa*  
*39e47ae342ddf1dd623e1be296bb0f051b42e173d13c96ae0fdc4fb0edad832a*
- D*            *Modulo dichiarazione Bollo*  
*d4d436700135458c3b09a76ba7a0797034527729c1a5926fa70a9df24365898c*

**Allegato A**

Progetto regionale 14  
*"Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e  
sviluppo innovativo"*

Obiettivo n. 2  
*"Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea"*

Bando:

***Toscanaincontemporanea2024***

## 1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Regione Toscana, coerentemente con gli obiettivi individuati dal DEFR 2024 relativamente al Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea", avvia una procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività contemporanea nel campo delle arti visive contemporanee, attuati da enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti, sia pubblici che privati, che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.

L'intervento regionale persegue l'obiettivo di consolidare un sistema toscano del contemporaneo unitario e coeso, volto a sostenere proposte afferenti alle arti visive in grado di sviluppare con continuità, economica e progettuale, tematiche inerenti i caratteri e le vocazioni principali dei luoghi in cui si realizzano gli interventi stessi, al fine di incentivare processi di permanenza creativa e formativa che producano interazione con le comunità locali, in particolar modo con le nuove generazioni.

Coerentemente con questi obiettivi, l'intervento è finalizzato a:

- sostenere manifestazioni di arte contemporanea di rilievo regionale, nazionale ed internazionale;
- consolidare e sviluppare i sistemi locali e l'interazione con la comunità e il territorio di riferimento;
- promuovere e valorizzare gli artisti *under 35*, sia italiani che stranieri attivi in Toscana.

Il bando intende favorire l'emergere di proposte progettuali innovative e di alto livello qualitativo, non solo in termini di valori estetico-formali ma anche per la loro capacità di attivare una consapevolezza sociale e civile - sia per quanto riguarda le tematiche sia per quanto concerne le modalità d'intervento (sperimentazione, produzione, attuazione, formazione, comunicazione) - e processi di sviluppo sul territorio regionale.

"*Toscanaincontemporanea2024*" si inserisce nell'ambito di **Giovanisi**, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

## 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare richiesta di contributo i soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in ambito culturale sul territorio regionale della Toscana (con esclusione delle persone fisiche) e che siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti al successivo art. 3.

Ciascun soggetto può essere beneficiario di un unico contributo regionale presentando domanda di finanziamento per un solo progetto, tuttavia è concessa la possibilità di partecipare a più progetti qualora la partecipazione risulti come forma di collaborazione a titolo non oneroso.

Coloro i quali presentano domanda di contributo dovranno indicare la linea di intervento per la quale intendono partecipare, tenendo conto dei requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti richiedenti, di cui al successivo art. 3 paragrafo 3.1 "*Requisiti di ammissibilità dei soggetti che presentano istanza di contributo*".

Le linee di intervento previste dal bando "*Toscanaincontemporanea2024*" sono:

- **Linea di intervento 1** - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali abbiano una **solida e strutturata competenza** nel campo delle arti visive contemporanee, i quali

possano dimostrare una **pluriennale esperienza** nella gestione e nell'organizzazione di eventi di forte impatto sul pubblico che hanno contribuito alla crescita culturale della comunità e del territorio di riferimento;

- **Linea di intervento 2** - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali iniziano a muovere i primi passi o hanno maturato una **recente esperienza** nel campo delle arti visive contemporanee. L'obiettivo è quello di offrire nuove opportunità e di favorire la crescita culturale e professionale di **nuovi soggetti emergenti e delle nuove generazioni**, relativamente all'ambito delle arti visive contemporanee.

### 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I requisiti di ammissibilità previsti di seguito, sia per i soggetti richiedenti che per i progetti per i quali si richiede il contributo regionale, devono essere posseduti e dimostrabili alla data di presentazione dell'istanza.

#### 3.1 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI CHE PRESENTANO ISTANZA DI CONTRIBUTO

##### Requisiti specifici per la Linea di intervento 1:

- soggetti privati senza scopo di lucro costituitisi da **almeno tre anni** alla data di scadenza del bando “*Toscanaincontemporanea2024*”, con esperienza almeno triennale nel campo delle arti visive contemporanee;
- soggetti pubblici che abbiano partecipato ad **almeno tre edizioni precedenti** del bando *Toscanaincontemporanea*.

##### Requisiti specifici per la Linea di intervento 2:

- soggetti privati senza scopo di lucro costituitisi da **non più di tre anni** alla data di scadenza del bando “*Toscanaincontemporanea2024*”;
- soggetti pubblici che abbiano partecipato a **non più di due precedenti edizioni** del bando *Toscanaincontemporanea*.

#### 3.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO PRESENTATO

##### Requisiti generali:

Il progetto presentato deve promuovere i linguaggi propri delle **arti visive contemporanee**, attraverso i molteplici codici espressivi, forme e modi delle arti contemporanee: pittura, scultura, fotografia, performance, installazioni, opere *site specific*, film, video, sound e new media art, elaborazioni digitali, design, grafica, azioni partecipative e relazionali, atti ad interpretare il tempo attuale nei vari aspetti che lo connotano.

##### Requisiti specifici per la Linea di intervento 1:

- una percentuale di cofinanziamento **NON inferiore al 40%** del costo totale del progetto;
- un contributo regionale richiesto **NON superiore ad euro 20.000,00**.

##### Requisiti specifici per la Linea di intervento 2:

- una percentuale di cofinanziamento **NON inferiore al 25%** del costo totale del progetto;
- un contributo regionale richiesto **NON superiore ad euro 5.000,00**.

#### 4. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie previste per il bando “*Toscanaincontemporanea2024*” ammontano complessivamente ad euro 350.000,00 (trecentocinquantamila) disponibili sul capitolo 63170 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024 e sono così articolate:

- 300.000,00 euro per la Linea di intervento 1;
- 50.000,00 euro per la Linea di intervento 2.

#### 5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di approvazione della DGR n. 178 del 26-02-2024, che approva le linee essenziali del bando “*Toscanaincontemporanea2024*” fino al **15/11/2024**.

Le tipologie di spesa considerate ammissibili sono le seguenti:

- **Spese del personale dipendente** sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nella misura massima del **30%** del costo complessivo del progetto ammesso a contributo;
- **Spese per consulenze** fornite da personale qualificato e solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell’attività progettuale. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo;
- **Spese per servizi** solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell’attività progettuale;
- **Spese di viaggio, vitto e alloggio** sostenute dal beneficiario esclusivamente per i soggetti esterni allo stesso impiegati direttamente nella realizzazione del progetto;
- **Rimborsi spese** solo se sostenute da personale esterno che svolge attività connesse alla preparazione o realizzazione dell’attività progettuale;
- **Spese per acquisto di materiali di consumo** esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell’attività;
- **Diritti d’autore e diritto d’uso**;
- **Premi** in denaro o in natura, qualora essi siano previsti nell’ambito di concorsi promossi dal soggetto beneficiario;
- **Spese generali** nella misura massima del **20%** del costo totale del progetto ammesso a contributo.

**Non sono ammissibili le seguente tipologie di spese:**

- I.V.A. se detraibile;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione etc);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering/ristorazione, ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui al punto 9.b) del documento “Documentazione fiscale di spesa” (allegato C);
- Quote di partecipazione a Reti e Sistemi;
- Quote associative ad Enti ed Associazioni;
- Acquisto di materiali di consumo che non siano esclusivamente finalizzati alla realizzazione del progetto;

- Acquisto di beni durevoli. Tuttavia sarà ammesso il noleggio di tale attrezzatura purché finalizzato esclusivamente alla realizzazione del progetto.

## 6. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica accedendo all'applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home> (per collegarsi al quale è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Nazionale Sanitaria o Carta Identità Elettronica del legale rappresentante o suo delegato).

Alla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo salvo i casi di esenzione, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.

L'imposta di bollo sull'istanza può essere pagata alternativamente:

- allegando al formulario la **dichiarazione di assolvimento** dell'imposta di bollo in formato pdf, di cui all'allegato D) al Decreto dirigenziale di approvazione del presente bando. Dopo aver acquistato la marca da bollo del valore di euro 16,00, apporla sul modulo di "Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo" che, compilato in ogni sua parte, dovrà essere allegato alla presentazione della domanda tramite formulario.
- allegando al formulario la ricevuta in formato pdf dell'avvenuto pagamento tramite Modello F23. Il Modello dovrà contenere specifica indicazione:
  1. dei dati identificativi l'Impresa richiedente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., Codice Fiscale);
  2. dei dati identificativi dell'Ente autorizzante (campo 5: Regione Toscana, Via di Novoli, 26 – Firenze, C.F. 01386030488);
  3. del codice ufficio o ente (campo 6: 911, codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
  4. degli estremi dell'atto o documento (campo 10: inserire l'anno corrente);
  5. del codice tributo (campo 11: 456T, imposta di bollo);
  6. della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Istanza per la partecipazione al bando *Toscanaincontemporanea2024*");
  7. dell'importo: inserire l'importo di 16,00Euro relativo all'imposta di bollo dovuta.
  - 8.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere obbligatoriamente corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ Atto costitutivo o Statuto per tutti i soggetti privati senza scopo di lucro;
- ✓ Copia dell'atto di procura, nel caso in cui le credenziali del soggetto che compila la domanda non siano quelle del legale rappresentante;
- ✓ Autorizzazione dell'Ente di appartenenza nel caso in cui il ruolo di curatore, se svolto a titolo oneroso, sia ricoperto da un dipendente della Pubblica Amministrazione.

La domanda ed i relativi allegati di seguito specificati devono essere inviati entro le **ore 12:00 del 17-05-2024**

Non è consentito inoltrare più di una domanda per lo stesso progetto, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta.

**La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “TRASMETTI” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di conferma con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario dell'avvenuta ricezione telematica.** È in ogni caso onere del soggetto richiedente verificare l'effettiva ricezione della domanda di contributo da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

**Si suggerisce l'invio della domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza** al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica.

La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato invio della domanda per eventuali disagi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di contributo si invitano i soggetti richiedenti a scrivere al seguente indirizzo: [toscanaicontemporanea@regione.toscana.it](mailto:toscanaicontemporanea@regione.toscana.it).

**NON saranno ritenute ammissibili le domande:**

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al punto 3 “*Requisiti di ammissibilità*”;
- presentate in modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando;
- presentate con credenziali non appartenenti al legale rappresentante o al soggetto da esso delegato.

## **7. DETERMINAZIONE, ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

### **7.1 - ISTRUTTORIA**

L'istruttoria delle domande presentate, ai fini della loro ammissibilità alla successiva fase di valutazione, è svolta dal Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea” sulla base di quanto stabilito dal presente bando.

Le istanze dichiarate ammissibili sono trasmesse alla Commissione di Valutazione, nominata con successivo atto dirigenziale.

#### **7.1.a INTEGRAZIONE DOCUMENTALE**

Il Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea” potrà richiedere integrazioni documentali che dovranno pervenire entro il termine di 10 giorni solari dalla data di richiesta; qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la Commissione di Valutazione esprimerà la propria valutazione sulla documentazione in suo possesso.

In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro i termini della legge regionale 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni.

Tutte le integrazioni nell'ambito del presente bando saranno richieste e dovranno pervenire tramite applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/>.

**7.2 - VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI**

La Commissione di Valutazione procederà alla valutazione delle istanze ammesse, sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi:

**Per la Linea di intervento 1:**

1) qualità dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e congruità della proposta con le tematiche del bando: **max 30 punti**;

2) capacità del progetto di coinvolgere e qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive di riferimento e di coinvolgere la comunità e il territorio nell'ambito del quale si sviluppa il progetto: **max 25 punti**;

3) rispondenza ai requisiti descritti nell'art. 2 in termini di competenza ed esperienza previsti per i soggetti: **max 10 punti**;

4) coinvolgimento nel progetto di soggetti dotati di direzione scientifica, curatela e adeguata struttura organizzativa: **max 10 punti**;

5) congruità dei costi e sostenibilità economica del progetto: **max 10 punti**;

**Per la linea di intervento 2:**

1) qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e congruità della proposta con le tematiche del bando: **max 30 punti**;

2) capacità del progetto di qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive di riferimento e di coinvolgere la comunità e il territorio con uno sguardo rivolto in particolare alle nuove generazioni: **max 30 punti**;

3) coinvolgimento nel progetto di soggetti dotati di direzione scientifica e curatela: **max 10 punti**;

4) congruità dei costi e sostenibilità economica del progetto: **max 15 punti**;

**Premialità previste per entrambe le linee di intervento:**

1. premialità per il coinvolgimento di artisti *under 35* nell'ambito delle attività del progetto culturale presentato: **3 punti** per ogni artista *under 35* fino ad un **max di 12 punti**;
2. premialità di **3 punti** per i soggetti che risiedono in Comuni e/o Province interessate dai fenomeni meteorologici di eccezionale intensità verificatisi a partire dal 29 ottobre 2023, come elencate nelle:
  - Ordinanza commissariale 98 del 15 novembre 2023: DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento;
  - Ordinanza commissariale 108 del 1 dicembre 2023: Integrazione dell'elenco dei Comuni di cui all'Allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 98 del 15 novembre 2023, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la DCM 03/11/2023;
  - Ordinanza commissariale 128 del 22 dicembre 2023: DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – DCM 05/12/2023 – Estensione degli effetti dello stato di emergenza dichiarato con DCM 03/11/2023 al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento e individuazione dei soggetti attuatori.

Sono ammesse a finanziamento regionale le proposte progettuali che ottengono un punteggio minimo di **60/100 punti**.

### **7.3 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE e DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Le singole proposte progettuali sono collocate nelle graduatorie di merito relative alle due linee di intervento, sulla base della scelta effettuata nella fase di presentazione della domanda, in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto.

Il contributo regionale, a fondo perduto, il cui ammontare è stabilito in misura percentuale rispetto al contributo richiesto in domanda, è assegnato ai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie di cui sopra, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La percentuale che permette di determinare l'ammontare di ogni singolo contributo regionale da assegnare, per entrambe le linee di intervento, è stabilita in misura proporzionale al punteggio conseguito da ciascun soggetto utilmente collocato nelle graduatorie di cui sopra relativamente alle fasce A e B; per quanto attiene alla fascia C è comunque stabilita nella misura fissa del 50%, come di seguito indicato:

- FASCIA A - per i progetti che si collocheranno in questa fascia, a fronte di un punteggio conseguito tra i 100 e i 90 punti, il contributo regionale sarà pari ad una percentuale tra il 100% e il 90% (in misura proporzionale al punteggio ottenuto) del contributo richiesto in domanda;
- FASCIA B – per i progetti che si collocheranno in questa fascia di merito, a fronte di un punteggio conseguito tra gli 89 e i 71 punti, il contributo regionale sarà pari ad una percentuale tra l'80% e il 62% (in misura proporzionale al punteggio ottenuto) del contributo richiesto in domanda;
- FASCIA C - per i progetti che si collocheranno in questa fascia di merito, a fronte di un punteggio conseguito tra i 70 e i 60 punti, il contributo regionale sarà pari ad una percentuale del 50% del contributo richiesto in domanda.

Laddove le risorse a disposizione non fossero sufficienti per esaurire le graduatorie dei soggetti ammessi al finanziamento (ovvero i quali abbiano ottenuto almeno 60/100 punti) per ciascuna delle due Linee di intervento, la Commissione di Valutazione si riserva di poter concedere all'ultimo o agli ultimi soggetti, in caso di parità di punteggio ottenuto e sulla base di un criterio di equità espresso in percentuale o in cifra (stessa percentuale o stessa cifra in parti uguali), un contributo corrispondente ad una percentuale inferiore al 50% del contributo richiesto in domanda.

Qualora le risorse allocate su una linea di intervento risultassero eccedenti rispetto alla richiesta, la Regione si riserva di utilizzare le risorse eccedenti per coprire un'eventuale carenza di risorse sull'altra linea.

**ATTENZIONE:** ai fini dell'assegnazione del contributo regionale come sopra determinato, è necessario essere in regola entro il **15/06/2023** con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea.

L'approvazione delle graduatorie e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito Decreto del dirigente responsabile del settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea" entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle istanze di contributo. Il Decreto sarà pubblicato sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, sul sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea>, nonché

sul sito del progetto regionale **Giovanisi** – [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it).

La pubblicazione delle graduatorie, unitamente all'elenco dei soggetti esclusi dal contributo regionale, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo.

#### **7.4 – RIMODULAZIONE PROGETTUALE**

In seguito alla pubblicazione delle graduatorie, i progetti **potranno** essere rimodulati inviando apposita comunicazione via PEC all'indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del Decreto dirigenziale che approva le graduatorie.**

La rimodulazione potrà avvenire sia in termini di attività programmate che di spese ad esse correlate, con l'impegno tuttavia a **mantenere le principali caratteristiche e modalità di realizzazione della proposta progettuale** che sono state oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso e con l'obbligo di garantire:

- un cofinanziamento **NON inferiore al 40% del costo totale del progetto** per la **Linea di intervento 1**;
- un cofinanziamento **NON inferiore al 25% del costo totale del progetto** per la **Linea di intervento 2**.

**Non verranno accettate rimodulazioni che prevedono l'eliminazione per intero di una o più delle attività descritte nella proposta progettuale.**

#### **7.5 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo regionale assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con eventuali contributi/vantaggi economici/sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati per il progetto fino alla concorrenza del costo totale dello stesso, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento per le medesime attività.

Il contributo assegnato viene liquidato a ciascun soggetto beneficiario, per entrambe le linee di intervento, nelle modalità di seguito indicate:

- il 70% contestualmente all'adozione del Decreto dirigenziale che approva le graduatorie e **previa acquisizione di DURC regolare**. Qualora, alla data di immissione dell'atto dirigenziale nella procedura di certificazione, il DURC - per i soggetti per i quali è previsto - risultasse scaduto o in fase di lavorazione, la liquidazione della prima tranche del contributo verrà rinviata a successivo atto, da adottarsi solo a seguito dell'acquisizione di DURC regolare, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 11;
- il restante 30% a seguito della rendicontazione, come da successivo art. 8, fermo restando quanto previsto per il DURC al punto precedente .

### **8. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ: TEMPISTICA E MODULISTICA**

Entro e non oltre il termine perentorio del **30 novembre 2024** i beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con SPID o con la propria smart card (Carta di identità elettronica, Tessera sanitaria abilitata) sono tenuti a redigere e presentare la rendicontazione **in forma esclusivamente digitale** accedendo all'applicativo sul portale regionale apposito.

Le modalità per l'accesso e la compilazione del "Modulo di Rendiconto" verranno rese note e pubblicate sul sito internet della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea>, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi – [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it).

Al modulo di rendiconto, digitalmente compilato, i soggetti beneficiari dei contributi regionali devono obbligatoriamente allegare:

- 1) Relazione finale illustrativa delle attività svolte, firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- 2) Documentazione relativa ai materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti nell'ambito delle attività progettuali, nonché il link alla pagina web dedicata al progetto stesso. I suddetti materiali informativi e di comunicazione web, dovranno riportare il logo di Regione Toscana – Giovanisi, oltreché la dizione “Toscanaincontemporanea2024”. La banda dei loghi da utilizzare sarà predisposta dal Settore regionale competente, quale allegato al decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie;
- 3) Apposita cartella con documentazione fotografica e/o video delle attività progettuali realizzate.

#### **ATTENZIONE**

NON è previsto l'invio di alcuna documentazione fiscale di rendicontazione delle spese sostenute (es: fatture, notule, scontrini, bonifici, quietanze di pagamento ecc).

I controlli sulla documentazione fiscale relativa alle spese sostenute per la realizzazione del progetto, così come specificata nell'**Allegato C) “Documentazione fiscale di spesa”**, saranno effettuati a campione pertanto la documentazione medesima dovrà essere conservata, in originale presso la sede legale del soggetto beneficiario, per almeno 5 anni e resa disponibile nei modi e nei tempi richiesti per la verifica da parte della Regione Toscana, come specificato al successivo art. 10.

#### **9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX ART. 35 DEL D.L. 30 aprile 2019, n. 34**

A carico dei beneficiari privati senza scopo di lucro degli interventi finanziati sul presente avviso, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

#### **10. CONTROLLI A CAMPIONE**

L'Amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà ad effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e della Direttiva della Regione Toscana, approvata con Delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, nonché sulla documentazione a rendicontazione di cui al precedente art. 8, al fine di verificare sia la corretta realizzazione del progetto rispetto a quello finanziato che l'ammissibilità delle spese sostenute.

#### **11. REVOCA E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO**

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca del finanziamento:

1. rinuncia del beneficiario;
2. contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3. mancata presentazione della rendicontazione di cui al precedente punto 8;
4. mancata o non completa realizzazione del progetto ammesso al contributo, a seguito di esito negativo di controlli da parte del Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea”;
5. modifica sostanziale dell’intervento rispetto al progetto presentato o rimodulato;
6. esito negativo del DURC, ferma restando la possibilità di regolarizzare la posizione contributiva irregolare entro un termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di richiesta da parte di Regione Toscana del DURC stesso;
7. nel caso risulti un doppio finanziamento delle medesime attività.

La Regione Toscana ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l’avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni (tranne nei casi di rinuncia espressa del beneficiario). Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione all’indirizzo a mezzo PEC “regionetoscana@postacert.toscana.it”.

Il Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea” esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea” comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

## **12. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l’accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, D.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.
3. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione del presente bando.
4. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del Trattamento

- ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.
5. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.
  6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione Europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007 e dell'art. 26 del D.lgs. 22/2013.
  7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
  8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
  9. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

### **13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI DI CONTATTO**

Regione Toscana – Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea. - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Paolo Baldi

Per informazioni scrivere a: [toscaincontemporanea@regione.toscana.it](mailto:toscaincontemporanea@regione.toscana.it) – Tel: 055-4386834



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

## **Applicazione web PRESENTAZIONE FORMULARI**

**- MANUALE D'USO -**

**Versione 8 del 01/03/2023**



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

## INDICE

1. Introduzione e descrizione.....	3
2. Autenticazione e accesso all'applicazione.....	3
. 2.1 Accesso al Formulario.....	6
. 2.2 Funzionalità dell'interfaccia grafica.....	7
3. Compilazione del formulario.....	9
. 3.1 Dati generali del formulario.....	9
. 3.1.1 Dati personali del soggetto sottoscrittore.....	9
. 3.2 Inserimento di una segnalazione geolocalizzata.....	9
4. Formulario in bozza.....	11
. 4.1 Salvataggio.....	11
. 4.2 Eliminazione.....	11
5. Trasmissione formulario.....	11
6. Allegati (ove richiesti).....	13
7. Integrazioni al formulario (ove richieste).....	14
8. Requisiti tecnici.....	15



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

## 1. Introduzione e descrizione

Il presente documento intende fornire le indicazioni generiche necessarie per accedere ai formulari on line che Regione Toscana rende disponibili al link <https://servizi.toscana.it/formulari/>.

AVVERTENZA:

I formulari possono essere salvati nella propria home ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.

**Dopo avere cliccato sul tasto “trasmetti” il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.**

## 2. Autenticazione e accesso all'applicazione

Per accedere al Formulario è necessario utilizzare browser internet evoluti, preferibilmente **Chrome** o **Mozilla Firefox aggiornati**, accedendo al seguente indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/>

*Nota:* per maggiori informazioni sulle modalità di autenticazione tramite Identità digitale vai alla pagina dell'URP di Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/urp> e segui i link nella colonna “SERVIZI”, e scarica il file *Tutorial\_CIE\_CNS\_SPID.pdf* dalla pagina dell'URP dedicata alla CNS (il file è comunque disponibile anche allegato al presente manuale) oppure contatta l'Help Desk della Regione Toscana: al numero verde 800-004477; via email all'indirizzo [help.cse@regione.toscana.it](mailto:help.cse@regione.toscana.it). L'orario del servizio dell'Help Desk è: da Lunedì a Venerdì (non festivi) dalle 09.00 alle 19.00; il Sabato (non festivo) dalle 09.00 alle 13.00.

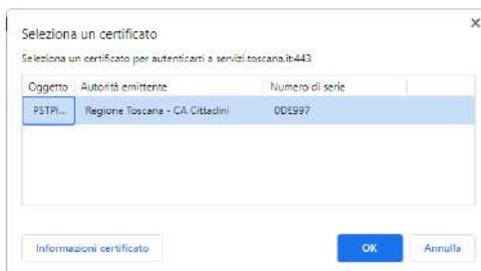
Ad ogni accesso al formulario verrà richiesto di **autenticarsi mediante la propria Identità Digitale**. E' possibile che il sistema informi sull'utilizzo dei cookies pertanto è necessario cliccare sul pulsante “consenti cookie” come da immagine sottostante.



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

L'Identità Digitale può essere verificata attraverso:

- **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**



Selezionare il certificato e inserire il proprio PIN personale di autenticazione

Nota: per usare la tessera sanitaria è necessario aver preventivamente attivato la carta presso i punti autorizzati diffusi in tutta la Regione (Es.: farmacie, URP Regione Toscana, ecc.)

Nota: cliccando su “*Maggiori Info*” si possono avere ulteriori informazioni per l’accesso tramite CNS



**Per accedere utilizzando la Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) è necessario un lettore della carta configurato sul tuo computer.**

Se la tua Carta è già stata attivata e il lettore è già collegato al tuo computer, ma non hai ancora inserito la Carta nel lettore, devi:

- Chiudere il browser;
- Inserire la TS-CNS nel lettore ed attendere che il lettore l'abbia correttamente letta. (generalmente si accende una luce fissa);
- Riaprire il browser;
- Provare nuovamente ad accedere al servizio che ti interessa.

Hai bisogno di informazioni o di aiuto per attivare la tua Carta o installare il lettore?

Consulta le istruzioni nella sezione "Installazione" alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cartasanitaria>

In caso di problemi contatta l'Help Desk della Regione Toscana: 🗨 al numero verde 800-004477 📧 via email all'indirizzo [help.cse@regione.toscana.it](mailto:help.cse@regione.toscana.it).

L'orario del servizio dell'Help Desk è: da Lunedì a Venerdì (non festivi) dalle 09.00 alle 19.00 il Sabato (non festivi) dalle 09.00 alle 13.00



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

- oppure attraverso il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) Livello 2**



Scegliere il certificatore di appartenenza (es: Aruba.it) e proseguire secondo le modalità di accesso indicate dal certificatore

- oppure attraverso la **Carta d'Identità elettronica (CIE)**

**Seleziona la modalità di autenticazione**



DEPONIBILE SU  
**Google Play**

Scarica su  
**App Store**

Per autenticarti tramite uno smartphone con Android 6.0 o superiore, o iOS 13 o superiore, dotati di tecnologia NFC, munisci della nuova Carta d'identità elettronica e assicurati di avere l'applicazione **Cie ID** installata e configurata correttamente.

**Prosegui con smartphone**



Per autenticarti con un lettore di smartcard contactless utilizzando un computer con Windows, Mac o Linux, dotati della nuova Carta d'identità elettronica. Assicurati inoltre di avere il **software Cie** installato e configurato correttamente e di appoggiare la carta sul lettore prima di cliccare sul pulsante **prosegui**.

**Prosegui con computer**

Nota: per i dettagli sui tre diversi sistemi di autenticazione si rimanda alla pagina dell'URP di Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/urp>



## .2.1 Accesso al Formulario

Un nuovo utente, al primo accesso, dovrà registrarsi al portale “COCHISE” (portale che consente l’accesso ai vari formulari messi a disposizione da Regione Toscana) inserendo *nome*, *cognome* e *indirizzo email*. Il *codice fiscale* è automaticamente prelevato dal sistema di autenticazione.

The screenshot shows the 'PORTALE PIATTAFORMA COCHISE' user authentication page. It features a registration form titled 'Registra utente' with the following fields: 'Nome\*', 'Cognome\*', 'Codice Fiscale\*', and 'Email'. A red 'Registrati' button is located at the bottom left of the form area.

Dopo queste operazioni preliminari l'utente accede alla propria *Homepage della PRESENTAZIONE FORMULARI*.



Si può vedere in alto a destra l’ icona che rappresenta l’utente mediante il quale, con un clic, è possibile visualizzare nome, cognome e codice fiscale dell'utente che ha effettuato l'accesso.

Per la compilazione di un nuovo formulario è sufficiente cliccare in alto a destra su “*Scrivania Formulari*” - “*Compila Formulario*” e visualizzare la lista dei formulari attualmente disponibili per Regione Toscana. (come evidenziato nella figura sottostante) e cliccare sulla freccia grigia a destra per iniziare la compilazione.



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale



**PRESENTAZIONE FORMULARI** Home Scrivania Formulario

Home > Scegli tipologia formulario

SELEZIONA TIPOLOGIA FORMULARIO

Tipologia Formulario	Descrizione Formulario	Presentabile entro il	Scegli
Rendicontazione contributi carrai attivi	Rendicontazione contributi carrai attivi	29-01-2021	+
Rendicontazione contributi manifestazioni sportive	Contributi per il sostegno diretto a eventi, manifestazioni e iniziative sportive	01-02-2021	+
Rendicontazione contributi per la ripartenza delle apert nell'ambito dell'emergenza Covid-19	Rendicontazione risarcisce centri sportivi	01-02-2021	+
Rendicontazione contributi terzo settore emergenza COVID 2020	Rendicontazione contributi terzo settore emergenza COVID 2020	16-01-2021	+
Rilevazione sicurezza urbane	rilevazione sicurezza urbane	31-01-2021	+

Durante la compilazione i formulari possono essere salvati (utilizzando l'apposito pulsante "salva") ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.

I formulari non ancora trasmessi saranno salvati nell'apposita sezione **FORMULARI IN BOZZA**. **Dopo avere cliccato sul tasto "trasmetti" il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.**

## **.2.2 Funzionalità dell'interfaccia grafica**

Cliccando su **Home** è possibile visualizzare i formulari inseriti in bozza (sezione *Formulari in Bozza*) o trasmessi o in trasmissione (sezione *Altri Formulario*) a Regione Toscana dall'utente che si è autenticato.

Al formulario che risulta nella stato "*Trasmesso*" viene attribuito un **numero e data di protocollo** che completa l'iter di presentazione del formulario.

Il contenuto di ogni formulario trasmesso dal soggetto compilatore è **scaricabile** in questa sezione **in formato pdf** con una formattazione grafica minimale corrispondente completamente nei contenuti al formulario compilato.



## REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

FORMULARI IN BOZZA						
Data Creazione	Data Invio	Nome				Presentabile entro il
13-07-2021 16:06		Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici				31-12-2020

Trova i record

ALTRI FORMULARI						
Data Creazione	Data Invio	Numero/Anno procedimento	Nome	Stato pagamenti	Stato	Presentabile entro il
12-07-2021 14:46		-/-	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	In trasmissione	31-12-2020
13-07-2021 15:37		-/-	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	In trasmissione	31-12-2020
12-07-2021 16:03		-/-	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	In trasmissione	31-12-2020
06-07-2021 10:47	09-07-2021 11:02	14/ 2021	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	Trasmesso	31-12-2020
06-07-2021 17:44	09-07-2021 17:52	13/ 2021	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	Trasmesso	31-12-2020
07-07-2021 15:01	09-07-2021 11:32	12/ 2021	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	Trasmesso	31-12-2020

**IMPORTANTE: si può iniziare la compilazione di un nuovo formulario della stessa tipologia solo dopo aver completato il salvataggio e poi la trasmissione a Regione Toscana del formulario in compilazione. Finchè non viene effettuata la trasmissione, quando si seleziona la funzione “Compila Formulario”, verrà sempre ripresentato il formulario in bozza in quanto non è possibile avere più bozze in compilazione contemporaneamente della stessa tipologia.**

Cliccando su *Scrivania Formulari* è possibile ricercare un Formulario tra quelli inseriti dall'utente o iniziare la compilazione di un nuovo formulario.



Tramite la funzione *Filtri* è possibile filtrare i formulari visibili in base a vari campi (Nome, Stato, Data Creazione e/o Invio)

PRESENTAZIONE FORMULARI Home Scrivania Formulari

Scegli Nome

**FILTRI**

Nome Formulario  Stato

Inserire il nome del formulario da ricercare

Data Creazione Da  Data Creazione A  Data Invio Da  Data Invio A

gg/mm/aa gg/mm/aa gg/mm/aa gg/mm/aa

**FORMULARI IN BOZZA**  
Nessun formulario corrisponde ai criteri selezionati

**ALTRI FORMULARI**  
Nessun formulario corrisponde ai criteri selezionati



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

### 3. Compilazione del formulario

Segue una descrizione per gruppi dei campi disponibili per la compilazione del formulario. Tutti i campi indicati con un asterisco rosso \* sono obbligatori. I suggerimenti e le note utili per la compilazione sono individuati da un punto interrogativo che fa comparire il testo del relativo tooltip .



#### .3.1 Dati generali del formulario

##### . 3.1.1 Dati personali del soggetto sottoscrittore

Nome, Cognome e Codice Fiscale.

Sono i campi anagrafici della “Persona Fisica” che compila il formulario già visibili perché recuperati al momento della autenticazione. Tali dati non sono modificabili come tutti i campi a sfondo grigio presenti nel formulario. Tale soggetto è responsabile delle dichiarazioni rese in questo formulario.



#### .3.2 Inserimento di una segnalazione geolocalizzata

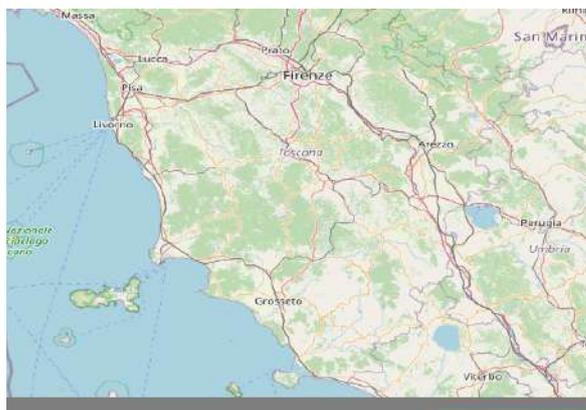
In formulari dove è richiesto l’inserimento di coordinate di punti specifici sul territorio è possibile trovare un pulsante che consente di acquisire le coordinate del punto semplicemente geolocalizzandolo all’interno di una mappa.

Numero progressivo della segnalazione <input type="text"/>	Tipologia rete oggetto di segnalazione * <input type="text"/>	CLICCARE QUI SOTTO PER INSERIRE LE COORDINATE DELLA SEGNALEZIONE  <input type="button" value="APRI MAPPA ?"/>
<input type="checkbox"/> La segnalazione si riferisce a una sede di una Pubblica Amministrazione	Coordinata WG584 Lat: <input type="text"/> * Coordinata WG584 Lon: <input type="text"/> * Coordinate complete * <input type="text"/> (.)	



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

Apertura della mappa (pulsante 'Apri mappa')



Il web component 'mappa' permette di acquisire le coordinate di una segnalazione (WGS 84) con l'ausilio di uno sfondo cartografico di riferimento e mediante una apposita icona ('Draw a marker'); cliccando sull'icona 'Draw a marker' (1) e poi cliccando sul punto desiderato è possibile inserire il punto (2) sulla cartina geografica e successivamente acquisire i valori delle coordinate ('Acquisisci coordinate') corrispondenti al punto appena inserito (3).

Con la rotella del mouse si può effettuare lo zoom in avanti (zoom in) o indietro (zoom out) per individuare con maggior accuratezza la posizione in cui inserire il punto della segnalazione.

E' possibile modificare la localizzazione di un punto inserito, mediante il tool 'Edit layer', trascinando, con il tasto sx del mouse, il punto nella nuova posizione e cliccando nuovamente sul pulsante 'Acquisisci coordinate'.

Un punto già inserito può essere rimosso con il tasto 'Delete layers' cliccando sul punto da rimuovere e salvando (tasto 'Save') la modifica.

Nella mappa è infine possibile accendere (o spegnere) layers cartografici (ortofotocarta, civici e catasto) per facilitare l'individuazione della corretta posizione sul territorio in cui inserire la segnalazione.





REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

## 4. Formulario in bozza

### .4.1 Salvataggio

Attraverso il bottone dedicato, situato in fondo alla pagina, è possibile salvare in bozza il formulario in qualsiasi momento e in qualsiasi punto ci si trovi. Si consiglia di farlo subito dopo aver compilato le prime parti generali del documento (vedi par. 6). I dati inseriti resteranno salvati in bozza nel formulario fino a quando non verrà effettuata la trasmissione a Regione Toscana.



### .4.2 Eliminazione

E' possibile eliminare un formulario in bozza in qualsiasi momento attraverso il bottone dedicato, situato in fondo alla pagina, sul lato sinistro. Tutti i dati inseriti fino a quel momento saranno cancellati e i campi svuotati. Questa funzione sarà inibita non appena il formulario viene trasmesso a Regione Toscana e riceve un numero di protocollo; da quel momento il formulario non sarà più modificabile.

## 5. Trasmissione formulario

Quando viene completato l'inserimento dei dati nel formulario è possibile inviarlo a Regione Toscana attraverso il bottone "Trasmetti" situato in testa al formulario e visibile solo dopo aver effettuato il primo salvataggio in bozza.

Il formulario sarà protocollato e l'utente riceverà data e numero di protocollo.



Se non sono stati debitamente compilati tutti i campi obbligatori, verrà presentato un messaggio di alert con l'elenco delle modifiche da apportare. Ad esempio:



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

Salvataggio formulario

**Attenzione: Compilare tutti i campi richiesti**

Qualifica CAMPO OBBLIGATORIO
Il tipo è un campo obbligatorio
Codice fiscale non inserito correttamente
La denominazione è un campo obbligatorio
L'indirizzo della sede legale è un campo obbligatorio
Provincia CAMPO OBBLIGATORIO
Campo obbligatorio
L'edificio ricade in area già individuate nella pianificazione territoriale vigente in pericolosità

**CHIUDI**

In questo caso i campi obbligatori non compilati verranno cerchiati in rosso ma l'evidenziazione del campo obbligatorio vuoto sparisce dopo aver inserito il dato richiesto.

Id. US	UNITA' STRUTTURALI				
1	1-Epoca di realizzazione * <input type="text"/> <small>1-Epoca di realizzazione CAMPO OBBLIGATORIO</small>	2-Volumetria mc * <input type="text"/> <small>2-Volumetria mc CAMPO OBBLIGATORIO</small>	3-Superficie mq * <input type="text"/> <small>3-Superficie mq CAMPO OBBLIGATORIO</small>	4-Numero piani * <input type="text"/> <small>4-Numero piani CAMPO OBBLIGATORIO</small>	5-Tipologia strutturale <input type="text"/> <small>5-Tipologia strutturale CAMPO OBBLIGATORIO</small>
	6-E' interamente di proprietà pubblica (di Comuni, Unioni di Comuni, Province o Città metropolitane) * <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <small>6-E' interamente di proprietà pubblica (di Comuni, Unioni di Comuni, Province o Città metropolitane) CAMPO OBBLIGATORIO</small>	7-E' ridotta allo stato di rudere o abbandonata * <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <small>7-E' ridotta allo stato di rudere o abbandonata CAMPO OBBLIGATORIO</small>	8-E' oggetto di interventi strutturali - eseguiti o in corso - per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico * <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <small>8-E' oggetto di interventi strutturali - eseguiti o in corso - per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico CAMPO OBBLIGATORIO</small>	9-Usufruisce di contributi a carico di risorse pubbliche per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico * <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <small>9-Usufruisce di contributi a carico di risorse pubbliche per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico CAMPO OBBLIGATORIO</small>	

Una volta compilati tutti i campi obbligatori è possibile completare il processo di trasmissione sempre cliccando il tasto "Trasmetti".

PRESENTAZIONE FORMULARI
Home   Scrivania Formulari

Sei in: Home > Ricerca formulari > Modifica formulario

STATO FORMULARIO: In trasmissione

FORMULARIO NON MODIFICABILE



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Non appena il formulario avrà ricevuto il numero di protocollo da Regione Toscana, farà il definitivo passaggio di stato a “*Trasmesso*” e non sarà più modificabile.



Sei in: Home > Ricerca formulari > Modifica formulario

STATO FORMULARIO: **Trasmesso**

Numero e data Protocollo: 0000509 del 09/07/2021

FORMULARIO NON MODIFICABILE

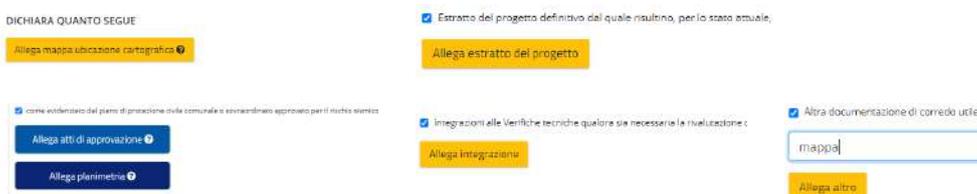
## 6. Allegati (ove richiesti)

Per allegare documenti (ove previsto) cliccando sul pulsante “*Allega...*” e poi su “*Scegli file da allegare*” si apre una finestra di dialogo che permette di selezionare il file dal proprio disco rigido o disco di rete.



**IMPORTANTE:** Gli allegati da inserire nel formulario sono tutti obbligatori, quando compare il pulsante per l’inserimento, perché ne è stata indicata la necessità per dimostrare un requisito o avvalorare una dichiarazione fatta.

Di seguito un esempio di bottoni che richiedono obbligatoriamente l’inserimento di allegati:



Una volta salvato il formulario, quando è in stato di bozza e non ancora trasmesso, è possibile verificare tutti i documenti allegati che si trovano nell’apposito TAG “Allegati e comunicazioni” ed eventualmente eliminare quelli inseriti per errore.



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

PRESENTAZIONE FORMULARI
Home   Scrivania Formulari +

Sei in: Home > Ricerca formulari > Modifica formulario

STATO FORMULARIO: Bozza TRASMETTI

Data Creazione	Nome	Categoria	Azioni
01-03-2023	sistema_di_authenticazione.pdf	GENERALE	<span style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px;">↓ SCARICA</span> <span style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px;">🗑 ELIMINA</span>
01-03-2023	Manuale uso formulari-V7.pdf	GENERALE	<span style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px;">↓ SCARICA</span> <span style="background-color: #003366; color: white; padding: 2px 5px;">🗑 ELIMINA</span>

ELIMINA FORMULARIO
Salva

## 7. Integrazioni al formulario (ove richieste)

In alcuni formulari, se previsto dall'iter che il procedimento deve fare, possono essere richieste integrazioni al procedimento già inviato.

L'operatore regionale può, se lo ritiene opportuno, richiedere integrazioni alla istanza inviata che possono consistere in note descrittive oppure in documenti pdf da allegare come integrazione.

L'utente che ha inviato l'istanza potrà visionare ciascuna comunicazione partita da Regione Toscana consultando la propria home di frontoffice.



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

ALTRI FORMULARI

Data Creazione	Data Invio	Numero/Anno procedimento	Nome	Stato pagamenti	Stato	Presentabile entro il
06-05-2022 08:48		4/ 2022	Domanda di contributo per impianti sportivi 2022	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	In attesa di integrazioni	31-12-9999
04-05-2022 12:24		2/ 2022	Domanda di contributo per impianti sportivi 2022	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	In attesa di integrazioni	31-12-9999
04-05-2022 09:04		-/-	Istanza di inserimento nella tabella delle istituzioni culturali di rilievo regionale (ex art. 29 e sagg. L.R. 21/2010)	• Marca da bollo digitale: Non Eseguite	In trasmissione	31-07-2022
03-05-2022 14:37		25/ 2022	Fondo_Progettazioni_2022 - Finanziamento di progettazioni esecutive presentate a valere sui fondi di cui all'art.1 della Lr. 34/2021	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	Trasmesso	31-12-9999
03-05-2022 10:19		-/-	Istanza per rilascio autorizzazione ex art14 LRT 42/98 - "Servizi autorizzati"	• Marca da bollo digitale: Non Eseguite	In trasmissione	31-12-2022

Accedendo al suo interno si può vedere innanzi tutto lo stato del formulario “In attesa di integrazioni”, dal tab “Allegati e comunicazioni” l’utente può visionare quanto Regione Toscana gli ha inviato (sia il documento primario firmato dal dirigente che gli eventuali documenti secondari) e, cliccando su “Scegli file da allegare” può allegare tutti i documenti richiesti. Cliccando sul bottone in basso a destra “conferma integrazioni” le documentazioni richieste come integrazione verranno protocollate e inviate a Regione Toscana.



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale



### ATTENZIONE !!!

E' IMPORTANTE CLICCARE SUL TASTO CONFERMA INTEGRAZIONE, SITUATO IN BASSO A DESTRA NELLA PAGINA, ALTRIMENTI GLI ALLEGATI E LE NOTE VERRANNO SOLO SALVATE IN BOZZA E NON VERRANNO INVIATI

Conferma integrazioni

Successivamente si potrà vedere che lo stato del procedimento è diventato “integrazioni inviate”.

#### ALTRI FORMULARI

Data Creazione	Data Invio	Numero/Anno procedimento	Nome	Stato pagamenti	Stato	Presentabile entro il
03-05-2022 10:19	-/-	-/-	Istanza per rilascio autorizzazione ex art14 LRT 42/98 - "Servizi autorizzati"	• Marca da bollo digitale : Eseguito	In trasmissione	31-12-2022
09-05-2022 11:55	5/2022	5/2022	Domanda di contributo per impiantistica sportiva 2022	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	Integrazioni inviate	31-12-9999
04-05-2022 09:04	2/2022	2/2022	Istanza di inserimento nella tabella delle Istanze culturali di rilievo regionale (ex art. 29 e segg. L.R. 21/2010)	• Marca da bollo digitale : Eseguito		31-07-2022
09-05-2022 08:46	4/2022	4/2022	Domanda di contributo per impiantistica sportiva 2022	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	Integrazioni inviate	31-12-9999

## 8. Requisiti tecnici

**Sistema Operativo:** preferibile Windows 7 e successivi

**Browser:** Chrome, Firefox (versione 60 e successive).

## Allegato C

### “DOCUMENTAZIONE FISCALE DI SPESA” *Bando Toscanaincontemporanea2024*

#### Premessa

La documentazione fiscale relativa alle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto finanziato nell'ambito del bando Toscanaincontemporanea2024, NON deve essere inviata a rendicontazione, ma conservata in originale presso la sede legale del soggetto beneficiario per almeno 5 anni e resa disponibile nei modi e nei tempi richiesti per la verifica da parte della Regione Toscana, in caso di controllo a campione ai sensi dell'art. 8 del bando.

#### 1. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) dalla data di approvazione della DGR n. 178 del 26-02-2024 che approva le linee essenziali del bando “Toscanaincontemporanea2024” fino al 15/11/2024.

#### 2. Documenti fiscali di spesa

Tutti i documenti fiscali di spesa quali fatture/notule/ricevute devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti ed obbligatoriamente intestati al beneficiario del finanziamento, ad eccezione di quanto specificato per i "Rimborsi spese" come indicato al successivo punto 9.

#### 3. Giustificativo di pagamento

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante bonifico bancario/postale o estratto conto bancario/postale/di carta di credito/debito, dal quale risulti evidente l'intestazione al soggetto beneficiario o al suo legale rappresentante e nel quale siano evidenti unicamente i pagamenti effettuati, riferiti al documento di spesa indicato nel modulo telematico di rendiconto (art. 10 del bando). Per gli **enti pubblici** è sufficiente fornire il mandato di pagamento quietanzato.

#### 4. Modello F24

In caso di pagamenti multipli di ritenute d'acconto/contributi effettuati con un unico Modello F24, è necessario inviare, oltre a copia del Modello stesso quietanzato, anche una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario che dettagli gli importi delle ritenute versate con il Modello medesimo e riferite alle voci di spesa elencate nel modulo telematico di rendiconto (art. 5 del bando).

#### 5. I.V.A.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno essere indicati nel modulo telematico di rendiconto in coerenza con quanto indicato in sede di predisposizione della domanda telematica di partecipazione al bando, ovvero al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti detraibile o al lordo di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

#### 6. Spese del personale

Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nonché del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo), impiegato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziativa oggetto di contributo. Le

spese per il personale sono ammesse nella misura massima del **30%** del costo complessivo del progetto ammesso a contributo, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.134/2018.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare:

- a) Copia delle buste paga del personale per le spese relative indicate nella "Scheda di rendiconto";
- b) Giustificativo di pagamento;
- c) Copia del/i Modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi;
- d) Copia dell'atto di conferimento dell'incarico, nel caso di collaborazioni a progetto, assegnisti e vincitori di borse di studio.

### **7. Spese per consulenze**

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto, ivi compresi i costi sostenuti per prestazioni artistiche e per attività di docenza. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare:

- a) Documento fiscale di spesa;
- b) Giustificativo di pagamento;
- c) Copia del/i Modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi.

### **8. Spese per servizi**

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione del progetto, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:

- servizi di allestimento;
- trasporto opere d'arte;
- servizi assicurativi;
- servizi informatici;
- servizi di noleggio attrezzature;
- servizi di promozione e comunicazione;
- servizi di locazione di immobili/locali.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- a) Documento fiscale di spesa (punto 3.1);
- b) Giustificativo di pagamento (punto 3.2);
- c) Materiali digitali/fotografici ed editoriali eventualmente prodotti ed evidenziati nella relazione del progetto realizzato.

### **9. Spese di viaggio, vitto e alloggio**

Le spese di viaggio, vitto e alloggio possono essere sostenute dal beneficiario esclusivamente per i soggetti esterni allo stesso impiegati direttamente nella realizzazione del progetto (quali ad esempio artisti, convegnisti, docenti etc) e il documento fiscale di spesa può essere intestato sia al soggetto beneficiario che al soggetto terzo che ne ha usufruito.

#### **a) Spese di viaggio**

Relative all'utilizzo di mezzi pubblici, solo in classe economica.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Titolo di viaggio (biglietto) o ricevuta fiscale rilasciata dall' esercente il servizio in cui siano indicati la data e i dati relativi alla corsa effettuata in caso di utilizzo di taxi, qualora non sia possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici (da motivare);
- Documento fiscale di spesa;

- Giustificativo di pagamento.

Non sono in nessun caso ammesse spese per utilizzo di mezzi propri quali ad esempio rimborsi chilometrici, spese per rifornimento carburante, pedaggi autostradali.

#### **b) Spese di vitto**

Ammesse nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa, rilasciato da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro;
- Giustificativo di pagamento;
- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario che attesti, in relazione a ciascun documento di spesa, il/i nominativo/i ed il ruolo delle persone esterne al beneficiario che hanno usufruito dei pasti.

#### **c) Spese di alloggio**

Ammesse per il pernottamento in strutture di categoria non superiore alle tre stelle, escluse le spese extra. Viene riconosciuto il costo per l'affitto di unità abitative per il solo periodo temporale di alloggio del soggetto terzo e diverse da quelle ove ha sede il soggetto beneficiario, o dove svolge la propria attività regolarmente, o che siano nella disponibilità continuativa dello stesso e per le quali venga pagato un canone di affitto in virtù di un contratto esistente, indipendentemente dalla realizzazione del progetto finanziato.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Copia del contratto appositamente stipulato in caso di affitto di unità abitative;
- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento;
- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che attesti, in relazione a ciascun documento di spesa, il/i nominativo/i ed il ruolo delle persone esterne al beneficiario che hanno usufruito del servizio di alloggio, nonché il periodo temporale di utilizzo.

### **10. Rimborsi spese**

Tale tipologia comprende le spese ammesse a rendicontazione come indicate nel presente documento, ma sostenute ed anticipate da soggetti terzi, esterni al soggetto beneficiario del contributo regionale, che svolgono attività inerenti il progetto (quali ad esempio artisti, convegnisti, docenti etc) e che ne chiedono successivamente il rimborso al beneficiario medesimo.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Copia della richiesta di rimborso, firmata e presentata dal soggetto terzo al beneficiario, riportante il dettaglio delle spese anticipate, unitamente ai documenti giustificativi di spesa, titoli di viaggio e scontrini parlanti per acquisto di materiale di consumo di cui al successivo punto 11;
- Giustificativo di pagamento.

### **11. Spese per acquisto di materiali di consumo esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività**

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa o scontrini parlanti;
- Giustificativo di pagamento.

### **12. Diritti d'autore e diritti d'uso**

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento.

### **13. Premi**

Le spese per i premi in denaro o in natura sono ammissibili qualora essi siano previsti nell'ambito di concorsi promossi dal soggetto beneficiario.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Bando del concorso e graduatoria finale;
- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento.

### **14. Spese generali**

Si intendono tutte quelle spese inerenti la realizzazione del progetto o propedeutiche alla sua realizzazione quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: fitti della struttura ove ha sede il soggetto beneficiario e/o dove svolge la propria attività regolarmente, utenze, canoni, ammortamenti attrezzatura, leasing etc.

Le spese generali sono ammesse nella misura massima del **20%** del costo totale del progetto ammesso a contributo.

Esse sono riconosciute a forfait quindi non è necessario conservare alcun giustificativo di spesa.

**DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO**

il/la sottoscritta:

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_  
Nato/a a: \_\_\_\_\_ Il: \_\_\_\_\_  
Residente a: \_\_\_\_\_ Via-piazza: \_\_\_\_\_

Preventivamente informato/a e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**

che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del DM 10 novembre 2011 (ex DPR 642/1972) sono stati assolti e che la presente marca da bollo (indicare di seguito il numero identificativo e la data):

1)

Valore marca da bollo \_\_\_\_\_  
Numero identificativo \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_

Spazio per marca da bollo

2)

Valore marca da bollo \_\_\_\_\_  
Numero identificativo \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_

Spazio per marca da bollo

viene utilizzata esclusivamente per la presente istanza amministrativa (specificare istanza):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA INOLTRE**

- di aver provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- di essere consapevole che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare una marca da bollo per ogni singola istanza, e pertanto non è possibile comunicare gli stessi estremi di una marca da bollo per istanze diverse, ovvero utilizzare più volte gli stessi dati identificativi della marca da bollo per istanze diverse.

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

*Si allega scansione del documento di riconoscimento nel caso la dichiarazione sia sottoscritta in maniera non digitale.*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 7002 - Data adozione: 28/03/2024**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Bando Multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Sottomisura 4.4.1. Decreto Artea di scorrimento graduatoria n. 100 del 08/09/2023. Approvazione istruttoria domanda di contributo CUP ARTEA n. 936553 CUP CIPE D65B24000050009 ed assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007666

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 e smi del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e smi del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014, dove, tra le strategie orizzontali previste vi anche è quella denominata "Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese", cosiddetta SNAI;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C (2015) 3507, con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C (2015)3507;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 5278 final del 27 luglio 2020 che approva la versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la Delibera n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e smi ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui sono incluse le sottomisure/tipi di operazione di cui al presente atto;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito di aggiornamenti procedurali";

Dato atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 (paragrafo 8.1) prevede di intervenire a sostegno della Strategia Nazionale Aree Interne attraverso specifici bandi multimisura destinati alle singole strategie d'area, approvate con apposita Delibera di Giunta e oggetto di stipula di specifico Accordo di Programma Quadro – APQ; Vista la Delibera di Giunta regionale n. 308 del 11 aprile

2016 con cui sono state specificate le modalità di attuazione della SNAI a livello regionale, in particolare le modalità di supporto specifico alle strategie delle singole aree progetto;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 778 del 16 luglio 2018 “Strategia nazionale per le aree interne. Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per l'attuazione del progetto di area interna Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese”, con la quale viene approvata la Strategia d’area “Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese”;

Vista la Decisione n. 41 del 09 marzo 2020 “Aggiornamento straordinario del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari 2014-2020”;

Considerato che nell’Allegato A) della decisione n. 41 del 9 marzo 2020, che ne costituisce parte integrante, è prevista la pubblicazione del Bando multimisura per l'attuazione della “Strategia d'Area Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese”, con una dotazione finanziaria pari a 3.053.000,00 Euro;

Visto il Decreto Dirigenziale RT n. 11879 del 30/07/2020 “Reg. (Ue) n. 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana. Approvazione del “Bando multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d’area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese”, contenente, nel suo allegato A , le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalle sottomisure/tipi di operazione 3.2 – 4.3.2 – 4.4.1 – 5.1 – 8.3 – 8.5 – 16.4;

Preso atto che il richiedente indicato in Allegato A al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 4.4.1 “Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità”, come di seguito specificato: protocollo ARTEA domanda: n. 003/152018 del 29/11/2020 - Punteggio richiesto: 28 -Spesa richiesta € 20.790,00 - Importo richiesto a contributo € 20.790,00;

Richiamato il decreto di Artea n. 100 del 08/09/2023 con cui è stato disposto lo scorrimento della graduatoria della Misura 4.4.1 approvata con Decreto Artea n. 37 del 5 marzo 2021, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere in graduatoria in posizione “potenzialmente finanziabile”;

Visti gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato in allegato A al presente decreto, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/152018 del 29/11/2020 CUP ARTEA n. 936553 CUP CIPE D65B24000050009;

Dato atto che, ai sensi del bando di attuazione, è stato acquisito il DURC regolare;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase

procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario assegnare al beneficiario indicato in allegato A al presente decreto il contributo di € 20.790,00, a fronte di una spesa ammessa di € 20.790,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 28 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

#### DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto sotto riportata, a valere sul "Bando multimisura - Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese", sottomisura 4.4.1 "Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità" - di cui al Decreto n. 11879 del 30/07/2020:  
Beneficiario indicato in allegato A al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, CUP ARTEA n. 936553 CUP CIPE D65B24000050009 domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/152018 del 29/11/2020.
2. Di allegare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i dati identificativi del beneficiario.
3. Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di 28 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.
4. Di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il contributo di € 20.790,00, a fronte di una spesa ammessa di € 20.790,00.
5. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.
6. Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Descrizione beneficiario*

*d54a3b152e6e114cd4aec48ccc0ece8af6c6b6972be084f76ed4df77033687a0*

## ALLEGATO A

Dati identificativi del beneficiario:

Denominazione azienda: VELINSKA MARIANA

Partita Iva: 02442610461

protocollo ARTEA domanda: n.003/152018 del 29/11/2020

CUP ARTEA: 936553

CUP CIPE: D65B24000050009

Visura Deggendorf: 28330293 del 27/03/2024



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 7057 - Data adozione: 28/03/2024**

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - Attività 1.a.10 - DD 15358/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness: assunzione impegni di spesa per progetti con capofila ISP ammessi a finanziamento con DD 5184/2024

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007536

## IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 5184 del 07 marzo 2024, recante “PR FSE+ 2021-2027 - DD 15358/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness: approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa”;

Considerato che, in attesa dell’approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa per l’allocazione sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 recanti la corretta classificazione della spesa, tale Decreto Dirigenziale rinviava a successivo atto l’assegnazione del contributo e l’assunzione degli impegni di spesa per i progetti sottoelencati:

- ID 32 “Chianti Classico del Futuro: Radici Antiche, Pratiche Innovative” – acronimo “Chianti In Class”, presentato dal partenariato avente come capofila l’istituzione sociale privata ASSOCIAZIONE AGRIFORMAZIONE IN CHIANTI ETS in sigla CHIANTIFORM ETS;
- ID 20 “AGRI-OIL” – acronimo “AGRI-OIL”, presentato dal partenariato avente come capofila l’istituzione sociale privata CENTRO LIFE;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 25 marzo 2024, che approva la suddetta variazione;

Dato atto che la graduatoria di cui al Decreto Dirigenziale n. 5184/2024 non cambia per effetto del presente atto;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì persone disoccupate e inattive;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, impegnare l’importo complessivo di € 104.344,00, così come dettagliatamente indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 “Occupazione” e nel quadro dell’attività 1.a.10 “Formazione per disoccupati” sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato, inoltre, atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto sono stati assunti specifici CUP riportati nell’ All. A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d’acconto per quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 610/2023, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 15358/2023 e s.m.i. le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento, per le quote e secondo le modalità indicate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo complessivo di € 104.344,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 “Occupazione” e nel quadro dell'attività 1.a.10 “Formazione per disoccupati” sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A\_            Graduatoria progetti Agribusiness PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD  
15358/2023) con capofila ISP ammessi a finanziamento  
e7452fff59e58eedfe09d6e27811eb3c47c9fa340bc352f79d1529d0813b7fb4*

Allegato A)

Graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 15358/2023) con capofila ISP ammessi a finanziamento

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli / euro		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazione	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
32	N.1572/2023	Chianti Classico del Futuro: Radici Antiche, Puntate Innovative	Chianti In Class	ASSOCIAZIONE AGRIFORMAZIONE IN CHIANTI ETS in s.g.l.a. CHIANTIFORM ETS (05235000485)	CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO (TERZIARIO)-CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO (06637480844) FATTORIA CASTELLO DI VERRAZZANO DI CAPPELLO DI LUIGI GIOVANNI, Az. Agr. Rodolfo, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA - CENTRO UNIVERSITARIO PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ, NELL'APPRENDIMENTO (8902070524) AUTOCTONA srl (06109130489)	75	€ 52.172,00	64332 - PURO	€ 12.521,28	2024	U.1.04.03.99.999	2024259	356252	D44D24000740005
								64331 - PURO	€ 13.147,35			2024230		
								64330 - PURO	€ 5.634,57			2024219		
								64332 - PURO	€ 8.347,52	2025		2024260		
								64331 - PURO	€ 8.764,89			2024258		
								64330 - PURO	€ 3.756,39			2024229		
20	N.1553/2023	AGRI-OIL	AGRI-OIL	CENTRO LIFE (010400488)	FORUM SOCIETÀ COOPERATIVA (0153638050) TENUTA SANTI SOCIETÀ AGRICOLA DI SANTI M S (065223048) OLIVICOLTORI TOSCANI ASSOCIATI SOC. COOP. PER AZIONI (0801650256)	74	€ 52.172,00	64332 - PURO	€ 12.521,28	2024	U.1.04.03.99.999	2024259	356257	D74D24000950006
								64331 - PURO	€ 13.147,34			2024230		
								64330 - PURO	€ 5.634,58			2024219		
								64332 - PURO	€ 8.347,52	2025		2024260		
								64331 - PURO	€ 8.764,90			2024258		
								64330 - PURO	€ 3.756,38			2024229		

tot. € 104.344,00      tot. € 104.344,00

# INCARICHI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI  
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

**Responsabile di settore Simona VOLTERRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 7144 - Data adozione: 02/04/2024**

Oggetto: Indizione di una selezione pubblica per esame ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato, Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Amministrativo", profilo di ruolo "Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007738

## LA DIRIGENTE

Visto e richiamato il Capo III Sezione II della legge regionale n. 1/2009, nonché il Capo II del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R che dispongono in merito al Reclutamento del personale, anche a tempo determinato;

Vista e richiamata la delibera di Giunta regionale n. 80 del 31/01/2024 relativa all'adozione del PIAO 2024 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ed in particolare la sottosezione 4.3.3 Programmazione dei fabbisogni di personale 2024 – 2026, ove è previsto che per i fabbisogni di personale a tempo determinato non finanziati da risorse di bilancio regionale si conferma il fabbisogno ottimale e necessario a garantire l'efficiente ed efficace gestione dei programmi operativi di fondi strutturali, dei progetti di altri programmi comunitari o a valere sui fondi statali nel numero di 60 unità (55 area Istruttori e 5 area Funzionari ed Elevata Qualificazione) ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 979 del 29/08/2022 avente ad oggetto “ Programmazione 2022 – 2024 e linee guida assunzioni a tempo determinato per programmi operativi dei fondi comunitari e nazionali”, come modificata, per quanto ivi di interesse, dalla delibera di Giunta regionale n. 299 del 27/03/2023 di approvazione del PIAO 2023;

Considerato che attualmente non sussiste alcuna graduatoria regionale per assunzione di personale con le suddette professionalità e che pertanto occorre avviare una specifica procedura selettiva per esame finalizzata all'assunzione di unità di personale a tempo determinato al fine di garantire l'efficiente ed efficace gestione dei programmi operativi di fondi strutturali, dei progetti di altri programmi comunitari o a valere sui fondi statali, con profilo professionale “Istruttore Amministrativo”, profilo di ruolo “Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali”;

Ritenuto pertanto di bandire un avviso di selezione pubblica per esame ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato, area “Istruttori”, profilo professionale “Istruttore Amministrativo”, profilo di ruolo “Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali”;

Dato atto che, ai sensi dell'art.28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nelle graduatorie, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima Area;

Visto l'art. 35-quater, comma 3 – bis del D.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1-bis del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, che stabilisce che: *“Fino al 31 dicembre 2026, in deroga al comma 1, lettera a), i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta”*;

Visto l'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce, al comma 1, che *“L'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche centrali di cui all'articolo 1, comma 2, e nelle autorità amministrative indipendenti avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, di seguito denominato "Portale", disponibile all'indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione”*;

Visto e richiamato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della

Funzione Pubblica 3 novembre 2023 - "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.294 del 18-12-2023;

Stabilito che le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi e compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale entro il termine perentorio di 30 giorni con scadenza alle ore 12 dal giorno successivo alla pubblicazione sul Portale InPA;

Dato atto che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

Dato atto che, ai sensi art. 35, comma 5 ter del D.Lgs. 165/2001, *"Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. (...) Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità"*;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione di un avviso di selezione pubblica per esame ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato, area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Amministrativo", profilo di ruolo "Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali";
2. di approvare l'avviso di selezione pubblica di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art.28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nelle graduatorie, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima Area;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'avviso di selezione pubblica nel

Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Portale InPA), nel sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi" - "Avvisi di selezione per tempo determinato" e nel B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 3 del bando di concorso.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Avviso di selezione pubblica*

*bae0601b56791ae67e9c1049af0c75f2a1780fde37bbe10623e48a6b68194388*

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**ALLEGATO A****AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME AI FINI DELLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, AREA “ISTRUTTORI”, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO”, PROFILO DI RUOLO “ISTRUTTORE GESTIONE FONDI COMUNITARI E NAZIONALI”****ARTICOLO 1***Oggetto della selezione*

La Regione Toscana indice una selezione pubblica per esame, ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di personale a tempo determinato – Area Istruttori, profilo professionale “Istruttore Amministrativo” profilo di ruolo “Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali”, in attuazione di quanto previsto nell'ambito del PIAO 2024 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sottosezione 4.3.3 Programmazione dei fabbisogni di personale 2024-2026 di cui alla delibera di Giunta regionale n.80 del 31/01/2024.

Le attività che caratterizzano le funzioni da svolgere sono:

- monitoraggio finanziario, fisico e procedurale
- rendicontazione
- istruttoria e controllo sulla documentazione amministrativo-contabile
- efficientamento e implementazione dei sistemi informativi
- elaborazioni statistiche e reportistica
- gestione e archiviazione dati
- attività di comunicazione e informazione

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

**Ai sensi dell'art.28, comma 4 ter, della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima area.**

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro<sup>1</sup>.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso di selezione.

La graduatoria della selezione potrà essere utilizzata per le assunzioni a tempo determinato di personale dell'Area Istruttori, profilo professionale “Istruttore Amministrativo”, profilo di ruolo “Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali” ovvero per le assunzioni a tempo determinato di altri profili professionali che presentino elementi di coerenza con il profilo professionale messo a selezione.

<sup>1</sup> Art. 6, L. 28.11.2005 n.246; art. 31, D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**ARTICOLO 2***Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge<sup>2</sup>; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità quinquennale);

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> D.lgs. 25.07.1998 n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999 n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

<sup>3</sup> Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fnijprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra->

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

7. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione<sup>4</sup>;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);<sup>5</sup>

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e permanere al momento dell'assunzione.**

### ARTICOLO 3

#### *Domanda di partecipazione e modalità di presentazione*

Il presente avviso di selezione pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

#### titoli-di-studio/titoli

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)).

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: [dgsinfs@postacert.istruzione.it](mailto:dgsinfs@postacert.istruzione.it)).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

<sup>4</sup>Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>5</sup> Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art.64, commi 2- quarter e 2-nonies del D. Lgs 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni con scadenza alle ore 12** dal giorno di pubblicazione sul Portale INPA. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA". La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale inPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante "Richiedi supporto" presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a [inpa@funzionepubblica.it](mailto:inpa@funzionepubblica.it).

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

Per ulteriori informazioni relative alla procedura concorsuale i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: [concorsi-info@regione.toscana.it](mailto:concorsi-info@regione.toscana.it) indicando nell'oggetto la denominazione del presente avviso pubblico.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

#### CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per ogni comunicazione inerente all'avviso di selezione. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'avviso di selezione all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 7).
4. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione all'avviso di selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione all'avviso di selezione, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento dell'avviso di selezione<sup>6</sup>.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato

<sup>6</sup> Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

**Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio<sup>7</sup>. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.**

L'ammissione all'avviso di selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura selettiva, anche prima dello svolgimento della prova, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### ARTICOLO 4

##### *Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 12, del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010 ed è composta da n. 3 componenti effettivi di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di vicepresidente e da n. 2 supplenti.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)<sup>8</sup>.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione della prova scritta anche da remoto.

<sup>7</sup> Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**ARTICOLO 5***Prova d'esame*

La prova di esame consiste in una PROVA SCRITTA.

**PROVA SCRITTA**

La prova scritta sarà svolta, sotto forma di domande a risposta multipla, anche di carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- normativa europea, nazionale e regionale inerente i principali fondi europei e nazionali;
- sistema di gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate con risorse relative a fondi europei e nazionali;
- politiche di coesione e programmazione dei fondi europei e nazionali;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e all'accesso agli atti amministrativi;
- elementi di lingua inglese;
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

Per approfondimenti sulle materie d'esame afferenti alla normativa relativa ai principali fondi europei e nazionali è possibile consultare i seguenti link:  
<https://www.regione.toscana.it/-/fondi-europei-fesr-e-fse-2021-2027-in-toscana>  
<https://www.regione.toscana.it/cooperazione-territoriale-europea>

La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali di cui all'art. 35 quater del D.Lgs. 165/2001, forniti da soggetto specializzato incaricato dall'Amministrazione, il quale si occuperà altresì delle operazioni di identificazione, consegna di tale strumentazione e somministrazione delle prove ai candidati, nonché della vigilanza durante lo svolgimento della prova.

I candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

La commissione esaminatrice disporrà di 30 punti.

La prova si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

**ARTICOLO 6***Diario della prova*

**Il dettaglio del diario della prova d'esame, orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alla prova o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e nel sito della Regione Toscana al seguente percorso: “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Avvisi di selezione per tempo determinato” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a par-**

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**tire dal 5° giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande.**

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana e il Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda<sup>9</sup>, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla selezione, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova scritta sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione all'avviso di selezione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento della prova d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

**Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova nel luogo, alla data, negli orari e secondo le modalità stabiliti.**

**Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, e' effettuata attraverso il Portale InPA. La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.**

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alla prova d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è **onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

**I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dalla selezione.**

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

<sup>9</sup> Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.**

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 7**

##### *Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletata la prova la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria della selezione applicando gli eventuali diritti di preferenza.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - q. coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione<sup>10</sup>;
  - r. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - s. gli invalidi ed i mutilati civili;
  - t. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche<sup>11</sup>;
- c. dalla più giovane età.

**I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.**

La graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale di cui all'art. 35 – ter del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Portale InPA) e sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – " Avvisi di selezione per tempo determinato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria è utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

**La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione.**

**Ai sensi della vigente normativa regionale<sup>12</sup>, qualora esista - per il profilo professionale oggetto del presente avviso – graduatoria di idonei di pubblico concorso regionale, le assunzioni sono effettuate attigendo prioritariamente da tale graduatoria.**

**Ai sensi dell'art. 4, comma 4, d.p.g.r. 33/R/2010, le graduatorie a tempo determinato possono essere scorse più volte, entro il limite della loro validità, anche per assunzione**

<sup>10</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

<sup>11</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

<sup>12</sup> Articolo 28, comma 4 bis, legge regionale 1/2009

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**a tempo determinato dello stesso soggetto dalla medesima graduatoria per più di una volta.**

## ARTICOLO 8

### *Assunzione e trattamento economico*

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato<sup>13</sup>.

**Ai sensi dell'art.28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima area.**

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova ai sensi dell'art. 61, comma 2 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per l'area "Istruttori", dal CCNL Funzioni Locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## ARTICOLO 9

### *Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione, tali dichiarazioni dovranno essere confermate<sup>14</sup>.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

## ARTICOLO 10

### *Accesso agli atti*

---

<sup>13</sup> C.C.N.L. Funzioni Locali

<sup>14</sup> Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

## ARTICOLO 11

### *Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it); <https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

***DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE******Settore Assistenza Sanitaria Territoriale******DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE******Settore Assistenza Sanitaria Territoriale***

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i pediatri ai sensi dell'Allegato 5 "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei pediatri": Elenco APP dei pediatri da incaricare per l'anno 2024 sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Pediatria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, 2° e 3° comma della Legge 7.8.1990, n. 241, si comunica l'avvio del procedimento per la formazione dell'elenco Elenco APP dei pediatri da incaricare per l'anno 2024 presso le Aziende UU.SS.LL. della Toscana (art. 3, All. 5 – ACN Pediatria 28/04/2022).

Il procedimento si svolge presso la Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, Settore Assistenza Sanitaria Territoriale - Via T. Alderotti 26/N – 50139 Firenze; responsabile del procedimento è il dott. Federico Gelli.

Il pediatra da incaricare che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta da inviare per PEC o con lettera raccomandata A/R **entro il 30 aprile 2024** (art 4 Allegato 5 dell'ACN /2022 di Pediatria).

Il pediatra da incaricare già inserito nell'elenco APP dell'anno 2023 deve confermare, **entro il 30 Aprile 2024**, all'Assessorato alla Sanità della Regione mediante PEC o con lettera raccomandata A/R la volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale ( art 5 dell'Allegato 5 dell'ACN /2022).

A tal fine, sul sito istituzionale di Regione Toscana sarà pubblicato lo specifico avviso contenente le informazioni relative ai termini e alle modalità di presentazione della domanda e relativa modulistica.

L'elenco APP dei pediatri da incaricare per l'anno 2024, sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Pediatria, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana entro il 31 maggio 2024 mediante decreto dirigenziale ed è comunicato alle Aziende UU.SS.LL. e agli Ordini regionali dei pediatri.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a:

- Gonaria Mula – tel 055/4383556
- Giordano Iapalucci – tel 055/4382832
- Cristina Romeo – tel 0554383164

**DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE****Settore Assistenza Sanitaria Territoriale**

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'Allegato 5 "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta": Elenco APP dei medici da incaricare per l'anno 2024 sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Medicina generale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, 2° e 3° comma della Legge 7.8.1990, n. 241, si comunica l'avvio del procedimento per la formazione dell'elenco Elenco APP dei medici da incaricare per l'anno 2024 presso le Aziende UU.SS.LL. della Toscana (art. 3, All. 5 – ACN Medicina Generale 28/04/2022).

Il procedimento si svolge presso la Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, Settore Assistenza Sanitaria Territoriale - Via T. Alderotti 26/N – 50139 Firenze; responsabile del procedimento è il dott. Federico Gelli.

Il medico da incaricare che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta da inviare per PEC o con lettera raccomandata A/R **entro il 30 aprile 2024** (art 4 Allegato 5 dell'ACN /2022 di medicina generale).

Il medico da incaricare già inserito nell'elenco APP dell'anno 2023 deve confermare, **entro il 30 Aprile 2024**, all'Assessorato alla Sanità della Regione mediante PEC o con lettera raccomandata A/R la volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale ( art 5 dell'Allegato 5 dell'ACN /2022).

A tal fine, sul sito istituzionale di Regione Toscana sarà pubblicato lo specifico avviso contenente le informazioni relative ai termini e alle modalità di presentazione della domanda e relativa modulistica.

L'elenco APP dei medici da incaricare per l'anno 2024, sulla base della presentazione della domanda per la procedura di ricambio generazionale dell'anticipo della prestazione previdenziale (APP) di Medicina generale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana entro il 31 maggio 2024 mediante decreto dirigenziale ed è comunicato alle Aziende UU.SS.LL. e agli Ordini regionali dei medici.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a:

- Gonaria Mula – tel 055/4383556
- Giordano Iapalucci – tel 055/4382832
- Cristina Romeo – tel 0554383164



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Sanità,  
Welfare e Coesione sociale**

Settore Assistenza Sanitaria Territoriale

### AVVISO

#### INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (EX ASSISTENZA PRIMARIA) PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA - PUBBLICAZIONE ANNO 2024

In attuazione dell'art. 34 comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di cui all'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28 aprile 2022 per la Medicina Generale, si pubblica l'elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (ex assistenza primaria), compresi quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 2024, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri definiti all'art. 32 dello stesso ACN e nel Preaccordo regionale con la Medicina Generale di cui alla DGR 353 del 3 aprile 2023.

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO		
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONI DI VINCOLO DI ZONA
<b>Empoli</b>	3	
<b>San Miniato</b>	2	
<b>Montespertoli</b>	1	
<b>Certaldo</b>	1	
<b>Montopoli</b>	2	
<b>Santa Croce sull'Arno</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Staffoli
<b>Castelfranco di Sotto</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Galleno
<b>Fucecchio</b>	2	
<b>Abetone, Cutigliano, S.Marcello, Piteglio, Marlana</b>	1	vinCon vincolo di apertura ambulatorio a Marlana
<b>Pistoia, Sambuca Pistoiese</b>	6	A) 4 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Sambuca Pistoiese C) 1 posto con vincolo di ambulatorio nelle frazioni Cireglio, Le Piastre, Pracchia, Orsigna
<b>Agliaia</b>	2	
<b>Montale</b>	2	
<b>Quarrata</b>	4	
<b>Montecatini Terme, Massa e Cozzile, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese</b>	4	A) 2 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Massa e Cozzile C) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Montecatini
<b>Monsummano Terme, Lamporecchio, Larciano</b>	3	A) 2 posti senza vincoli B) 1 posto con obbligo di ambulatorio a

		Larciano
<b>Vaiano</b>	1	
<b>Carmignano</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Comeana
<b>Prato</b>	3	
<b>Firenze</b>	6	
<b>Fiesole, Vaglia</b>	1	Con vincolo di ambulatorio nella frazione di Compiobbi
<b>Sesto Fiorentino</b>	4	
<b>Signa</b>	2	
<b>Firenze</b>	1	
<b>Scarperia e S.Piero</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 4 giorni a settimana a Scarperia
<b>Borgo San Lorenzo, Vicchio</b>	1	Con vincolo di ambulatorio 1 giorno a settimana anella frazione di Polcanto
<b>Dicomano, Londa, San Godenzo</b>	1	Con vincolo di ambulatorio 3 giorni a settimana a San Godenzo
<b>Marradi, Palazzuolo sul Senio</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio 3 giorni a settimana a Palazzuolo sul senio
<b>San Casciano Val di Pesa</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Mercatale
<b>Pelago, Pontassieve, Rufina</b>	2	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Rufina e ambulatorio settimanale a Montebonello B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Pontassieve e ambulatorio settimanale a S.Brigida
<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>		
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONI DI VINCOLO DI ZONA</b>
<b>Carrara</b>	11	
<b>Massa, Montignoso</b>	13	A) 12 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Pariana (frazione del comune di Massa)
<b>Bassa Lunigiana:</b> Comuni di Aulla, Casola, Comano, Fivizzano, Fossdinovo, Lucciana Nardi, Podenzana, Tresana	6	
<b>Alta Lunigiana:</b> Comuni di Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri	4	
<b>Lucca 1:</b> Comuni di Lucca- Pescaglia	6	A) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Pescaglia capoluogo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Piegaio (Comune di Pescaglia) C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Pascoso (Comune di Pescaglia) D) 1 posto con vincolo di assistenza

		<p>ambulatoriale nella frazione di Gello/Vetriano (Comune di Pescaglia)</p> <p>E) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Balbano (Comune di Lucca)</p> <p>F) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Snta Maria del Giudice (Comune di Lucca)</p>
<b>Lucca 2:</b> Comuni di Altopascio Capannori – Porcari - Montecarlo, Villa Basilica	7	<p>A) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Altopascio</p> <p>B) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Villa Basilica</p> <p>C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Porcari</p> <p>D) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione Turchetto (Comune di Montecarlo)</p> <p>E) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Guano (Comune di Capannori)</p>
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	9	<p>A) 3 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Bagni di Lucca</p> <p>B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Borgo a Mozzano</p> <p>C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Barga capoluogo</p> <p>D) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Fornaci di Barga (Comune di Barga)</p> <p>E) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Piazza al Serchio</p> <p>F) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Minucciano</p> <p>G) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Vagli di Sotto</p>
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Serravezza, Stazzema	9	
<b>Versilia Sud:</b> Comuni di Camaiore, Massarosa, Viareggio	22	<p>A) 20 posti senza vincoli</p> <p>B) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Camaiore</p>
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, Santa Maria a Monte</b>	2	
<b>Palaia, Peccioli, Capannoli, Chianni, Lajatico, Terricciola</b>	2	
<b>Ponsacco</b>	1	
<b>Pontedera</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Santa Lucia (Comune di Pontedera)
<b>Calci</b>	1	
<b>Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano</b>	6	<p>A) 5 posti senza vincoli</p> <p>B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Orciano Pisano capoluogo</p>
<b>Pisa</b>	2	<p>A) 1 posto senza vincoli</p> <p>B) 1 posto con vincolo di ambulatorio</p>

		principale nella frazione di Marina di Pisa (Comune di Pisa)
<b>San Giuliano Terme Vecchiano</b>	3	A) 2 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Vecchiano
<b>Rosignano Marittimo:</b> Comuni di Castellina Marittima, Rosignano Marittimo, Santa Luce	2	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Castellina Marittima
<b>Cecina</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di San Pietro in Palazzi (Comune di Cecina)
<b>Castagneto Carducci:</b> Comuni di Bibbona, Riparbella, Casale Marittimo, Guardistallo, Castagneto Carducci, Montescudaio	4	A) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale na Riparbella capoluogo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Casale Marittimo capoluogo C) 1 posto con con vincolo di ambulatorio principale nella frazione di Donoratico (Comune di Castagneto Carducci)
<b>Piombino</b>	5	A) 3 posti senza vincoli B) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Riotorto (frazione del Comune di Piombino)
<b>San Vincenzo:</b> Comuni di San Vincenzo, Suvereto, Sassetta, Campiglia Marittima, Monteverdi Marittimo	3	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a San Vincenzo capoluogo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Suvereto capoluogo C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a San Vincenzo capoluogo
<b>Elba:</b> Comuni di Marciana Marina, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Portoferraio, Rio (Rio nell'Elba e Rio Marina), Porto Azzurro	9	A) 6 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Rio C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel comune di Portoferraio D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Marciana
<b>Livorno Capraia Isola</b>	10	
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>		
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONI DI VINCOLO DI ZONA</b>
<b>Alta Val d'Elsa:</b> Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Radicondoli e San Gimignano	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Casole d'Elsa e secondario in località Pievescola (Casole d'Elsa)
<b>Valdichiana Senese Nord:</b> Comuni di Montepulciano, Pienza, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda	5	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Montepulciano e accessi nelle localià Acquaviva e Valiano (Montepulciano) B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Pienza e accessi in località Monticchiello (Pienza) C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale in località Bettolle (Sinalunga) D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sinalunga e accessi nelle località a Scrofiano e Farnetella (Sinalunga)

		E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Trequanda
<b>Valdichiana Senese Sud:</b> Comuni di Chianciano Terme, Cetona, Chiusi, San Casciano, Sarteano	4	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Chianciano Terme B) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Chiusi C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a San Casciano dei Bagni e accessi in località Palazzone (San Casciano dei Bagni)
<b>Amiata Val d'Orcia:</b> Comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, Castiglione d'Orcia, San Quirico d'Orcia	3	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Castiglione d'Orcia e accessi nelle località di Campiglia d'Orcia e Vivo d'Orcia (Castiglione d'Orcia) C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Radicofani e accessi in località Contignano (Radicofani)
<b>Senese:</b> Comuni di Siena e Monteriggioni	4	
<b>Crete Senesi:</b> Comuni di Asciano e Rapolano Terme	1	Con vincolo di ambulatorio principale in località Serre di Rapolano (Rapolano Terme)
<b>Val di Merse:</b> Comuni di Chiusdino, Monticiano e Sovicille	1	Con vincolo di ambulatorio principale in località San Rocco a Pilli (Sovicille)
<b>Val d'Arbia:</b> Comuni di Buonconvento, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Murlo	2	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Montalcino e secondario in località San Giovanni d'Asso (Montalcino) B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Casciano di Murlo (Murlo)
<b>Casentino:</b> Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel S.Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignao, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Stia, Talla	4	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Poppi e secondari in località Strada (Castel S.Niccolò), Montemignao e a Ortignano Raggiolo B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Bibbiena e secondario a Chiusi della Verna C) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Stia D) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Rassina (Castel Focognano)
<b>Valtiberina:</b> Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S.Stefano, Sansepolcro e Sestino	3	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Badia Tedalda e ambulatori secondari in località Cà Raffaello (Badia Tedalda) e Sestino C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sestino e secondario a Badia Tedalda
<b>Valdichiana Aretina:</b> Comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona, Lucignano, Foiano della Chiana, Marciano della Chiana	1	Con vincolo di ambulatorio a Marciano della Chiana e in località Pozzo della Chiana (Foiano della Chiana)
<b>Aretino:</b> Comuni di Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano, Civitella Val di Chiana, Monte S.Savino	5	A) 4 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di accessi a Castiglion Fibocchi
<b>Valdarno:</b> Comuni di S. Giovanni Valdarno, Cavriglia, Castelfranco-Piandiscò, Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini, Montevarchi, Bucine, Laterina Pergine Valdarno	6	A) 3 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Bucine C) 1 posto con vincolo di ambulatorio

		<p>principale a Castelfranco-Piandiscò</p> <p>D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Montevarchi</p>
<p><b>Grossetana:</b> Comuni di Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Grosseto, Roccastrada, Scansano</p>	7	<p>A) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto</p> <p>B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto e secondario a Rispecchia (Grosseto)</p> <p>C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccastrada</p> <p>D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccastrada e secondario in località Ribolla (Comune di Roccastrada)</p> <p>E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccastrada e secondario in località Roccatederighi (Comune di Roccastrada)</p> <p>F) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Civitella Paganico e secondario in località Pari (Civitella Paganico)</p>
<p><b>Colline Metallifere:</b> Comuni di Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Scarlino</p>	10	<p>A) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Follonica</p> <p>B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Follonica e secondario a Gavorrano</p> <p>C) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Follonica e secondario a Scarlino</p> <p>D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Scarlino</p> <p>E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Gavorrano</p> <p>F) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Massa Marittima e accessi a Montieri</p> <p>G) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Massa Marittima e secondario a Monterotondo Marittimo</p> <p>H) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Massa Marittima e accessi in località Prata e in località Tatti (Massa Marittima)</p>
<p><b>Amiata Grossetana:</b> Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano</p>	7	<p>A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Arcidosso</p> <p>B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Castel del Piano</p> <p>C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Cinigiano</p> <p>D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccalbegna</p> <p>E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Santa Fiora</p> <p>F) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale Santa Fiora e accessi in località Bagnolo e La Selva (Santa Fiora)</p> <p>G) 1 posto con vincolo ambulatorio principale a Seggiano</p>
<p><b>Colline dell'Albegna:</b> Comuni di Capalbio, Isola del</p>	2	<p>A) 1 posto con vincolo di ambulatorio</p>

Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano e Sorano		principale a Sorano B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sorano e secondario in località San Quirico (Sorano) e accessi nelle località San Giovanni delle Contee e Castell'Ottieri (Sorano)
---	--	--

Ai sensi dell'art. 34 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale, possono concorrere al conferimento degli incarichi pubblicati di assistenza primaria a ciclo di scelta, secondo il seguente ordine di priorità:

**a) per trasferimento – ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. a) i) dell'ACN:** i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria a ciclo di scelta iscritti da almeno due anni in un elenco della Regione Toscana e quelli iscritti da almeno quattro anni in un elenco di altra Regione, che al momento dell'attribuzione dell'incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, eccezion fatta per attività del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale). I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti del calcolo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina.

Il diritto di trasferimento può essere esercitato anche in caso di disponibilità di un solo incarico.

Tali medici sono graduati secondo i criteri di cui all'art. 34, comma 7 dell'ACN.

La data di riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi è il giorno di scadenza dei termini per l'invio della domanda di partecipazione al presente avviso.

Si fa presente che, ai sensi del comma 23 comma, art. 34 dell'ACN, il medico già convenzionato che accetta l'assegnazione dell'incarico vacante per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art 24, c.1, lett.a) dell'ACN.

La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Ai sensi dell'art. 34 comma 6 dell'ACN per la medicina generale i medici già titolari di incarico del ruolo di assistenza primaria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

**b) per graduatoria – ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. b) ACN:** i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- 1) punteggio riportato nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024;
- 2) attribuzione di punti 5 a coloro che, nell'ambito territoriale carente per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- 3) attribuzione di punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 34, comma 10 del vigente ACN, per i medici di cui alle lettere a) e b), a parità di posizione, prevalgono nell'ordine la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

**c) ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. c) ACN:** i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti.

La suddetta norma è applicata nei confronti dei medici che abbiano frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2019-2022 e abbiano ritardato l'acquisizione del titolo oltre il termine utile per l'inserimento nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024.

Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e, da ultimo, fuori Regione.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del vigente ACN Medicina Generale, la presente pubblicazione è effettuata anche con riferimento agli ambiti che si renderanno carenti nel corso del corrente anno per effetto di cessazioni del rapporto convenzionale per sopraggiunti limiti d'età o per dimissioni del titolare.

Il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del

titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico.

#### **Modalità di presentazione della domanda**

I medici di cui ai sopra richiamati punti a) b) c) dovranno inviare, entro e non oltre 20 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, un'unica domanda in bollo (Euro 16,00) utilizzando gli appositi moduli disponibili sul sito della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/sst](http://www.regione.toscana.it/sst) alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

A pena di esclusione, le domande dovranno essere presentate utilizzando, per ciascuna modalità di partecipazione (tresferimento, graduatoria, ecc...), lo specifico schema di domanda allegato al presente avviso.

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00. Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite modello F23 o altra modalità telematica, è richiesto l'invio dell'attestazione del pagamento unitamente alla domanda.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo [personaleconvenzionato@postacert.toscana.it](mailto:personaleconvenzionato@postacert.toscana.it) e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AI POSTI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA".

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori.

Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile, farà fede l'avviso di consegna della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Azienda USL Toscana Centro attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna" rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

#### **Modalità di convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti**

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre Aziende USL, che rimangono competenti all'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La data di pubblicazione delle graduatorie relative al presente avviso e, successivamente, le date di convocazione degli aventi titolo, saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso che sarà pubblicato a partire dal giorno **27 maggio 2024**, sul sito istituzionale dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/procedure-zone-carenti>

Le comunicazioni rese con le modalità di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata per PEC o raccomandata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti. In particolare, **la convocazione tramite avviso sul sito Aziendale costituisce convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite PEC o raccomandata.**

I medici dovranno presentarsi in sede di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

**Qualora in un ambito siano pubblicati più incarichi, alcuni dei quali con indicazione di vincolo di zona in cui deve essere assicurata l'assistenza ambulatoriale, in sede di interpello il medico dovrà**

**dichiarare, oltre all'ambito territoriale prescelto, anche il vincolo di zona eventualmente collegato all'incarico.**

**Nel caso in cui il medico sia oggettivamente impossibilitato a presentarsi nel giorno indicato, potrà inviare l'accettazione per PEC, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data e l'ora di convocazione indicata, con dichiarazione definitiva e vincolante dell'ordine di priorità tra gli ambiti per i quali abbia presentato domanda di incarico e indicazione, in ordine di priorità, dei relativi vincoli eventualmente pubblicati nell'avviso.**

**Ai fini dell'accettazione il medico interpellato dovrà effettuare la scelta dell'incarico, sia con vincolo che senza vincolo, indicando, pena l'esclusione, la descrizione per esteso o la lettera ad esso corrispondente, secondo le modalità che saranno specificate dall'Azienda USL Toscana Centro nell'avviso relativo alla convocazione sopra richiamato.**

**Al fine di agevolare lo svolgimento della procedura di assegnazione degli incarichi, salva oggettiva impossibilità, si raccomanda la partecipazione alle convocazioni in presenza.**

La mancata dichiarazione di accettazione rilasciata personalmente o tramite PEC entro i termini indicati, sarà considerata rinuncia ai sensi dell'art. 34 commi 21 e 22 del vigente ACN.

L'azienda USL Toscana Centro è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della corretta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite PEC, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'azienda stessa.

**Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016:** ai sensi dell'art.13 del Reg. UE/679/2016, si informa che i dati personali che l'Azienda USL Toscana Centro, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Centro. Dati di contatto: dott. Bruno Latella – Direttore f.f. SOC MMG e Continuità Assistenziale – e-mail: [bruno.latella@uslcentro.toscana.it](mailto:bruno.latella@uslcentro.toscana.it) - Tel. 0556933065.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: e-mail: [responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it](mailto:responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it)

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, dott. Bruno Latella – Direttore f.f. SOC MMG e Continuità Assistenziale, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI  
SCELTA (ex assistenza primaria) 2024  
**PER TRASFERIMENTO**  
(Art. 34 comma 5, lett. a) i) vigente ACN Medicina Generale)

Marca da bollo (€ 16,00 )  
da annullare con data.  
(non coprire il numero  
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....

Prov..... il ..... Codice Fiscale .....

Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....

Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....

E-mail .....

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

secondo quanto previsto dall'art.34, comma 5, lettera a) del vigente ACN per la Medicina Generale, per l'assegnazione degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2024 parte terza,, e segnatamente per i seguenti ambiti (in mancanza dell'indicazione dell'ambito prescelto, non verrà assegnato alcun ambito):

ASL ..... Ambito .....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

- 1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria a ciclo di scelta (ex assistenza primaria) presso l'Azienda Sanitaria n.....di..... per l'ambito territoriale di..... della Regione ..... dal ..... detratti gli eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 22, comma 1 del vigente ACN.
- 2) di essere stato precedentemente iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria a ciclo di scelta dal..... al ..... ambito ..... Regione ..... dal..... al ..... ambito ..... Regione..... detratti gli eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 22, comma 1 del vigente ACN.

- 3) di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di..... in data ..... con voto ...../110,
- 4) di essere iscritto all'Albo Professionale dei Medici della Provincia di ..... dal.....

Il sottoscritto dichiara, inoltre, ai sensi dell'art 47 del D.P.R n. 445 del 28.12.2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà):

di svolgere/non svolgere<sup>(2)</sup> altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N. alla data di presentazione della presente domanda, eccezion fatta per attività di assistenza primaria a rapporto orario (ex continuità assistenziale), (in caso affermativo dichiarare il tipo o i tipi di attività con numero di ore di impegno settimanale):

..... ore sett. ....

..... ore sett.....

..... ore sett.....

### DICHIARA ALTRESÌ

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti 2024.

Luogo e data .....

.....

(firma autenticata)\*

- (\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).  
**L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

#### NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvederà allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Cancellare la parte che non interessa.

#### N.B.

Si fa presente, ai sensi dell'art. 34 comma 23, che il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento in caso di accettazione, decade dall'incarico di provenienza fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 24 comma 1 lett a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza

Ai sensi dell'art. 34 comma 6 del vigente ACN per la Medicina Generale, il medico già titolare di incarico di assistenza primaria a ciclo di scelta (ex assistenza primaria) può partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI  
SCELTA (ex assistenza primaria) 2024  
**PER GRADUATORIA**  
**(Art. 34 comma 5, lett. b) vigente ACN Medicina Generale)**

Marca da bollo (€ 16,00 )

da annullare con data.

**(non coprire il numero  
identificativo)**

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lettera b) del vigente ACN per la Medicina Generale, per l'assegnazione degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2024 parte terza, e segnatamente per gli ambiti sotto indicati (**barrare la casella in corrispondenza degli ambiti prescelti, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun ambito**):

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO			
AMBITO TERRITORIALE	posti	INDICAZIONI DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
<b>Empoli</b>	3		<input type="checkbox"/>
<b>San Miniato</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Montespertoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Certaldo</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Montopoli</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Santa Croce sull'Arno</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Staffoli	<input type="checkbox"/>
<b>Castelfranco di Sotto</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Galleno	<input type="checkbox"/>
<b>Fucecchio</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Abetone, Cutigliano, S.Marcello, Piteglio, Marliana</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio a Marliana	<input type="checkbox"/>
<b>Pistoia, Sambuca Pistoiese</b>	6	A) 4 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Sambuca Pistoiese C) 1 posto con vincolo di ambulatorio	<input type="checkbox"/>

		nelle frazioni Cireglio, Le Piastre, Pracchia, Orsigna	
<b>Agliaia</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Montale</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Quarrata</b>	4		<input type="checkbox"/>
<b>Montecatini Terme, Massa e Cozzile, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese</b>	4	A) 2 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Massa e Cozzile C) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Montecatini	<input type="checkbox"/>
<b>Monsummano Terme, Lamporecchio, Larciano</b>	3	A) 2 posti senza vincoli B) 1 posto con obbligo di ambulatorio a Larciano	<input type="checkbox"/>
<b>Vaiano</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Carmignano</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Comeana	<input type="checkbox"/>
<b>Prato</b>	3		<input type="checkbox"/>
<b>Firenze</b>	6		<input type="checkbox"/>
<b>Fiesole, Vaglia</b>	1	Con vincolo di ambulatorio nella frazione di Compioffi	<input type="checkbox"/>
<b>Sesto Fiorentino</b>	4		<input type="checkbox"/>
<b>Signa</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Firenze</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Scarperia e S.Piero</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 4 giorni a settimana a Scarperia	<input type="checkbox"/>
<b>Borgo San Lorenzo, Vicchio</b>	1	Con vincolo di ambulatorio 1 giorno a settimana anella frazione di Polcanto	<input type="checkbox"/>
<b>Dicomano, Londa, San Godenzo</b>	1	Con vincolo di ambulatorio 3 giorni a settimana a San Godenzo	<input type="checkbox"/>
<b>Marradi, Palazzuolo sul Senio</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio 3 giorni a settimana a Palazzuolo sul Senio	<input type="checkbox"/>
<b>San Casciano Val di Pesa</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Mercatale	<input type="checkbox"/>
<b>Pelago, Pontassieve, Rufina</b>	2	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Rufina e ambulatorio settimanale a Montebonello B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Pontassieve e ambulatorio settimanale a S.Brigida	<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>posti</b>	<b>INDICAZIONI DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Carrara</b>	11		<input type="checkbox"/>
<b>Massa, Montignoso</b>	13	A) 12 posti senza vincolo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Pariana (frazione	<input type="checkbox"/>

		del comune di Massa)	
<b>Bassa Lunigiana:</b> Comuni di Aulla, Casola, Comano, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Podenzana, Tresana	6		<input type="checkbox"/>
<b>Alta Lunigiana:</b> Comuni di Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri	4		<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 1:</b> Comuni di Lucca- Pescaglia	6	A) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Pescaglia capoluogo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Piegaio (Comune di Pescaglia) C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Pascoso (Comune di Pescaglia) D) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Gello/Vetriano (Comune di Pescaglia) E) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Balbano (Comune di Lucca) F) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Snta Maria del Giudice (Comune di Lucca)	<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 2:</b> Comuni di Altopascio Capannori – Porcari - Montecarlo, Villa Basilica	7	A) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Altopascio B) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Villa Basilica C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Porcari D) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione Turchetto (Comune di Montecarlo) E) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Guano (Comune di Capannori)	<input type="checkbox"/>
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	9	A) 3 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Bagni di Lucca B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Borgo a Mozzano C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Barga capoluogo D) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Fornaci di Barga (Comune di Barga) E) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Piazza al Serchio F) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Minucciano G) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Vagli di Sotto	<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Serravezza, Stazzema	9		<input type="checkbox"/>

<b>Versilia Sud:</b> Comuni di Camaiore, Massarosa, Viareggio	22	A) 20 posti senza vincolo B) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Camaiore	<input type="checkbox"/>
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, Santa Maria a Monte</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Palaia, Peccioli, Capannoli, Chianni, Lajatico, Terricciola</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Ponsacco</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Pontedera</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Santa Lucia (Comune di Pontedera)	<input type="checkbox"/>
<b>Calci</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano</b>	6	A) 5 posti senza vincolo B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Orciano Pisano capoluogo	<input type="checkbox"/>
<b>Pisa</b>	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con con vincolo di ambulatorio principale nella frazione di Marina di Pisa (Comune di Pisa)	<input type="checkbox"/>
<b>San Giuliano Terme Vecchiano</b>	3	A) 2 posti senza vincolo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Vecchiano	<input type="checkbox"/>
<b>Rosignano Marittimo:</b> Comuni di Castellina Marittima, Rosignano Marittimo, Santa Luce	2	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Castellina Marittima	<input type="checkbox"/>
<b>Cecina</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di San Pietro in Palazzi (Comune di Cecina)	<input type="checkbox"/>
<b>Castagneto Carducci:</b> Comuni di Bibbona, Riparbella, Casale Marittimo, Guardistallo, Castagneto Carducci, Montescudaio	4	A) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale a Riparbella capoluogo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Casale Marittimo capoluogo C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale nella frazione di Donoratico (Comune di Castagneto Carducci)	<input type="checkbox"/>
<b>Piombino</b>	5	A) 3 posti senza vincolo B) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Riotorto (frazione del Comune di Piombino)	<input type="checkbox"/>
<b>San Vincenzo:</b> Comuni di San Vincenzo, Suvereto, Sassetta, Campiglia Marittima, Monteverdi Marittimo	3	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a San Vincenzo capoluogo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Suvereto capoluogo C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a San Vincenzo capoluogo	<input type="checkbox"/>
<b>Elba:</b> Comuni di Marciana Marina, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Portoferraio, Rio (Rio nell'Elba e Rio Marina), Porto Azzurro	9	A) 6 posti senza vincolo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Rio	<input type="checkbox"/>

		C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel comune di Portoferraio D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Marciana	
<b>Livorno Capraia Isola</b>	10		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>posti</b>	<b>INDICAZIONI DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Alta Val d'Elsa:</b> Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Radicondoli e San Gimignano	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Casole d'Elsa e secondario in località Pievescola (Casole d'Elsa)	<input type="checkbox"/>
<b>Valdichiana Senese Nord:</b> Comuni di Montepulciano, Pienza, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda	5	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Montepulciano e accessi nelle località Acquaviva e Valiano (Montepulciano) B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Pienza e accessi in località Monticchiello (Pienza) C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale in località Bettolle (Sinalunga) D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sinalunga e accessi nelle località a Scrofiano e Farnetella ( Sinalunga) E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Trequanda	<input type="checkbox"/>
<b>Valdichiana Senese Sud:</b> Comuni di Chianciano Terme, Cetona, Chiusi, San Casciano, Sarteano	4	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Chianciano Terme B) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Chiusi C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a San Casciano dei Bagni e accessi in località Palazzone (San Casciano dei Bagni)	<input type="checkbox"/>
<b>Amiata Val d'Orcia:</b> Comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, Castiglione d'Orcia, San Quirico d'Orcia	3	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Castiglione d'Orcia e accessi nelle località di Campiglia d'Orcia e Vivo d'Orcia (Castiglione d'Orcia) C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Radicofani e accessi in località Contignano (Radicofani)	<input type="checkbox"/>
<b>Senese:</b> Comuni di Siena e Monteriggioni	4		<input type="checkbox"/>
<b>Crete Senesi:</b> Comuni di Asciano e Rapolano Terme	1	Con vincolo di ambulatorio principale in località Serre di Rapolano (Rapolano Terme)	<input type="checkbox"/>
<b>Val di Merse:</b> Comuni di Chiusdino, Monticiano e Sovicille	1	Con vincolo di ambulatorio principale in località San Rocco a Pilli (Sovicille)	<input type="checkbox"/>
<b>Val d'Arbia:</b> Comuni di Buonconvento, Montalcino,	2	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio	<input type="checkbox"/>

Monteroni d'Arbia, Murlo		principale a Montalcino e secondario in località San Giovanni d'Asso (Montalcino) B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Casciano di Murlo (Murlo)	
<b>Casentino:</b> Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel S.Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Stia, Talla	4	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Poppi e secondari in località Strada (Castel S.Niccolò), Montemignaio e a Ortignano Raggiolo B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Bibbiena e secondario a Chiusi della Verna C) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Stia D) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Rassina (Castel Focognano)	<input type="checkbox"/>
<b>Valtiberina:</b> Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S.Stefano, Sansepolcro e Sestino	3	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Badia Tedalda e ambulatori secondari in località Cà Raffaello (Badia Tedalda) e Sestino C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sestino e secondario a Badia Tedalda	<input type="checkbox"/>
<b>Valdichiana Aretina:</b> Comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona, Lucignano, Foiano della Chiana, Marciano della Chiana	1	Con vincolo di ambulatorio a Marciano della Chiana e in località Pozzo della Chiana (Foiano della Chiana)	<input type="checkbox"/>
<b>Aretino:</b> Comuni di Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano, Civitella Val di Chiana, Monte S.Savino	5	A) 4 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di accessi a Castiglion Fibocchi	<input type="checkbox"/>
<b>Valdarno:</b> Comuni di S. Giovanni Valdarno, Cavriglia, Castelfranco-Piandiscò, Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini, Montevarchi, Bucine, Laterina Pergine Valdarno	6	A) 3 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Bucine C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Castelfranco-Piandiscò D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Montevarchi	<input type="checkbox"/>
<b>Grossetana:</b> Comuni di Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Grosseto, Roccastrada, Scansano	7	A) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto e secondario a Rispeccia (Grosseto) C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccastrada D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccastrada e secondario in località Ribolla (Comune di Roccastrada) E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccastrada e secondario in località Roccatederighi (Comune di Roccastrada) F) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Civitella Paganico e secondario in località Pari (Civitella Paganico)	<input type="checkbox"/>

		G) 1 posto con vincolo ambulatorio principale a Seggiano	
<b>Colline Metallifere:</b> Comuni di Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Scarlino	10	A) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Follonica B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Follonica e secondario a Gavorrano C) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Follonica e secondario a Scarlino D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Scarlino E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Gavorrano F) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Massa Marittima e accessi a Montieri G) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Massa Marittima e secondario a Monterotondo Marittimo H) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Massa Marittima e accessi in località Prata e in località Tatti (Massa Marittima)	<input type="checkbox"/>
<b>Amiata Grossetana:</b> Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano	7	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Arcidosso B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Castel del Piano C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Cinigiano D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccalbegna E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Santa Fiora F) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale Santa Fiora e accessi in località Bagnolo e La Selva (Santa Fiora) G) 1 posto con vincolo ambulatorio principale a Seggiano	<input type="checkbox"/>
<b>Colline dell'Albegna:</b> Comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano e Sorano	2	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sorano B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sorano e secondario in località San Quirico (Sorano) e accessi nelle località San Giovanni delle Contee e Castell'Ottieri (Sorano)	<input type="checkbox"/>

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

1) di essere residente nel Comune di..... dal (gg/mm/aaaa)<sup>(2)</sup> .....

PRECEDENTI RESIDENZE: (indicare gg/mm/aaaa)<sup>(2)</sup>  
 dal ..... al ..... Comune di.....  
 dal ..... al ..... Comune di.....  
 dal ..... al ..... Comune di.....

dal ..... al ..... Comune di.....

- 2) di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria a ciclo di scelta
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data ..... con voto ...../110
- 4) di essere incluso nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024
- 5) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia di ..... dal.....

Il sottoscritto, in osservanza di quanto previsto dall'art. 34 comma 13 vigente ACN chiede di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (**barrare una sola casella**):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;  
 riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

Il sottoscritto,

### DICHIARA ALTRESÌ

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
 data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
 IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;  

oppure  
 (barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

 di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di conservare l'originale della domanda di cui sopra per i controlli previsti dalla normativa vigente da parte dell'Amministrazione e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione;
3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti 2024.

Luogo e Data .....

.....  
**(firma autenticata)\***

(\*). Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato). **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

#### **NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) La residenza deve essere dichiarata almeno a decorrere dal 31/01/2021. In caso di indicazione del solo mese e anno la decorrenza verrà valutata dall'ultimo giorno del mese indicato; in caso di indicazione del solo anno la decorrenza verrà valutata dal 31 dicembre dell'anno indicato. La mancata compilazione degli spazi relativi alla residenza comporta la non attribuzione dei punteggi di cui art. 34. comma 8, lett. b) e c) dell'ACN.
- (3) Cancellare la parte che non interessa.

**N.B:** I medici già titolari di incarico di assistenza primaria a ciclo di scelta (ex assistenza primaria) possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento (ACN, art. 34 comma 6).

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI  
SCELTA (ex assistenza primaria) 2024  
(art. 34 comma 5 lett. c) ACN Medicina Generale)**

Marca da bollo (€ 16,00 )  
da annullare con data.  
**(non coprire il numero  
identificativo)**

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....

ai sensi dell'art. 34 comma 5, lett.c del vigente ACN per la Medicina Generale,

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2024 parte terza, e segnatamente per gli ambiti sotto indicati (**barrare la casella in corrispondenza degli ambiti prescelti, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun ambito**):

<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° post</b>	<b>INDICAZIONI DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Empoli</b>	3		<input type="checkbox"/>
<b>San Miniato</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Montespertoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Certaldo</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Montopoli</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Santa Croce sull'Arno</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Staffoli	<input type="checkbox"/>
<b>Castelfranco di Sotto</b>	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Galleno	<input type="checkbox"/>
<b>Fucecchio</b>	2		<input type="checkbox"/>

<b>Abetone, Cutigliano, S.Marcello, Piteglio, Marliana</b>	1	vin	Con vincolo di apertura ambulatorio a Marliana	<input type="checkbox"/>
<b>Pistoia, Sambuca Pistoiese</b>	6		A) 4 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Sambuca Pistoiese C) 1 posto con vincolo di ambulatorio nelle frazioni Cireglio, Le Piastre, Pracchia, Orsigna	<input type="checkbox"/>
<b>Agliana</b>	2			<input type="checkbox"/>
<b>Montale</b>	2			<input type="checkbox"/>
<b>Quarrata</b>	4			<input type="checkbox"/>
<b>Montecatini Terme, Massa e Cozzile, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese</b>	4		A) 2 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Massa e Cozzile C) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Montecatini	<input type="checkbox"/>
<b>Monsummano Terme, Lamporecchio, Larciano</b>	3		A) 2 posti senza vincoli B) 1 posto con obbligo di ambulatorio a Larciano	<input type="checkbox"/>
<b>Vaiano</b>	1			<input type="checkbox"/>
<b>Carmignano</b>	2		A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Comeana	<input type="checkbox"/>
<b>Prato</b>	3			<input type="checkbox"/>
<b>Firenze</b>	6			<input type="checkbox"/>
<b>Fiesole, Vaglia</b>	1		Con vincolo di ambulatorio nella frazione di Compiobbi	<input type="checkbox"/>
<b>Sesto Fiorentino</b>	4			<input type="checkbox"/>
<b>Signa</b>	2			<input type="checkbox"/>
<b>Firenze</b>	1			<input type="checkbox"/>
<b>Scarperia e S.Piero</b>	1		Con vincolo di apertura ambulatorio 4 giorni a settimana a Scarperia	<input type="checkbox"/>
<b>Borgo San Lorenzo, Vicchio</b>	1		Con vincolo di ambulatorio 1 giorno a settimana anella frazione di Polcanto	<input type="checkbox"/>
<b>Dicomano, Londa, San Godenzo</b>	1		Con vincolo di ambulatorio 3 giorni a settimana a San Godenzo	<input type="checkbox"/>
<b>Marradi, Palazzuolo sul Senio</b>	2		A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio 3 giorni a settimana a Palazzuolo sul Senio	<input type="checkbox"/>
<b>San Casciano Val di Pesa</b>	1		Con vincolo di ambulatorio principale a Mercatale	<input type="checkbox"/>
<b>Pelago, Pontassieve, Rufina</b>	2		A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Rufina e ambulatorio settimanale a Montebonello B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Pontassieve e ambulatorio settimanale a S.Brigida	<input type="checkbox"/>

<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONI DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Carrara</b>	11		<input type="checkbox"/>
<b>Massa, Montignoso</b>	13	A) 12 posti senza vincolo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Pariana (frazione del comune di Massa)	<input type="checkbox"/>
<b>Bassa Lunigiana:</b> Comuni di Aulla, Casola, Comano, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Podenzana, Tresana	6		<input type="checkbox"/>
<b>Alta Lunigiana:</b> Comuni di Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri	4		<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 1:</b> Comuni di Lucca- Pescaglia	6	A) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Pescaglia capoluogo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Piegaio (Comune di Pescaglia) C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Pascoso (Comune di Pescaglia) D) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Gello/Vetriano (Comune di Pescaglia) E) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Balbano (Comune di Lucca) F) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Snta Maria del Giudice (Comune di Lucca)	<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 2:</b> Comuni di Altopascio Capannori – Porcari - Montecarlo, Villa Basilica	7	A) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Altopascio B) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Villa Basilica C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Porcari D) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione Turchetto (Comune di Montecarlo) E) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Guano (Comune di Capannori)	<input type="checkbox"/>
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	9	A) 3 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Bagni di Lucca B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Borgo a Mozzano C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Barga capoluogo D) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Fornaci di Barga (Comune di Barga)	<input type="checkbox"/>

		<p>E) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Piazza al Serchio</p> <p>F) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Minucciano</p> <p>G) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Vagli di Sotto</p>	
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Serravezza, Stazzema	9		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Sud:</b> Comuni di Camaiore, Massarosa, Viareggio	22	<p>A) 20 posti senza vincolo</p> <p>B) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Camaiore</p>	<input type="checkbox"/>
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, Santa Maria a Monte</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Palaia, Peccioli, Capannoli, Chianni, Lajatico, Terricciola</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Ponsacco</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Pontedera</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Santa Lucia (Comune di Pontedera)	<input type="checkbox"/>
<b>Calci</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano</b>	6	<p>A) 5 posti senza vincolo</p> <p>B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Orciano Pisano capoluogo</p>	<input type="checkbox"/>
<b>Pisa</b>	2	<p>A) 1 posto senza vincolo</p> <p>B) 1 posto con con vincolo di ambulatorio principale nella frazione di Marina di Pisa (Comune di Pisa)</p>	<input type="checkbox"/>
<b>San Giuliano Terme Vecchiano</b>	3	<p>A) 2 posti senza vincolo</p> <p>B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Vecchiano</p>	<input type="checkbox"/>
<b>Rosignano Marittimo:</b> Comuni di Castellina Marittima, Rosignano Marittimo, Santa Luce	2	<p>A) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Castellina Marittima</p> <p>B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Castellina Marittima con decorrenza 6/11/2024</p>	<input type="checkbox"/>
<b>Cecina</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di San Pietro in Palazzi (Comune di Cecina)	<input type="checkbox"/>
<b>Castagneto Carducci:</b> Comuni di Bibbona, Riparbella, Casale Marittimo, Guardistallo, Castagneto Carducci, Montescudaio	4	<p>A) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale na Riparbella capoluogo</p> <p>B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Casale Marittimo capoluogo</p> <p>C) 1 posto con con vincolo di ambulatorio principale nella frazione di Donoratico (Comune di Castagneto Carducci)</p>	<input type="checkbox"/>

<b>Piombino</b>	5	A) 3 posti senza vincolo B) 2 posti con vincolo di assistenza ambulatoriale nella frazione di Riotorto (frazione del Comune di Piombino)	<input type="checkbox"/>
<b>San Vincenzo:</b> Comuni di San Vincenzo, Suvereto, Sassetta, Campiglia Marittima, Monteverdi Marittimo	3	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a San Vincenzo capoluogo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Suvereto capoluogo C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a San Vincenzo capoluogo	<input type="checkbox"/>
<b>Elba:</b> Comuni di Marciana Marina, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Portoferraio, Rio (Rio nell'Elba e Rio Marina), Porto Azzurro	9	A) 6 posti senza vincolo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Rio C) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale nel comune di Portoferraio D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Marciana	<input type="checkbox"/>
<b>Livorno Capraia Isola</b>	10		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONI DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Alta Val d'Elsa:</b> Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Radicondoli e San Gimignano	2	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Casole d'Elsa e secondario in località Pievescola (Casole d'Elsa)	<input type="checkbox"/>
<b>Valdichiana Senese Nord:</b> Comuni di Montepulciano, Pienza, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda	5	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Montepulciano e accessi nelle località Acquaviva e Valiano (Montepulciano) B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Pienza e accessi in località Monticchiello (Pienza) C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale in località Bettolle (Sinalunga) D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sinalunga e accessi nelle località a Scrofiano e Farnetella (Sinalunga) E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Trequanda	<input type="checkbox"/>
<b>Valdichiana Senese Sud:</b> Comuni di Chianciano Terme, Cetona, Chiusi, San Casciano, Sarteano	4	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Chianciano Terme B) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Chiusi C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a San Casciano dei Bagni e accessi in località Palazzone (San Casciano dei Bagni)	<input type="checkbox"/>
<b>Amiata Val d'Orcia:</b> Comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, Castiglione	3	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore	<input type="checkbox"/>

d'Orcia, San Quirico d'Orcia		B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Castiglione d'Orcia e accessi nelle località di Campiglia d'Orcia e Vivo d'Orcia (Castiglione d'Orcia) C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Radicofani e accessi in località Contignano (Radicofani)	
<b>Senese:</b> Comuni di Siena e Monteriggioni	4		<input type="checkbox"/>
<b>Crete Senesi:</b> Comuni di Asciano e Rapolano Terme	1	Con vincolo di ambulatorio principale in località Serre di Rapolano (Rapolano Terme)	<input type="checkbox"/>
<b>Val di Merse:</b> Comuni di Chiusdino, Monticiano e Sovicille	1	Con vincolo di ambulatorio principale in località San Rocco a Pilli (Sovicille)	<input type="checkbox"/>
<b>Val d'Arbia:</b> Comuni di Buonconvento, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Murlo	2	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Montalcino e secondario in località San Giovanni d'Asso (Montalcino) B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Casciano di Murlo (Murlo)	<input type="checkbox"/>
<b>Casentino:</b> Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel S.Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Stia, Talla	4	A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Poppi e secondari in località Strada (Castel S.Niccolò), Montemignaio e a Ortignano Raggiolo B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Bibbiena e secondario a Chiusi della Verna C) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Stia D) 1 posto con vincolo di ambulatorio a Rassina (Castel Focognano)	<input type="checkbox"/>
<b>Valtiberina:</b> Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S.Stefano, Sansepolcro e Sestino	3	A) 1 posto senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Badia Tedalda e ambulatori secondari in località Cà Raffaello (Badia Tedalda) e Sestino C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sestino e secondario a Badia Tedalda	<input type="checkbox"/>
<b>Valdichiana Aretina:</b> Comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona, Lucignano, Foiano della Chiana, Marciano della Chiana	1	Con vincolo di ambulatorio a Marciano della Chiana e in località Pozzo della Chiana (Foiano della Chiana)	<input type="checkbox"/>
<b>Aretino:</b> Comuni di Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano, Civitella Val di Chiana, Monte S.Savino	5	A) 4 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di accessi a Castiglion Fibocchi	<input type="checkbox"/>
<b>Valdarno:</b> Comuni di S. Giovanni Valdarno, Cavriglia, Castelnuovo-Piandiscò, Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini, Montevarchi, Bucine, Laterina Pergine Valdarno	6	A) 3 posti senza vincoli B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Bucine C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Castelnuovo-Piandiscò D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Montevarchi	<input type="checkbox"/>
<b>Grossetana:</b> Comuni di Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Grosseto, Roccastrada, Scansano	7	A) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Grosseto e secondario a	<input type="checkbox"/>

		<p>Rispescia (Grosseto)</p> <p>C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccastrada</p> <p>D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccastrada e secondario in località Ribolla (Comune di Roccastrada)</p> <p>E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccastrada e secondario in località Roccatederighi (Comune di Roccastrada)</p> <p>F) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Civitella Paganico e secondario in località Pari (Civitella Paganico)</p> <p>G) 1 posto con vincolo ambulatorio principale a Seggiano</p>	
<p><b>Colline Metallifere:</b> Comuni di Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Scarlino</p>	10	<p>A) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Follonica</p> <p>B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Follonica e secondario a Gavorrano</p> <p>C) 2 posti con vincolo di ambulatorio principale a Follonica e secondario a Scarlino</p> <p>D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Scarlino</p> <p>E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Gavorrano</p> <p>F) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Massa Marittima e accessi a Montieri</p> <p>G) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Massa Marittima e secondario a Monterotondo Marittimo</p> <p>H) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Massa Marittima e accessi in località Prata e in località Tatti (Massa Marittima)</p>	<input type="checkbox"/>
<p><b>Amiata Grossetana:</b> Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano</p>	7	<p>A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Arcidosso</p> <p>B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Castel del Piano</p> <p>C) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Cinigiano</p> <p>D) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Roccalbegna</p> <p>E) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Santa Fiora</p> <p>F) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale Santa Fiora e accessi in località Bagnolo e La Selva (S. Fiora)</p> <p>G) 1 posto con vincolo ambulatorio principale a Seggiano</p>	<input type="checkbox"/>
<p><b>Colline dell'Albegna:</b> Comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano e Sorano</p>	2	<p>A) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sorano</p> <p>B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale a Sorano e secondario in località San Quirico (Sorano) e accessi nelle località San Giovanni</p>	<input type="checkbox"/>

	delle Contee e Castell'Ottieri (Sorano)
--	---

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

- 1) di essere residente nel Comune di.....
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data ..... con voto ...../110
- 3) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia di ..... dal.....
- 4) di aver frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2019/2022 e di aver conseguito il titolo di Formazione specifica di medicina generale di cui al D.Lgs 256/91 e D.Lgs 368/9 successivamente al 31/01/2023, in data..... nella Regione .....

**DICHIARA ALTRESÌ**

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;  

oppure

 di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di conservare l'originale della domanda di cui sopra per i controlli previsti dalla normativa vigente da parte dell'Amministrazione e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione;
3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti 2024.

Luogo e Data .....

.....  
(firma autenticata)\*

(\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

**L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

**NOTE**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Sanità,  
Welfare e Coesione sociale**

Settore Assistenza Sanitaria Territoriale

### AVVISO

#### **INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A RAPPORTO ORARIO (EX CONTINUITA' ASSISTENZIALE) PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA - PUBBLICAZIONE ANNO 2024**

In attuazione dell'art. 34 comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di cui all'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28 aprile 2022 per la Medicina Generale, si pubblica l'elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario (ex continuità assistenziale), compresi quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 2024, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri definiti all'art. 32 dello stesso ACN.

<b>AZIENDA USL</b>	<b>Zone carenti*</b>	<b>N° posti</b>
<b>TOSCANA CENTRO</b>	Zona Distretto Firenze Centro	28
	Zona Distretto Firenze Nord Ovest	30
	Zona Distretto Firenze Sud Est	21
	Zona Distretto Mugello	17
	Zona Distretto Pratese	30
	Zona Distretto Empoli	21
	Zona Distretto Valdinievole	16
	Zona Distretto Pistoiese	22
<b>TOSCANA NORD OVEST</b>	Zona Distretto Apuane	25
	Zona Distretto Lunigiana	9
	Zona Distretto Piana di Lucca	23
	Zona Distretto Valle del Serchio	6
	Zona Distretto Versilia	24
	Zona Distretto Pisana	17
	Zona Distretto Valdera	14
	Zona Distretto Alta Val di Cecina	6
	Zona Distretto Livornese	30
	Zona Distretto Bassa Val di Cecina/Val di Cornia	17
	Zona Distretto Elba	5

<b>TOSCANA SUD EST</b>	Zona Distretto Amiata Grossetana- Colline Metallifere- Grossetana e Zona Distretto Colline dell'Albegna	45
	Zona Distretto Amiata Val d'Orcia e Valdichiana Senese, Zona Distretto Val d'Elsa e Zona Distretto Senese	21
	Zona Distretto Aretina, Zona Distretto Casentino, Zona Distretto Valtiberina, Zona Distretto Valdarno e Zona Distretto Valdichiana Aretina	37

\*Gli ambiti territoriali afferenti alle Zone Distretto sono individuati dall'allegato B Legge Regionale n.11/2017.

#### **Totale posti vacanti: 464**

Ai sensi dell'art. 34 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale (ACN), possono concorrere al conferimento degli incarichi pubblicati di assistenza primaria a rapporto orario, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) per trasferimento – ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. a) ii) dell'ACN:** i medici titolari di incarico di assistenza primaria a rapporto orario (ex continuità assistenziale) a tempo indeterminato da almeno 2 anni in un'Azienda della Regione Toscana e i medici titolari in un'Azienda di altra Regione da almeno 3 anni che al momento di attribuzione dell'incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, eccezion fatta per i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria a ciclo di scelta con un carico inferiore a 650 assistiti. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza della metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Tali medici sono graduati secondo i criteri di cui all'art. 34, comma 7 dell'ACN.

La data di riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi è il giorno di scadenza dei termini per l'invio della domanda di partecipazione al presente avviso.

- b) per graduatoria – ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. b) dell'ACN:** i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
1. punteggio riportato nella graduatoria regionale
  2. attribuzione di punti 5 a coloro che, nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
  3. attribuzione di punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

Il medico che accetta l'incarico non può concorrere all'assegnazione di ulteriori incarichi dello stesso settore in base alla medesima graduatoria regionale.

Ai sensi dell'art. 34, comma 10 del vigente ACN, per i medici di cui alle lettere a) e b), a parità di posizione, prevalgono nell'ordine la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

- c) ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. c) ACN:** i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti.

La presente disposizione è applicata nei confronti dei medici che abbiano frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2019-2022 e abbiano ritardato l'acquisizione del titolo oltre il termine utile per l'inserimento nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024.

Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione

e, da ultimo, fuori Regione.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 dell'ACN, la presente pubblicazione è effettuata anche con riferimento agli incarichi che si renderanno carenti nel corso del corrente anno per effetto di cessazioni del rapporto convenzionale per sopraggiunti limiti d'età o per dimissioni volontarie del titolare. Il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico.

#### **Modalità di presentazione della domanda**

I medici di cui ai sopra richiamati punti a) b) c) dovranno inviare, entro e non oltre 20 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, un'unica domanda in bollo (Euro 16,00) utilizzando gli appositi moduli disponibili sul sito della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/sst](http://www.regione.toscana.it/sst) alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

A pena di esclusione, le domande dovranno essere presentate utilizzando, per ciascuna modalità di partecipazione (tresferimento, graduatoria, ecc...), lo specifico schema di domanda allegato al presente avviso.

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00. Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite modello F23 o altra modalità telematica, è richiesto l'invio dell'attestazione del pagamento unitamente alla domanda.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo [personaleconvenzionato@postacert.toscana.it](mailto:personaleconvenzionato@postacert.toscana.it) e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AI POSTI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA A RAPPORTO ORARIO"

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori.

Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile, farà fede l'avviso di consegna della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Azienda USL Toscana Centro attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna" rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

#### **Modalità di convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti**

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre Aziende USL, che rimangono competenti all'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La data di pubblicazione delle graduatorie relative al presente avviso e, successivamente, le date di convocazione degli aventi titolo, saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso che sarà pubblicato a partire dal giorno **27 maggio 2024** sul sito istituzionale dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/procedure-zone-carenti>

Le comunicazioni rese con le modalità di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata per PEC o raccomandata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti. In particolare, **la convocazione tramite avviso sul sito**

**Aziendale costituisce convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite PEC o raccomandata.**

I medici dovranno presentarsi in sede di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

Nella oggettiva impossibilità di presentarsi nel giorno e ora indicati, il medico potrà inviare per PEC l'accettazione, con indicazione definitiva e vincolante dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda, che dovrà pervenire entro e non oltre 3 giorni antecedenti la data e l'ora di convocazione indicata.

La mancata dichiarazione di accettazione rilasciata personalmente o tramite PEC entro i termini indicati, sarà considerata rinuncia ai sensi dell'art. 34 commi 21 e 22 dell'ACN/2022.

L'Azienda USL Toscana Centro è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della corretta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite PEC, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'azienda stessa.

**Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016:** ai sensi dell'art.13 del Reg. UE/679/2016, si informa che i dati personali che l'Azienda USL Toscana Centro, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Centro. Dati di contatto: dott. Bruno Latella – Direttore f.f. SOC MMG e Continuità Assistenziale – e-mail: [bruno.latella@uslcentro.toscana.it](mailto:bruno.latella@uslcentro.toscana.it) - Tel. 0556933065.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: e-mail: [responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it](mailto:responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it)

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, dott. Bruno Latella – Direttore f.f. SOC MMG e Continuità Assistenziale, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI  
ASSISTENZA PRIMARIA A RAPPORTO ORARIO 2024 (ex continuità assistenziale)  
**PER GRADUATORIA**  
**(Art. 34 comma 5, lett. b) vigente ACN Medicina Generale)**

Marca da bollo (€ 16,00 )  
da annullare con data.  
**(non coprire il numero  
identificativo)**

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....  
ai sensi di quanto previsto dall'art.63, comma 2, lettera b) del vigente ACN per Medicina Generale,

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione degli incarichi vacanti per l'assistenza primaria a rapporto orario (ex continuità assistenziale), pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2024 parte terza, nelle seguenti Aziende Sanitarie Locali (**individuare l'Azienda prescelta, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante**):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

- 1) di essere residente <sup>(2)</sup> nel Comune di ..... con decorrenza dal (g/m/a).....  
PRECEDENTI RESIDENZE: (indicare g/m/a) <sup>(2)</sup>  
dal.....al.....Comune di.....  
dal.....al.....Comune di.....  
dal.....al.....Comune di.....  
dal.....al.....Comune di.....
- 2) di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria a rapporto orario (ex continuità assistenziale)
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di..... in data ..... con voto ...../110
- 4) di essere incluso nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024
- 5) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di.....

dal.....

Il/la sottoscritto/a, in osservanza di quanto previsto dall'art.34 comma 13 del vigente ACN, chiede di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (**barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata**):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

Il sottoscritto,

**DICHIARA ALTRESÌ**

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;  

oppure

 di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti 2024.

Luogo e data .....

.....  
**(firma autenticata)\***

- (\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).  
**L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) La residenza deve essere dichiarata almeno a decorrere dal 31/01/2021. In caso di indicazione del solo mese e anno la decorrenza verrà valutata dall'ultimo giorno del mese indicato; in caso di indicazione del solo anno la decorrenza verrà valutata dal 31/12 dell'anno indicato. La mancata compilazione degli spazi relativi alla residenza comporta la non attribuzione dei punteggi di cui art. 34 comma 8 del vigente ACN.

**N.B.**

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria a rapporto orario (ex continuità assistenziale) possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento (vigente ACN art. 34 comma 6)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI  
ASSISTENZA PRIMARIA A RAPPORTO ORARIO 2024 (ex continuità assistenziale)  
**PER TRASFERIMENTO**  
(Art. 34 comma 5, lett. a) ii) vigente ACN Medicina Generale)

Marca da bollo (€ 16,00 )  
da annullare con data.  
**(non coprire il numero  
identificativo)**

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC:

**personaleconvenzionato@postacert.toscana.it**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
Tel.....Cell.....PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....

ai sensi di quanto previsto dall'art.63, comma 2, lettera a) del vigente ACN per la Medicina Generale,

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

per l'assegnazione degli incarichi vacanti per l'assistenza primaria a rapporto orario (ex continuità assistenziale), pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2024 parte terza, nelle seguenti Aziende Sanitarie Locali (**individuare l'Azienda prescelta, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante**):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

- 1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria ad attività oraria presso l'Azienda Sanitaria n. ....di .....della Regione..... dal ..... detratti i gli eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 22, comma 1 del vigente ACN
- 2) di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale: dal..... al ..... ASL ..... Regione ..... dal.....al.....ASL.....Regione..... detratti gli eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 22, comma 1, vigente ACN
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... con voto ...../110
- 4) di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di ..... dal.....
- 5) di svolgere/non svolgere<sup>(2)</sup> altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N. alla data di presentazione

della presente domanda, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria a ciclo di scelta con un carico di assistiti inferiore a 650 (in caso affermativo dichiarare il tipo o i tipi di attività con numero di ore di impegno settimanale):

..... ore sett. ....  
 ..... ore sett.....  
 ..... ore sett.....

**DICHIARA ALTRESÌ**

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
 data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
 IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;
- oppure
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti 2024.

Luogo e data .....

.....  
**(firma autenticata)\***

- (\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).  
**L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Cancellare la parte che non interessa

**N.B.**

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria a rapporto orario (ex continuità assistenziale) possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento (ACN medicina generale, art. 34 comma 6).

Si fa presente, ai sensi dell'art. 34 comma 23, che il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento in caso di accettazione, decade dall'incarico di provenienza fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 24 comma 1 lett a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA A RAPPORTO ORARIO 2024  
(ex continuità assistenziale) (Art. 34 comma 5, lett. c) vigente ACN Medicina Generale)**

Marca da bollo (€ 16,00 )  
da annullare con data.  
**(non coprire il numero  
identificativo)**

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
AREA PERSONALE CONVENZIONATO  
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
Tel..... Cell..... PEC (*obbligatoria*):.....  
E-mail .....

ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. c del vigente ACN per la Medicina Generale,

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione degli incarichi vacanti per l'assistenza primaria a rapporto orario (ex continuità assistenziale), pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2024 parte terza, nelle seguenti Aziende Sanitarie Locali (**individuare l'Azienda prescelta, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante**):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

- 1) di essere residente nel Comune di .....
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di..... in data ..... con voto ...../110
- 3) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di..... dal.....
- 4) di aver frequentato il corso di formazione in medicina generale relativo al triennio 2019 -2022 e di essere in possesso del titolo di formazione in medicina generale di cui al D. Lgs 256/91 conseguito, successivamente al 31/01/2023, in data..... in Regione.....

**DICHIARA ALTRESÌ**

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare

l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;

oppure

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
- 2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti 2024.

Luogo e data .....

.....

**(firma autenticata)\***

- (\*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).  
**L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Sanità,  
Welfare e Coesione sociale**

Settore Assistenza Sanitaria Territoriale

### AVVISO

#### AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PEDIATRICA PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA – PUBBLICAZIONE 2024

Ai sensi dell'art. 32 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del del 28 aprile 2022, si pubblica, per l'annualità 2024, l'elenco degli ambiti territoriali carenti e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende Sanitarie sulla base dei criteri di cui all'art. 30 dello stesso ACN.

<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>		
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>
<b>Firenze</b>	2	A) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni alla settimana in zona Firenze Sud B) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni alla settimana in zona Firenze Nord
<b>Scandicci</b>	2	
<b>Bagno a Ripoli</b>	1	
<b>Mugello:</b> Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzo, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Marradi e 1 giorno a settimana a Palazzuolo sul Senio
<b>Pistoia, Marliana, San Marcello-Piteglio, Abetone-Cutigliano, Sambuca Pistoiese</b>	1	
<b>Buggiano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni a settimana a Montecatini Terme e 1 giorno a settimana a Monsummano Terme. Decorrenza dal 6/10/2024
<b>Larciano, Lamporecchio</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Lamporecchio
<b>Carmignano, Poggio a Caiano</b>	1	
<b>Montemurlo, Prato</b>	3	
<b>Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montopoli
<b>Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino</b>	1	
<b>Cerreto Guidi, Vinci</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Sovigliana (frazione del Comune di Vinci)
<b>Castelfiorentino, Montespertoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montespertoli
<b>Empoli</b>	1	
<b>Fucecchio</b>	1	
<b>San Miniato</b>	1	

<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>		
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>
<b>Carrara</b>	2	
<b>Massa Montignoso</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Montignoso
<b>Lucca 1: Comuni di Lucca e Pescaglia</b>	1	
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Bagni di Lucca e di assistenza ambulatoriale nel Comune di Barga
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Forte dei Marmi, pietrasanta, Serravezza, Stazzema	1	
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, S.Maria a Monte</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Buti
<b>Pisa</b>	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Marina di Pisa
<b>San Giuliano Terme, Vecchiano</b>	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Vecchiano
<b>Cecina:</b> Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella	1	Con vincolo di ambulatorio principale nella frazione La California (Comune di Bibbona)
<b>Piombino San Vincenzo:</b> Comuni di Piombino, S.Vincenzo, Campiglia Marittima, Monteverdi Marittimo, Sassetta, Suvereto	1	Con vincolo di ambulatorio principale nella frazione Venturina (Comune di Campiglia Marittima) e assistenza ambulatoriale a San Vincenzo
<b>Livorno</b>	2	
<b>Collesalveti</b>	1	
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>		
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>
<b>Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano</b>	2	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi a Piancastagnaio B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Sarteano e almeno un accesso settimanale a Cetona e almeno un accesso mensile a San Casciano dei Bagni
<b>Chianciano Terme, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a San Quirico d'Orcia
<b>Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Torrita di Siena
<b>Siena</b>	1	
<b>Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, S.Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Castelfranco Piandiscò e secondario a San Giovanni Valdarno
<b>Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Pitigliano e secondario a Sorano

<b>Magliano, Monte Argentario, Orbetello</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Orbetello e accessi in località Talamone (Orbetello)
<b>Campagnatico, Civitella Paganico, Roccastrada</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Civitella Paganico e secondari a Campagnatico e il località Civitella Marittima (Comune di Civitella Paganico)
<b>Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo, Montieri, Scarlino</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Gavorrano e secondario a Scarlino
<b>Arezzo</b>	2	
<b>Monte San Savino</b>	1	
<b>Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Talla</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Bibbiena e secondario in località Rassina (Comune di Castel Focognano)

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. a) b) c) d) del vigente ACN per la Pediatria di libera scelta, possono presentare domanda per la copertura di posti carenti:

- a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato in Regione Toscana da almeno 2 anni nell'ambito territoriale di provenienza e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgono altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.
- b) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgono altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.
- c) medici pediatri presenti nella graduatoria regionale vigente al momento della pubblicazione del presente avviso.
- d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, ai sensi della tabella B del D.M. 30.01.1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della domanda di inclusione nella vigente graduatoria regionale autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 del vigente ACN, i medici già titolari di incarico di assistenza pediatrica possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

I pediatri di cui alle lettere a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva negli elenchi dei pediatri convenzionati, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21 comma 1 del vigente ACN.

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati i criteri stabiliti dall'art. 32, comma 7 del vigente ACN.

I pediatri di cui alla lettera d) concorrono successivamente ai trasferimenti ed ai pediatri inclusi nella vigente graduatoria regionale e sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda e, successivamente, nella regione Toscana e fuori regione.

Si fa presente che, ai sensi e per gli effetti del comma 16, art. 32 del vigente ACN, il medico pediatra già convenzionato che chiede l'assegnazione del posto carente per "trasferimento" e che accetta l'incarico relativo decade dall'iscrizione negli elenchi del Comune di provenienza al momento della sua accettazione del nuovo ambito territoriale. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 del vigente ACN, la presente pubblicazione è effettuata anche con riferimento agli ambiti che si renderanno carenti nel corso del corrente anno per effetto di cessazioni del rapporto convenzionale per sopraggiunti limiti d'età o per dimissioni del titolare.

Il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico.

**Modalità di presentazione della domanda**

I medici di cui ai sopra richiamati punti a), b), c), d), dovranno inviare, entro 20 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, un'unica domanda in bollo (Euro 16,00) utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso, disponibile sul sito della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/sst](http://www.regione.toscana.it/sst) alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

A pena di esclusione, le domande dovranno essere presentate utilizzando, per ciascuna modalità di partecipazione (trasferimento, graduatoria, ecc...), lo specifico schema di domanda allegato al presente avviso.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00. Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite modello F23 o altra modalità telematica, è richiesto l'invio dell'attestazione del pagamento unitamente alla domanda.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo **personaleconvenzionato@postacert.toscana.it** e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AI POSTI VACANTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA"

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori.

Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile, farà fede l'avviso di consegna della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Azienda USL Toscana Centro attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna" rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

**Modalità di convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti**

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre Aziende USL, che rimangono competenti all'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

La data di pubblicazione delle graduatorie relative al presente avviso e, successivamente, le date di convocazione degli aventi titolo, saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso che sarà pubblicato a partire dal giorno **27 maggio 2024** sul sito istituzionale dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/procedure-zone-carenti>

Le comunicazioni rese con le modalità di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata per PEC o raccomandata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti. In particolare, la convocazione tramite avviso sul sito Aziendale costituisce convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite PEC o raccomandata.

I medici dovranno presentarsi in sede di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

**Qualora in un ambito siano pubblicati più incarichi, alcuni dei quali con indicazione del vincolo di zona in cui deve essere assicurata l'assistenza ambulatoriale, in sede di interpello il medico dovrà dichiarare, oltre all'ambito territoriale prescelto, anche il vincolo di zona eventualmente collegato all'incarico.**

**Nel caso in cui il medico sia oggettivamente impossibilitato a presentarsi nel giorno indicato, potrà inviare l'accettazione per PEC, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data e l'ora di convocazione indicata, con dichiarazione definitiva e vincolante dell'ordine di priorità tra gli ambiti per i quali abbia presentato domanda di incarico e indicazione, in ordine di priorità, dei relativi vincoli eventualmente pubblicati nell'avviso.**

**Ai fini dell'accettazione, il medico interpellato dovrà effettuare la scelta dell'incarico, sia con vincolo che senza vincolo, indicando, pena l'esclusione, la descrizione per esteso o la lettera ad esso corrispondente, secondo le modalità che saranno specificate dall'Azienda USL Toscana Centro nell'avviso relativo alla convocazione sopra richiamato.**

**Al fine di agevolare lo svolgimento della procedura di assegnazione degli incarichi, salva oggettiva impossibilità, si raccomanda la partecipazione alle convocazioni in presenza.**

La mancata dichiarazione di accettazione rilasciata personalmente o tramite PEC entro i termini sopra indicati, sarà considerata rinuncia ai sensi dell'art. 32 comma 14 dell'ACN.

Ai sensi dell'art. 32 comma 15 dell'ACN, il pediatra che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nello stesso anno.

L'azienda USL Toscana Centro è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della corretta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite PEC, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'azienda stessa.

**Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016.**

Ai sensi dell'art.13 del Reg. UE/679/2016, si informa che i dati personali che l'Azienda USL Toscana Centro, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 32 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Centro. Dati di contatto:

dott. Bruno Latella – Direttore SOC Pediatri di Famiglia e Specialisti ambulatoriali – Tel. 0556933065 – e-mail: [bruno.latella@uslcentro.toscana.it](mailto:bruno.latella@uslcentro.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

[responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it](mailto:responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it)

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli ambiti carenti e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, dott. Bruno Latella – Direttore SOC Pediatri di Famiglia e Specialisti ambulatoriali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE  
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA 2024  
(PER TRASFERIMENTO)**

**Marca da bollo (€ 16,00 )  
da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
S.O.C. PEDIATRI DI FAMIGLIA E  
SPECIALISTI AMBULATORIALI  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
Tel.....Cell.....PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....

ai sensi dell'art.32, comma 5 lettera a) e lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2024 parte terza, sotto indicato:

<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Firenze</b>	2	A) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni alla settimana in zona Firenze Sud B) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni alla settimana in zona Firenze Nord	<input type="checkbox"/>
<b>Scandicci</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Bagno a Ripoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Mugello:</b> Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzo, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Marradi e 1 giorno a settimana a Palazzuolo sul Senio	<input type="checkbox"/>
<b>Pistoia, Marliana, San Marcello-Piteglio, Abetone- Cutigliano, Sambuca Pistoiese</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Buggiano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni a settimana a Montecatini Terme e 1 giorno a settimana a Monsummano Terme.	<input type="checkbox"/>
<b>Larciano, Lamporecchio</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Lamporecchio	<input type="checkbox"/>
<b>Carmignano, Poggio a Caiano</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Montemurlo, Prato</b>	3		<input type="checkbox"/>
<b>Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montopoli	<input type="checkbox"/>

<b>Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cerreto Guidi, Vinci</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Sovigliana (frazione del Comune di Vinci)	<input type="checkbox"/>
<b>Castelfiorentino, Montespertoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montespertoli	<input type="checkbox"/>
<b>Empoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Fucecchio</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>San Miniato</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Carrara</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Massa Montignoso</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Montignoso	<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 1: Comuni di Lucca e Pescaglia</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Bagni di Lucca e di assistenza ambulatoriale nel Comune di Barga	<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Forte dei Marmi, pietrasanta, Serravezza, Stazzema	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, S.Maria a Monte</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Buti	<input type="checkbox"/>
<b>Pisa</b>	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Marina di Pisa	<input type="checkbox"/>
<b>San Giuliano Terme, Vecchiano</b>	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Vecchiano	<input type="checkbox"/>
<b>Cecina:</b> Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella	1	Con vincolo di ambulatorio principale nella frazione La California (Comune di Bibbona)	<input type="checkbox"/>
<b>Piombino San Vincenzo:</b> Comuni di Piombino, S.Vincenzo, Campiglia Marittima, Monteverdi Marittimo, Sassetta, Suvereto	1	Con vincolo di ambulatorio principale nella frazione Venturina (Comune di Campiglia Marittima) e assistenza ambulatoriale a San Vincenzo	<input type="checkbox"/>
<b>Livorno</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Collesalveti</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano</b>	2	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi a Piancastagnaio B) 1 posto con obbligo di ambulatorio	<input type="checkbox"/>

		principale a Sarteano e almeno un accesso settimanale a Cetona e almeno un accesso mensile a San Casciano dei Bagni	
<b>Chianciano Terme, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a San Quirico d'Orcia	<input type="checkbox"/>
<b>Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Torrita di Siena	<input type="checkbox"/>
<b>Siena</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, S.Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Castelfranco Piandiscò e secondario a San Giovanni Valdarno	<input type="checkbox"/>
<b>Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Pitigliano e secondario a Sorano	<input type="checkbox"/>
<b>Magliano, Monte Argentario, Orbetello</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Orbetello e accessi in località Talamone (Orbetello)	<input type="checkbox"/>
<b>Campagnatico, Civitella Paganico, Roccastrada</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Civitella Paganico e secondari a Campagnatico e il località Civitella Marittima (Comune di Civitella Paganico)	<input type="checkbox"/>
<b>Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo, Montieri, Scarlino</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Gavorrano e secondario a Scarlino	<input type="checkbox"/>
<b>Arezzo</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Monte San Savino</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Talla</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Bibbiena e secondario in località Rassina (Comune di Castel Focognano)	<input type="checkbox"/>

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445 del 28.12.2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione):

- 1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato per la Pediatria di Famiglia presso l'Azienda Sanitaria n.....di..... per l'ambito territoriale di ..... della Regione ..... dal ..... detratti eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente ACN.
- 2) di essere stato precedentemente iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza pediatrica dal.....al ..... ambito ..... Regione ..... dal..... al ..... ambito ..... Regione..... detratti eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente ACN.
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di..... in data ..... con voto ...../110
- 4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data .....
- 5) di aver conseguito la specializzazione in pediatria in data.....con voto.....
- 6) di essere iscritto all'Albo Professionale dei Medici della Provincia di .....dal.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

**DICHIARA**

di svolgere/non svolgere <sup>(2)</sup> altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N. alla data di presentazione della presente domanda:

..... ore sett. ....  
 ..... ore sett. ....  
 ..... ore sett. ....

#### DICHIARA ALTRESÌ

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata: data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione; IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;
- oppure
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione delle zone carenti 2024 per la pediatria di libera scelta.

**Luogo e data** .....

.....  
 (firma autenticata)\*

(\*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

#### **NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Cancellare la parte che non interessa

#### **N.B.**

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

Il medico che concorre all'assegnazione di un ambito territoriale carente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 32 comma 5 lett. a) e b) del vigente ACN Pediatria ed accetta l'incarico decade dall'iscrizione negli elenchi del Comune di provenienza.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA 2024  
(PER GRADUATORIA)**

**Marca da bollo (€ 16,00 )  
da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
S.O.C. PEDIATRI DI FAMIGLIA E  
SPECIALISTI AMBULATORIALI  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....

Prov..... il ..... Codice Fiscale .....

Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....

Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....

E-mail .....

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lettera c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022,

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2024 parte terza, sotto indicato:

<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Firenze</b>	2	A) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni alla settimana in zona Firenze Sud B) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni alla settimana in zona Firenze Nord	<input type="checkbox"/>
<b>Scandicci</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Bagno a Ripoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Mugello:</b> Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzo, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Marradi e 1 giorno a settimana a Palazzuolo sul Senio	<input type="checkbox"/>
<b>Pistoia, Marliana, San Marcello-Piteglio, Abetone-Cutigliano, Sambuca Pistoiese</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Buggiano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni a settimana a Montecatini Terme e 1 giorno a settimana a Monsummano Terme.	<input type="checkbox"/>
<b>Larciano, Lamporecchio</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Lamporecchio	<input type="checkbox"/>
<b>Carmignano, Poggio a Caiano</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Montemurlo, Prato</b>	3		<input type="checkbox"/>
<b>Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montopoli	

<b>Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino</b>	1		
<b>Cerreto Guidi, Vinci</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Sovigliana (frazione del Comune di Vinci)	
<b>Castelfiorentino, Montespertoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montespertoli	
<b>Empoli</b>	1		
<b>Fucecchio</b>	1		
<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Carrara</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Massa Montignoso</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Montignoso	<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 1: Comuni di Lucca e Pescaglia</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbrie di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Bagni di Lucca e di assistenza ambulatoriale nel Comune di Barga	<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Serravezza, Stazzema	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, S.Maria a Monte</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Buti	<input type="checkbox"/>
<b>Pisa</b>	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Marina di Pisa	<input type="checkbox"/>
<b>San Giuliano Terme, Vecchiano</b>	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Vecchiano	<input type="checkbox"/>
<b>Cecina:</b> Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella	1	Con vincolo di ambulatorio principale nella frazione La California (Comune di Bibbona)	<input type="checkbox"/>
<b>Piombino San Vincenzo:</b> Comuni di Piombino, S.Vincenzo, Campiglia Marittima, Monteverdi Marittimo, Sasseta, Suvereto	1	Con vincolo di ambulatorio principale nella frazione Venturina (Comune di Campiglia Marittima) e assistenza ambulatoriale a San Vincenzo	<input type="checkbox"/>
<b>Livorno</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Collesalveti</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano</b>	2	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi a Piancastagnaio B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Sarteano e almeno un accesso settimanale a Cetona e almeno	<input type="checkbox"/>

		un accesso mensile a San Casciano dei Bagni	
<b>Chianciano Terme, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a San Quirico d'Orcia	<input type="checkbox"/>
<b>Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Torrita di Siena	<input type="checkbox"/>
<b>Siena</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, S.Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Castelfranco Piandiscò e secondario a San Giovanni Valdarno	<input type="checkbox"/>
<b>Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Pitigliano e secondario a Sorano	<input type="checkbox"/>
<b>Magliano, Monte Argentario, Orbetello</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Orbetello e accessi in località Talamone (Orbetello)	<input type="checkbox"/>
<b>Campagnatico, Civitella Paganico, Roccastrada</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Civitella Paganico e secondari a Campagnatico e il località Civitella Marittima (Comune di Civitella Paganico)	<input type="checkbox"/>
<b>Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo, Montieri, Scarlino</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Gavorrano e secondario a Scarlino	<input type="checkbox"/>
<b>Arezzo</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Monte San Savino</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Talla</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Bibbiena e secondario in località Rassina (Comune di Castel Focognano)	<input type="checkbox"/>

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000,

#### DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di..... dal (gg/mm/aaaa)<sup>(2)</sup> .....  
 PRECEDENTI RESIDENZE: (indicare gg/mm/aa)  
 dal ..... al ..... Comune di.....  
 dal ..... al ..... Comune di.....  
 dal ..... al ..... Comune di.....  
 dal ..... al ..... Comune di.....
- 2) di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza pediatrica
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data ..... con voto ...../110
- 4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data .....
- 5) di aver conseguito la specializzazione in Pediatria in data.....con voto.....
- 6) di essere incluso nella graduatoria unica Regionale dei medici di medicina pediatrica valida per l'anno 2024
- 7) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia di .....dal.....

**DICHIARA ALTRESÌ****(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)**

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_ : \_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare  
l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;
- oppure
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione delle zone carenti 2024 per la pediatria di libera scelta.

Luogo e data .....

.....  
(firma autenticata)\*

- (\*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) La residenza deve essere dichiarata almeno a decorrere dal **31/01/2021**. In caso di indicazione del solo mese e anno la decorrenza verrà valutata dall'ultimo giorno del mese indicato; in caso di indicazione del solo anno la decorrenza verrà valutata dal 31 dicembre dell'anno indicato. La mancata compilazione degli spazi relativi alla residenza comporta la non attribuzione dei punteggi di cui art. 32, comma 7, lett. b) e c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE  
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA 2024**  
(art. 32 comma 5 lett. d) Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria  
di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022)

**Marca da bollo (€ 16,00 )  
da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
S.O.C. PEDIATRI DI FAMIGLIA E  
SPECIALISTI AMBULATORIALI  
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....  
E-mail .....

ai sensi di quanto previsto dall' art. 32 comma 5 lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022,

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10 aprile 2024 parte terza, sotto indicato:

<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Firenze</b>	2	A) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni alla settimana in zona Firenze Sud B) 1 posto con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni alla settimana in zona Firenze Nord	<input type="checkbox"/>
<b>Scandicci</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Bagno a Ripoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Mugello:</b> Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzo, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Marradi e 1 giorno a settimana a Palazzuolo sul Senio	<input type="checkbox"/>
<b>Pistoia, Marliana, San Marcello-Piteglio, Abetone-Cutigliano, Sambuca Pistoiese</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Buggiano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio almeno 3 giorni a settimana a Montecatini Terme e 1 giorno a settimana a Monsummano Terme.	<input type="checkbox"/>
<b>Larciano, Lamporecchio</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Lamporecchio	<input type="checkbox"/>
<b>Carmignano, Poggio a Caiano</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Montemurlo, Prato</b>	3		<input type="checkbox"/>

<b>Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montopoli	<input type="checkbox"/>
<b>Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cerreto Guidi, Vinci</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Sovigliana (frazione del Comune di Vinci)	<input type="checkbox"/>
<b>Castelfiorentino, Montespertoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montespertoli	<input type="checkbox"/>
<b>Empoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Fucecchio</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Carrara</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Massa Montignoso</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Montignoso	<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 1: Comuni di Lucca e Pescaglia</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Valle del Serchio: Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbrie di Vergemoli, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Bagni di Lucca e di assistenza ambulatoriale nel Comune di Barga	<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Nord: Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Serravezza, Stazzema</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, S.Maria a Monte</b>	1	Con vincolo di assistenza ambulatoriale nel Comune di Buti	<input type="checkbox"/>
<b>Pisa</b>	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con vincolo di assistenza ambulatoriale a Marina di Pisa	<input type="checkbox"/>
<b>San Giuliano Terme, Vecchiano</b>	2	A) 1 posto senza vincolo B) 1 posto con vincolo di ambulatorio principale nel Comune di Vecchiano	<input type="checkbox"/>
<b>Cecina: Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale nella frazione La California (Comune di Bibbona)	<input type="checkbox"/>
<b>Piombino San Vincenzo: Comuni di Piombino, S.Vincenzo, Campiglia Marittima, Monteverdi Marittimo, Sassetta, Suvereto</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale nella frazione Venturina (Comune di Campiglia Marittima) e assistenza ambulatoriale a San Vincenzo	<input type="checkbox"/>
<b>Livorno</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Collesalveti</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano</b>	2	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi a Piancastagnaio	<input type="checkbox"/>

		B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Sarteano e almeno un accesso settimanale a Cetona e almeno un accesso mensile a San Casciano dei Bagni	
<b>Chianciano Terme, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a San Quirico d'Orcia	<input type="checkbox"/>
<b>Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Torrita di Siena	<input type="checkbox"/>
<b>Siena</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, S.Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Castelfranco Piandiscò e secondario a San Giovanni Valdarno	<input type="checkbox"/>
<b>Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Pitigliano e secondario a Sorano	<input type="checkbox"/>
<b>Magliano, Monte Argentario, Orbetello</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Orbetello e accessi in località Talamone (Orbetello)	<input type="checkbox"/>
<b>Campagnatico, Civitella Paganico, Roccastrada</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Civitella Paganico e secondari a Campagnatico e il località Civitella Marittima (Comune di Civitella Paganico)	<input type="checkbox"/>
<b>Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo, Montieri, Scarlino</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Gavorrano e secondario a Scarlino	<input type="checkbox"/>
<b>Arezzo</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Monte San Savino</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Talla</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Bibbiena e secondario in località Rassina (Comune di Castel Focognano)	<input type="checkbox"/>

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

#### DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di.....
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data ..... con voto ...../110
- 3) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data .....
- 4) di aver acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 (specificare.....) presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... con voto.....
- 5) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia di .....dal.....

#### DICHIARA ALTRESÌ

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;

IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;

oppure

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione delle zone carenti 2024 per la pediatria di libera scelta.

**Luogo e data .....**

.....  
**(firma autenticata)\***

- (\*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Ai sensi dell'art. 32 comma 5 lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 28.04.2022, è consentita la partecipazione alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali carenti, ai pediatri che hanno acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del DM 30/1/1998 e s.m.i., successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno incorso.



(27/2024/SC)

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – AREA PROVINCIALE GROSSETANA” DELL’AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 121 del 27/3/2024 è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile (Area medica e delle Specialità mediche) per la direzione della Struttura Complessa “Neuropsichiatria Infantile – Area Provinciale Grossetana” dell’Azienda UsI Toscana Sud Est (27/2024/SC).**

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

**Mission, tipologia dell’incarico e delle attività svolte nella Struttura** (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

*La U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile dell’Area Provinciale di Grosseto è una struttura a valenza tecnico-professionale, afferente al DSM dell’Azienda Toscana Sud Est, il cui mandato è quello di indirizzare le attività di prevenzione, diagnosi e cura delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e psicopatologiche dell’età evolutiva, da 0 a 17 anni, svolte dai Dirigenti Medici specialisti in Neuropsichiatria Infantile all’interno delle equipe multi-professionali, attraverso la definizione di protocolli, procedure e istruzioni operative condivise. I percorsi propri della Neuropsichiatria Infantile privilegiano interventi personalizzati svolti primariamente sul territorio, valorizzando come risorsa dei servizi la partecipazione dei genitori, delle Associazioni dei familiari, del volontariato e degli Enti locali. Alla stessa U.O.C. afferisce l’Unità Operativa Semplice denominata “Percorso fascia 0-3 anni”, in relazione all’importanza che tale fascia d’età assume nella programmazione di interventi precoci; entrambe le strutture hanno la funzione di facilitare sia la definizione dei percorsi clinici nelle diverse strutture operative che insistono sull’Area Provinciale di Grosseto, dove operano anche i NPI, sia le eventuali interazioni con le diverse strutture del DSM o di altre macrostrutture. La Direzione della UOC ha sede in Grosseto, le diverse attività di direzione possono tuttavia essere svolte in tutte le sedi, dell’Area Provinciale di Grosseto, dove insistono strutture organizzative/operative in cui prestano servizio medici specialisti in NPI afferenti alla stessa UOC.*

*La Provincia di Grosseto ha un’estensione territoriale di 4.503,12 km<sup>2</sup>, la più vasta della Regione Toscana ed una popolazione pari a 215.778 abitanti.*

*Alla suddetta UOC di Neuropsichiatria Infantile (NPI) compete:*

- *la gestione di tutti i Medici NPI ad essa afferenti, mirata a garantire l’assegnazione dei medesimi specialisti alle diverse Strutture organizzative (UUFF) di tutte le Zone/Distretto in cui è articolata l’Area Provinciale di Grosseto, in base ad una attenta ed oggettivabile valutazione dei bisogni;*

- la definizione degli indirizzi tecnico-professionali atti a promuovere efficienza, efficacia ed appropriatezza delle attività cliniche proprie della Neuropsichiatria Infantile e basati sulle evidenze scientifiche;
- garantire a tutti i professionisti afferenti adeguate opportunità di aggiornamento, formazione ed accesso alle informazioni in linea con le attività cliniche svolte ed i diversi incarichi professionali assegnati;
- la definizione di procedure atte a garantire la qualità dei percorsi clinici a livello ambulatoriale, l'interazione con altri Servizi territoriali o ospedalieri e la fase di transizione ai Servizi per l'età adulta;
- la programmazione ed il monitoraggio delle attività erogate nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi aziendali e regionali;
- il monitoraggio della qualità e sicurezza delle cure e dei luoghi di cura in linea con i requisiti di accreditamento;
- la programmazione ed il monitoraggio delle attività erogate direttamente o in regime di convenzione nel rispetto degli obiettivi di budget.

Gli obiettivi di budget della UOC di Neuropsichiatria Infantile e le risorse assegnate sono negoziati annualmente con il DSM in linea con gli obiettivi a questo attribuiti dalla Direzione Aziendale.

**Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura** (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est richiede il possesso di elevata professionalità ed esperienza clinica consolidata e documentata nello specifico ambito professionale.

Il Direttore della suddetta struttura dovrà inoltre possedere le seguenti competenze:

- attitudine al trasferimento delle competenze/conoscenze ai Medici afferenti alla struttura;
- capacità di favorire uno spirito di squadra ed un buon clima interno che faciliti la costruzione di sinergie e rafforzi il senso di appartenenza alla struttura ed all'Azienda;
- capacità di promuovere nuovi modelli di programmazione e gestione di una struttura complessa e delle sue attività con il coinvolgimento di tutte le risorse assegnate, al fine del continuo miglioramento delle qualità clinico-assistenziali;
- competenze ed attenzione nel monitoraggio e nella valutazione dei processi e degli esiti (indicatori);
- capacità di promuovere la continuità delle cure attraverso la costante integrazione tra setting di cura diversi;
- attitudine alla collaborazione con i diversi servizi interni ed esterni all'Azienda costruendo interazioni efficaci che possano sostenere pazienti e familiari attraverso contesti di cura integrati;
- capacità di pianificazione mirata a realizzare percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione delle patologie di pertinenza della neuropsichiatria infantile in modalità condivisa con altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti;
- capacità di progettare e realizzare percorsi assistenziali efficaci, efficienti ed appropriati, coerenti con gli indirizzi di programmazione dipartimentale, aziendale e regionale; mirati a garantire l'equità dell'assistenza e che favoriscano un approccio multidimensionale, multi-professionale ed interculturale in stretta collaborazione con altri servizi specialistici, con i Pediatri di Libera Scelta ed i Medici di Medicina Generale;
- competenze e comprovata esperienza nella gestione della diagnosi precoce di tutte le patologie neuropsichiche dell'età evolutiva finalizzate a garantire, in sinergia con la UOS dedicata e denominata "Percorsi fascia 0-3 anni", linee di indirizzo efficaci e flessibili in relazione alla continua evoluzione delle conoscenze scientifiche;
- competenze tecnico-professionali relative all'emergenza-urgenza psicopatologica in età evolutiva ed in particolare in adolescenza, finalizzate a promuovere sinergie operative con tutti gli altri servizi, eventualmente implicati, data l'attuale complessità dei disturbi psicopatologici in adolescenza (Pediatria, Psichiatria e Dipendenze) e che possano favorire i percorsi di cura di pazienti minorenni in fase di scompenso che necessitano di ricovero;
- competenze tecnico-professionali finalizzate alla gestione dei pazienti con disabilità che si articola sia nella collaborazione con i servizi dedicati sia nella individuazione di percorsi terapeutico-riabilitativi personalizzati che ne favoriscano, per quanto possibile il raggiungimento delle autonomie personali e sociali o comunque che operino una prevenzione possibili complicanze della situazione di base;
- capacità di perseguire gli obiettivi aziendali, assicurando l'alimentazione dei flussi informativi idonei a garantire la trasparenza rispetto ad eventuali liste di attesa, a rilevare indicatori epidemiologici e/o misurare i volumi di attività;
- attenzione al monitoraggio costante degli eventi avversi, allineandosi alle politiche aziendali del Rischio Clinico ed adottando procedure e modalità operative in grado di minimizzare i rischi per i pazienti e per gli operatori;
- conoscenza dei dati epidemiologici e capacità di aggiornamento costante sulle novità scientifiche di settore al fine di identificare e promuovere cambiamenti professionali ed organizzativi sostenibili ed utili alla realizzazione della "mission" della struttura;

- capacità di valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte professionali, organizzative e dai comportamenti relazionali assunti, gestendo la propria attività in modo coerente con le risorse economiche, strutturali, strumentali ed umane disponibili;
- conoscenza del sistema di valutazione delle risorse umane;
- competenze nella negoziazione e gestione del budget;
- attitudine al lavoro di rete ed attraverso la propria leadership promozione alla partecipazione attiva di tutti i professionisti afferenti alla struttura complessa.

#### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile o discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.
- L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

### **DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali*

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

**Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.**

#### **DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE**

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

#### **ALTRE DICHIARAZIONI**

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

**eventuale ricevuta** della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

**ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'esplicitamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

**PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Sud Est; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima

disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

#### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	<b>50 punti</b>
Colloquio massimo	<b>50 punti</b>

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 40**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 20**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 35/50.

**La data ed il luogo del colloquio** saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

#### **ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Sud Est per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di

lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Sud Est **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Sud Est ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

#### **RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INViate CON IL SERVIZIO POSTALE**

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

*<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>*

#### **NORME FINALI**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Massimo Braganti)

**ALLEGATO A**

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO  
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile  
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE  
ESTAR - Ufficio Concorsi  
Sezione Territoriale Sud Est  
Via di San Salvi 12 Palazzina 14  
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME .....

Codice fiscale .....

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile (Area medica e delle Specialità mediche) per la direzione della Struttura Complessa “Neuropsichiatria Infantile – Area Provinciale Grossetana” dell’Azienda Usl Toscana Sud Est (27/2024/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all’elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. \_\_\_\_\_ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI  
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

**ALLEGATO B**

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**  
**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**  
 (ad uso della commissione)

Il sottoscritto .....,  
 nato a ..... il .....,  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in .....  
 conseguita presso .....  
 voto ..... in data .....

Specializzazione in .....  
 conseguita presso .....  
 in data .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 conseguito presso .....  
 in data .....

Iscrizione all'albo dell'ordine dei ..... di ..... n. posizione .....  
 decorrenza iscrizione .....

**Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:**

.....  
 .....  
 .....

**Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**

.....  
 .....

**Posizione funzionale del candidato nelle strutture**

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-  
 disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o  
 prestazione d'opera): .....  
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

**Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione**

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):**

Struttura: .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Attività svolte: .....

**Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):**

Corso .....  
 Materia di insegnamento: .....  
 Struttura .....  
 Anno accademico ..... Ore annue di insegnamento/ore totali  
 docenza n. ....

**Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali**

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....  
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Votazione. ....

**Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:**

Publicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data .....

FIRMA

.....

## ALLEGATO C

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**  
**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**  
 (da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*  
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O  
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO  
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:  
 - File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)  
 - Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B  
 - Nessuna firma autografa  
 - Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto .....,  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in .....  
 conseguita presso .....  
 voto ..... in data .....

Specializzazione in .....  
 conseguita presso .....  
 in data .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 conseguito presso .....  
 in data .....

Iscrizione all'albo dell'ordine dei ..... di ..... n. posizione .....  
 decorrenza iscrizione .....

**Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:**

.....  
 .....  
 .....

**Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**

.....  
 .....  
 .....

**Posizione funzionale del candidato nelle strutture**

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....

Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): .....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

**Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione**

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
---------------------------------	---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):**

Struttura: .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Attività svolte: .....

**Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):**

Corso .....  
 Materia di insegnamento: .....  
 Struttura .....  
 Anno accademico ..... Ore annue di insegnamento/ore totali  
 docenza n. ....

**Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali**

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....  
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Votazione. ....

**Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:**

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data .....

Originale Firmato

**ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA****DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 58 del 28/03/2024

**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DEL D. LGS. N. 165/01 E SS.MM. E II., A LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA) PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ AFFERENTE ALLA STRUTTURA COMPLESSA DI LABORATORIO REGIONALE DI PREVENZIONE ONCOLOGICA.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 58 del 28/03/2024, l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva l'Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss. mm. e ii., a laureato in Scienze Biologiche o equipollenti (laurea magistrale/specialistica) per l'espletamento dell'attività afferente alla Struttura Complessa di Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica.

**Requisiti di ammissione all'Avviso Pubblico:**

- Laurea (magistrale/specialistica) in Scienze Biologiche o equipollenti;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Iscrizione all'Ordine dei Biologi;
- Specifica e comprovata qualificazione professionale conseguita svolgendo attività di almeno 3 anni, in aziende sanitarie pubbliche o private, per la lettura di preparati di Citologia vaginale ed oncologica.

**Compiti ed attività richiesti:**

- Lettura di pap test in fase liquida e convenzionali e citologia oncologica fino ad un massimo di 6.500 vetrini.
- Conoscenza e ottemperanza delle indicazioni fornite dal Sistema di Qualità del Laboratorio.

Il collaboratore libero-professionale farà riferimento per l'espletamento della sua attività al Direttore della S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica dell'ISPRO, Via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

**Durata e compenso:**

La collaborazione avrà una durata massima di 8 mesi, a decorrere dalla data di reale inizio dell'attività istituzionale presso l'ISPRO, e si concluderà non oltre il 31/12/2024.

L'importo previsto per la collaborazione in questione sarà non superiore ad € 24.000,00 (comprensivo di oneri fiscali e previdenziali, previsti dalla normativa vigente).

**Domande di ammissione:**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [ispro@postacert.toscana.it](mailto:ispro@postacert.toscana.it), o consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali o in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso a proprio carico;
- f) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- g) abilitazione all'esercizio della professione;
- h) iscrizione all'Ordine dei Biologi;
- i) conoscenza dei principi di buone pratiche di Laboratorio;
- j) i servizi prestati presso aziende sanitarie pubbliche e private, attestando la specifica e comprata qualificazione professionale di almeno tre anni svolgendo l'attività per la lettura di preparati di Citologia cervico vaginale e oncologica;
- k) le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) il domicilio se diverso dalla residenza. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopra citata.
- m) indirizzo di posta elettronica al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente avviso.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo le seguenti modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000:

- in caso di consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo dell'ISPRO, la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;
- in caso di invio PEC deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

**Documentazione da allegare o autocertificare:**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- Titoli di studio validi per l'ammissione;

- Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta dall'Avviso;
- Altri titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione del concorrente;
- Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato (vedi allegato B dell'Avviso); nel curriculum dovranno essere evidenziati ed esplicitati tutti i requisiti richiesti, al fine di una corretta valutazione per l'ammissione, in base alla professionalità richiesta.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni, attinenti all'Avviso, devono essere allegate in originale in formato elettronico o cartaceo a seconda della modalità prescelta di presentazione della domanda. Le pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR n. 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi del D.Lgs. n. 675/1996 e del DPGR n. 679/2016 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 675/1996, dal D.P.G.R. n. 679/2016 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

**Modalità di accertamento della qualificazione professionale:**

L'accertamento dei requisiti richiesti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato dalla Commissione Esaminatrice, mediante valutazione dei titoli ed effettuazione di colloquio.

Nel caso vi sia una sola domanda di partecipazione per l'incarico libero professionale in questione, la Commissione Esaminatrice potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio. All'esito della procedura di valutazione, sarà redatta una graduatoria finale di idonei, finalizzata esclusivamente al conferimento dell'incarico libero professionale oggetto dell'Avviso e non altrimenti utilizzabile, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- b) 30 punti per il colloquio.

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito secondo prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica.

Il colloquio verterà su argomenti atti a valutare le competenze e le conoscenze specifiche dei candidati e richieste dall'Avviso. Per il superamento del colloquio, occorre il conseguimento della sufficienza, pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

**Diario del colloquio:**

La data di convocazione per lo svolgimento del colloquio, di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non sia presente alla prova, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciario alla selezione in oggetto.

La graduatoria finale degli idonei contenente il punteggio complessivo, per titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato, sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto. Tale graduatoria sarà finalizzata esclusivamente al conferimento dell'incarico libero professionale oggetto dell'Avviso e non sarà altrimenti utilizzabile.

**Conferimento dell'incarico:**

Il conferimento dell'incarico libero professionale in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, nel rispetto della graduatoria finale degli idonei.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

**Il vincitore dovrà presentare al momento della sottoscrizione del contratto:**

**1) Partita IVA**

**2) Polizze assicurative per gli infortuni e per danni derivanti a terzi o indirettamente all'ISPRO.**

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

L'Istituto si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

**Responsabile del procedimento:**

Responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo Dott. Enrico Volpe.

Per informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Dott.ssa Barbara Mengoni: S.S. Personale e-mail: [b.mengoni@ispro.toscana.it](mailto:b.mengoni@ispro.toscana.it) - tel. 055 32697845.

IL DIRETTORE GENERALE

*Avv. Katia Belvedere*

KATIA BELVEDERE  
Regione  
Toscana/01386030488  
03.04.2024 16:20:08  
GMT+01:00



**Allegato 1****FAC-SIMILE DOMANDA E CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Al Direttore Generale  
Istituto per lo Studio, la  
Prevenzione e la Rete Oncologica  
Via Cosimo il Vecchio 2  
50139 Firenze

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**Avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii., a laureato in Scienze Biologiche o equipollenti (laurea magistrale/specialistica) per l'espletamento dell'attività afferente alla Struttura Complessa di Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica.**

Il/La sottoscritto/a ..... Nato/a a .....  
il ..... Codice Fiscale..... Partita  
IVA..... residente nel Comune di.....  
Provincia ..... Via/piazza.....  
Studio in..... Prov. .... Via/Piazza .....  
Tel..... indirizzo e-mail .....  
indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) .....  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000

**PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti dall'Istituto nell'Avviso di cui alla Delibera DG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare all'“*Avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii., a laureato in Scienze Biologiche o equipollenti (laurea magistrale/specialistica) per l'espletamento dell'attività afferente alla Struttura Complessa di Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D. Lgs. 30/03/2001, n. 165*”.

**DICHIARA**

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure:
- non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
  - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (indicare i motivi

- dell'eventuale non iscrizione e/o cancellazione);
- d) di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- e) di essere in assenza di cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di assistenza o consulenza nell'interesse dell'Istituto;
- f) di non avere procedimenti penali pendenti;
- g) di non avere riportato condanne penali;
- h) di non aver riportato provvedimenti sanzionatori di natura disciplinare oppure di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari \_\_\_\_\_;
- i) di non avere procedimenti disciplinari pendenti;
- j) di essere in possesso di Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o equipollenti \_\_\_\_\_ (specificare Laurea equipollente) conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ a seguito di Corso di Laurea della durata di \_\_\_\_\_ anni;
- k) di aver conseguito l'abilitazione professionale in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- l) di essere iscritto/a all'Ordine dei Biologi di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- m) di avere idonea copertura assicurativa per i rischi professionali, stipulata con la compagnia \_\_\_\_\_ per un massimale di € \_\_\_\_\_;
- n) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- o) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- p) di essere titolare di Partita IVA n. \_\_\_\_\_;
- q) di essere titolare di propria firma digitale;
- r) di essere consapevole che il presente incarico non configura rapporto di lavoro subordinato, né può trasformarsi in lavoro dipendente a tempo indeterminato;
- s) di esonerare ISPRO da qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali disguidi che pregiudichino la corretta ricezione di messaggi attinenti la procedura;
- t) di avere specifica e comprovata qualificazione professionale conseguita svolgendo attività di almeno 3 anni, in aziende sanitarie pubbliche o private, per la lettura di preparati di Citologia vaginale ed oncologica;
- u) di svolgimento di attività di consulenza ad Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale oppure a Pubbliche Amministrazioni in materia di Protezione dei dati Personali (specificare quali nel CV allegato);
- v) di non avere conflitto di interessi con l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica;
- w) che le dichiarazioni rese nel curriculum vitae allegato alla presente domanda corrispondono al vero;
- x) di avere preso visione e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nell'avviso;
- y) di essere consapevole che l'inserimento nell'elenco non comporta alcun obbligo di conferire a qualsivoglia titolo incarichi al/alla sottoscritto/a;
- z) di essere consapevole che la presente domanda non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ISPRO e che lo stesso Istituto si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
- aa) di essere consapevole che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e comunque nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. A tal fine ne autorizza il trattamento da parte dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara inoltre di essere a conoscenza che qualsiasi comunicazione inerente al presente Avviso sarà inoltrata al proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) come di seguito indicato: \_\_\_\_\_

**Allegati:**  
**- curriculum formativo-professionale**  
**- documento valido di identità.**

Data .....

Firma.....

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara, ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/00, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome [COGNOME, Nome]  
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]  
Telefono  
Fax  
E-mail  
  
Nazionalità  
  
Data di nascita [Giorno, mese, anno]

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo]

**CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

**PRIMA LINGUA**

**[Indicare la prima lingua ]**

**ALTRE LINGUE**

**[Indicare la lingua ]**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare]

**CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

**CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

CAPACITÀ E COMPETENZE  
TECNICHE  
*Con computer, attrezzature  
specifiche, macchinari, ecc.*

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

CAPACITÀ E COMPETENZE  
ARTISTICHE  
*Musica, scrittura, disegno ecc.*

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE  
*Competenze non  
precedentemente indicate.*

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

PATENTE O PATENTI  
**ULTERIORI INFORMAZIONI**

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio  
persone di riferimento, referenze ecc.]

**ALLEGATI** [Se del caso, enumerare gli allegati al CV]

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

# AVVISI DI GARA

**ITALIA: SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA  
SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA (PEC) E DI RECAPITO CERTIFICATO QUALIFICATO  
REM-POLICY-IT SECONDO IL REGOLAMENTO "EIDAS" 2.0 AD USO DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO TOSCANO**

Bando di gara o di concessione – regime ordinario

1 *Committente*

---

**1.1 *Committente***

*Nome ufficiale:* SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SISTEMA CLOUD TOSCANO, INFRASTRUTTURE DIGITALI E PIATTAFORME ABILITANTI

*Forma giuridica del committente:* Autorità regionale

*Attività dell'amministrazione aggiudicatrice:* Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2 *Procedura*

---

**2.1 *Procedura***

*Titolo:* Servizi di Posta Elettronica (PEC) e di Recapito Certificato Qualificato REM-Policy-IT secondo il Regolamento "eIDAS" 2.0 ad uso delle Pubbliche Amministrazioni del territorio toscano

*Descrizione:* Servizi di Posta Elettronica (PEC) e di Recapito Certificato Qualificato REM-Policy-IT secondo il Regolamento "eIDAS" 2.0 ad uso delle Pubbliche Amministrazioni del territorio toscano

*Identificativo della procedura:* a2b53765-aa61-4b09-8cff-79eb2e6c496c

*Tipo di procedura:* Aperta

**2.1.1 *Finalità***

*Natura dell'appalto:* Servizi

*Classificazione principale (cpv):* 64216120 Servizi di posta elettronica

**2.1.3 *Valore***

*Valore stimato al netto dell'IVA:* 5 587 971,77 EUR

**2.1.4 *Informazioni generali***

*Base giuridica:*

Direttiva 2014/24/UE

**2.1.6 *Motivi di esclusione***

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale:

Fallimento:

Corruzione:

Concordato preventivo con i creditori:

Partecipazione a un'organizzazione criminale:

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza:

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale:

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo:

Frode:

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani:

Insolvenza:

Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro:

Amministrazione controllata:  
Colpevole di false dichiarazioni, non è stato in grado di fornire i documenti richiesti e ha ottenuto informazioni riservate relative a tale procedura.:  
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto:  
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto:  
Gravi illeciti professionali:  
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili:  
Violazione degli obblighi in materia di diritto sociale:  
Pagamento dei contributi di sicurezza sociale:  
Cessazione di attività:  
Pagamento di imposte:  
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:

## 5 Lotto

---

### **5.1 Identificativo tecnico del lotto: LOT-0001**

*Titolo:* Servizi di Posta Elettronica (PEC) e di Recapito Certificato Qualificato REM-Policy-IT secondo il Regolamento "eIDAS" 2.0 ad uso delle Pubbliche Amministrazioni del territorio toscano

*Descrizione:* Servizi di Posta Elettronica (PEC) e di Recapito Certificato Qualificato REM-Policy-IT secondo il Regolamento "eIDAS" 2.0 ad uso delle Pubbliche Amministrazioni del territorio toscano

*Identificativo interno:* 012972/2024

#### **5.1.1 Finalità**

*Natura dell'appalto:* Servizi

*Classificazione principale (cpv):* 64216120 Servizi di posta elettronica

*Opzioni:*

*Descrizione delle opzioni:* Proroga massima di 12 mesi ai sensi art. 120 c. 10 Codice per un importo massimo di Euro 952.024,82; Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice v. par. 3.3 disciplinare di gara

#### **5.1.5 Valore**

*Valore stimato al netto dell'IVA:* 5 587 971,77 EUR

#### **5.1.6 Informazioni generali**

*Partecipazione riservata:* La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

*L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)*

#### **5.1.8 Criteri di accessibilità**

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

#### **5.1.9 Criteri di selezione**

*Criterio:*

*Tipo:* Altro

*Nome:* REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

*Descrizione:* Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

*Criterio:*

*Tipo:* Altro

*Nome:* REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

*Descrizione:* Iscrizione nell'elenco dei gestori di posta elettronica certificata tenuto dall'AgID e consultabile al seguente link: <https://www.agid.gov.it/piattaforme/posta-elettronica-certificata/elenco-gestori-pec> ai sensi dell'art. 14 e 15 del D.P.R. 68/2005, ovvero soddisfare i requisiti di cui all'art. 15 in caso di fornitore stabilito negli altri paesi dell'Unione Europea.

*Criterio:*

*Tipo:* Altro

*Nome:* REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

*Descrizione:* Iscrizione al marketplace dei servizi di conservazione pubblicato e aggiornato da AGID al link <https://conservatoriqualificati.agid.gov.it/>.

*Criterio:*

*Tipo:* Capacità tecniche e professionali

*Nome:* Esecuzione dal 01/04/2021 al 31/03/2024 di servizi di posta elettronica certificata di importo complessivo minimo pari a € 250.000,00.

*Descrizione:* Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi di posta elettronica certificata di importo complessivo minimo pari a € 250.000,00.

#### **5.1.10 Criteri di aggiudicazione**

*Criterio:*

*Tipo:* Prezzo

#### **5.1.11 Documenti di gara**

*Indirizzo dei documenti di gara:* <https://start.toscana.it/tendering/tenders/012972-2024/view/detail/1>,

#### **5.1.12 Condizioni di appalto**

*Modalità di presentazione:*

*Presentazione elettronica delle offerte:* Obbligatoria

*Indirizzo per la presentazione:* <https://start.toscana.it/tendering/tenders/012972-2024/view/detail/1>

*Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione:* italiano

*Catalogo elettronico:* Non consentita

*Termine per il ricevimento delle offerte:* 2024-05-03+02:00 13:00:00+02:00

*Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:*

*Data di apertura:* 2024-05-07+02:00 09:30:00+01:00

*Condizioni contrattuali:*

*Fatturazione elettronica:* Obbligatoria

*Si farà ricorso all'ordinazione elettronica:* no

*Sarà utilizzato il pagamento elettronico:* si

#### **5.1.15 Tecniche**

*Accordo quadro:*

Accordo quadro, senza riapertura della gara

*Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:*

Nessun sistema dinamico di acquisizione

#### **5.1.16 Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi**

*Organizzazione competente per i ricorsi:* Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

## 8 Organizzazioni

### 8.1 ORG-0001

<https://ted.europa.eu/TED>

*Nome ufficiale:* SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SISTEMA CLOUD TOSCANO, INFRASTRUTTURE DIGITALI E PIATTAFORME ABILITANTI

*Numero di registrazione:* 01386030488

*Indirizzo postale:* PALAZZO STROZZI SACRATI PIAZZA DUOMO N. 10

*Località:* Firenze

*Paese:* Italia

*Referente:* Ing. Sergio Papiani e Gestore START email: [start.oe@accenture.com](mailto:start.oe@accenture.com) tel. 0810084010

*E-mail:* [gare.osi@regione.toscana.it](mailto:gare.osi@regione.toscana.it)

*Telefono:* 0554383373

*Ruoli di questa organizzazione:*

*Committente*

#### **8.1 ORG-0002**

*Nome ufficiale:* Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

*Numero di registrazione:* 80045610484

*Indirizzo postale:* via Ricasoli 20

*Località:* Firenze

*Paese:* Italia

*E-mail:* [tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it)

*Telefono:* 055267301

*Ruoli di questa organizzazione:*

*Organizzazione competente per i ricorsi*

#### 11 Informazioni sull'avviso

---

##### **11.1 Informazioni sull'avviso**

*Identificativo/versione dell'avviso:* a2b53765-aa61-4b09-8cff-79eb2e6c496c - 01

*Tipo di formulario:* Gara

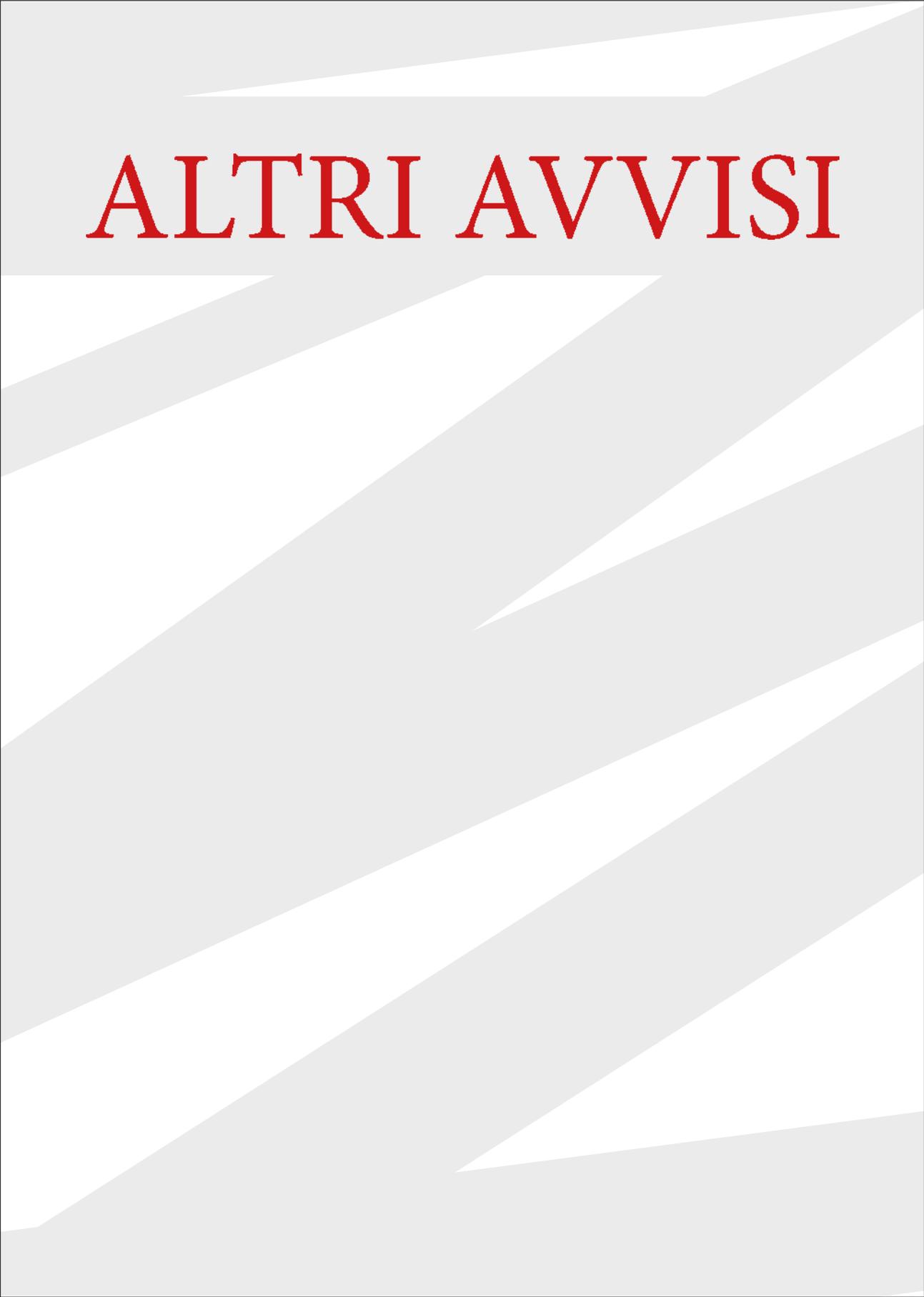
*Tipo di avviso:* Bando di gara o di concessione – regime ordinario

*Data di trasmissione dell'avviso:* 2024-03-29+01:00 09:54:30+01:00

*Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile:* italiano

##### **11.2 Informazioni sulla pubblicazione**

# ALTRI AVVISI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6646 - Data adozione: 28/03/2024**

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/02/2024 al 29/02/2024 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007519

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. nr. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/02/2024 al 29/02/2024, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 7 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 7 domande presentate nel periodo dal 01/02/2024 al 29/02/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il DD n. 10602 del 18/06/2021 e il DD 8247 del 26/04/2023 che ne modifica in parte la composizione prevedendone i sostituti, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/02/2024 al 29/02/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

#### DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 7 domande presentate nel periodo dal 01/02/2024 al 29/02/2024 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/02/2024 al 29/02/2024 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 3*

- A*            *Domande ammesse*  
*aa28e4aca81916df63af9d78074aa0dd5659647b06a5e03a57e0e423391b766e*
- B*            *Percorsi approvati*  
*66e45df84aa82c6f0dca2ad04edc710b7c128e34e8b6a486a4ddc218465104d7*
- C*            *Percorsi non approvati*  
*d26122c2e54fe30434af674a1049a8bf3b1361982a8fb9671d4eba514228e7e9*

Allegato A Domande ammesse al mese di FEBBRAIO del 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	Opusform srl	392/2024	Ammesso	2
2	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	437/2024	Ammesso	1
3	FORMA POINT S.R.L.	568/2024	Ammesso	4
4	BEE TRAINED SRL	695/2024	Ammesso	1
5	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	714/2024	Ammesso	2
6	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	724/2024	Ammesso	1
7	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	739/2024	Ammesso	1

## Allegato B Percorsi approvati al mese di FEBBRAIO del 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	Opusform srl	392/2024	Ammesso	393/2024	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro Esecuzione degli obblighi connessi alla normativa previdenziale, assicurativa e fiscale Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale	Approvato
2	Opusform srl	392/2024	Ammesso	394/2024	2402011 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Approvato
3	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	437/2024	Ammesso	438/2024	Installazione dell'impianto elettrico e/o di trasmissione e ricezione dati  Controllo dell'impianto	Approvato
4	FORMA POINT S.R.L.	568/2024	Ammesso	570/2024	1911040 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO)	Approvato
5	FORMA POINT S.R.L.	568/2024	Ammesso	569/2024	1911041 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO MEDIO)	Approvato
6	FORMA POINT S.R.L.	568/2024	Ammesso	571/2024	1911042 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO ALTO)	Approvato
7	FORMA POINT S.R.L.	568/2024	Ammesso	572/2024	240103 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Approvato
8	BEE TRAINED SRL	695/2024	Ammesso	696/2024	Addetta/o all'assistenza di base	Approvato
9	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	714/2024	Ammesso	715/2024	Preparazione e somministrazione di bevande e snack	Approvato

10	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	714/2024	Ammesso	716/2024	Fabbricazione della pasta/carta	Approvato
----	--	----------	---------	----------	---------------------------------	-----------

Allegato C Percorsi non approvati al mese di FEBBRAIO del 2024  
 Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2.)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	724/2024	Ammesso	727/2024	1702091_ACCOMPAGNATORE TURISTICO	Non approvato	B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: la percentuale di FAD prevista non rispetta lo standard previsto dalla DGR 1097/2018 "La formazione per accompagnatore turistico può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 10% del monte ore complessivo del percorso e applicabile alle sole ore di parte teorica"
2	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	739/2024	Ammesso	740/2024	1702091_ACCOMPAGNATORE TURISTICO	Non approvato	B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: La percentuale di FAD prevista non rispetta lo standard previsto dalla DGR 1097/2018 "La formazione per accompagnatore turistico può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 10% del monte ore complessivo del percorso e applicabile alle sole ore di parte teorica" B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: Ai fini dell'ammissione all'esame finale è obbligatoria la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del corso. L'esame finale si compone di una prova teorica ed una prova pratica, ed è diretto a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali di cui al profilo professionale di riferimento.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6806 - Data adozione: 28/03/2024**

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021-2027- Approvazione dell'Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta formativa just in time.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007596

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la DGR n. 78 del 3 febbraio 2020 che approva il Quadro strategico regionale per uno sviluppo sostenibile e equo per il periodo di Programmazione comunitaria 21-27;

Vista la Decisione n. 38 del 26 luglio 2021 che approva le linee strategiche e le priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021 – 2027;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027, con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma e sono state designate le autorità del Programma;

Con decisione di esecuzione della CE (2022) 4787 del 15 luglio 2022, è stato approvato e poi il 19 luglio 2022 firmato e adottato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la DGR n. 1016 del 12 settembre 2022 Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022)e n.6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

Vista la DGR n.62 del 29-01-2024 " Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Modifica "

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 e ss.mm.ii. del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR Toscana FSE + 2021-2027;

Vista la Decisione 12 del 29.01.2024 “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee” che nell'allegato A contiene l'intervento relativo ai Voucher just in time per le annualità 2024-2025;

Valutato che nell'ambito della prossima modifica del cronoprogramma saranno adeguate la data di avvio dell'avviso e l'ammontare delle risorse destinate all'avviso per voucher just in time con il presente atto;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFER 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", Obiettivo 3 "Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità";

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii avente per oggetto "Approvazione del Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 27.12.2021 e ss.mm.ii recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 e smi avente ad oggetto "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze L.R. n.32/2002 art. 17 comma 2." Ulteriore Modifica ";

Vista la DGR n. 321 del 18.03.2024 che approva gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo dell'offerta formativa just in time" ;

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli elementi essenziali approvati con la DGR n.321/2024 sopra citata, approvare l'Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta formativa *just in time* di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:

Allegato 1 Scheda descrittiva percorsi brevi

Preso atto degli indirizzi contenuti nella DGR n. 321/2024 che in relazione alle modalità di formazione e tenuta del Catalogo per l'offerta formativa just in time, prevedono di fare salvo il Catalogo dell'offerta formativa *just in time* creato in esito ai decreti dirigenziali 19799/19 e 5107/2023 (ultimo aggiornamento

effettuato con DD 4301 del 29.02.2024), e di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa e la tenuta del Catalogo attraverso gli esiti del presente avviso;

Dato atto che la formazione del Catalogo dell'offerta formativa *just in time* rientra nelle funzioni del settore competente e non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta formativa *just in time* di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:

Allegato 1 Scheda descrittiva percorsi brevi

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente Responsabile

*Allegati n. 2*

- 1*            *scheda descrittiva percorsi brevi*  
*cee2f077c700720f4751e9d2ab86dc1b546689ebd9a337a6dfde65e3ddfd06ad*
  
- A*            *Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta formativa just in time*  
*bbaa9cb9909d8c6105ebf5e14ce9ceac0f96b83c0a97ea1de07e00cf510f75dd*



## Allegato 1- Scheda descrittiva percorsi brevi

### **Avviso pubblico PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"**

#### **Formazione di un catalogo dell'offerta formativa just in time**

#### **Scheda descrittiva percorsi brevi previsti all'Art 5 punto 1c):**

I percorsi formativi devono essere brevi, durata minima 21 ore e massima di 59 ore, essere finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, ed essere descritti a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze (Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002, approvato con D.G.R n. 988/2019 e ss.mm.ii, al punto B.2.3). Non è ammesso lo stage e non è ammessa la modalità didattica di FAD sincrona/asincrona.

*Compilare tramite programma di elaborazione testi*

**Agenzia formativa** \_\_\_\_\_

**Titolo percorso (obbligatorio)** \_\_\_\_\_

**Durata del percorso in ore** \_\_\_\_\_

#### **1. Capacità e conoscenze acquisite**

##### **1.1 Competenze tecnico-professionali** (riportare esclusivamente le singole capacità/conoscenze di cui alla UC di riferimento acquisite dal soggetto)

Codice UC 1 _____
Capacità
_____
_____
Conoscenze
_____
_____
Denominazione Area di Attività di appartenenza della UC _____
Denominazione figura di appartenenza dell'ADA _____
Settore di appartenenza della figura _____

Codice UC n _____
Capacità
_____
_____
Conoscenze
_____
_____

Denominazione Area di Attività di appartenenza della UC \_\_\_\_\_  
 Denominazione figura di appartenenza dell'ADA \_\_\_\_\_  
 Settore di appartenenza della figura \_\_\_\_\_

**1.2 Competenze chiave** sono ammesse solo in aggiunta alle competenze tecnico professionali di cui al punto 1.1 (riportare esclusivamente le singole capacità/conoscenze ai sensi della Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 e gli standard previsti al punto B.2.4 della DGR 988/19 e ssmmii)

Competenza chiave 1	Capacità
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
	Conoscenze
	_____
	_____
	_____

Competenza chiave 8	Capacità
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
	Conoscenze
	_____
	_____
	_____

**2. Percorso di acquisizione di capacità e conoscenze**

**2.1 Articolazione delle unità formative (UF)**

unità formativa 1 (denominazione)	durata (in ore)
_____	_____
contenuti	
_____	
_____	
_____	
modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)	
_____	

unità formativa n (denominazione)	durata (in ore)
_____	_____
contenuti	
_____	
_____	
_____	
modalità di verifica dell'apprendimento (modalità di realizzazione delle prove intermedie)	
_____	


Firma

\_\_\_\_\_

**Sezione riservata all'istruttoria tecnica effettuata dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo**

Ammesso

Non ammesso, con le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_



**Allegato A – AVVISO CATALOGO OFFERTA FORMATIVA JIT**

**Regione Toscana**

**Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”**

**Settore Formazione per l’Inserimento Lavorativo**

**PR Toscana Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027**

Attività 1.a.10 “Formazione per disoccupati”

*Avviso pubblico per la formazione del Catalogo  
dell’offerta formativa just in time*

## Indice generale

PREMESSA.....	II
Art. 1 Riferimenti normativi.....	II
Art. 2 Finalità e oggetto dell'intervento.....	IV
Art. 3 Tipologia dell'intervento.....	V
Art. 4 Soggetti ammessi a presentare la candidatura.....	VI
Art. 5 Tipologia dei percorsi formativi just in time.....	VI
Art. 6 Vincoli degli enti formativi.....	VII
Art. 7 Presentazione della domanda.....	VIII
Art. 8 Istruttorie di Ammissibilità.....	IX
Art. 9 Approvazione.....	IX
Art. 10 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	IX
Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	X
Responsabile del procedimento.....	X
Informazioni sull'avviso.....	X

### PREMESSA

Nell'ambito della programmazione FSE+ 2021-2027 la Regione Toscana intende confermare, con gli opportuni adeguamenti, l'avviso per voucher just in time. Con questo intervento la Regione mette a disposizione gli strumenti necessari per rispondere in maniera concreta alle richieste di professionalità espresse dalle imprese del territorio regionale, fornendo la formazione adeguata ad un efficace incontro domanda/offerta di lavoro.

Con DGR n. 321 del 18.03.2024 la Giunta Regionale Toscana rafforza l'impegno nella predisposizione di strumenti utili per la costruzione e manutenzione di un'offerta di formazione fruibile attraverso le misure di finanziamento della formazione individuale, quali i voucher formativi *just in time* che garantiscono un collegamento affidabile con la domanda di lavoro ed i servizi pubblici per l'impiego .

La misura si inserisce nell'ambito di GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

### CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA *JUST IN TIME*

#### Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

-del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

-del Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

-del Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

-del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

-del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

-della DGR n. 78 del 3 febbraio 2020 che approva il Quadro strategico regionale per uno sviluppo sostenibile e equo per il periodo di Programmazione comunitaria 21-27;

-della Decisione n. 38 del 26 luglio 2021 che approva le linee strategiche e le priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021 – 2027;

-della Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027, con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma e sono state designate le autorità del Programma;

-della decisione di esecuzione della CE (2022) 4787 del 15 luglio 2022, con cui è stato approvato e poi il 19 luglio 2022 firmato e adottato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

-della DGR n. 1016 del 12 settembre 2022 Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022)e n.6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

-del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

-dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

-della DGR n.62 del 29-01-2024 " Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Modifica "

-della Decisione di Giunta Regionale n. 2 e ss.mm.ii. del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR Toscana FSE + 2021-2027;

-della Decisione 12 del 29.01.2024 “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee” che nell'allegato A contiene l'intervento relativo ai Voucher just in time per le annualità 2024-2025;

-del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

-del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

-della Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", Obiettivo 3 "Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità";

-della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

-del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

-della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

-della deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

-della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

-della Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii avente per oggetto "Approvazione del Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";

-della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 27.12.2021 e ss.mm.ii recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 e smi avente ad oggetto "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze L.R. n.32/2002 art. 17 comma 2." Ulteriore Modifica ";

-della DGR n.321 del 18/03/2024 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione delle procedure di evidenza pubblica per il finanziamento dei voucher formativi just in time e la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa just in time.

## **Art. 2 Finalità e oggetto dell'intervento**

L'obiettivo del presente intervento è l'abbattimento delle tempistiche che intercorrono tra la richiesta delle imprese locali di personale da assumere, la selezione dei soggetti che hanno le caratteristiche per essere assunti e la realizzazione del percorso formativo necessario ad acquisire le competenze mancanti per il profilo professionale individuato e necessario all'avvio del rapporto di lavoro.

L'intervento prevede la formazione di un Catalogo dell'offerta formativa *just in time*.

Ai fini dell'attuazione del presente intervento, si costituisce, tramite apposita selezione pubblica, il *Catalogo dell'offerta formativa just in time*.

La selezione pubblica ha la finalità di individuare gli enti formativi che possono erogare formazione attraverso l'erogazione di voucher just in time, in relazione a tutti gli avvisi pubblici che ne facciano esplicito riferimento.

Con DGR n. 321/2024 in relazione alle modalità di formazione e tenuta del Catalogo per l'offerta formativa just in time, si prevede di fare salvo il Catalogo dell'offerta formativa *just in time* creato in esito ai decreti dirigenziali 19799/19 e 5107/2023 (ultimo aggiornamento effettuato con DD 4301 del 29.02.2024), e di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa e la tenuta del Catalogo attraverso gli esiti del presente avviso;

L'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa *just in time* è previsto su base mensile, come meglio specificato agli artt 6 e 7 del presente Avviso.

### Art. 3 Tipologia dell'intervento

<b>PR FSE+ 2021-2027</b>	PRIORITA' 1) OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. AZIONE – Catalogo di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo
<b>Attività PAD</b>	1.a.10 - "Formazione per disoccupati"
<b>Risorse disponibili</b>	Non previste
<b>Obiettivi dell'intervento</b>	L'obiettivo del Catalogo dell'offerta formativa <i>just in time</i> è quello di prevedere percorsi formativi adeguati alle richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione tramite voucher formativo a corsi di formazione mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
<b>Beneficiari</b>	Amministrazione Regionale ( <i>soggetto responsabile dell'avvio delle operazioni</i> )
<b>Destinatari</b>	I soggetti che presentano la candidatura per le attività formative di cui all'Art. 3 1.a) 1.b) 1.c) Misura 2 devono essere in regola con la normativa sull'accreditamento (DGR 1407/16 e ss.mm.ii), mentre per le attività formative di cui all'Art 3 2.a) 2.b) Misura 2 è necessario che i soggetti attuatori siano in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa per l'erogazione di questa tipologia di corsi.
<b>Copertura geografica</b>	Tutto il territorio regionale

#### **Art. 4 Soggetti ammessi a presentare la candidatura**

I soggetti che presentano la candidatura per le attività formative di cui all'Art 3 , punti 1.a), 1.b), 1.c) , devono essere in regola con la normativa regionale sull'accreditamento di cui alla DGR 1407/16 e ss.mm.ii, mentre per le attività formative di cui all'art 3 Misura 2, punti 2.a), 2.b) è necessario che i soggetti attuatori siano in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa per l'erogazione di questa tipologia di corsi.

#### **Art. 5 Tipologia dei percorsi formativi *just in time***

La formazione *just in time* riguarda esclusivamente le seguenti tipologie di corsi:

1. Offerta formativa correlata al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana	<p>1.a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti le Figure professionali appartenenti al Repertorio Regionale delle Figure Professionali;</p> <p>1.b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;</p> <p>1.c) percorsi che prevedono formazione di breve durata, inferiore a 60 ore e superiore a 20 ore, finalizzati al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettati a partire dagli standard professionali contenuti nel Repertorio Regionale delle Figure professionali in termini di singole capacità/conoscenze.</p>
2. Offerta formativa non correlata al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana	<p>2.a) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012; (<i>"Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione"</i>)</p> <p>2.b) patenti di guida automobilistica di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per la guida di autoveicoli rilasciate da Autoscuole munite di apposita autorizzazione Ministeriale;</p>

Per la tipologia dei percorsi formativi di cui all'art 5 punti 1.a), 1.b) gli enti formativi possono chiedere l'inserimento nel catalogo della formazione *just in time* di percorsi di formazione che abbiano già ottenuto il riconoscimento dalla Regione Toscana (ai sensi della LR 32/2002 art. 17, comma 2).

Per i percorsi di cui all'art 5 punto 1.c) è previsto l'inserimento in Catalogo dei percorsi ammissibili a seguito di apposita verifica tecnica della proposta di articolazione dei contenuti riportati nella Scheda descrittiva (Allegato 1) come specificato agli artt da 6 a 8 del presente avviso.

Per i percorsi formativi di cui all'art 5 punti 2.a), 2.b) gli enti formativi devono specificare i corsi da inserire nel catalogo della formazione *just in time* che hanno le caratteristiche espressamente richieste nel citato punto e gli estremi delle relative autorizzazioni.

Gli enti formativi di cui all'art. 4 possono chiedere con le modalità di cui all'art. 7:

- di inserire nuovi corsi di formazione, rispondenti alle caratteristiche di cui sopra
- di cancellare corsi già inseriti nelle scadenze precedenti

### **Art. 6 Vincoli degli enti formativi**

Gli enti formativi che presentano domanda a valere sul presente avviso dovranno, relativamente alle attività frequentate dai destinatari dei voucher just in time, rispettare i seguenti vincoli:

- avviare l'attività formativa entro 20 gg decorrenti dalla data di iscrizione del voucherista. Per le patenti di guida di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti il limite massimo per l'avvio dei corsi è spostato a 9 mesi dalla data di iscrizione del voucherista;
- avviare, in deroga alla normativa vigente, l'attività formativa anche in presenza di un solo utente;
- sottoscrivere le dichiarazioni previste dall'*Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità* e da altri avvisi che facciano esplicito riferimento al Catalogo dell'offerta formativa just in time.
- fornire all'utente la documentazione debitamente sottoscritta per l'accesso al voucher e supportare il beneficiario del voucher nelle procedure di rendicontazione del finanziamento;
- Il voucher just in time deve essere fruito solo all'interno di corsi/percorsi attivati esclusivamente per i destinatari del voucher just in time, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse edizioni dei corsi/percorsi di altri allievi non destinatari di voucher just in time e che per tale prescrizione si deroga solo per i corsi relativi alle patenti di guida automobilistiche di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per la guida di autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione, con le deroghe previste dalla DGR 321/2024. Il mancato rispetto del presente vincolo determina la revoca del finanziamento del voucher just in time.
- aggiornare i sistemi informativi nel caso dei corsi riconosciuti, inserendo eventuali modifiche dei calendari;
- esclusivamente per i corsi non riconosciuti e su richiesta dell'Amministrazione, comunicare le sedi di svolgimento e il calendario così come le relative modifiche con almeno 7 gg di anticipo;
- consentire l'accesso alla sede di svolgimento della formazione per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, sarà disposta la cancellazione dal catalogo;
- rispettare la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, garantire la parità di genere e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Qualora per cause dipendenti dall'ente formativo, i vincoli del presente articolo non fossero rispettati, la Regione avvierà il procedimento di cancellazione dal catalogo della formazione *just in time*.

### **Art. 7 Presentazione della domanda**

Gli enti formativi in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 devono presentare la domanda di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa *just in time*, al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

L'Avviso è a sportello, la domanda di inserimento/ cancellazione nel/dal Catalogo dell'offerta formativa *just in time*, può essere presentata a partire dal 18.04.2024 fino al 31 dicembre 2026.

Le scadenze di riferimento per le domande di inserimento/cancellazione nel Catalogo sono mensili e coincidono con l'ultimo giorno di ogni mese.

Entro ogni scadenza mensile possono essere presentate nuove domande di richiesta di iscrizione nel Catalogo dell'offerta formativa *just in time*, e/o per gli Enti formativi che si sono già iscritti è possibile presentare domanda di cancellazione.

**L'istanza deve essere redatta esclusivamente in forma digitale tramite il modulo on-line messo a disposizione dalla Regione Toscana al link <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home> accedendo al Formulario "Catalogo dell'offerta formativa just in time".**

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata ed un lettore smart card.

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/servizi-online/con-credenziali-spid> o alla pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Il soggetto che ha presentato la domanda tramite l'applicazione <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home> può verificare l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

La domanda pena l'esclusione non può essere presentata con modalità diverse da quelle indicate.

#### **Pagamento dell'imposta di bollo**

L'istanza dovrà essere corredata dall'attestazione di assolvimento in modo virtuale dell'imposta di bollo (ex D.P.R. 672/72). Il pagamento dovrà essere effettuato tramite modello F23 e una copia andrà caricata in procedura. Qualora l'ente formativo sia esente da tale obbligo dovrà indicarne gli estremi di legge.

In particolare il pagamento dell'imposta di bollo dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del soggetto che presenta la domanda di contributo (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi dell'ente a cui l'istanza di contributo è rivolta (campo 5: Regione Toscana, Via di Novoli, 26 – Firenze, C.F. 01386030488);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "imposta di bollo - Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa just in time ")

#### **Documenti da allegare**

Per i percorsi di cui al punto 1.c) dell'Art 5, alla domanda dovrà essere allegata la Scheda descrittiva percorsi brevi (Allegato 1)

**I manuali per l'accesso e la compilazione della domanda sono disponibili alla pagina web [www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time](http://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time).**

## **Art. 8 Istruttorie di Ammissibilità**

**1. L'istruttoria della domanda di candidatura per i percorsi ai punti 1.a), 1.b) e 2.a) e 2.b) dell'art 5 è effettuata dal Settore competente ai soli fini di ammissibilità, secondo i seguenti criteri:**

- soggetto proponente rispondente ai requisiti di cui all'art 4 ;

- tipologia dei percorsi ammissibili di cui all'art. 5 ;
  - accettazione dei vincoli di cui all'art. 6 ;
  - presentazione della domanda con le modalità previste all'art 7 e completa di tutte le dichiarazioni richieste;
- 2. Per l'istruttoria tecnica della domanda di candidatura per i percorsi di cui al punto 1.c) dell'art 5 (percorsi brevi) è aggiunto il seguente criterio:**
- descrizione dei contenuti dei percorsi in linea con gli standard definiti dal Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R.32/2002, approvato con D.G.R n. 988/2019 e ss.mm.ii e che non prevedano modalità in FAD (sincrona e asincrona) e lo stage.

**Eventuali irregolarità formali/documentali non potranno essere sanate**, l'ente formativo potrà ripresentare domanda alla scadenza mensile successiva.

### **Art. 9 Approvazione**

Il Dirigente competente adotta entro 30 gg da ogni scadenza mensile, di cui all'art. 7, il decreto di approvazione delle domande di richiesta di iscrizione nel Catalogo dell'offerta formativa *just in time*.

Con lo stesso decreto approva l'elenco delle domande/percorsi non ammessi con relativa motivazione.

Gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse saranno pubblicati sul B.U.R.T. e sul sito internet istituzionale della Regione all'indirizzo [www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time](http://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time) e su [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it).

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

### **Art. 10 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato, o la cancellazione dal della formazione *just in time* qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

### **Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, Dirigente Gabriele Grondoni) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Il Soggetto attuatore è titolare autonomo del trattamento dei dati personali e pertanto dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

### Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo Dirigente Gabriele Grondoni.

### Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito [www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time](http://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time) e su [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it).

Informazioni sul presente avviso possono inoltre essere richieste a: [formazioneindividuale@regione.toscana.it](mailto:formazioneindividuale@regione.toscana.it) e [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it)

In ottemperanza ai principi di "buona amministrazione" e di tutela dell'interesse pubblico non saranno fornite informazioni sulla modalità di progettazione degli interventi e di compilazione della modulistica inerente la progettazione.

### ALLEGATI

Allegato 1 Scheda descrittiva percorsi brevi

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**